

Il giorno di Pasquetta, lunedì 24 aprile, con tanta presenza di pubblico

Inaugurata la fontana delle Ninfe con merendino e concerto

Acqui Terme. Una gran folla ha partecipato, lunedì 24 aprile, giorno del merendino, alla inaugurazione-bis della fontana delle Ninfe, di piazza Italia. La prima era avvenuta durante la notte di San Silvestro 2000. Si parla di alcune migliaia di persone, come affermato dalle forze dell'ordine, che nel pomeriggio hanno affollato il centro città e costretto ad un duro lavoro i bar. Il via vai per vedere l'opera era iniziato già al mattino, sebbene il cielo non promettesse nulla di buono. Alcune centinaia di persone erano arrivate dalla Liguria a bordo di un treno storico proveniente da La Spezia.

Il telone che copriva il bassorilievo situato al centro della fontana è stato tolto dal sindaco Bosio verso le 16.30. Sono quattordici pannelli di



marmo bianco di Carrara che raffigurano le ninfe, il tutto, è

stato realizzato su progetto firmato dall'architetto Gaspa-

C.R.

• continua alla pagina 2

Giovedì 11 maggio all'Ariston

Con Marco Della Noce prosegue il cabaret

Acqui Terme. È in programma per giovedì 11 maggio, al Teatro Ariston di Acqui Terme, con inizio alle 21.30, il secondo spettacolo della rassegna cabarettistica denominata «Cabarettiamo insieme». Sarà in scena Marco Della Noce, un personaggio del cabaret. La prima delle rappresentazioni dell'iniziativa organizzata da «Music Works», è stata rappresentata il 13 aprile da Raoul Cremona. Una serata all'insegna del divertimento «in diretta» così come è previsto lo spettacolo di Della Noce.

Un artista che ha iniziato la propria attività una dozzina di anni fa, esattamente nel 1988 con il «Gruppo La carovana». Scoperto come un talento del cabaret gli venne concesso il Premio speciale della critica, importante riconoscimento che viene attribuito, a Loano, a livello di Festival nazionale. Da quel momento in poi per Marco Della Noce è televisione. Partecipò al programma molto noto in quegli anni, cioè Drive in, da dove partì per una serie di partecipazioni al «Tg delle vacanze e Mondo Gabibbo».

Dal 1995 ricominciò come monologhista caratterista dando vita Zabronsky, ma dal grosso pubblico venne conosciuto per la sua partecipazione a Mai dire gol.

Subito dopo Gino&Michele lo vollero al fianco di France-

• continua alla pagina 2

Incidente mortale

Acqui Terme. Il giorno di Pasqua è stato funestato da un incidente stradale mortale. Un giovane motociclista di Strevi è deceduto a poche centinaia di metri da Cremolino. La vittima, Biagio Borreani, 31 anni, operaio, abitava a Strevi in via Seghini Strambi con la moglie Donatella Sbrulati, 26 anni, dipendente del Comune. Lascia anche un figlio, Matteo, di 4 anni.

L'incidente è accaduto verso le 9.15. Alla guida della sua «Yamaha 600» stava percorrendo la strada statale 456 del Turchino ed era diretto verso Ovada. Nell'affrontare una curva situata non molto prima dell'abitato di Cremolino, la «Yamaha» si è scontrata con una Ford Focus condotta da Edoardo Reboli, 37 anni, abita a Genova, che viaggiava in senso opposto. A bordo della Ford c'erano Emanuele Palladino, 60 anni; Marinella Tagliaferri e Alessandra Balzzone. I quattro dovevano trascorrere la Pasqua nelle nostre zone. Sono rimasti tutti feriti, con prognosi tra i 7 e i 10 giorni. Borreani, invece, dopo avere sbattuto contro il parabrezza, è finito a terra battendo con violenza il capo. Dato l'allarme, sul posto si è recata un'ambulanza del 118 e la polizia stradale di Acqui Terme.

Per nuovi reparti cura

Lo stabilimento Regina sarà sopraelevato



Acqui Terme. Uno dei punti in discussione durante la seduta consiliare di giovedì 27 aprile riguarda l'apporto di una variante al Piano regolatore generale al fine di consentire la sopraelevazione dello stabilimento dell'Albergo Regina, situato in zona Bagni. La nuova superficie utile, in aggiunta a quella già esistente, sarà di 2 mila metri quadrati. Il progetto è stato presentato il 6 aprile dal presidente delle Terme di Acqui Spa. Prevede di non realizzare più le attrezzature «remise en forme» previste nel seminterato del complesso del Regina, poiché tali locali si sono dimostrati non idonei alla struttura, in quanto situati ad una quota inferiore a quella di esondazione del fiume Bormida e pertanto soggetti ad allagamenti in caso di piogge di carattere eccezionale. La nuova struttura di «remise en forme», quindi di

carattere turistico-ricettiva e termale, verrà costruita mediante la sopraelevazione e l'ampliamento dello stabilimento termale. L'ampliamento e la maggiore utilizzazione dello stabilimento termale del «Regina», fa parte dell'Accordo di programma sottoscritto tra la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Acqui Terme e le Terme finalizzato alla riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme.

Comunicato Caritas

Portate a Budapest le prime 40 adozioni di bimbi orfani e disagiati.

Servizio a pag. 30

L'amministrazione comunale assente

25 Aprile 2000 sempre dissidio



Acqui Terme. Ogni anno, per la cerimonia del 25 Aprile, ci sono complicazioni. Grane che, relativamente all'edizione del 2000, hanno riguardato l'area del monumento dedicato alla Resistenza, non raggiungibile poiché la zona

dei giardini pubblici è transennata per lavori di ristrutturazione. Altre critiche sono state elevate perché il Comune non ha eretto un palco a disposizione degli oratori i quali, per

R.A.

• continua alla pagina 2

Corso di 3 giorni all'Ariston

Formazione infermieri esperienze a confronto

Acqui Terme. «Formazione infermieristica senza frontiere: esperienze a confronto». È il tema di un corso di tre giorni, in programma da giovedì 27 a sabato 29 aprile al Teatro Ariston di piazza Matteotti. Si tratta di un confronto a livello internazionale tra i sistemi formativi che stanno alla base delle scuole che preparano la figura professionale dell'infermiere, il tutto nell'ambito di allargare le conoscenze e diverse metodologie applicate in altre nazioni. Il corso è stato organizzato dall'Asl 22 in collaborazione con l'Università degli studi del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro» e il patrocinio del Ministero della Sanità. Come annunciato dagli organizzatori, il «programma dell'innovativo appuntamento prevede per ogni giornata del corso una serie di interventi-testimonianze di operatori ed esperti internazionali provenienti da Francia, Spagna, Inghilterra, Scozia, Germania, ma anche dagli Stati Uniti, dalla Turchia e dall'Australia». Durante la prima giornata sono previste relazioni sul tema de «I sistemi formativi nei diversi Paesi». Nella seconda giornata si parlerà delle «Innovazioni nei diversi Paesi»; la giornata di sabato 29 aprile verrà dedicata alla sintesi delle giornate precedenti e da interventi effettuati da funzionari del Ministero della Sanità, dell'Università e della Regione Piemonte.

ALL'INTERNO

- Speciale Ponti 430ª Sagra del Polentone.
 Servizio a pag. 14

- Speciale Cremolino Festa delle Frittelle.
 Servizio a pag. 16

- Speciale Bubbio 81ª Sagra del Polentone.
 Servizio a pag. 18

- L'A.s.l. 22 è di Ovada, Acqui e Novi.
 Servizio a pag. 23

- Rapina alla banca «San Paolo» di Ovada.
 Servizio a pag. 24

- Masone: nel traffico pasquale semaforo per accesso A26?
 Servizio a pag. 28

- Cairo: complicate semplificazioni per l'ici.
 Servizio a pag. 29

- Canelli: rimpasto in Giunta e Bielli verso le «politiche».
 Servizio a pag. 33

- Il direttivo è tutto dei liberi produttori di moscato.
 Servizio a pag. 35

- A Nizza mostra convegno sul bovino da macello.
 Servizio a pag. 36

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino «Ellebi» • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI Busjelli CENTRO TIM
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
 Sono disponibili i nuovi modelli **UNICO 2000** e **MUD** dichiarazione rifiuti **TNT Point**
 REGISTRI CONTABILI - DOCUMENTI FISCALI

DALLA PRIMA

Inaugurata la fontana delle Ninfe



re De Fiore. La grande festa in piazza è proseguita con un concerto del Corpo bandistico di Rivalta, con la distribuzione di uova sode e torta pasqualina, di amaretti, tutti cibi tradizionali di Pasqua e del merendino. La manifestazione è

terminata alla sera con un concerto del Coro e dell'Orchestra dell'associazione accademica del Laboratorio europeo della musica diretta dal maestro Gian Franco Leone. Per la città è stato dunque un avvenimento che ha attrat-

to molta gente e che dovrebbe suggerire, salvo alcune piccole opere, la monumentale opera della Fontana delle Ninfee, quella con trentasette cascate che dall'incrocio di via Alessandria con via Monteverde scende attraverso corso Viganò sino alla piazza, e la fontana di piazza Italia intitolata «Le Ninfe».

Per il progetto di riqualificazione della zona sono in corso d'opera lavori per la ristrutturazione dei giardini situati intorno all'edificio che ospita il Liceo «Saracco», lavori che proseguiranno con risistemazione del tratto di corso Bagni che va da piazza Italia all'ingresso dell'ex politeama Garibaldi.

DALLA PRIMA

Il 25 Aprile 2000



commemorare il 25 aprile, sono saliti sul cassone di un motocarro Ape.

Il primo a prendere posto sull'Ape car è stato Bartolomeo Ivaldi (Tamina) il quale ha, tra l'altro, affrontato il tema della manifestata intenzione da parte della Giunta comunale di spostare il monu-

mento alla Resistenza. «Per spostarlo dovranno portare via anche me poiché ci metterò sotto una brandina per dormire di notte», ha affermato Tamina. Sull'Ape car si sono quindi alternati gli oratori Emilio Diana Crispi (Dino) e il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona.

DALLA PRIMA

Con Marco Della Noce

sco Baccini nel primo spettacolo teatrale «Il suono di WoodStock. Nel 1997 ha partecipato come ospite fisso alla trasmissione facciamo cabaret e, nello stesso anno, insieme ad Enrico Bertolino, prese parte allo spettacolo The day after. Quest'anno lo abbiamo visto nella trasmissione «Teatro 18» con Simona Dandini. Attualmente porta in giro per l'Italia il suo spettacolo «Fermo posta Giorgi».

Neo laureata in Economia

Il 28 marzo 2000, presso l'Università degli Studi di Genova, facoltà di Economia, si è laureata Serena Giacchero di Cartosio discutendo la tesi: «Il banco di S. Giorgio e la storia economica Genovese: la Gabella Caratorum Maris (1590 - 1610)». Relatore il Ch.mo Prof. Giuseppe Felloni. Alla neo-dottoranda giungano i migliori auguri per una brillante carriera piena di soddisfazioni.

Guardia d'onore

Acqui Terme. Acqui Terme, avrà una «guardia d'onore». Per questo servizio, gli appartenenti alla polizia municipale, secondo i casi, potranno portare la sciabola. Non più di quattro, viene affermato nell'articolo 4-bis del regolamento comunale per i servizi armati della polizia municipale, articolo inserito nel medesimo regolamento con delibera del consiglio comunale. Il porto della sciabola viene concesso solo in occasione di feste o funzioni pubbliche.

Serata per i vini

Acqui Terme. Presente lo scrittore ed enogastronomo Paolo Massobrio, nella serata di lunedì 8 maggio, con inizio verso le 8.30, è in programma una serata dedicata ai vini. Nell'occasione saranno in scena i migliori vini siciliani. La manifestazione è prevista al Ristorante Cappello con la partecipazione di ospiti stranieri, personalità del mondo vitivinicolo ed esperti degustatori.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

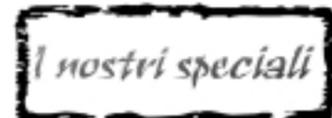
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. <http://www.acquiterme.it/lancora/hplancora.html> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi
Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.
Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



I Classici
I viaggi di
Primavera/Estate



9 - 11 giugno

SVIZZERA ROMANDA

(Montreux-Friburgo-Neuchatel-Losanna)

24 - 25 giugno

**IL PARCO DELLE MERAVIGLIE
DI MIRABILANDIA E RAVENNA**

20 - 23 luglio

SVIZZERA E AUSTRIA**TRA LAGHI E MONTI**

28 - 30 luglio

SALISBURGO E DINTORNI

8 - 15 agosto

EUROPA SENZA FRONTIERE

(Barcellona-San Sebastian-Bilbao-Bordeaux-Tolosa)

10 - 19 agosto

EUROPA SENZA FRONTIERE

(Norimberga-Lubecca-Copenaghen-Berlino-Lipsia)

12 - 15 agosto

FERRAGOSTO IN UMBRIA

12 - 15 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA

18 - 22 agosto

GERMANIA IMPERIALE**FRA RENO E MOSELLA**

MAGGIO

- JERBA -
HOTEL 3 STELLE - VOLO DA MILANO
PENSIONE COMPLETA CON BEVANDE
LIT. 890.000

- SHARM EL SHEIKH -
HOTEL 4 STELLE - VOLO DA MILANO
MEZZA PENSIONE
LIT. 1.095.000

- SANTO DOMINGO -
HOTEL CLUB 4 STELLE - VOLO DA MILANO
FORMULA TUTTO INCLUSO
LIT. 1.955.000

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mlink.it

**SPAGNA: TORREMOLINOS E ANDALUSIA
21 - 28 MAGGIO**

Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Hotel 3 stelle - Trattamento di pensione completa con bevande incluse - Assicurazione medico-bagaglio - Accompagnatore

Lit. 1.120.000

Possibilità di escursioni a: Granada, Siviglia, Cordova, Marocco, Ronda e Gibilterra.

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

Il sabato i nostri uffici rimarranno aperti anche il pomeriggio ad Acqui Terme (16.00-19.30) ed il mattino a Savona (9.00-12.00)

L'analisi del voto del 16 aprile

Bosio: "È mia responsabilità lo scarso risultato ottenuto"

Acqui Terme. La battuta d'arresto della Lega nord, a livello acquese, viene vissuta da Bernardino Bosio nel senso di «una campagna elettorale senza avere potuto seguirne le fasi basilari». «È mia responsabilità - ha affermato il sindaco - lo scarso risultato ottenuto, identico a cinque anni fa e ciò non aveva impedito, dopo due anni di raggiungere un più che ottimo risultato nel voto per le elezioni comunali». Bosio, nel conto «dello scarso risultato», ci inserisce anche il «nonostante abbia inciso il 2,5 % raggiunto dalla Calvo».

Bosio, che è anche responsabile politico per la Lega nord a livello regionale, si è anche dichiarato «soddisfatto in quanto a livello piemontese il Carroccio ha conseguito la stessa percentuale delle elezioni provinciali ed europee, mentre l'affermazione dell'onorevole Rossi è stata ottima e dovuta al fatto



che, se da parlamentare il deputato della Lega ha svolto un buon lavoro, da consigliere regionale potrebbe diventare una pedina vantaggiosa per la nostra zona». Quale condizione di favore? «Essendosi rinforzata la maggioranza, la giunta regionale non sarà più ostaggio di chi, diventando trentunesi-

mo, poteva pensare a mettere in difficoltà l'esecutivo».

Parlando del prossimo governo regionale, uno dei grandi temi sul tappeto riguarda la sanità. Sulla nostra azienda sanitaria locale, come sottolineato da Bosio, «necessita una rivisitazione generale». La questione è relativa all'intera Asl, ma la questione del socio-assistenziale sta particolarmente a cuore al sindaco. È un settore che necessita una decisa ed improrogabile rivisitazione ed i cambiamenti al vertice sono ormai improrogabili.

Sul dopo-elezioni con Bosio ne abbiamo parlato «a bocce ferme», distanza di una decina di giorni dal voto degli acquesi, senza dimenticare che i risultati possono diventare un'antepremia delle prossime elezioni, del voto nazionale per il governo e che la «questione Terme» rimane sempre in primo piano. C.R.

Ritardi incredibili - Dirigenti in discussione?

La R.S.A. nell'ex ospedale chi sono i responsabili?

Acqui Terme. Adesso basta! Il riferimento riguarda i lavori, interminabili, concernenti la trasformazione delle strutture dell'ex ospedale di via Alessandria in Rsa, sigla che significa «Residenza sanitaria per anziani totalmente non autosufficienti».

«Se entro il 15 dicembre non termineranno i lavori, procederemo di conseguenza», aveva dichiarato in modo perentorio il direttore generale dell'Asl 22, dottor Giorgio Martiny, durante una riunione avvenuta nel 1999 con i giornalisti locali.

Parlare di questa struttura è come partecipare alla recita di una litania che continua ormai da troppo tempo e si ripercuote sulla pelle degli anziani, delle persone meno abbienti e proprio nel momento in cui si ritrovano a consumare gli ultimi anni della loro vita. Ricordiamo che l'immobile di via Alessandria non viene riconvertito in discoteca o sala giochi per i video-poker, ma è destinato a diventare realtà al servizio di persone disagiate sia per l'età, sia per condizioni di salute o economiche.

I dirigenti della sanità ac-



quese, prima di addormentarsi la sera, devono riflettere su queste considerazioni. Non possono atteggiarsi con il classico «non sento, non vedo, non parlo», particolarmente quando si tratta di un problema così importante e nemmeno possono addurre a propria giustificazione il «non fa parte del mio settore di lavoro».

Quindi, se i nuovi responsabili della Sanità regionale, eletti con il voto del 16 aprile, intendono iniziare in modo ottimale il loro mandato, la prima azione da fare dovrà essere quella della salvaguardia, tra l'altro, dell'anziano. Le

promesse del «prima delle elezioni» andavano in questa direzione poiché da alcune parti era stato chiesto un avvicendamento di dirigenti e di dipendenti a livello apicale. Una «turnazione» che non avrà effetto immediato, non avverrà da un giorno all'altro dopo l'insediamento della nuova giunta regionale. Ma, basta che avvenga. Una scossa di assetamento non è solo auspicabile dalla gente, ma diventa ormai indispensabile, indilazionabile. La mobilità del personale dirigente, e non, non è un'invenzione dei giornali. R.A.

Il crollo della Lega dovuto al malcontento locale

Il commento del dott. Cavo alle ultime elezioni regionali

Acqui Terme. Pubblichiamo un'analisi del voto del 16 aprile inviataci dal dott. Roberto Cavo:

«In Piemonte, così come nel resto del Paese, le elezioni per l'elezione del Presidente della Giunta Regionale e per il rinnovo del Consiglio Regionale sono state caratterizzate dalla inequivocabile vittoria del Centro-Destra, che a mio avviso avrebbe ottenuto lo stesso risultato anche senza l'apporto, in verità abbastanza esiguo, dato dalla Lega Nord alla coalizione.

Per quanto riguarda Acqui poi vi è da sottolineare che la caduta elettorale della Lega Nord è clamorosa e va ben al di là delle percentuali nazionali e ciò si spiega con il malcontento per come è governata la città dall'Amministrazione leghista, con l'ostilità, ormai palese da parte dei cittadini nei confronti di un Sindaco che ha caratterizzato la sua azione politica da iniziative di facciata, che hanno avuto il solo effetto di provocare un indebitamento che è cresciuto in modo esponenziale nel tempo.

Il crollo elettorale della Lega Nord ad Acqui Terme ha quindi, a mio avviso, cause strettamente amministrative, anche se si inquadra certamente nella crisi del movimento leghista che, dopo aver cavalcato con successo l'onda di protesta popolare conseguente alla degenerazione del sistema politico in Italia, nei primi anni novanta (tangentopoli), non ha saputo andare oltre la protesta sterile, risultando incapace di formulare proposte politiche concretamente realizzabili.

Inoltre il fatto che queste elezioni regionali abbiano rivestito un ruolo ed una valenza decisamente di carattere politico è dimostrato anche dal successo ottenuto da Forza Italia in città, che non è certamente frutto dell'inconsistente azione politica prodotta dai rappresentanti del partito di Berlusconi a palazzo Levi.

La sconfitta del Centro-Sinistra è quindi maturata sul pia-



no politico ed è stata sicuramente accentuata se non favorita dal tentativo di avvicinamento ai Radicali effettuato in modo maldestro da D'Alema proprio in piena campagna elettorale.

Proprio l'approccio con il partito della Bonino ha danneggiato la componente cattolica della coalizione di Centro-Sinistra, mettendola in difficoltà con l'elettorato.

È sicuramente in quest'ottica che si deve leggere il modesto risultato ottenuto dal Partito Popolare Italiano, inserito nell'alleanza "Centro per il Piemonte", che ad Acqui Terme non ha certo aumentato i consensi, anzi li ha diminuiti rispetto alle ultime consultazioni elettorali amministrative.

Crede sia opportuno per il futuro che il Partito Popolare Italiano, pur restando parte integrante e fondamentale della coalizione di Centro-Sinistra, sappia agire in un contesto più autonomo rispetto agli alleati della Sinistra al fine di far meglio evidenziare le proprie peculiarità di partito di ispirazione cattolica e moderato.

Sul piano personale mi sia consentito di ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno voluto accordarmi la preferenza e che mi hanno consentito di raggiungere un

risultato dignitoso sul piano personale, infatti ho ottenuto 101 preferenze su 254 voti totali ottenuti dal "Centro per il Piemonte" in Acqui Terme e che per me rappresenta una gratificazione per il lavoro svolto in Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda gli altri partiti del Centro-Sinistra il dato più rilevante è la grande affermazione personale del dott. Gianfranco Ghiazza, che ha ottenuto, in città, 1628 preferenze su 1651 voti ottenuti dai Democratici di Sinistra, e che ha costituito sicuramente un effetto trainante per il risultato elettorale dei D.S., che pure lo hanno sostenuto compatti.

La conseguenza più grave della sconfitta elettorale del 16 aprile 2000 è rappresentata dal fatto che vincendo il Polo e la Lega Nord sarà sicuramente confermato l'attuale Consiglio di Amministrazione delle Terme Spa e quindi le prospettive e le speranze per un rilancio del termalismo acquese, a mio avviso, sono frustrate in quanto questo Consiglio di Amministrazione ha già ampiamente dimostrato la propria incapacità a dare una risposta positiva a questa esigenza fondamentale per lo sviluppo economico della città.

In quest'ottica chiedo personalmente al sig. Perazzi, membro del Consiglio di Amministrazione della Società Terme Spa, di espressione politica del Partito Popolare Italiano di dimettersi, dal Consiglio di Amministrazione della Società Terme Spa per non legittimare anche politicamente le scelte future che saranno effettuate da questo C. d. A., espressione del Polo e della Lega Nord e per non rendersi corresponsabile dei conseguenti disastri purtroppo facilmente annunciati e previsti per la nostra città, in seguito all'attuazione del Piano Industriale presentato dall'attuale e purtroppo futuro Consiglio di Amministrazione delle Terme Spa».

Il Capo Gruppo Consiliare P.P.I. dott. Roberto Cavo

I VIAGGI DI LAIOLO		ACQUI TERME
AGENZIA VIAGGI E TURISMO		Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata) Tel. 0144356130 - 0144356456 e-mail: laioloviaggi@libero.it
VIAGGI DI UN GIORNO	Domenica 7 maggio LUCCA+LAGO MASSACIUCCOLI	GIUGNO Dal 25 giugno al 2 luglio Nel cuore dell'est europeo Bratislava, Cracovia, Czestochowa, Varsavia, Breslavia, Brno
	Domenica 21 maggio ROCCA DI FONTANELLATO + mercato antiquariato	
	Domenica 4 giugno da papa Giovanni XXIII SOTTO IL MONTE+LAGO D'ISEO	
	Domenica 11 giugno LAGO MAGGIORE ARONA - STRESA giro isole	
MAGGIO	Domenica 18 giugno CASCATA DEL TOCE più alta d'Europa	LUGLIO Dall'8 al 9 Castiglion della Pescaia, Maremma, M.Amiata, Chianciano, Montepulciano, Pienza Dal 15 al 16 eccezionale Redipuglia, Trieste, Postumia e festival delle operette Dal 22 al 23 Interlaken, Jungfrau e trenino dei ghiacciai Dal 29 luglio al 2 agosto Monaco di Baviera, castelli bavaresi, Norimberga, Ratisbone
	Domenica 25 giugno TRENINO CENTO VALLI + CROCIERA LAGO MAGGIORE	
	Domenica 2 luglio ZERMATT	
	Dal 13 al 17 AMSTERDAM e OLANDA per la fioritura dei tulipani	
MAGGIO	Dal 13 al 14 ISOLA DEL GIGLIO 20 e 21 Week-end a ROMA + i capolavori dell'Ermitage	AGOSTO 21 - 22 - 23 - 24 ROMA GIUBILEO+CASTELLI ROMANI
	24 e 25 CAMARGUE festa dei gitani	
		10-11 giugno ISOLA D'ELBA 13-16 giugno e 11-14 ottobre LOURDÈS + CARCASSONE 5-8 giugno e 4-7 settembre PADRE PIO e PIETRALCINA



Negozi Chicco
001 000000001 01
Baby Card

Chiedi la tua Baby Card e partecipa alla promozione Chicco Roller

chicco

baby land
abbigliamento
Laura e Carlotta vi aspettano per scoprire le ultime collezioni primavera/estate 2000

ACQUI TERME • Via Garibaldi 7 ang. via G. Bove 34 • Tel. 0144 322469

Stato civile

Nati: Francesca Froi, Selene Marengo, Luca Macaluso, Sara Fucone.

Morti: Angela Assandri, Maria Vittoria Baratta, Blerina Balla, Bianca Cerretto, Francesco Cirio, Roberto Banchi, Carlo Fogli-
no, Paolo Bracco, Antonia Scovazzi, Attilio Cirio, Edoardo Bravadori, Giuliano Chiodo, Primo Colla, Usvaldo Ferraris.

Pubblicazioni di matrimonio: Guido Massimo Bezzato, psicologo, con Antonella Lisa Nadia Ceccolini, insegnante; Lorenzo Domenico Nervini, libero professionista, con Luisella Botto, casalinga; Roberto Da Rosa, carabiniere, con Amalia Cosentino, parrucchiera.

Notizie utili

DISTRIBUTORI: Domenica 30 aprile - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Lunedì 1° maggio** - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE: Domenica 30 aprile - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Lunedì 1° maggio** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza.

TABACCHERIA: Domenica 30 aprile - Rivendita n. 21, Cecilia Servetti, via Cardinal Raimondi, 3. **Lunedì 1° maggio** - Rivendita n. 22, Elio Rinaldi, via Amendola, 44.

FARMACIE da venerdì 28 aprile a giov. 3 maggio - ven. 28, Centrale; sab. 29, Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 30, Caponnetto; lun. 1° maggio, Terme; mar. 2, Centrale; mer. 3, Albertini; gio. 4, Centrale.

foto video

CAZZULINI



Acqui Terme - Via Garibaldi, 66 - Tel. 0144 324957

Sviluppo e stampa in 30 minuti su carta Kodak

Servizi personalizzati per comunioni e matrimoni

Per ogni videoripresa matrimoniale
3 duplicati in omaggioUn ingrandimento omaggio
per ogni pellicola sviluppo e stampaCostruzione e vendita
forni - macchine per
panifici e pasticcerie

Assortimento usato

Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

Video ispezioni
sotterranee
con telecamera

novità

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressionePulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

ANNUNCIO

Francesco CIRIO
8 aprile 1915 - † 22 aprile 2000

Ha affrontato il suo Venerdì Santo per risorgere con Cristo, circondato dall'affetto dei suoi cari. Ha amato la vita ed ha saputo accogliere la morte con coraggio e serenità: rimarrà un punto di riferimento per chi lo ha conosciuto. La moglie, i figli, i parenti ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza ed annunciano che la messa di trigesima verrà celebrata in duomo sabato 27 maggio, alle ore 18.

ANNIVERSARIO

Maria ASINARI
in Brondino

Nel 3° anniversario della sua scomparsa i familiari la vogliono ricordare nella preghiera in una s.messa di suffragio che sarà celebrata sabato 29 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio a Spigno Monferrato.

ANNIVERSARIO

Lorenzo NEGRO
1984 - 2000

"Ogni giorno sei con noi, nei nostri cuori e nei nostri pensieri". La s.messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 3 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

I tuoi cari

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
L. 45.000 iva compresa

ANNIVERSARIO



Giovanni FORNARO

In occasione del 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, genero, nipote e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 29 aprile alle ore 17 nella chiesa di S. Giovanni di Roccaverano. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gen. B. Paolo MUNGAI

"Tu sei sempre nei nostri cuori, occupi i nostri pensieri e solo ricordi meravigliosi ci legano a te".

Tua moglie Elsa e i tuoi cari Le ss.messe saranno celebrate: sabato 6 maggio alle ore 7,30 nel santuario della Madonna Pellegrina; domenica 14 maggio alle ore 11 nella chiesa di S. Michele Arcangelo di Strevi.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

TRIGESIMA

Angela PONTE
ved. Mastrobisi
anni 75

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa mamma, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". La ricordanza con profondo rimpianto le figlie, il genero, i nipoti, le sorelle e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 1° maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO

Cosmo PIAZZOLLA
(Mimmo)

Ad undici anni dalla scomparsa i familiari lo ricordano con grande affetto e annunciano la s.messa di suffragio che sarà celebrata nella chiesa di Cristo Redentore domenica 30 aprile alle ore 11. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Domenico CERESITO

1887 - 1971

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 30° e nel 16° anniversario della loro scomparsa li ricordano la figlia Mariuccia, il genero Giulio, la nipote Elisabetta col marito Mauro e il pronipote Alessio, nella s.messa che verrà celebrata lunedì 8 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare al ricordo e alla preghiera.

ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

TRIGESIMA

Maddalena DACQUINO
ved. Bracco

La famiglia ringrazia molto sentitamente quanti hanno voluto esprimere il proprio cordoglio e ricorda che la s.messa verrà celebrata giovedì 4 maggio alle ore 17 nella parrocchia di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Carla FIA in Pisani

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano i familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 1° maggio alle ore 21 nella chiesetta della Madonna a Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



TRIGESIMA



Francesco MARCHELLI (Beppe)

La moglie, i figli, unitamente ai familiari tutti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore per la perdita del caro congiunto e annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 6 maggio alle ore 16,30 nella parrocchia di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Mariangela BERRUTI in Novarino

Nel 10° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito Franco, la figlia Alberta, il figlio Fabio, familiari e amici tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 1° maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Rocchetta Palafea e mercoledì 3 maggio alle ore 17 in cattedrale. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario BALDIZZONE

"Non sei più con noi, ma il ricordo della tua bontà è dedizione per quanti ebbero la fortuna di conoscerti ed apprezzarti resta sempre vivo nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della tua scomparsa i familiari ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 6 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

Da parte dei familiari

L'ultimo commosso saluto a Salvatore Maieli

A funerali avvenuti la moglie, la figlia, il genero, le famiglie Maieli, la famiglia Giacari, i parenti tutti e tutti gli amici che lo amarono e stimarono, danno il triste annuncio della scomparsa dell'amato "Salvo".

I funerali sono stati celebrati nella cappella dell'ospedale civile "Brotzu" di Cagliari, la salma ha proseguito il giorno 2 aprile per Melazzo, per essere tumulata nella tomba di famiglia ove ora riposa per sempre.

La figlia così lo ricorda: Caro papà, siamo partiti insieme con la mamma per fare il viaggio della speranza all'ospedale Brotzu di Cagliari. Avevamo un mare di speranze ma purtroppo neppure l'intervento chirurgico ti ha potuto salvare: il 30 marzo quel maledetto aneurisma aortico ti ha strappato a noi.

Non basterebbero migliaia di pagine per poterti esprimere quanto io, la mamma e tuo genero ti volevamo bene.

Tu per noi sei stato un esempio di umanità, rettitudine e generosità.

È difficile accettare che tu ora non sei più qui con noi, ma vogliamo ricordarti come sino all'ultimo giorno sei stato: disponibile, buono e riservato.

La vita accanto a te è stata meravigliosa e da te abbiamo avuto la fortuna di imparare un profondo sentimento di amore ed il vero significato della famiglia.

Nel tuo lavoro di poliziotto, ti sei distinto per la professionalità e per l'onestà che ti hanno accompagnato durante tutta la carriera. Ricordo con orgoglio le medaglie d'oro al merito della disciplina del traffico, che ti hanno conferito nel 1965, il diploma di benemerita con medaglia a testimonianza dell'opera prestata a favore della popolazione del Friuli colpite dal sisma nel 1976, ed il corso di alta velocità frequentato a Monza.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede della ex Caserma Cesare Battisti, in corso Roma 2, (tel. 0144 770219, fax 0144 57627) dal 13 settembre al 10 giugno 2000 osserverà il seguente orario:

lunedì e mercoledì 14.30 - 18; martedì, giovedì e venerdì 8.30 - 12 - 14.30 - 18; sabato 9.00/12.00.

Ti ringraziamo di averci regalato gli anni più belli della nostra vita ed insieme al tuo dolce ricordo continueremo a vivere, seguendo la semplicità e la tenerezza che ti caratterizzavano.

Addio papà, grazie ancora di tutto quello che ci hai donato e per essere stato la nostra guida, il nostro sostegno, il nostro indispensabile papà, marito, suocero ed amico.

Si ringraziano: il Comandante Isp. Polverini Paolo ed i componenti della Polizia Stradale di Acqui Terme per averlo accompagnato alla sua ultima dimora a Melazzo, e per la loro preziosa dimostrazione di affetto verso la nostra famiglia. Si ringraziano le colleghe, i colleghi della Polizia di Stato, gli ex colleghi in pensione e tutte le persone care che ci sono state vicine in



questo momento di grande dolore. Ringraziamo tutti coloro che vorranno unirsi in un unico abbraccio per la s.messa di trigesima che verrà celebrata nella cattedrale alle ore 18 domenica 30 aprile.



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

**Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia**

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattino e sabato

ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

**Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Cell. 0329 2131639 - 0347 4666548
Tel. 0144 325192**

Servizi funebri completi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
e iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

M.V. snc di Bisceglie
Marco & Vito

**Posatori di pavimenti e rivestimenti,
mosaico, marmo e pietra**

Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 385066

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari n. 20/81 + 7/84 + 11/82 R.G.E., G.E. Dott.ssa Giovanna Cannata promosse da **Prozato Bruno** (Avv. A. Guerrina) contro **Ivaldi Ezio**, frazione Toletto località Alberghino 39 - Ponzzone, **Ivaldi Olga Pierina**, frazione Toletto - Ponzzone; è stato ordinato per il giorno **19 maggio 2000 ore 11,30** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Lotto C: Comune di Morbello, partita 506, fg. 20, N.M. 1 B.C., Ha 3.42.90, R.D. 171.45, R.A. 13.71.

Gli immobili saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti.

Condizioni di vendita:

Lotto C: Prezzo base d'asta L. 30.000.000, cauzione L. 6.000.000, spese di vendita L. 10.000.000, offerte minime in aumento L. 3.000.000.

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro il giorno precedente a quello fissato per la vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme", gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale. Entro trenta giorni dall'aggiudicatario definitiva, l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, dedotta la prestata cauzione.

Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, comprese le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. L'INVIM sarà regolata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 18.4.2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 66/98 R.G.E., G.E. Dott.ssa M.C. Scarzella promossa da **Edil-Com di Canobbio & Caneva s.n.c. + Makhymo s.n.c.** contro **Giordano Paolo**, intervenuta Cassa di Risparmio di Asti, è stato ordinato per il giorno **19 maggio 2000 ore 10 e ss.** l'incanto in un unico lotto, degli immobili di proprietà di **Giordano Paolo**.

In **Orsara Bormida**, Regione Gamondesio, località Ravanello appezzamento di terreno agricolo con entrostante piccolo fabbricato il tutto formante un unico corpo posto alle coerenze, procedendo in senso orario, della provinciale n. 202 di Morsasco, di Rio Mettà compreso e dei m.li 204, 205 e 542 del fg. 5 del catasto terreni. Beni così allibrati in catasto:

Catasto terreni: partita n. 2364

Foglio	mappale	qualità	superficie	classe	R.D.	R.A.
5	203	pasc.cespug.	are 13,50	u	1.350	945
3	657	vigneto	are 24,51	3	46.569	39.216

Catasto fabbricati: partita n. 1000171

Foglio	mappale	ubicazione	categoria	classe	cons.	rendita
5	658	reg.Gamondesio	p.T.-1 A/4	1	30	198.000

Prezzo base L. 22.000.000, cauzione L. 2.200.000, fondo spese L. 3.300.000, offerte in aumento minime L. 1.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e altresì le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Muratore
Giacomo & Figli

Onoranze funebri

Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni
con auto funebri proprie

Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo
www.clubprestige.it

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Quest'anno coinciderà con il Giubileo dei giovani

Verso la 15ª giornata mondiale della gioventù

Dal 15 al 20 Agosto di quest'anno, si svolgerà a Roma il Giubileo dei Giovani, che si concluderà con la XV Giornata Mondiale della Gioventù. È il Papa stesso che invita i giovani a partecipare con entusiasmo a questo importante appuntamento della Chiesa.

Dopo le giornate mondiali svoltesi a partire dal 1985 in tutto il mondo (Roma, Buenos Aires, Santiago de Compostela, Czestochowa, Denver, Manila, Parigi), anche quest'anno a Roma i giovani vivranno una tappa significativa del loro cammino di fede. Il tema della giornata è espresso dal versetto dell'evangelista Giovanni "Il verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv. 1,14). I giovani credenti sono chiamati a riflettere sull'incarnazione di Cristo, Dio che si fa uomo per tutti gli uomini, che muore in croce per salvare i suoi figli. Il Santo Padre ci invita, seguendo l'esempio di Maria, ad accogliere la chiamata di Dio, a dimostrare la nostra fede attraverso l'impegno concreto per la costruzione di un mondo nuovo, a servizio dell'uomo.

Ma la Giornata Mondiale della Gioventù è da sempre anche un momento di festa, di gioia, di incontro tra ragazzi di culture, razze e lingue diverse, un'occasione di crescita non solo dal punto di vista religioso, ma anche umano. Tutti i giovani della Diocesi (a partire dai 16 anni), sono perciò invitati a partecipare al Pellegrinaggio a Roma organizzato dalla Pastorale Giovanile.

La partenza è prevista nella giornata di lunedì 14 agosto per giungere in se-

rata nei pressi di Roma dove saremo ospitati. Dal 15 agosto si parteciperà alle celebrazioni, agli incontri di catechesi ed ai momenti di festa che si concluderanno il giorno 20. Il costo del pellegrinaggio è di L. 450.000, di cui L. 150.000 di caparra sono da versare al momento dell'iscrizione.

La quota comprende il viaggio in pullman, il vitto e l'alloggio, l'assicurazione, la quota di solidarietà per i giovani provenienti dai paesi

più poveri, la sacca contenente il materiale per partecipare ai vari incontri. Le iscrizioni devono pervenire agli uffici pastorali, che si trovano ad Acqui in Salita Duomo e che sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12.

È possibile anche telefonare al N. 0144/356750. Si ricorda che, per motivi organizzativi, le iscrizioni termineranno venerdì 6 maggio.

La Pastorale Giovanile

A proposito di revisione dei confini

Tra le diocesi maggiore collaborazione

«Modificare i confini di una diocesi non è competenza di un vescovo e neppure di una Conferenza episcopale regionale - così ha risposto mons. Severino Poletto, arcivescovo di Torino ad una precisa domanda di Romano Armando de "L'Eco del Chisone" circa la anomalia secondo cui paesi che gravitano in tutto e per tutto su Pinerolo (scuola, sanità, tribunale) appartengono alla archidiocesi torinese -. Spetta esclusivamente alla Santa Sede.

Vent'anni fa, quando ero vescovo di Fossano, avevo io stesso formulato la richiesta di aggiungere il Saviglianese a Fossano, staccandolo da Torino. La risposta del card. Ballestrero fu la stessa di quella che io oggi. Non sono comunque contrario di principio ad una revisione dei confini delle

Diocesi o che alcune Diocesi piccole vicine si aggregino. Deve però essere una cosa studiata, ponderata con la dovuta calma e soprattutto affrontata a livello nazionale.

Se non si può fare nulla, almeno a breve, per modificare i confini, si può invece fare molto e subito per avviare una fattiva collaborazione tra Diocesi confinanti. Non parlo solo di iniziative occasionali, come andare a tenere una catechesi o a confessare, ma di una collaborazione ben più stabile e prolungata come quella dei sacerdoti "fidei domum", ossia un prestarsi pretra Diocesi vicine, soprattutto per parrocchie confinanti che facciamo da ponte e da comunicazione stabile tra due Chiese locali.

Da "L'Eco del Chisone" Pinerolo

Al servizio della Pastorale

Il precetto della carità

Acqui Terme. La Caritas è molto conosciuta e gode di notevole credito. Tuttavia a questa popolarità corrisponde una scarsa conoscenza di cosa essa sia veramente. Molti pensano ad un organismo di "pronto intervento", una sorta di "Croce Rossa" del mondo ecclesiale. In realtà che cosa è la Caritas? La gente conosce quello che dicono i giornali e quello che sente alla televisione. I mass-media recepiscono e trasmettono quello che fa notizia, cioè gli interventi nelle calamità, terremoti, alluvioni e nelle guerre; lì la Caritas si trova sempre in prima fila. La gente la conosce soprattutto per questo. Tale rischio di deformazione lo si corre a tutti i livelli, non solo nazionale, ma anche diocesano e parrocchiale perché si trovano ogni giorno di fronte ai bisogni immediati degli immigrati, dei tossicodipendenti, dei malati di Aids, degli anziani soli, dei bambini abbandonati ai quali devono dare delle risposte. Nell'opinione pubblica tutto questo appare più visibilmente dell'azione di formazione e di animazione. ad esempio la Caritas diocesana nostra è conosciuta più come ricettacolo di persone biso-

gnose o di sportello per ricevere offerte per le emergenze o le adozioni a distanza che come centro di animazione pastorale e di formazione. I compiti principali della Caritas sono elencati negli articoli 1 e 3 dello statuto. Il primo spiega che: "la Caritas è l'organismo pastorale costituito dalla conferenza episcopale italiana al fine di promuovere, anche in collaborazione con altri organismi, la testimonianza della carità della comunità ecclesiale, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica". Le finalità specifiche, invece, sono contenute nell'articolo 3: sensibilizzare le chiese locali ed i singoli cristiani al senso della carità e al dovere di promuovere attività caritative ed assistenziali, coordinare iniziative assistenziali già nel territorio diocesano, promuovere studi e ricerche su materie e problemi assistenziali, specie in rapporto alle esigenze pastorali della situazione locale, favorire la formazione del personale, sia professionale che volontario,

che si dedica alle opere assistenziali e caritative, organizzare interventi di emergenza in caso di pubbliche calamità, contribuire allo sviluppo umano e sociale dei Paesi del terzo mondo con aiuti economici e con prestazione di servizi, specialmente con formule continuative e con iniziative stabili. Il richiamo a questi specifici compiti dati alla Caritas dai vescovi richiede a ciascuno una profonda riflessione ed una essenziale revisione delle nostre vedute e convinzioni che ci siamo radicati nella nostra vita, privata, parrocchiale e diocesana, convinti che basta "fare quello che si è sempre fatto" per essere all'altezza dei tempi. Oggi è necessario ed urgente un cambio di mentalità e di conseguenza di modi di operare se vogliamo che il comandamento posto da Gesù alla base di ogni vita cristiana "Ama Dio ed ama il tuo prossimo" diventi ancora il lievito che possa far fermentare questa nostra società ormai pagana, così come fece la prima comunità cristiana che aveva come segno di riconoscimento della fede in Gesù la testimonianza della loro "Caritas".

La Caritas diocesana

Nei martedì sera di maggio

Letture comunitarie del libro dell'Apocalisse



Lungo i primi secoli di vita della Chiesa i cristiani meditavano volentieri ed in particolare modo sull'Apocalisse. Lo testimonia l'immagine grandiosa del Cristo trionfatore nei mosaici absidali delle antiche basiliche. Siamo invitati a questa contemplazione anche da uno degli ultimi mosaici fatti in diocesi: quello dell'abside della Madonna Pellegrina, in corso Bagni!

Questa contemplazione inizia nella chiesa primitiva coi vangeli. Dopo l'ingresso di Gesù a Gerusalemme e la predizione della distruzione del tempio, alcuni apostoli, Pietro e Giacomo, Giovanni e Andrea gli chiedono quando quella avverrà e quale sarà il segno di quando tutto si compirà (Mc. 13,4). Gesù, mescolando gli eventi della distruzione del tempio, che avverrà tra una quarantina d'anni, e della fine del mondo, pronuncia il discorso escatologico: prima annuncia le persecuzioni, poi "la grande tribolazione" della distruzione di Gerusalemme. Dopo quella tribolazione, infine, il sole si oscurerà... "Allora si vedrà il Figlio dell'uomo giungere tra le nubi con grande potenza e gloria". Il discorso finisce con la parabola del fico e l'esortazione alla vigilanza perché quell'ora non si conosce. La chiesa da duemila anni ha cercato di fissare gli occhi su quei mosaici, scrutando gli eventi della storia; E l'attesa di tutti i cri-

stiani che ci hanno preceduto non è stata vana. Hanno capito il senso degli eventi della loro vita e alla loro morte hanno incontrato Gesù trionfatore, venuto loro incontro definitivamente. Manca solo la venuta finale, cioè la parusia e la risurrezione finale.

Se ora, agli inizi del terzo millennio, ci mettiamo a contemplare le stesse cose, non è per sapere quando la parusia avverrà, ma per metterci nella stessa attesa, come i cristiani che ci hanno preceduto. Lo facciamo in un momento solenne, nella prospettiva del terzo millennio e nella speranza che questa storia futura manifesti i segni della venuta del Signore e i progressi nella realizzazione del suo regno. Da questa contemplazione piena di speranza dell'Apocalisse nasce anche la forza per collaborare a tale realizzazione, rinnovando il nostro impegno cristiano nel mondo e specialmente nella nostra diocesi e nella comunità.

Dalla lettura comunitaria dell'Apocalisse nei martedì sera di maggio, in Seminario, potrebbero nascere altre belle cose,

con l'aiuto di Dio.

Ci collegheremo alle preghiere del vespro: quattro volte la settimana a vespro recitiamo altrettanti brani dell'Apocalisse e un quinto alla domenica a compieta. Anche chi non dice i vesperi sarà sollecitato a inserirsi in questa preghiera, in cui la chiesa locale e universale, verso la fine delle fatiche del giorno e della vita, loda Dio e l'agnello per la vittoria finale e si mette in attesa della sua venuta. Con l'aiuto dello Spirito, che parla anche oggi alla chiesa, ci sentiremo tutti uniti nella stessa preghiera, nella stessa gioia e nella stessa attesa.

Una cosa è importante: chi partecipa al corso deve procurarsi e portare una Bibbia: non solo il Nuovo Testamento, ma anche l'Antico. Tutta la Bibbia.

Roberto Feletto

Calendario e programma:
Martedì 2 maggio: introduzione. "Ascolta cosa dice lo Spirito alle Chiese".

9 maggio: I tre settenario dei sigilli, delle trombe e delle coppe.

16 maggio: La teologia dell'attesa.

23 maggio: La liturgia nell'Apocalisse e l'Apocalisse nella liturgia.

30 maggio: Conclusioni, discussione e prospettive teologiche e liturgiche.

Il corso si tiene in Seminario (p.za Duomo 4) alle ore 21.

Il Giubileo dei lavoratori il 1º maggio

Pensando ai disoccupati

"Celebrando con il Santo Padre vogliamo riconfermare che il lavoro è connesso all'uomo, è un'esplicitazione dell'esperienza umana e del progetto di Dio". Mons. Fernando Charrier, presidente della Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro, spiega il significato del Giubileo dei lavoratori, in programma a Roma il 1º maggio.

Nel panorama della globalizzazione e della tecnologia avanzata, rimettere al centro la persona umana diventa una priorità assoluta. Mons. Charrier risale alle origini del cristianesimo "È interessante notare - che questo Giubileo dei lavoratori si celebra nel giorno della festa di S. Giuseppe artigiano. Cristo ha passato 30 anni nella bottega di suo padre e fino ad una certa età è stato lui stesso lavoratore". "È impensabile - sottolinea Charrier - che il figlio di Dio abbia voluto lavorare non dando al lavoro la sua grande dignità, quindi la centralità della persona umana".

Il Giubileo dei lavoratori non può non rivolgere uno sguardo attento ai tanti che un lavoro non ce l'hanno, incoraggiandoli a non perdere la speranza. "Il lavoro è un diritto-dovere della persona perché è ciò che dà cittadinanza all'uomo - ricorda Charrier -. La disoccupazione è sempre un male e quando raggiunge una certa dimensione diventa una calamità sociale. È il rischio che corriamo oggi".

Una spinta verso la costruzione di una società più equa e di pari opportunità. Così anche i sindacati guardano al 1º maggio, che nel 2000 ha un sapore diverso. "Il Giubileo - sottolinea Emilio Gabaglio, Segretario Generale della Confederazione Europea dei Sindacati - è vissuto dai lavoratori quale occasione di sin-

tesi e di rilancio, e come un momento non solo di fede, ma anche di impegno per un mondo più giusto".

Un "significato profondamente religioso" ed un "messaggio profondamente umano". E quanto mons. Mario Operti, direttore dell'Ufficio Cei per i problemi sociali e il lavoro, vede nel Giubileo dei lavoratori. "Il Giubileo - spiega Operti - ci fa guardare a Cristo come punto di riferimento e come metro di paragone per la realizzazione umana. Vivere il Giubileo significa anche verificare se il nostro modo di organizzare il lavoro è autenticamente cristiano".

L'altra prospettiva, più laica, ribadisce "alcuni valori trasversali come la solidarietà e la giustizia, che per un cristiano hanno un riferimento nella fede di Gesù e sono valori fondamentali delle relazioni sociali".

La Chiesa, osserva Operti, "ha il dovere di tenere compagnia agli uomini, lasciando segni di speranza e coltivando la consapevolezza che nella storia Dio è all'opera". E soprattutto occorre evangelizzare, perché "una Chiesa che ha a cuore la gente che lavora deve annunciare che è attraverso il lavoro che l'uomo dà la propria risposta a Dio". Ciò significa, spiega Operti, contribuire a far sentire "il lavoro come un autentico luogo di realizzazione umana e cristiana".

"Il Vangelo ha qualcosa da dire al lavoratore - prosegue Operti - non solo in ordine alla soluzione dei problemi ma in ordine al senso di tutta la sua vita". La Chiesa, afferma il sacerdote, deve stare accanto al lavoratore "dicendo che il lavoro, le sue sfide e i suoi problemi, possono incrociare il Vangelo, da cui nascono la novità di vita personale e la pos-

sibilità di contribuire davvero al cambiamento della società". Questo il programma del Giubileo dei lavoratori, che verrà celebrato a Roma il 1º maggio: la giornata avrà un prologo nella serata di domenica 30 aprile, con una veglia di preghiera in S. Giovanni in Laterano, scelta, spiega Operti, "perché ospita la tomba di Leone XIII, il Papa che ha avviato la riflessione moderna della dottrina sociale della Chiesa".

L'incontro di preghiera, a cui potranno partecipare non più di 5.500 persone, sarà presieduto dal card. Camillo Ruini e sarà incentrato su un tema giubilare: Cristo Risorto, luce della verità dell'uomo ma anche luce della verità del lavoro.

Momento centrale delle iniziative del 1º maggio, che si svolgeranno all'Ufficio internazionale del lavoro, Somavia, e saluterà un gruppo di lavoratori, in rappresentanza delle diverse categorie, mentre le autorità verranno ricevute in udienza in Vaticano il 2 maggio. In programma anche un omaggio offerto al Santo Padre da un gruppo di cantanti, tra i quali Celine Dion, e Bocelli che si esibirà accompagnato dall'orchestra di Santa Cecilia. Poi spazio al tradizionale concerto del 1º maggio, dedicato alla remissione del debito dei Paesi in via di sviluppo.

Comunità parrocchiale di San Francesco

Insieme per scoprire i valori della missione

Quando il 7 maggio 1998, P. Marino, responsabile e coordinatore delle varie Missioni al Popolo tenute in molte città italiane, di Padri Domenicani di Mantova, ci ha presentato il decalogo della Missione parrocchiale, tra i presenti molti consideravano l'impresa troppo grande e quasi impossibile.

La maggiore difficoltà era nella individuazione di quelle persone che, mensilmente, avrebbero dovuto consegnare alle 1850 famiglie un messaggio del parroco, che potesse aiutare le persone a prepararsi alla missione vera e propria.

Appena istituita, la segreteria si è messa in contatto con sette monasteri di suore di clausura per affidare all'aiuto della loro preghiera tale difficile e imprevedibile impresa.

Il secondo atto della segreteria è stato quello di inviare una lettera a 430 famiglie che interpellate in seguito tutte telefonicamente, tra queste, si è avuta l'adesione all'impegno di messaggero di 185 persone.

Convocati i messaggeri e spiegato quale doveva essere il loro ruolo, nominato tra loro un responsabile di zona, si è partiti in questa impresa con l'invio per la Pasqua del 1999 del primo messaggio.

Durante questo anno sono stati fatti pervenire dieci messaggi unitamente ad altri avvisi che potessero chiarificare che cos'è la missione e quale doveva essere l'impegno e la preparazione di ognuno.

Nello scorso mese di gennaio ogni famiglia ha ricevuto anche un questionario sulla fede, sulla chiesa e la vita

della comunità parrocchiale: pur non essendo espressamente richiesto di farlo pervenire in parrocchia ben 245 famiglie hanno risposto e consegnato: è stata sicuramente una buona occasione per riflettere sulla propria fede e sulla personale partecipazione alla vita della parrocchia.

A questo punto del cammino siamo giunti ad un momento significativo e importante!

A partire dalla settimana subito dopo Pasqua i Padri domenicani hanno iniziato nei giorni di giovedì e venerdì alle ore 21, una predicazione straordinaria per aiutarci a ripassare insieme il catechismo.

Nessuno di noi può avere la presunzione di conoscere in modo approfondito e chiaro l'oggetto della nostra fede, i sacramenti e la persona stessa di Gesù; abbiamo tutti forse una conoscenza troppo superficiale: è questa una occasione che non possiamo e non dobbiamo lasciare cadere nel vuoto.

Proviamo a spegnere il televisore e mettiamoci in ascolto di questa proposta... proviamo ad ascoltare il Signore, questo ci aiuterà a trovare più facilmente le risposte a quegli interrogativi fondamentali della nostra vita...!

Mi rivolgo a tutte le famiglie della comunità, credenti e non credenti, proviamo a metterci insieme in ascolto della Parola del Signore, per imparare così ad accoglierci reciprocamente con più rispetto e amore vicendevole.

Riapriamo a Cristo per incontrare l'uomo.



PROGRAMMA

Incontri per tutti

Presso il salone parrocchiale con ingresso dalla chiesa.

Venerdì 28 aprile: ore 21-22,45, tema: "Cristo vero Dio e vero uomo".

Giovedì 4 maggio: ore 21-22,45, tema: "La vita in Cristo: i sacramenti".

Venerdì 5 maggio: ore 21-22,45, tema: "La vita in Cristo: i sacramenti".

Giovedì 11 maggio: ore 21-22,45, tema: "Maria e la chiesa".

Venerdì 12 maggio: ore 21-22,45, tema: "I novissimi".

Giovedì 18 maggio: ore 21-22,45, tema: "Il demonio".

Venerdì 19 maggio: ore 21-22,45, tema: "Le Sette".

Il Signore ci attende. Non mancare è un atto di cortesia verso di Lui. L'esserci sarà sicuramente un arricchimento. Il partecipare, una gioia per tutti.

Con mons. Bercea, il padre Enzo Bianchi e mons. Maritano

Santuario Madonna Pellegrina mese mariano giubilare



Acqui Terme. L'anno due-mila è del tutto straordinario: ricorda il bimillesimo anniversario della nascita di N.S. Gesù Cristo. È possibile commemorare una nascita senza soffermarsi a celebrare la madre? Nel Santuario dedicato a Maria S.S., la Madre di Gesù, venerata sotto il titolo di Madonna Pellegrina, nel mese di maggio ci ritroveremo ogni giorno, in particolare alla sera, a meditare sul ruolo a Lei affidato nell'opera della redenzione, a celebrare la maternità divina e le meraviglie compiute in Lei dallo Spirito Santo, ad invocare la sua protezione materna continuando a pellegrinare verso chi soffre, chi vacilla nella fede, chi avverte fragilità nei propri impegni umani e cristiani. Sarà compito della comunità sottolineare i segni giubilari straordinari, indicati dal Papa nella bolla di indizione dell'anno santo "Incarnationis mysterium": Purificazione della memoria, carità, memoria dei martiri.

Sul segno della memoria dei martiri ci parlerà il vescovo di Oradea mons. Virgilio Bercea. È vescovo nella Transilvania, zona settentrionale della Romania. Nato nel 1957, laureato in scienze, a 25 anni, sotto la dittatura di Ceausescu, è stato ordinato sacerdote clandestinamente, all'insaputa dei suoi stessi genitori. A 36 anni, dopo la caduta della dittatura, è nominato vescovo ausiliare. Dal 1997 regge la diocesi cattolica di rito bizantino di Oradea. La sua presenza nella serata di mercoledì 10 maggio ci aiuterà a comprendere la forza di testimonianza resa dai cristiani

nella seconda metà del secolo ventesimo appena trascorso. Chi meglio potrebbe farci rivivere la memoria dei martiri?

Il segno purificazione della memoria verrà illustrato da Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose, martedì 16 maggio alle 20.45. È un'occasione per rivivere gli esempi di testimonianza, talora eroica, dei nostri padri, che hanno conservato e trasmesso a noi i valori cristiani ed evangelici. Il priore della comunità di Bose, che ha contatti con alte personalità di tutto il mondo, non ha dimenticato le ricchezze spirituali ricevute nella giovinezza dalla sua diocesi di origine.

Il segno della carità verrà presentato da S.E. mons. Livio Maritano, vescovo diocesano, venerdì 19 maggio alle ore 20.45.

Nei quattro venerdì del mese terremo la liturgia penitenziale con un momento di ri-

flessione sul dono dell'Indulgenza. Ogni sera recita del rosario con una opportuna riflessione per celebrare in modo completo il mese dedicato alla Madonna che si concluderà mercoledì 31 con la festa titolare della Visitazione di Maria S.S. e la processione per le vie della città.

Offerta all'ASM

Acqui Terme. È pervenuta all'A.S.M. (associazione ammalati Sclerosi Multipla) di Acqui Terme la seguente offerta: lire 2.000.000 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Si ringrazia sentitamente. Un ringraziamento particolare va al vice direttore dott.ssa Laura De Bernardi dell'agenzia di Monastero Bormida per il suo interessamento nei confronti dell'associazione.

PELLICOLA

pozzoli

Conclusa la staffetta Acqui - Assisi

Seicento chilometri a piedi in nome della solidarietà

Acqui Terme. Dopo avere percorso seicento chilometri, i podisti della «Staffetta della solidarietà» sono giunti ad Assisi verso le 9.30 di domenica 16 aprile. Erano partiti da Acqui Terme alle 18 di giovedì 13 aprile. Il via alla manifestazione l'avevano dato il sindaco Bosio e il presidente del Consiglio comunale, Novello, presenti i padrini dell'iniziativa, il campione olimpionico Franco Musso e Flavia Gaviglio, campionessa mondiale di corsa in montagna. Utile a questo punto sottolineare che ammonta a 13 milioni di lire la somma dei fondi raccolti, di cui 7 milioni ad Acqui Terme e 6 milioni ad Alessandria. Sono stati consegnati per metà al responsabile del campo di Case Nove, Massimo Gregori, e per metà al sindaco di Serravalle di Chienti, Venanzio Ronchetti. Verranno destinati, come preventivamente concordato con il Comitato Acquisinsieme, organizzatore della staffetta, alla costruzione di un impianto sportivo ed al completamento di una palestra. Due opere necessarie per dare la possibilità ai giovani e a quanti lo desiderino di praticare attività sportiva e



di svago nei luoghi di residenza.

La cerimonia di consegna delle somme di denaro raccolto è stata breve, ma toccante e significativa. C'è stato anche uno scambio di omaggi tra i Comuni, per Acqui Terme li ha consegnati Novello. La marcia di avvicinamento ad Assisi si è sviluppata in dieci tappe: Ovada, Genova Foce, Sestri Levante, La Spezia, Viareggio, S. Miniato, Siena, Foiano della Chiana, Magione e quindi Assisi con arrivo davanti alla Basilica Superiore. I diciannove atleti che hanno ef-

fettuato la staffetta sono Gianni Albani, Enrica Ferraro, Pier Marco Gallo, Pier Luigi Laperchia, Lorenzo Lucchini, Rosanna Massari, Maurizio Mondavio, Antonello Parodi, Chiara Parodi, Antonio Perrone, Riccardo Satragno, Elda Tambarina, Andrea Verna, Paolo Zucca, oltre agli atleti di Sarzana Giorgio Baldassarri, Mirco Ferrari, Giovanni Gabrielli, Eugenio Pelucchi, Luigi Pietra. Tutti si sono alternati sul percorso avvalendosi dell'aiuto degli autisti Alessio Biasiolo, Luigi Biggio, Giancarlo Malvicino, Giuseppe Trevisoli e

Luciano Gasparini mentre i signori Agosta e Mignoni hanno messo a disposizione dell'organizzazione i loro camper e si sono occupati di quanto necessario agli «staffettisti» durante l'intero percorso. Ottimo il supporto alla «carovana» offerto dal cuoco Attilio Bruno e dai suoi aiutanti, Antonio Colamaio, Dorian Oggero e Grazia Ricci.

Il momento più suggestivo, come raccontato dai partecipanti alla manifestazione, è stato sicuramente quello della Messa e della benedizione degli ulivi, cerimonie effettuate da monsignor Giulio Berrettoni, Padre custode del convento della Basilica Superiore. Nella chiesa, a testimonianza dell'iniziativa, è stata lasciata una incisione opera dell'acquese Carlo Emanuelli raffigurante il Duomo di Acqui Terme e la Basilica di Assisi, oltre ad un quadro di vetro raffigurante lo stemma di Alessandria. Il miglior premio per tutti, come sottolineato da Pier Marco Gallo, sono state le accoglienze e le parole di ringraziamento dedicate da Massimo Gregori e dal sindaco Venanzio Ronchetti.

Bilancio della staffetta

Il bilancio finale, per Acqui, può essere sintetizzato in poche cifre:

- Somme raccolte, comprese le L. 12.739.000 sponsorizzazioni al 20 aprile 2000; assegno a Case Nove L. 6.500.000; assegno a Serravalle di Chienti L. 500.000 (Integrato da Alessandria con L. 6.000.000); spese per affitto due mezzi, gasolio ed autostrada (interamente coperti da sponsorizzazioni) L. 2.640.000; residuo attivo che sarà direttamente e gratuitamente consegnato dagli organizzatori a ciascuno dei due comuni in parti eguali L. 3.090.000.

Gli organizzatori della Staffetta Acqui-Assisi ringraziano: Comune di Acqui Terme, Produttori Moscato d'Asti Associati T.I.S. di Palmeri e Pastorino, Comunità Montana Alta Valle Orba-Erro, Cassa di Risparmio di Alessandria Spa, Studio Tecnico geom. Torielli, caseificio fratelli Merlo, Coldiretti Alessandria, fam. Colamaio-Oggero, Amaretti di Mattia, UPA Cooperativa Panificatori, Amaretti Chiodo Strevi, Italpasta, Olio Le Torri, Macelleria Viazzi-Cartosio, alimentari Satragno-Cartosio, Olio Giacobbe Supermercato, Rapetti Alimentari, fam. Chiavetta-Canu, Macelleria Ricci, Nuova Acquifrutta di Giacobbe Giovanni e figlio, Magra Ortofrutta; Trevisoli Giuseppe; Olio Fratelli Abello; Tabaccheria Rinaldi Elio, La Boutique del pane; G. Giuso Spa; Fam. Mungo-Tambarina, Vini Azienda Agricola Sant'Ubaldo di Moirano, Antica Vineria di Castelrocchero, Vini Banfi Strevi, Vini Cavelli Prasco, Vini Marengo Strevi, Cantina Sociale di Acqui Terme, Cantina di Alice B.C. A.R.L., Cantina Vecchia di Alice-Sessame, Cantina Sociale Castelrocchero, Cantina Sociale di Maranzana, Cantina Sociale Ricaldone, Cantina Sociale Rivalta B.da, Cantina Sociale Tre Castelli Montaldo B.da, Cantina Vercellino Prasco, Alleanza Assicurazioni Nuova Tirrena, Assicurazioni RAS Italia di Baldizzone, Assicurazione Reale Mutua, Assicurazioni SAI di Stoppino, Assicurazioni Toro, Nucleo Operativo Alcolpendenze Milano via Ojetti e via Livigno, Centro Anziani Comune Milano, Centro Dialisi ospedale Sacco Milano, Bogliolo abbigliamento, distributore I.P. di Severino, Distributore Q8 di Guala, G.M. Impianti Elettrici, Rosselli Paolo.

L'elenco completo delle offerte è esposto nella bacheca della protezione civile di Acqui Terme sita nell'androne che collega corso Roma al primo cortile della ex Caserma C. Battisti.

Lavori urgenti di restauro

Offerte pro rosone e campanile del duomo

Acqui Terme. La sensibilità e la generosità dei parrocchiani e degli amici del Duomo ci sostengono e ci confortano nel dovere affrontare questo impegno così gravoso e pur tanto grave ed urgente. La spesa preventivata dai tecnici è pesantissima, ma noi confidiamo nella comprensione e nell'aiuto della gente ed anche, speriamo, di alcuni enti benefici e aperti per l'arte e la cultura. Pubblichiamo, con ammirata riconoscenza, le offerte giunte al parroco in queste ultime settimane: in memoria del compianto Nino Farinetti, la famiglia lire 100.000; in ricordo dell'indimenticabile Lerma Luigi lire 50.000; in memoria di Bernascone Francesca lire 50.000; a ricordo di Porta Anna lire 50.000; in ricordo di Marengo Adolfo lire 50.000; a ricordo di Vercellino Ernesta lire 100.000; famiglia Ricci Gallo lire 200.000; Eliana e dr. Cesare Caneva lire 200.000; in memoria del caro zio Toso Carlo (Cecco), Antonello Rosson e mamma lire 300.000; prof. Franca Rizzoglio lire 50.000; in occasione del matrimonio di Incamminato Claudio e Claudia Ferrara lire 500.000; in memoria di Carmela Africano, i figli lire 100.000; a ricordo dell'indimenticabile Piero Barberis, i genitori lire 300.000; un caro amico di Bistagno lire 100.000; famiglia rag. Sardi Piero lire 100.000; dalle monete gettate e raccolte dalle vasche di corso Viganò, l'amministrazione comunale lire 217.000; famiglia Arnuzzo Michele lire 150.000; famiglia geom. Tortarolo Arnaldo lire

1.000.000; dott. Adelaide Poggio lire 100.000; Beppe, parrucchiere lire 100.000; famiglia Barison Bottero Marisa lire 50.000; prof. Mario Mariscotti lire 500.000; famiglia Portesine Maranzana lire 50.000; famiglia Massucco, Degola, Spinola a ricordo del

caro papà lire 500.000; in memoria del compianto Cirio Francesco, la famiglia mire 300.000; famiglia Mario e Teresina Debernardi lire 100.000; in memoria del compianto D'Angelone Leonardo, la famiglia lire 150.000; famiglia Lesina lire 50.000.

Celebrazioni e appuntamenti

Comunità del duomo

Acqui Terme. Messa di prima comunione: per i ragazzi e le ragazze di 3ª elementare del modulo, lunedì 1º maggio, alle ore 9.30, partendo in corteo dal cortile del seminario verso la cattedrale. Per i ragazzi e le ragazze della 3ª elementare del tempo pieno, domenica 7 maggio, sempre partendo alle ore 9.30 dal cortile del seminario.

Messa di maggio in onore della Madonna: ogni mattina dei giorni feriali, ore 7 celebrazione mariana all'altare delle Grazie, ore 17.30 rosario, vesperi, messa e celebrazione mariana. Ogni giovedì: celebrazione del rosario nei vari quartieri della parrocchia, alle ore 2. Giovedì 4 maggio ore 21, via Salvo D'Acquisto, Due Fontane. Giovedì 11 maggio, ore 21 in via Casagrande; giovedì 18 maggio, ore 21 presso la scuola materna "Moiso". Giovedì 25 maggio, ore 21, in via Pascoli, reg. Poggiolo. Sabato 27 maggio, ore 21 regione Casarogna; domenica 28 maggio, ore 21 in reg. S. Caterina;



mercoledì 31 maggio, ore 21 in fondo di via Casagrande.

Martedì 2 maggio, ore 16.30 riunione movimento "Speranza e vita" presso la sede parrocchiale.

Domenica 7 maggio, ore 17, ora di adorazione promossa dal gruppo di preghiera di P. Pio, celebrazione comunitaria per l'acquisto del Giubileo nello spirito del beato P. Pio.



COMUNE DI ACQUI TERME

Assessorato al Bilancio e alla Programmazione

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 2000 e al Conto Consuntivo 1998.

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE (in migliaia di lire)		SPESE (in migliaia di lire)			
DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da Bilancio anno 2000	Accertamenti da Conto Consuntivo anno 1998	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da Bilancio anno 2000	Impegni da Conto Consuntivo anno 1998
- Avanzo amm.ne	—	386.438	- Disavanzo amm.ne	—	—
- Tributarie	17.179.400	15.197.338	- Correnti	28.615.603	28.774.488
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	7.238.425	7.918.166	- Rimborsi quote di capitale per mutui in ammortamento	2.225.240	1.346.809
(di cui dalle Regioni)	(5.842.875)	(6.759.399)			
- Extratributarie	5.823.018	6.343.432			
(di cui per proventi servizi pubblici)	(4.000.000)	(4.755.858)			
Totale entrate di parte corrente	30.240.843	29.845.374	Totale spese di parte corrente	30.840.843	30.121.297
- Alienazione di beni e trasfer. (di cui dallo Stato)	35.500.389	6.856.019	- Spese di investimento	64.048.619	11.703.901
(di cui dalle Regioni)	(13.446.800)	(7.860)			
- Assunzioni prestiti (di cui per anticipazioni di Tesoreria)	(9.962.589)	(5.897.438)			
	43.148.230	14.350.642			
	(14.000.000)	(9.161.908)			
Totale entrate conto capitale	78.648.619	21.206.661	Totale spese conto capitale	64.048.619	11.703.901
			- Rimborsi anticipazione di tesoreria ed altri	14.000.000	9.161.908
- Partite di giro	6.412.000	2.929.540	- Partite di giro	6.412.000	2.929.540
TOTALE	115.301.462	53.981.576	TOTALE	115.301.462	53.916.648
- Disavanzo di gestione	—	—	- Avanzo di gestione	—	64.928
TOTALE GENERALE	115.301.462	53.981.576	TOTALE GENERALE	115.301.462	53.981.576

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

	Amm.ne generale	Istruzione Cultura	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	3.163.278	1.323.019	838.287	581.392	93.157	5.999.133
- Acquisto beni e servizi	2.331.009	2.630.845	1.122.430	1.131.849	244.532	7.460.665
- Interessi passivi	262.604	104.419	122.599	839.237	90.808	1.473.667
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	684.365	709.478	174.298	638.110	—	2.206.251
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—
TOTALE	6.441.265	4.767.761	2.257.614	3.244.588	428.497	17.139.716

3) La risultanza finale a tutto il 31-12-1998 desunta dal consuntivo: (in migliaia di lire)

• Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1998	+ L.	408.783
• Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1998	- L.	—
• Avanzo di amministrazione disponibile al 31-12-1998	L.	408.783
• Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Conto Consuntivo 1998	L.	—

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in migliaia di lire)

ENTRATE correnti	L.	1.460	SPESE correnti	L.	1.493
di cui:			di cui:		
- Tributarie	L.	753	- Personale	L.	297
- Contributi e trasferimenti	L.	392	- Acquisto beni e servizi	L.	369
- Altre entrate correnti	L.	314	- Altre spese correnti	L.	827

IL SINDACO
Bernardino Bosio

Un service del Lions Club di Acqui Terme

Le attuali conoscenze sull'autismo infantile

Acqui Terme. La conferenza sul tema «Comunicazioni sulle attuali conoscenze sull'autismo infantile», in programma alle 18 di sabato 29 aprile, nell'Aula Magna dell'Università di Acqui Terme, fa parte del service del Lions Club realizzata, nello specifico, per portare un contributo di conoscenza relativamente ad un problema esistente nella nostra società, che interessa i più piccini. Relatore della conferenza, come annunciato dal presidente del Lions Club di Acqui Terme, il dottor Giuseppe Zorgno, è una personalità nello specifico campo della medicina: il professor Giovanni Lanzi, primario della clinica di neuropsichiatria infantile dell'Università degli studi di Pavia.

Il service proposto dai Lions è destinato a diventare avvenimento in quanto per la prima volta viene concretizzato un approccio che propone una attenzione psichica del bambino. Un momento, come sottolineato dal segretario del club acquese, Giovanni Costa, per il quale l'attenzione del Lions è rivolta ad un relatore altamente qualificato. «L'autismo, che nella nostra zona colpisce il 6/7 per mille dei bambini nei primi 3/4 anni di vita, non è una malattia, ma una disfunzione del sistema nervoso centrale ed interessa più i maschi che le femmine nella percentuale di quattro a uno», ha esaurientemente

spiegato il dottor Zorgno, medico di provata esperienza e presidente del Lions, il Club di Acqui Terme per il quale ha profuso da sempre passione e perizia.

Sempre il dottor Zorgno, nel presentare al giornale la conferenza del professor Lanzi, ha ricordato che la causa dell'autismo non è ancora conosciuta e che oggi molti studiosi sono impegnati in diversi interventi per curarla, prima di tutto con un occhio rivolto al filone genetico, altri ne ricercano la causa nella vita fetale del bambino. Un tema affascinante dunque quello affidato alla relazione del professor Lanzi, che viene considerato uno dei maggiori studiosi del-

l'autismo infantile.

«Si manifesta - ha continuato il dottor Zorgno - in modo vario, secondo gravità, soprattutto con alterazione del rapporto sociale, del linguaggio, dell'udito, dello stato psichico sino ad arrivare, da parte del bambino, all'aggressività». Per definire autistico un bambino ci vogliono grosse competenze, ogni caso è a sé stante, va curato particolarmente in seno alla famiglia. Premesse, queste ultime, che da sole offrono l'evidenza scientifica e sociale dell'iniziativa proposta dal Lions Club, ma dopo la conferenza del professor Lanzi ne sapremo di più.

C.R.

Un centro di ascolto in Acqui Terme

Il giorno 8 maggio 2000 verrà aperto in Acqui Terme, con sede in piazza San Francesco 3 ed in collaborazione con la Caritas Diocesana, un Centro d'Ascolto, cioè un servizio che la comunità cristiana promuove per offrire la disponibilità ad incontri finalizzati a stabilire un dialogo ed un rapporto significativo con le persone che si trovano in difficoltà personali, familiari, economiche o di vario genere.

Gli operatori del centro, tutti assolutamente volontari, si propongono di pervenire ad una conoscenza diretta dei bisogni al fine di capirli, analizzarli, farsene carico e tentare di individuare le possibili risposte.

Il centro, di carattere interparrocchiale e zonale, si collegherà con le realtà sociali e caritative presenti sul territorio, avvalendosi, in caso di necessità, della collaborazione di operatori professionali.

Caratteristiche primarie del Centro d'ascolto sono quindi la solidarietà, l'accoglienza fraterna, la condivisione, tesse a superare l'atteggiamento assistenzialistico e paternalistico.

Contro la sclerosi multipla

Torna Acquinbici pedalata di solidarietà

Acqui Terme. Ritorna Acquinbici, la "pedalata" di solidarietà organizzata dall'associazione acquese per gli ammalati di sclerosi multipla (ASM), con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città di Acqui Terme.

Domenica 21 maggio il ritrovo è previsto per le 9 in piazza Italia, la partenza nello stesso luogo alle 10 e l'arrivo sarà in piazza Bollente.

Il percorso, di 8 chilometri e 200 metri, sarà il seguente: piazza Italia, via XX settembre, piazza Matteotti, via Casagrande, via Soprano, via Moriondo, via Alfieri, via Romita, ponte Carlo Alberto, via Acquedotto Romano e viceversa, ponte Carlo Alberto,



corso bagni, via Moriondo, via Capitan Verrini, via Santa Caterina, via Mariscotti, via Cavour, via Marconi, via Carlo Marx, Cristo Redentore, via Buonarroto, via Crenna, via

Maggiorino Ferraris, corso Roma, via Crispi, via Morandi, via Nizza, piazza San Francesco, corso Italia, via Bollente, piazza Bollente.

Per le iscrizioni (lire 10.000) rivolgersi a: Jonathan Sport, corso Italia; Casa del caffè, via Bove; Croce Rossa, via Trucco. Croce Bianca, via Nizza; Sonaglio calzature, via Carducci, Patrizia fiori, via Mariscotti, BRD, via Alessandria.

I ritardatari si potranno iscrivere al momento della partenza, alle ore 9.00 in piazza Italia di fronte all'Hotel Nuove Terme. All'atto dell'iscrizione sarà data una maglietta in omaggio. Sono previsti regali per tutti, trofeo al gruppo più numeroso, coppa al bambino più piccino, coppa alla persona più anziana, coppa al veterano, lotteria per i premi più belli. Uno spettacolo musicale ed un rinfresco chiuderanno la manifestazione.

A "Gli eventi" "Le vene granata"

Acqui Terme. Per la rassegna "Gli eventi" presso la Libreria Terme, sabato 29 aprile alle ore 18 sarà presentato il libro "Le vene granata" del giornalista di "Tuttosport" Marco Bonetto. Nel libro viene raccontata, attraverso venticinque interviste, la storia del Torino e di un gioco del calcio molto diverso dall'attuale in un intreccio di gesta sportive e vita quotidiana di personaggi persi nella memoria. All'incontro parteciperanno anche gli Yo Yo Mundi che nel loro ultimo disco "L'Impazienza" hanno dedicato la canzone "Chi si ricorda di Gigi Meroni" all'indimenticato campione granata.

Seminario di autoguarigione

Acqui Terme. Domenica 7 maggio, dalle 9 alle 18, presso il centro "Il Sentiero" di via Mariscotti 16, Gloria Monti presenterà "Cristalli", seminario di autoguarigione. Il corso base si propone di far conoscere e sperimentare le proprietà di pietre e cristalli, al fine di poter attuare su se stessi semplici interventi di riequilibrio energetico.

PELLICOLA

fiera di asti

già inviata in tipografia

In occasione di "Acquisti felici"

Un altro depliant con tanti errori

Acqui Terme. La critica relativa a depliant turistici della città vuole essere costruttiva. Di segnalazione perché i pieghevoli destinati ai turisti, prima ancora che ai residenti, vengano rivisti e corretti prima della loro pubblicazione. Parliamo del depliant «Acquisti felici» in cui su un fronte è pubblicata la piantina della città comprendente le zone dove si può parcheggiare, a pagamento (Pp) e gratuitamente (Pi, ove la seconda lettera non è una "i" maiuscola, ma una "elle" minuscola ad indicare la parola libero) e, sull'altro fronte sono indicati gli esercizi pubblici e commerciali situati nelle varie vie di Acqui Terme. L'idea di base, utile premetterlo, è lodevole. Un poco meno la sua realizzazione. Forse è stata fatta con troppa fretta. Realizzazione che, secondo alcune segnalazioni, potrebbe partecipare all'assegnazione del «Gigean d'or».

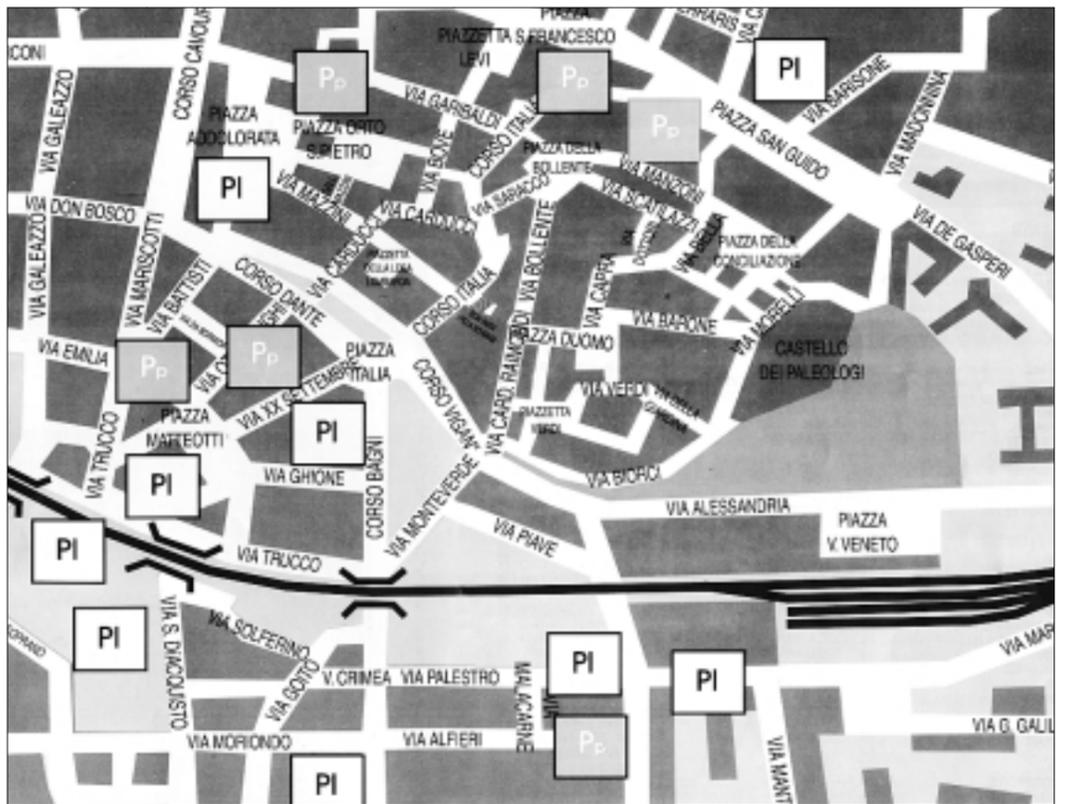
A questo punto esaminiamo attentamente la cartina, e chi ne ha una segua le nostre segnalazioni. Iniziamo da corso Italia in cui la Pasticceria Dotto compare due volte sulle indi-

cazioni. Un favoritismo per l'impegno politico del titolare Bruno Valente? Poi «La casa della lana», nella cartina è ancora segnalata in corso Italia: chi cercasse questo negozio specializzato lo può trovare in via Nizza, via dove si è trasferito due anni fa circa.

Cercare la Calzoleria Vinotti e Sciutto fiori in Galleria Mazzini è tempo sprecato. Nella loro indicazione c'è stato uno «scambio di Galleria». I due esercizi commerciali sono in Galleria Garibaldi.

Bar stazione di servizio (?) Charme, Elettro forniture, il Fornaio, Libreria San Paolo, Magazzino ortofruttilicolo, Non solo musica, Riello e Tutto-sport sono in via Alessandria, non in piazza Vittorio Veneto, la piazza della Stazione ferroviaria. L'Hilary's bar è in via Cassarogna e non in piazza Veneto.

Poi, molti negozi di via Battisti sono indicati anche in via Trucco. L'Osteria della enoteca della curia è segnalata in via alla Bollente, perfetto, mentre l'Antica osteria della curia in via Battisti...



fars

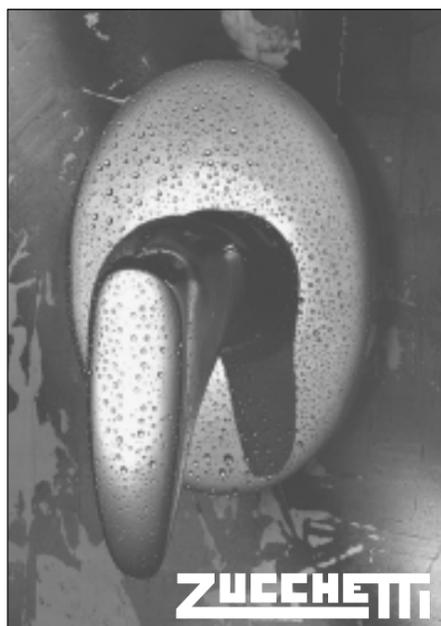
ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

I Professionisti

del Bagno, del Riscaldamento e del Condizionamento



COMPONENTI PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO



CALEFFI

È crollato il muro portante

20 milioni per demolire la casa in Pisterna



Acqui Terme. È di 20 milioni di lire, circa, la spesa presunta per la demolizione dell'immobile situato in via Caccia Moncalvo angolo piazza Conciliazione decretata dal sindaco a seguito del crollo del muro portante dell'immobile che aveva gravemente pregiudicato la stabilità dell'edificio e causato danni alla circolazione pedonale. Utile dare atto che i proprietari, Vittorio e Mario Bernascone, Adelina e Mario Zunino si sono impegnati alla vendita al Comune di Acqui Terme dell'ex immobile con un atto preliminare di compravendita.

Sofisticazione? Non a "Il germoglio"

Acqui Terme. I titolari del negozio "Il germoglio" di Volpe Riccardo e C., sito in via Garibaldi 7, intendono comunicare ai lettori de L'Anora che il negozio "non è mai stato coinvolto in alcuna sofisticazione alimentare riguardante l'utilizzo di crusca zootecnica per la produzione di pane integrale o qualunque altro prodotto o additivo non consentito dalle norme vigenti. Gli atti che confermano ciò sono a disposizione di chiunque voglia verificare, presso l'autorità competente".

Alla lista dei Liberi Produttori

8 cantine su sedici non hanno aderito

Acqui Terme. Otto delle sedici cantine sociali associate alla Produttori di Moscato d'Asti hanno rinunciato a far parte della lista unica proposta dai «Liberi produttori», i cosiddetti Cobas, per il rinnovo dei venticinque membri del consiglio direttivo e della presidenza. L'associazione raggruppa tremila viticoltori della zona di produzione appartenenti a cinquantadue comuni tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese.

Alla lista unica non hanno aderito le cantine cooperative di Acqui Terme, Castel Rocchero, Cassine, Fontanile, Mombaruzzo, le due Cantine di Alice Bel Colle.

Paolo Ricagno, presidente della Vecchia cantina sociale di Alice e Sessame, oltre che vice presidente del Consorzio dell'Asti, ha affermato che le

cantine sociali producono il 33 per cento del moscato, circa 200 mila ettolitri di vino, si attribuiscono i costi e i problemi dello stoccaggio che oggi è di 120 mila ettolitri circa e quindi, per questa realtà produttiva ed economica avrebbero diritto a dodici consiglieri e alla presidenza. Poltrona rivendicata dai Liberi produttori.

Offerte AIDO

È pervenuta all'Associazione Italiana Donatori Organi l'offerta in memoria di Francesco (Beppe) Marchelli, i vicini di via Nenni e via Montessori L. 242.000. Il preside, i docenti, i componenti Ata e gli alunni della 5ª A e 5ª B dell'Istituto Torre e l'Istituto Tecnico Barletti L. 592.000.

Un ciclo di incontri a Rivalta Bormida

Agevolazioni e finanziamenti per sostenere l'economia

Acqui Terme. Chi inizia un'attività deve, solitamente sopportare un investimento economico abbastanza consistente che può essergli, in qualche modo, alleviato grazie a finanziamenti erogati dallo stato o dalle regioni istituiti con lo scopo di sostenere e incrementare l'occupazione e l'economia. Questi finanziamenti, che si rivolgono in particolare ai giovani, sono poco conosciuti e di conseguenza poco utilizzati. Per beneficiarne, infatti, è necessario presentare apposite domande che abbiano tutti i requisiti richiesti. Proprio per cercare di pubblicizzare queste agevolazioni è stato organizzato un ciclo di incontri, nei martedì di maggio, presso la sala riunioni del comune di Rivalta Bormida.

Gli incontri sono liberi e rivolti a tutti i curiosi e gli interessati. La prima serata è prevista per il giorno 2 maggio 2000 alle ore 21 e sarà dedicata alle agevolazioni per i giovani agricoltori. Sono stati, infatti, recentemente aperti i bandi per la presentazione delle domande di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e di aiuto all'insediamento di giovani agricoltori (tra i 18 e 40 anni). Durante la serata verranno illustrate le caratteristiche del finanziamento e le modalità per ottenerlo. I relatori saranno: la dottoressa Cinzia Branco, dottoressa Marina Palladino e il geometra Paolo Sburlati. Martedì 9 maggio prosegue il breve ciclo e nella serata verrà illustrato il cosiddetto "Prestito d'onore". Si tratta di una forma di finanziamento molto interessante, con erogazioni anche a fondo perduto, che fa parte del pacchetto dell'IG (Imprenditorialità giovanile). Questa forma di finanziamento si rivolge a chi voglia iniziare un'attività di lavoro autonomo e sia residente in uno dei comuni ubicati in zone considerate "svantaggiate" da un punto di vista lavorativo. Tra questi rientra il comune di

Acqui Terme e molti altri comuni limitrofi. Anche nel settore dell'artigianato ci sono interessanti possibilità di ottenere delle agevolazioni. L'ultima serata, martedì 16 maggio, ore 21, sarà dedicata proprio a chi voglia iniziare una nuova attività artigianale (la categoria è alquanto vasta, va dal falegname, all'estetista, alla parucchiera...). Esiste, infatti, il fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese attraverso il quale la regione sostiene l'avviamento dell'impresa artigiana. A questo fondo possono attingere gli eventuali interessati che siano in grado di presentare un serio progetto di impresa. Durante l'incontro verranno illustrati i requisiti necessari di chi voglia ottenere il finanziamento e le modalità di compilazione della domanda.

Per ogni informazione rivolgersi ai seguenti numeri: 0339/5609817; 347/3184639.

Adozioni a distanza

Acqui Terme. L'associazione "Amici di Don Enzo", che cura l'adozione a distanza di bambini peruviani, ringrazia coloro che hanno voluto onorare la memoria dell'avv. Francesco Novelli con le loro generose offerte. La somma complessiva ammonta a lire 4.710.000, grazie ai contributi di: liceo scientifico "Parodi" con sezione classica ed istituto d'Arte "Ottolenghi" lire 810.000; sigg. Piera e Mario Verdesi lire 100.000; sigg. Cassina, Grattarola, Garbarino e Bonorino Tina lire 500.000; sig. Adriana Beggiano Mancini lire 100.000; sig. Carla Novelli lire 600.000.

Offerta

Acqui Terme. Il condominio "Galleria" offre L. 300.000 all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro in memoria della signora Irma Olivieri.

Un evento memorabile nel giorno di Pasqua

Genova brinda brachetto per la regata transoceanica

Acqui Terme. «Un'idea bellissima quella di fornire in omaggio ai comandanti e agli skipper Brachetto d'Acqui Docg». È quanto affermato da Paul Canter, canadese, *project manager* di «Tall Ships 2000», la regata transoceanica riservata a velieri da sogno. Paul Canter, dirigente con la piena responsabilità nella piena interezza del programma internazionale dell'avvenimento, ha conosciuto il vino principe della nostra zona durante la serata di gala di giovedì 20 aprile, svoltasi nella sala del Consiglio di Palazzo Ducale, a Genova.

Era la «Cena dei capitani», momento conviviale incluso nel programma di Tall Ships 2000 cui erano invitate le massime autorità civili e militari non solo della Liguria e

del mondo nautico, oltre, ovviamente ai comandanti dei velieri. Canter, attraverso il Brachetto, ha conosciuto l'esistenza del Piemonte, di Acqui Terme e del Consorzio di tutela del vino, associazione tra vitivinicoltori ed immagine di alto livello qualitativo veicolata al *project manager* dal presidente, Paolo Ricagno. Attraverso il Brachetto d'Acqui i produttori associati al Consorzio si sono presentati con un biglietto da visita certamente interessante tanto a livello promozionale che pubblicitario. Il tutto, fa parte di un ragionamento programmatico che il presidente e i soci del Consorzio di tutela si sono dati per mettersi al pari con i tempi in modo da valorizzare sempre di più il Brachetto e tutto il settore vitivinicolo.

Ad ogni comandante dei cinquantuno velieri partecipanti alla regata sono state omaggiate bottiglie del nostro vino. Brachetto che a bordo delle navi sta ora viaggiando verso Cadice. Quindi le regine del mare raggiungeranno le Bermuda per proseguire verso Boston, Halifax e raggiungere Amsterdam il 24 agosto.

Durante i quattro giorni della manifestazione, evento seguito da televisione e giornali di ogni parte del mondo, il Brachetto d'Acqui Docg è stato degustato da migliaia di persone. Era infatti presente in un gazebo attrezzato sul molo antico del porto di Genova, punto dove erano ancorati molti velieri.

Le navi partecipanti alla Tall Ships 2000, tra cui l'amerigo Vespucci, hanno la-

sciato Genova il giorno di Pasqua regalando a Genova uno spettacolo incomparabile di bellezza e di grande fascino. I cinquantuno velieri, hanno costeggiato la riviera ligure, da Genova a Camogli, per permettere a migliaia di persone di ammirarli in tutto il loro splendore. A questo punto fa piacere pensare che ognuno di essi, attraverso l'omaggio e la promozione effettuata dal Consorzio di tutela fatta ai loro comandanti, ha avuto la possibilità di conoscere il vino simbolo della città termale. L'arriverci a Genova per la Tall Ships, manifestazione patrocinata da Don Juan Carlos re di Spagna, Elisabetta II regina d'Inghilterra, Beatrice d'Olanda e Carlo Azeglio Ciampi, è per il 2004.

C.R.

Nicoletta **ALBANO**

Consigliere Regionale Eletto

GRAZIE

Il messaggio del rieletto Presidente regionale

Ghigo: "Prima gli anziani e l'alta capacità ferroviaria"

Cinque anni fa, nei giorni successivi alla mia elezione, cercai di spiegare ai cittadini del Piemonte che cosa avrei fatto con il mandato ricevuto. Ricordo le perplessità e le diffidenze di allora e come sentivo il dovere di fare piazza pulita di pregiudizi infondati.

Oggi la situazione è completamente diversa, poiché anche i più ostinati oppositori mi riconoscono correttezza istituzionale e rispetto del pluralismo, caratteristiche alle quali continuerò ad attenermi, ma che da sole non spiegano quanto ho intenzione di fare durante questo mandato.

Ecco perché sento pressante l'esigenza di chiarire fin da subito le linee guida del Governo regionale: impegni chiari e concreti, che è mia intenzione condividere e perseguire con le forze politiche di maggioranza, con l'opposizione, con le organizzazioni sindacali e con tutte le associazioni imprenditoriali, con quelle di categoria, con quelle del settore no profit.

Una linea di azione in cui sono sicuro di poter operare, confortato anche dai 120.000 voti in più rispetto a quelli complessivamente ottenuti

dalla mia coalizione, che pure ha realizzato un brillante risultato.

Innanzitutto, nel ringraziarli per la sobrietà e per lo stile politico dimostrati durante tutta la campagna, vorrei che gli altri candidati continuassero ad assicurare il loro interesse per il Piemonte: Emma Bonino per la sua esperienza nel Parlamento Europeo, Livia Turco per quella di Governo, in particolare nel settore delle politiche sociali. Nel rispetto delle posizioni politiche considero entrambi interlocutori politici utili per la nostra Regione.

Le riforme in senso federalista saranno al centro della iniziativa del mio Governo, ma mai e poi mai sarà messa in discussione l'integrità dello Stato Italiano.

Il nuovo Governo regionale garantirà una doppia sensibilità: verso il sistema delle imprese, per assicurare loro le infrastrutture e le condizioni migliori per sostenere la sfida della competitività; verso tutti i cittadini per aumentare la sicurezza, i servizi socio-sanitari e la qualità della vita.

Non promettiamo, perché non attiene al Governo regionale, posti di lavoro.

Questo spetta alle imprese.

A noi il dovere di assicurare a tutti, giovani e meno giovani, opportunità di scolarizzazione e di formazione continua adeguata alle richieste del mercato.

Su questo punto, come già nel corso dei cinque anni precedenti, il mio impegno sarà costante a fianco di tutti.

Infine, la vera ossessione - permettetemi l'espressione - sarà quella della velocità.

Se la politica, finita l'epoca dell'interferenza, non vuole limitarsi a subire i tempi dell'economia, deve adottare la stessa velocità. Le decisioni devono essere prese in tempo utile per sostenere lo sviluppo economico e non con i ritardi che l'hanno fin ora caratterizzato.

Allo stesso tempo deve rimediare agli effetti sociali di cui l'economia non si può preoccupare, mantenendo lo sguardo rivolto ai più deboli, a chi non ha possibilità, a chi rischia di rimanere ai bordi dello sviluppo economico.

Un'economia sana, competitiva, internazionalizzata trova le ragioni della sua forza anche in un tessuto economico sano, solidale, senza squilibri sociali.

Questo è il Piemonte che voglio costruire durante il mio Governo. Ecco perché i primi due provvedimenti di cui mi occuperò riguarderanno l'alta capacità ferroviaria e gli anziani.

La mia intenzione, l'intenzione del Governo regionale è quella di continuare a risvegliare nei cittadini l'orgoglio di sentirsi piemontesi.

Enzo Ghigo
Presidente della
Regione Piemonte

Per martedì e venerdì

Regolamento esposizione macchine agricole

Acqui Terme. C'è una modifica per il regolamento comunale riguardante l'esposizione delle macchine agricole e per altri espositori.

Per quanto concerne le macchine agricole i posteggi sono 18, ognuno di 36 metri quadrati.

Sette saranno assegnati agli espositori residenti ad Acqui Terme. L'esposizione, nei giorni di martedì e di venerdì, si svolgerà nell'area di piazza Maggiorino Ferraris dalle 7 alle 14.

Gli espositori, secondo quanto affermato nel Regolamento comunale, «hanno diritto alla conservazione del posto fisso sino alle 8 da maggio a settembre e sino alle 8.30 da ottobre ad aprile.

Scaduto tale termine i posti non occupati resteranno liberi e non potranno essere occupati da nessun espositore».

Chiunque occupi abusivamente posti rimasti vacanti verrà immediatamente allontanato dal mercato e incorrerà in una sanzione pecuniaria che potrà variare da 500 mila a 3 milioni di lire.

Sempre secondo il nuovo Regolamento comunale, per l'occupazione dei posteggi che eventualmente rimarranno liberi si procederà con i seguenti criteri e punteggi: residenza nel comune di Acqui Terme, 10 punti; residenza nei comuni limitrofi, 8 punti; residenza nella provincia, 3 punti; residenza fuori provincia, 1 punto.

Rilasciato dalla Provincia di Alessandria

Buono da un milione per corso di formazione

Per l'intera area provinciale, con i suoi 149.000 occupati nei vari settori, pari a un 8,88% degli occupati di tutta la Regione Piemonte, è stata riconosciuta la somma di 344.850.000 per avviare una sperimentazione di formazione continua individuale ai sensi della legge 236/93, rivolta ai lavoratori dipendenti di aziende private. Lo scopo è quello di aumentare la competitività delle imprese, il rafforzamento professionale ed occupazionale dei lavoratori nel campo tecnologico, scientifico, linguistico, organizzativo e manageriale.

L'attività formativa sarà affidata tramite avviso pubblico a tutte le agenzie formative, soggetti e strutture che rispondono ai requisiti di idoneità previsti dall'art. 11 della legge regionale 63/95, che dovranno presentare delle proposte formative per concorrere alla definizione di un catalogo formativo provinciale. Ai lavoratori che intendano prendere parte ad una o più attività comprese nel catalogo dell'offerta formativa, verrà rilasciato un buono di partecipazione, per il valore massimo di un milione di lire, utilizzabile presso le agenzie formative titolari delle attività.

I destinatari della formazione (occupati in aziende che sono assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della legge 160/75) potranno optare e scegliere sulla base del catalogo pubblico provinciale, la tipologia corsuale adatta alle loro esigenze, frequentare uno o più corsi finalizzati all'elevamento della propria professionalità, per i quali è previsto il riconoscimento di cre-

diti formativi spendibili nei successivi percorsi di studio e nel mondo del lavoro.

Questo progetto rappresenta un'ulteriore riprova nel nuovo ruolo della Provincia, Ente che, a fronte delle trasformazioni del mercato del lavoro, intende favorire un nuovo accesso ad occasioni formative esaltando le attitudini individuali anche per adulti già occupati nelle aziende del territorio.

Concorso

La Gazzetta Ufficiale numero 26 del 31 marzo 2000 - 4ª serie speciale, riporta il concorso pubblico per la nomina di otto tenenti in Spe ruolo tecnico dell'Arma dei Carabinieri. Vi potranno partecipare i giovani secondo i requisiti meglio specificati nel bando, in possesso del diploma di laurea, che non abbiano superato al 31 dicembre 2000 il 32° anno di età se di sesso maschile ed il 35° anno di età se di sesso femminile. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta su carta semplice secondo lo schema riportato nella Gazzetta Ufficiale e presentata secondo le modalità indicate entro e non oltre il 2 maggio 2000.

Signora
anziana autosufficiente
**cerca in Acqui Terme
collaboratrice
domestica**
referenziata. Orario 9-11.
Cinque giorni settimanali.
Tel. 0144 323817

**Per scrivervi tramite
posta elettronica**
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com

CAMPER
coinova
OVADA

Via G. Di Vittorio, 25
Loc. Coinova
15076 Ovada (AL)
Tel. 0143 833030

**Noleggio
Assistenza**

*Prenota
le tue vacanze
in libertà*



ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi
**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**

**AUTOFFICINA
BONO**



**Prerevisioni
Diagnosi
elettronica**

Prasco (AL)
Via Provinciale 81b
Tel. 0144 375686

**Autorizzato
rilascio bollino blu**

GARAGE ITALIA

**Revisione tachigrafi - Prerevisioni
Prova freni su rulli**

NUOVA SEDE

Acqui Terme - Strada della Polveriera - Tel. 0144 312042

**Coppia cercasi
per custodia villa**
nei dintorni di Acqui.

Per informazioni scrivere a
Fermo Posta
C.I. n. AC 8534994
Uff. Postale di Valenza

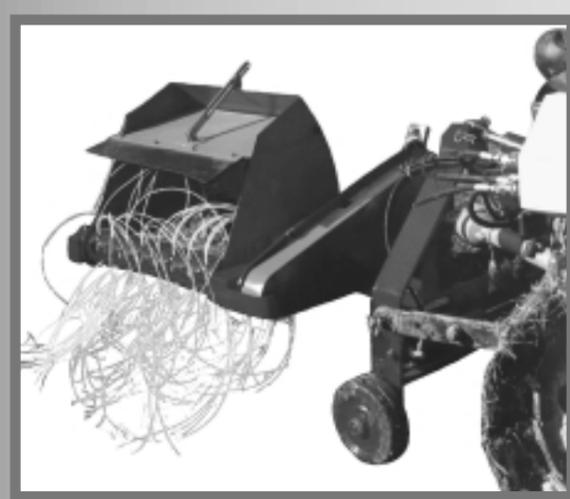
Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte
e Liguria.

Pagamento contanti.
**Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066**



**Produzione e vendita macchine agricole
Specializzati in viticoltura
Officina riparazioni
Ricambi di ogni genere
Officina Meccanica Alice**

ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5
Tel. 014474146 - Fax 0144745900



La nostra produzione

- trinciasarmenti • spandiconcime
- spandiconcime doppi
- spollonatrici • cimatrici • ripper
- fresatrici con spuntoni • fresatrici fisse
- fresatrici fisse e con spostamento idraulico
- dischi reversibili
- svolgifilo • trivelle per pali

Potete inoltre trovare

- muletti per uva • pianta pali
- atomizzatori • solforatori
- seghe a nastro • zappatrici
- intercetti

Spollonatrice

Cortemilia: prima seduta del Consiglio

La Giunta Veglio sale a quattro assessori



In alto: il Consiglio comunale; sotto: la Giunta e il segretario comunale dott. Antonio Gallizi.

Cortemilia. Venerdì 21 aprile si è riunito il Consiglio comunale, uscito dalla tornata elettorale amministrativa di domenica 16 aprile. Veglio è stato riconfermato sindaco di Cortemilia, iniziando così il suo terzo mandato di primo cittadino della capitale della nocciola "Tonda e gentile delle Langa".

L'ing. Gian Carlo Veglio, 62 anni, imprenditore, è presidente della neonata Comunità montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", e sindaco di Cortemilia dal luglio '90. Questi i 12 consiglieri che compongono il Consiglio comunale: Gianmarco Crema, 91 voti di preferenza; Ezio Garesio, 79; Francesco Domenico, detto Checco, Caffa, 66; Anna Maria Boschiasso, 60; Massimo Delpiano, 51; Ginetto Pellerino, 49; Giuseppe Gallo e Alberto Vassallo, 46; Bruno Bruna, 39; Iva Celano e Davide Grillo, 38; Mario Gallo, 35.

La seduta è iniziata con la convalida degli eletti, ed il giuramento del sindaco, quindi la comunicazione del sindaco sulla Giunta comunale.

Questa la nuova Giunta comunale che passa, rispetto alla precedente, da 2 a 4 as-

essori. Gianmarco Crema, 47 anni, rappresentante, è il vice sindaco (con Veglio dal luglio '90, e da allora assessore); Ezio Garesio, 28 anni, impiegato, è assessore così come Checco Caffa, 40 anni, imprenditore e Massimo Delpiano, 33 anni, commerciante. Un Giunta nuova, giovane, che vede la riconferma di Crema e l'uscita della maestra Iva Celano, vice sindaco dal luglio '90.

E sulla Giunta il sindaco Veglio ha detto che la scelta è nel rispetto dei voti di preferenza riportati. Veglio ha ribadito di voler delegare anche ad altri consiglieri e di puntare come sempre sul gioco di squadra, formata oltre che, da assessori e consiglieri, anche su un gruppo di persone (una trentina), o già consiglieri in passato o che semplicemente vogliono impegnarsi su problemi e temi specifici.

Mario Gallo è il capogruppo in Consiglio e in Comunità montana con il sindaco Veglio, dovrebbero andare Ginetto Pellerino e Bruno Bruna.

Il sindaco ha poi illustrato il programma amministrativo che intende svolgere nel corso del mandato. **G.S.**

Lunedì 1° maggio alla Soms

A Bistagno "La Soffitta" col "Malato immaginario"



Cristina Valdata (Belina) e Davide Consigliere (Argan).

Bistagno. Ritorna il teatro nel programma 2000 della Soms di Bistagno. Lunedì 1° maggio, presso il salone Soms, alle ore 21,30, la Compagnia teatrale "La Soffitta" di Acqui Terme, presenterà "Il malato immaginario" di Molière (1622 - 1673).

Jean Baptiste Poquelin in arte Molière, è uno dei massimi scrittori di teatro mai esistito. Autore che è riuscito a dare, prima di Goldoni e prima di Dario Fo, dignità d'arte ad un genere teatrale considerato minore: "la commedia".

La Compagnia teatrale "La Soffitta" è formata da giovani attori dilettanti, che vantano ormai un'esperienza pluridecennale e così spiegano la scelta della commedia: «Scegliere un testo da rappresentare non è una cosa facile, le tentazioni, vista la vastità del panorama teatrale, sono tantissime. La Soffitta da qualche anno a questa parte ha compiuto una scelta in questo senso; far sorridere lo spettatore delle disgrazie umane, portare in scena dei personaggi che riescano pur nel racconto delle loro disavventure, a far ridere chi assiste allo spettacolo. Lo spettatore di volta in volta si può riconoscere in alcuni dei difetti, a volte portati all'esasperazione, che gli attori della Soffitta portano in scena. E nella ricerca della risata, ben si colloca "Il malato immaginario", testo universalmente conosciuto, che lascia ampio spazio ad una rilettura».

Questi i personaggi e gli interpreti: Argan, malato immaginario; Davide Consigliere; Belina, seconda moglie di Argan; Cristina Valdata; Angelica, figlia di Argan e innamorata di Cleante; Katya Avanzi; Luisona, figlia minore di Argan e sorella di Angelica; Elena Pace; Beraldo, fratello di Argan; Paolo Altarin; Cleante, innamorato di Angelica; Ronnie Roma; il professor Cagherai medico; Andrea Cia; Tommaso Cagherai, suo figlio e innamorato di Angelica; Laura Marchegiani; professor Fecis, medico di Argan; Laura Marchegiani; dottor Aulenti, farmacista; Andrea Cia; signor Bonafede, Notaio; Elena Pace; Antonietta, cameriera; Nathalie Roma. La regia è di Marco Gastaldo scene ed i costumi di Davide Consigliere.

I personaggi dello spettacolo si muovono all'interno di una scena bianca, una specie di casa - ospedale, habitat naturale per un ipocondriaco cronico come Argan, fanciullo mai cresciuto, protagonista del testo. All'interno, di questa scena bianca, sono stati ritagliati due spazi colorati, che rappresentano il mondo, esterno ad Argan.

Il mondo di Angelica e Cleante, i due innamorati che mal si adattano al tipo di vita che vorrebbe imporre Argan, e il mondo di Antonietta, la serva, furba e attenta alla realtà, senza doppi fini. Gli altri personaggi invece, ipocriti, vivono calati nella finzione di Argan e ne approfittano, chi per questioni di eredità, come la moglie Belina, chi per questioni di denaro e di interesse, come gli illustri professori che curano Argan. Attuale dunque ancora oggi l'intreccio della commedia. Una storia d'amore ostacolata e poi storie di mala sanità.

Nel seicento poteva capitare che illustri medici, stregoni della medicina, sciamani veri e propri approfittassero della buona fede del malato per fargli spendere soldi senza dargli alcun rimedio. E oggi? Non capita forse che decine di persone si rivolgano a presunti maghi, in grado di guarire qualunque malattia? E allora ridiamoci pure sopra, ma pensiamoci un momento e vedremo che i finti dottori del seicento molieriano molto assomigliano a vari imbroglioni dei nostri giorni. E Argan, il malato immaginario, ai loro clienti affezionato.

Scrive Milano responsabile FI in Valbormida

Protesta per lettera a sostegno della Turco

Cortemilia. Riceviamo e pubblichiamo dal responsabile di Forza Italia della Valle Bormida, Paolo Milano:

«Le elezioni regionali hanno riconfermato la fiducia al presidente Enzo Ghigo. Visto il successo ottenuto da Forza Italia vorrei, come responsabile di Forza Italia della Valle Bormida, fare alcune considerazioni. Innanzitutto vorrei ringraziare tutti gli elettori che con il loro voto hanno dato fiducia a Forza Italia confermandola come primo partito della Valle Bormida.

Nei giorni precedenti le votazioni, tutti gli schieramenti hanno fatto conoscere i loro candidati e i loro programmi tramite materiale di propaganda elettorale.

Una cosa che mi ha stupito e in qualche modo deluso è stata una lettera che ho ricevuto, come molti di voi, nella quale alcuni Sindaci della Valle Bormida invitavano a votare e far votare Livia Turco. Per quel che mi riguarda ogni cittadino ha il diritto di esprimere le proprie idee, ma la mia delusione (il parere è strettamente personale) è che questi Sindaci si sono definiti "espressione di coalizione di centro sinistra". Considerando che anch'io faccio parte di una di queste coalizioni, non mi sono mai definito di centro sinistra e come me molti altri

consiglieri; quindi questi Sindaci dovrebbero parlare per conto proprio senza attribuire etichette politiche a chi non la pensa come loro.

Inviterei, di conseguenza, questi Amministratori a contattarmi, non per stravolgere gli schieramenti, ma per cercare di costruire assieme un dialogo fondato sugli ideali politici di Forza Italia ponendo le basi per una formazione degli Amministratori futuri».

La Valle Bormida è Forza Italia

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo da Giovanni Guglieri, coordinatore di Forza Italia per il collegio provinciale Monastero - Rocca-verano e da Paolo Milano, responsabile di Forza Italia della Valle Bormida:

«Il gruppo di Forza Italia della Valle Bormida esprime grande soddisfazione per l'ottimo risultato elettorale ottenuto nelle regionali del 16 aprile in tutta la zona.

Grazie quindi a tutti gli elettori delle Comunità montane "Langa Astigiana-Val Bormida" e "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", che hanno premiato la lista di Forza Italia con le percentuali massime di voti e di preferenze».

Strevi: 1° maggio merendino alla Cappelletta

Strevi. È saltato il tradizionale appuntamento del merendino alla Cappelletta di Pineto, di lunedì 24 aprile, perché, dicono gli organizzatori, le piogge di questo periodo hanno reso l'area adiacente della Cappelletta impraticabile.

L'Associazione Turistica Pro Loco organizzatrice della manifestazione ha deciso, pertanto, di rinviare l'appuntamento a lunedì 1° maggio.

È cambiato il giorno e anche l'ora, infatti, l'appuntamento per tutti gli strevesi, particolarmente affezionati a questa giornata "fuori porta", che da quasi vent'anni si ripropone, sempre con crescente successo, è per lunedì 1° maggio, alle ore 13, anziché, come da tradizione nel pomeriggio, dalle ore 16 in poi. Merendino che era preceduto dalla partecipazione alla messa nella Cappelletta, celebrata dal parroco, arciprete don Angelo Galliano.

Il 1° maggio, alle ore 13, i partecipanti avranno l'opportunità di assaporare una gustosissima rosticciata, inaffiata, come sempre, dagli ottimi vini delle colline strevesi.

Sabato 8 aprile

Le medie di Mioglia al museo del vetro



Mioglia. Sabato 8 aprile le classi seconda e terza delle scuole medie di Mioglia sono andate in visita al museo del vetro di Altare. Questa esposizione, ricca di preziosi reperti, fondata nel 1984 per impedire la dispersione dei pezzi prodotti dalla Società Artistico Vetraria, testimonia la plurisecolare tradizione vetraria altarese, le cui origini risalgono al tredicesimo secolo. I ragazzi hanno avuto anche modo di visitare un laboratorio artigianale di lavorazione del vetro. Nella foto: la soffieria artistica Amanzio Bormioli.

Venerdì 28 aprile si riunisce per la prima volta il nuovo consiglio comunale

Cassine: questa la Giunta di Roberto Gotta

Cassine. È convocato per venerdì 28 aprile, alle ore 21, il primo Consiglio comunale eletto nelle elezioni di domenica 16 aprile. All'ordine del giorno vi sarà: la convalida degli eletti; il giuramento del sindaco; la comunicazione al Consiglio, dei componenti la Giunta comunale (sindaco + 4 assessori); l'illustrazione delle linee programmatiche entro cui si opererà nell'arco della legislatura (cioè il programma presentato contestualmente alle candidature); la presa d'atto della costituzione dei gruppi consiliari e l'elezione della commissione elettorale.

Sindaco di Cassine è il geom. Roberto Gotta, 43 anni, imprenditore, che ha ottenuto 972 voti su 2171 votanti. Gotta è dal giugno '99, consigliere provinciale

per il Ccd-Cdu (unico consigliere eletto) e dal marzo di quest'anno ricopre la carica di vicepresidente del Consiglio provinciale. Questi i 16 consiglieri eletti: Bongiovanni Tomasino, con 1055 voti; Travo Giorgio, 1046; Corrado Paola Carla, 1043; Maccario Carlo Felice, 1028; Ardito Giuseppe, 1027; Gamalero Paolo, 1012; Emanuelli Carlo, 1007; Gotta Giovanni Andrea, 1007; Zerbino Diego, 1006; Scarsi Stefano, 1005; Cassero Giampiero, 1002, tutti undici della lista "Impegno sviluppo". Quindi, tre, Corrado Giuseppe, 694; Pampuro Manola, 750; Panepinto Calogero, 749, della lista "Per Cassine". E, due, Pretta Claudio, 398 e Giglio Franco, 431, della lista "Progredire insieme".

Ed in questi giorni il sindaco ha provveduto ha nominare i 4 assessori che con lui formeranno la Giunta. Si tratta di Tomasino Bongiovanni, che sarà il vice sindaco, quindi Gianfranco Baldi, Giampiero Cassero e Stefano Scarsi che saranno gli assessori. Gianfranco Baldi è assessore esterno, ossia lo statuto comunale consente al sindaco di nominare assessore anche chi non era candidato nella recente tornata amministrativa.

Per quanto concerne le deleghe ai singoli assessori, a Bongiovanni andrà l'ambiente e l'agricoltura, a Baldi lavori pubblici e urbanistica, mentre a Cassero il turismo e manifestazioni e a Scarsi bilancio e finanze. **G.S.**

PONTI

DOMENICA 30 APRILE

quattrocentotrentesima sagra del polentone

Per la 430ª volta i rinomati ed ottimi cuochi pontesi saranno impegnati nella cottura dell'enorme polenta che verrà poi, distribuita unitamente al merluzzo con frittata di uova e cipolle, annaffiata dal gentile dolcetto delle colline pontesi.

E come sempre piazza XX Settembre, per un giorno "Piazza del Polentone" verrà addobbata per l'occasione (come del resto il paese) e si riempirà di gente allegra e spensierata, in trepida attesa di poter ritirare la sua porzione della squisita polenta.

Si rievcherà nuovamente l'umano gesto del marchese del Carretto, allora signore del luogo, avvenuto nell'anno 1571 allorché offrì ospitalità ad un gruppo di stanchi ed affamati calderai provenienti da Dipignano, nel Cosentino (Calabria), attirati dalla voce comune che dipingeva il marchese Cristoforo del Carretto, feudatario di questo luogo, come una persona di gran cuore.

Giunti al borgo, infreddoliti ed affamati, essi chiesero ospitalità al signore della "Casa Carretta"; egli vista la loro abilità nello stagnare disse: "Se riuscirete ad aggiustare il vecchio, enorme paiolo delle mie cucine, vi darò tanta farina gialla da riempirlo, in modo che possiate sfamarvi tutti". Voltò il cavallo e tornò al castello, lì giunto, diede ordine ai suoi servitori di portare il brutto pentolone ai bravi stagnini, che si misero alacremente all'opera facendolo tornare come nuovo. Cristoforo del Carretto mantenne la promessa.

Intanto gli abitanti del borgo avevano fraternizzato con i magnani venuti da lontano; ed ecco sbucare dagli usci le brave massaie con le cocche del grembiule in mano: chi portava uova, chi cipolle, chi il vinello dei nostri colli. La farina servì a cuocere un'enorme polenta affiancata da un altrettanto grande frittata, dono, questa, del buon cuore dei pontesi. E fu festa, così grande e allegra da essere ricordata ogni anno, l'ultima domenica del mese di aprile.

Il Polentone si svolgeva un tempo in febbraio e ne assumeva il carattere carnevalesco con la sfilata dei carri allegorici provenienti dai vicini paesi.

Venne poi spostato nel mese di aprile per beneficiare di migliori condizioni atmosferiche, infatti questa sagra non viene mai rimandata, quali che siano le bizze del tempo.

La Pro Loco, che organizza la sagra in collaborazione con l'amministrazione comunale, ripercorrendo e rispettando la tradizione, mira ad offrire una spensierata domenica di festa accogliendo con simpatia e gentilezza tutti coloro che vorranno essere presenti; vi aspetta numerosi in "Piazza del Polentone" nella consapevolezza che la felicità degli intervenuti sarà il migliore compimento al lavoro svolto.

PROGRAMMA

- Ore 8: inizio cottura frittata di 3000 uova con q. 1,5 di merluzzo e q. 3 di cipolle.
- Ore 10: apertura mostra di ceramica, esposizione oggetti in legno lavorati al tornio da Gianni Lovesio, museo macchine agricole di Solia Pierino e mostra di pittura.
- Ore 13,30: inizio cottura polenta.
- Ore 14,15: esibizione, in piazza XX Settembre, del gruppo "Bal Do Sabre".
- Ore 15: sfilata del corteo storico dei nobili locali in costume del XVI secolo.
- Ore 16: esibizione del gruppo folcloristico "I Brianzoli".
- Ore 16,45: rievocazione storica dell'incontro tra i calderai ed il marchese del Carretto.
- Ore 17,15: termine cottura della polenta, assaggio di gradimento del marchese del Carretto ed inizio distribuzione con merluzzo, frittata di cipolle e dolcetto delle nostre colline.
- Ore 21,30: nei locali della "ex-Soms", serata danzante con l'orchestra spettacolo "I Leaders", ingresso gratuito. Banco di beneficenza aperto tutto il giorno.

7 MAGGIO, ULTRACENTENARIA SAGRA DEL POLENTINO

Da alcuni anni, al fine di inculcare nei giovani le nostre tradizioni, la Pro Loco con l'Amministrazione comunale, organizza per la 1ª domenica di maggio la "Sagra del Polentino", dove è possibile ammirare all'opera i giovani con l'assistenza dei proventi cuochi pontesi e con la partecipazione degli alunni delle scuole medie ed elementari della valle Bormida di Spigno.



LE ORIGINI DEL PAESE



Il paese di Ponti vanta origini preromane; venne fondato, come la vicina Acqui dai Liguri Stazielli, che lasciarono questo borgo al dominio di Roma.

Dell'antica dominazione ha conservato il nome Pontum, dai ponti che i romani costruirono sulla Bormida, e la "Colonna Antonina", miliario della via Emilia Scauri.

Facciamo un salto nel tempo fino a ritrovare i marchesi del Carretto, i quali dominarono questo luogo come Signori assoluti fino a quando vennero affiancati dai conti Guerrieri, nobile famiglia mantovana che aveva acquistato alcune terre in questo paese. Testimonianza della famiglia del Carretto sono le pietre raffiguranti lo stemma gentilizio (sui muri di molte case) e i ruderi del castello dove abitavano, sulla collina che domina Ponti.

A fianco del castello si ergono il campanile dell'antica parrocchiale (la cui prima costituzione risale ai secoli X/XI) e un vecchio torrione difensivo denominato da lungo tempo "la battaglia", il cui tetto è stato recentemente restaurato.



Vi ricorda le sue specialità:

- La farina per polenta che potete gustare in tutte le sagre locali
- Le farine di cereali sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 014479170

Vi aspettiamo alla

NUOVA BB

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793



mobilitificio
CAZZOLA

1919

ottant'anni
d'esperienza

AL TUO
SERVIZIO

15012 Bistagno (AL)
Via Carlo Testa, 38
Tel. 0144/79127

Aperta la stagione della Scarampi Foundation

Concerto dei JB & B e mostra di Casalone



Il gruppo JB & B.



San Giorgio Scarampi. Una mostra ed un concerto per l'inaugurazione della stagione 2000 della Scarampi Foundation, che è arte, cultura e musica in terra di Langa. Come sempre sarà fitto, interessante e consistente, il calendario 2000, programmato dalla Scarampi Foundation, che ha sede presso l'Oratorio di S. Maria Immacolata, presieduta da Franco Vaccaneo, direttore del Centro Studi Cesare Pavese di S. Stefano Belbo.

Ad aprire la stagione 2000, lunedì 24 aprile è stata la mostra "Sentieri nel mondo", immagini di Roberto Casalone. Casalone è sentimentalmente legato a S. Giorgio Scarampi da quando, tanti anni fa, seguì da architetto il restauro della bottega del vino scavata nel tufo. Da allora, lasciata la professione di architetto tradizionale, ha fatto molta strada nel campo della progettazione illuminotecnica e dell'architettura della luce che lo ha portato in giro per il mondo.

Nei suoi frequenti viaggi professionali, lo accompagna sempre la macchina fotografica per cogliere i molteplici aspetti di una realtà affascinante perché molto lontana e diversa dalla nostra, come dimostrano le fotografie sui due paesi da lui scelti per questa mostra: l'India e il Giappone. Ma, dopo aver scoperto i sentieri del mondo, si ritorna sempre alle proprie radici; non a caso, in appendice alla mostra, Casalone presenta le immagini della sua piccola patria, il Monferrato.

Nel presentare la mostra di Casalone, Franco Vaccaneo, ha rimarcato: «Dilettante di alto livello, Casalone inserisce appieno in questa filosofia del viaggio; come ci dimostrano le fotografie sui due paesi da lui scelti per questa mostra. Ma, dopo essere andati tanto lontano, si ritorna sempre alla propria Itaca. Non a caso Casalone presenta, in appendice alla mostra, le immagini della sua Itaca, il Monferrato. Si tratta di volti di vecchi contadini segnati dalle rughe, quasi pietrificati dal tempo, e la cui vita probabilmente si è svolta



Franco Vaccaneo e Roberto Casalone.

nel ristretto cerchio tra la cascina e i campi. Ritratti sulla soglia delle loro case, ripetono gesti antichi e il mondo che non hanno conosciuto sembra non avere inciso più di tanto sulle loro esistenze».

Dopo l'inaugurazione della mostra, avvenuta alla presenza di un folto e qualificato pubblico, tra cui grandi artisti del calibro di Paul Goodwin e Vittorio Zitti, alle ore 17, un suggestivo ed applauditissimo concerto dei JB & B (Jazz, Brazilian & Blues) con Carla Rota (voce), Enrico Ciampini (basso), Roberto Pedrolì (piano), Alberto Parone (batteria). Concerto sul sagrato dell'oratorio, illuminato da un sole già estivo, con un grande, unico e suggestivo panorama, che solo su questa vetta di Langa Astigiana si può ammirare, dove l'occhio si perde tra le Alpi e l'Appennino ligure e spazia tra monti, colline e pianure.

Al termine del grande concerto dei JB & B, che hanno saputo coinvolgere anche i meno conoscitori di questo genere musicale, è seguita la tradizionale merendina di Pasquetta, per tutti i presenti, con tante specialità tipiche di questa plaga, robiola dop e salumi su tutti, e ottimo vino.

Anche la stagione 2000 della Scarampi Foundation sarà realizzata con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

Movimento dei giovani produttori di moscato

Produttori moscato 17 su 25 sono contadini

Bistagno. Ci scrive il portavoce del Movimento dei Giovani produttori di moscato, Giovanni Bosco (tel. 0141 / 844918); movimento nato all'insegna de "Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e salutata è finito!".

«Sono 17 su 25 i giovani contadini che faranno parte del nuovo consiglio direttivo della Produttori Moscato d'Asti Associati e che per tre anni gestiranno le trattative con la parte industriale per il prezzo dell'uva Moscato. Tre giovani non contadini, professionisti della zona, faranno parte dei sindaci dell'associazione stessa».

I consiglieri: Filippo Molinari (Santo Stefano Belbo); Piercarlo Sacco (Mango); Riccardo Revello (Castiglione Tinella); Lorenzo Colombaro (Castagnole Lanze); Paolo Avezza (Canelli); Angelo Ferro (Calosso); Mario Amerio (Neive); Marco Defilippi (Bubbio); Claudio Dagelle (Vesime); Giovanni Satragno (Loazolo); Felice Debbene (Santa Vittoria d'Alba); Piergiorgio Berruti (Bistagno); Mario Sandri (Alba); Roberto Bussi (Santo Stefano Belbo); Piero Ghione (Cassinascio); Francesco Solaro (Costigliole d'Asti); Renato Negro (Cossano Belbo-Cantina Sociale).

Unitamente a loro ci saranno i rappresentanti delle Cantine Sociali di Cossano Belbo, Santo Stefano Belbo, Canelli, Calosso, Castagnole Lanze, Nizza Monferrato ed un rappresentante dell'APUM, associazione nata a fine degli anni '60. Il primo obiettivo che i giovani contadini, artigiani,

commercianti e professionisti si erano prefissi ai primi di agosto dell'anno scorso è stato pienamente centrato, anche per il fatto che tra i cinque sindaci della produttori ci saranno tre attivisti del movimento: l'avv. Giovanna Balestrino di Nizza Monferrato, il sig. Pierluigi Prati di Strevi ed il sig. Alerte Ariano di Cessole.

E mentre in molti comuni si festeggia per questo radicale cambiamento ai vertici della Produttori Moscato d'Asti Associati, un gruppo di undici ragazzi stanno dando vita alla casa comune, il parlamento del Moscato che avrà sede in mezzo alla gente a Santo Stefano Belbo. Molte sono le donne che avranno importanti incarichi. Questo è il secondo obiettivo. Il tutto sarà pronto per fine 2000. Il nome è già stato scelto si chiamerà Coordinamento Terre del Moscato (C.T.M) e sarà dedicato a Piero Gatti, primo grande rivoluzionario nel campo del Moscato che con la creazione dei Vignaioli di Santo Stefano Belbo ha dato un forte impulso negli anni '70 alla nascita dei centinaia di piccoli produttori di Moscato d'Asti.

Il compito principale del Coordinamento Terre del Moscato sarà quello di tenere i collegamenti tra il direttivo della Produttori e la base, formata da oltre 150 delegati eletti nei vari comuni del disciplinare dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti.

Il C.T.M. avrà inoltre il compito di far nascere l'Associazione dei Sindaci del Moscato a difesa e a promozione del territorio. E questo è il terzo obiettivo».

Assemblea del gruppo MicoNatura

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" terrà la sua assemblea ordinaria, lunedì 8 maggio, alle ore 21, presso i locali della Comunità Montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519). All'ordine del giorno dell'assemblea: il bilancio '99; il consuntivo delle attività del '99; la cooptazione di due consiglieri nel direttivo; e varie ed eventuali. Attualmente MicoNatura è presieduta dal dott. Giovanni Garino, vice è il dott. Giorgio Borsino, che si avvalgono del consiglio direttivo composto da: Emilio Olivieri, Bruno Bonanni, Giuseppe Colombano e Gianpiero Rolando. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

Mostra e premi concorso di Rivalta

Rivalta B.da. La Biblioteca di Rivalta B.da vivrà domenica 30 aprile un importante appuntamento rivolto a bambini e ragazzi, si svolgeranno infatti le premiazioni del 1° concorso per le "Scuole di Rivalta". Il concorso ha visto partecipare numerosi bambini e classi delle scuole materne, elementari e medie, impegnati a realizzare elaborati scritti ed artistici, concernenti il tema della pace che daranno vita ad una mostra che si terrà presso la sala riunioni di via Bocca. L'appuntamento è quindi per domenica 30 aprile 2000, alle ore 16, quando si inaugurerà la mostra e saranno consegnati i premi agli autori dei lavori più meritevoli ed a tutti i partecipanti al concorso che ha avuto il patrocinio della banca Cassa di Risparmio di Alessandria e dalla Provincia di Alessandria.

Passeggiata tra campi e vigneti

Morsasco. Domenica 30 aprile a Morsasco, l'Associazione Turistica Pro Loco organizza la grande passeggiata fra le colline del Monferrato tra campi e vigneti. L'appuntamento è all'Agriturismo "La Rossa" di Morsasco alle ore 10, dopo la passeggiata, a mezzogiorno o poco più, alla fine della camminata, ci saranno focaccia, pizzette, fave, salame e formaggio sardo. Nel corso della manifestazione vi saranno giochi per i bambini più piccini. La bellezza delle colline monferrine di Morsasco e dei paesi limitrofi vi incanterà e la freschezza e la limpidezza dell'aria di queste uniche colline vi ristorerà. Chiunque vorrà partecipare sarà il benvenuto.

I vertici della banca C.R.S.

Cortemilia. Il consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona Spa, riunitosi venerdì 21 aprile, ha provveduto alla nomina del dott. Pier Giuseppe Cermelli quale amministratore delegato. Durante la stessa seduta sono stati nominati i membri del nuovo comitato esecutivo formato, oltre che dal prof. Franco Bartoli, dall'avv. prof. Fausto Cuocolo e dal dott. Pier Giuseppe Cermelli, membri di diritto in quanto rispettivamente presidente, vice presidente e amministratore delegato della banca, dai consiglieri: rag. Giovanni Berneschi, rag. Erasmo Del Grande, dott. Romeo Parnizzi, prof. Giovanni Veirana.

Le terze elementari e la prima media

25 Aprile a Cassine protagonisti i bambini



Cassine. Sono stati i bambini delle terze elementari e della prima media di Cassine i protagonisti della celebrazione del 25 Aprile. La manifestazione, organizzata dall'Amministrazione comunale e dalla locale sezione dell'ANPI, ha avuto inizio, alle 10,15, davanti al monumento della Resistenza, con la deposizione di un mazzo di fiori ed il canto di "Bella ciao". Le autorità, gli alunni, le insegnanti ed i cittadini si sono quindi recati in corteo al monumento ai caduti di tutte le guerre che sono stati ricordati con un mazzo di fiori. I partecipanti hanno, quindi, raggiunto la chiesa di San Francesco. Il sindaco di Cassine, geom. Roberto Gotta, ha portato un saluto agli intervenuti, ricordando l'impegno di tanti uomini e donne nella Resistenza, i dispersi in Russia, le vittime dell'Olocausto. Ha quindi formulato l'auspicio che ai giovani siano risparmiati gli orrori vissuti dalle passate generazioni. Gli alunni delle terze elementari, sezioni A e B, hanno letto poesie e riflessioni sulla guerra di Liberazione, i valori della

libertà, della pace e della fratellanza tra gli uomini. Gli studenti della 1ª B delle scuole medie hanno presentato alcuni brani tratti da Simone de Beauvoir, Salvatore Quasimodo, mons. Giovanni Galliano e Primo Levi. Don Alfredo Vignolo, parroco di Cassine, ha introdotto un momento di preghiera per la pace e la libertà, soffermandosi sulla necessità dell'aiuto divino a sostegno dell'impegno degli uomini. La toccante cerimonia si è conclusa con le note di "Bella ciao" eseguita dagli studenti. Al termine della manifestazione, il Sindaco e tutti i presenti hanno calorosamente ringraziato la maestra Giorgi e la professoressa Ponzio per l'importante lavoro di ricerca ed approfondimento che hanno saputo proporre ai ragazzi. Una piccola delegazione, guidata dal Sindaco, si era in precedenza recata, rinnovando una consuetudine ormai consolidata, a deporre un mazzo di fiori ai cippi ed alle lapidi che in sette punti del paese, ricordano i partigiani ed i soldati caduti nelle varie guerre.

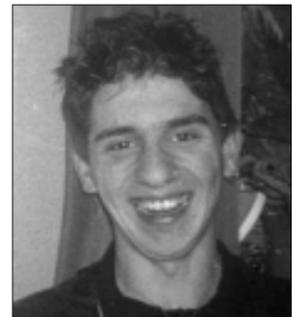
P.O.

Ragazzo di Cessole deceduto a 18 anni

Silvano Novello nel ricordo di Miriam

Cessole. Venerdì 24 marzo, poco dopo mezzogiorno, in uno scontro tra la sua auto ed un camion, moriva il cessolese, Silvano Novello, di 18 anni. La fidanzata Miriam Branchicelli lo ricorda, ad un mese dalla scomparsa, nell'anniversario del loro fidanzamento, che si sarebbe dovuto festeggiare il 1° maggio 2000, manifestando il suo grande amore per Lui, in queste poche parole:

«Grandissimo amore mio, tristezza è una parola grave, che la mente mia vorrebbe cancellare. Ma ciò non è possibile, tutto incredibile. Il vento taglia la faccia, il fuoco brucia la miccia, la tristezza ti fa esplodere, la rabbia si fa mordere, lo stomaco si stringe, il cuore in gola spinge. Vorresti scoppiare, ti senti di urlare, non senti più d'altro, ti senti



Il giovane Silvano Novello.

scuarcare. Ma poi per fortuna, un'altra parola più bella non si poteva inventare, si chiama speranza, speranza di volare, speranza di sperare, speranza di rivivere, e di poterti di nuovo amare...».

Mais: rispettare nella coltivazione la distanza dalle strade

Il nuovo codice della strada prevede che il mais si fermi ad almeno tre metri dal ciglio stradale nei rettilinei ed, in prossimità di curve ed incroci, occorre rispettare distanze superiori sufficienti per consentire un minimo di visibilità.

La Coldiretti fa presente che le Forze dell'ordine potrebbero elevare verbali ma il coltivatore inadempiente potrebbe incorrere in concorso di responsabilità per una coltivazione a distanza troppo ravvicinata e, quindi, non consentita.

OLIO GIACOBBE

Il supermercato del centro



ACQUI TERME
Corso Cavour 8
Tel. 0144/322861

Vasto
assortimento
frutta, verdura,
salumi,
formaggi,
surgelati,
scatolame,
bibite, ...

...ed inoltre

NON DIMENTICATE
il nostro banco di macelleria
con sole carni
piemontesi certificate

LUNEDÌ 1° MAGGIO 2000 cremolino FESTA DELLE FRITTELLE

Lunedì 1° maggio torna, a Cremolino, l'ormai tradizionale "Festa delle frittelle", i "farscioi 'd Chirmirin". Una festa che da anni, immancabilmente, all'inizio di maggio ci viene proposta dalla Pro Loco Cremolinense. A partire dalle ore 14,30 tutti, dai più giovani ai più anziani, potranno sperimentare direttamente l'abilità culinaria dei cuochi locali gustando sia le frittelle tradizionali che quelle farcite alle mele; il tutto abbinato all'insuperabile dolce delle colline cremolinesi.

Durante tutta la festa sarà possibile partecipare ai numerosi giochi, per grandi e piccini.

Ad allietare i partecipanti ci penserà il famosissimo gruppo folcloristico "Città di Borgosesia", celebre a livello internazionale, con un ricchissimo albo d'onore in premi, in Italia e all'estero, che saprà, anche qui, farsi ammirare al ritmo delle antiche danze valesiane, folclore e poesia nei tradizionali costumi della valle.

Il gruppo folcloristico "Città di Borgosesia" è stato costituito nel 1958 da alcuni appassionati del folclore locale, che hanno ripetuto in auge la bellezza e lo splendore del costume borgosesiano del 1600, riesumando le antiche danze locali e dell'alta Valsesia. Il repertorio del gruppo comprende danze e canti, di anonimo ed inediti, dal 1500 al 1800 valesiano.

Il gruppo si presenta al pubblico con il suo tradizionale "Legru" (allegro) saluto augurale che i valesiani rivolgono a quanti hanno la ventura di incontrarli sul loro cammino, saluto che nella sua concisione e semplicità esprime tutta la gentilezza d'animo dei rudi e tenaci montanari della Valsesia. Il suo programma si suddivide in tre tempi di circa venti minuti ciascuno: 1° tempo:



Gruppo folcloristico
"Città di Borgosesia"
Bal d'la Lana



danze della bassa Valsesia con i costumi di Borgosesia del 1600. "La Gagliarda", danza del XVI secolo che veniva eseguita nelle case nobili di Borgosesia. "Danza degli Scialli", polka che veniva danzata sulle piazze del paese in occasione delle sagre. Le ballerine portano degli scialli antichi autentici. "Bal d'la Lana", del XVII secolo. Seguendo la tradizione del 1600, periodo in cui Borgosesia era, come oggi, il centro laniero italiano, i cavalieri offrono rocca e fuso a conferma della domanda di matrimonio. "Bal ad San Peru", danza paesana della festa patronale di Borgosesia. "Tirunflun", uscita al suono de "e la bela Gigugin" vecchia canzone del 1848. 2° tempo: danze e canti del carnevale di Borgosesia, ultra centenario, imperniato sulle maschere locali: S.M. Peru Magunella Imperatore di Magunopoli, nome assunto da Borgosesia in tempo di carnevale (paese dei Magugn) e S.G. Gin Fiamma, sua moglie. "Munfrinna dal Nonu", vecchia danza piemontese dell'800. "Minuetto di Corte" del Perù, eseguito dal seguito nel costume di Borgosesia del 1600. "Vecchio Carnevale", la selezione dei canti, presentati dal gruppo folcloristico "Città di Borgosesia", dà un'idea delle diverse canzoni ufficiali che, ad ogni carnevale, variano a seconda del tema stabilito dal Comitato: politico, satirico, comico, ecc. "L'ariosa di Celio", antica danza del 1500 che si è tramandata fino ad ora e che veniva ballata in occasione di matrimoni. 3° tempo: "Carcofina", antica danza di Carcoforo, alta Val d'Egua. "La Badoise", importata dall'Oberland bernese in Valsesia attraverso il Monte Rosa dal gruppo etnico di Alagna. "Jutza", antica danza di Rimella, importata dagli emigranti. "Danza degli ombrelli", a tempo di Skottisch.

Manifestazioni 2000

Maggio

- Sabato 6 festa della mamma
- Domenica 21 percorso gastronomico

Giugno

- Domenica 11 festa degli anziani

Luglio

- Da venerdì 14 a domenica 16 sagra delle tagliatelle
- Giovedì 20 discoteca all'aperto
- Sabato 22 e domenica 23 3ª sagra del tamburello

Agosto

- Da sabato 26 agosto a domenica 3 settembre Giubileo al Santuario Nostra Signora della Bruceta

Ottobre

- Domenica 15 castagnata

CONCESSIONARIA **FIAT**



**Francesco
Cavanna S.p.A.**

per **OVADA**
e
ACQUI TERME



evoluzione →

di F. Cavanna S.p.A. - Tel. 0143 838200



CONCESSIONARIA **Alfa Romeo**

per **OVADA**
e
ACQUI TERME

Per il mese di maggio

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI MAGGIO

Acqui Terme, da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre, la rassegna "Castelli aperti": viaggio nelle terre del basso Piemonte (sono oltre 57 i castelli che vi aderiscono), organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consorziale "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 / 89672; fax, 0141 / 839005. Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: Acqui Terme, castello dei Paleologi; Orsara Bormida; Ovada, villa Schella; Prasco; Rocca Grimalda; Tagliolo Monferrato; Trisobbio; Monastero Bormida; San Marzano Oliveto.

Acqui Terme, 26ª Pasqua dell'atleta al complesso polisportivo di Mombarone, con giochi e gare che abbracciano vari sport. Organizzata dal CSI regionale. Arrivo partecipanti **sabato 29 aprile**, inizio attività, ore 8 di **domenica 30**; alle ore 18,30, messa nella chiesa di Cristo Redentore, celebrata dal parroco don Antonio Masi; ore 21,30, serata associativa presso il piazzale prospiciente hotel Regina; **lunedì 1º maggio**, ultime gare, premiazioni e partenze.

Erma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: **domenica 30 aprile**, "Tra monti e colline", alla ricerca delle nostre radici, tutti insieme a piedi (partenza ore 8,30, da piazza Genova), in mountain bike (partenza ore 9, dalla piazza del Castello), a cavallo al centro ippico "Le Miniere"; nel pomeriggio dalle ore 15, tutti insieme a discutere dei problemi dell'ambiente ed in particolare della percorribilità dei sentieri e delle strade del nostro territorio. In **maggio**, festa nuova al Santuario N.S. della Rocchetta. **Lunedì 1º maggio**, festa dei lavoratori "Musica della memoria", Massimo Ceriotti, cantastorie bustocco. **Martedì 16**, ore 21, "Religione e intercultura", incontro delle religioni Buddista, Cattolica, Ebraica, Mussulmana, tema: "I diritti umani". **Domenica 21**, "Festa dei Fiori" con piazzette, balconi, e negozi di fioriti. **Domenica 28**, grande sfilata "Auto d'epoca". Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in stretta collaborazione con Amministrazione comunale,



Il parco del castello di Acqui Terme.

Pro Loco e Società Filarmonica.

Ovada, "Stagione concertistica 2000", Palazzo Maineri Rossi - Civica Scuola di Musica "Antonio Reborà", via San Paolo, programma: **martedì 25 aprile**, ore 21, Flavio Cappello, flauto; Franco Ermanno, violoncello; Mario Consolo, clavicembalo; musiche di: Bach, Handel, Haydn, Mozart. Per informazioni sui concerti rivolgersi alla professoressa Sarah Ferrando (presidente e direttore artistico di A.GI.MUS.), tel. e fax, 0143 / 841560. Organizzata da A.GI.MUS. (Associazione giovanile musicale) sezione di Silvano d'Orba, sotto il patrocinio di Consiglio dei Ministri, e dei Ministeri della Pubblica Istruzione e dei Beni Culturali; Città di Ovada assessorato alla Cultura, Civica scuola di musica "Antonio Reborà".

Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1º semestre 2000: **sabato 6 maggio**, La Cumpania d'la Riva di San Marzano Oliveto, in "Girromin a veul mariesse", dialettale; **sabato 20**, Teatro insieme di Alessandria, in "La piccola città", italiano; **sabato 10 giugno**, I Tuturu di Migliandolo (AT), in "La vita è bella", dialettale; **sabato 24**, Quelli di Molare, in "L'indimenticabile Agosto 1925", misto. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); abbonamento a n. 5 spettacoli su 8 programmati L. 60.000; ingresso singolo spettacolo L. 15.000.

Acqui Terme, per "Conferenze in circolo 2000" a Palazzo Robellini (promosse dall'assessorato alla Cultura) **giovedì 27 aprile**, ore 21, conferenza su "Geobiologia e salute dell'habitat", a cura di "Gea, Geobiologia e Ambiente", relatore: architetto Mariangela Migliardi, vicepresidente Gea. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Cultura del comune di Acqui Terme, telefonando in orario d'ufficio allo 0144 / 770272.

Ponzone, "Manifestazioni 2000", mese di aprile: l'antica fiera di San Giorgio, festa di Primavera, programmata per domenica 30 aprile a Ponzone, è stata rinviata al mese di maggio, a data da stabilirsi, per problemi organizzativi. Organizzazione delle varie Pro Loco del Ponzone.

Loazzolo, da aprile ad agosto, gare di bocce "Sfida dei Borghi - Baraonda - Maratona notturna"; organizzato dal CSI Loazzolo Sporting Club.

Mango, Enoteca Regionale Colline del Moscato, presso Castello di Mango, per "Brindisi e Messaggi per il 2000": **domenica 28 maggio**, dalle ore 10, Vinum sul territorio, "Le colline del Moscato in festa", 52 paesi per 100 mosca-

ti. In piazza: banchi d'assaggio di prodotti tipici dei paesi del disciplinare; in Enoteca: degustazioni guidate e commentate dai cento produttori associati. Spettacolo di musica e di danza. Realizzato in collaborazione con Vinum - ETM Alba, Bra, Langhe e Roero.

Acqui Terme, da giovedì 27 a sabato 29 aprile, presso il cinema teatro Ariston, piazza Matteotti, corso di tre giorni, sul tema: "Formazione infermieristica senza frontiere: esperienze a confronto", organizzato dall'Asl 22 in collaborazione con l'Università degli studi del Piemonte orientale "Amedeo Avogadro" e con il patrocinio del Ministero della Sanità. Il programma prevede interventi - testimonianza, di operatori ed esperti internazionali, provenienti da Francia, Spagna, Inghilterra, Scozia, Germania, Stati Uniti, Turchia, Australia.

Asti, da venerdì 28 aprile a lunedì 8 maggio, 48ª edizione della "Fiera Città di Asti"; 19 mila e 500 metri quadrati di cui 8 mila nell'area espositiva coperta e 6 mila all'esterno, una sala convegni con 100 posti, un teatro - fiera con 300 posti a sedere, un'ampia area dedicata alla ristorazione, inserita all'interno di uno spazio riservato ai prodotti tipici dell'astigiano: queste sono alcune delle caratteristiche tecniche dei padiglioni della fiera. È una vetrina delle attività locali che presenta mille proposte legate ad un unico filo conduttore: come utilizzare la fiera per fare incontrare i "protagonisti" del territorio. L'obiettivo della fiera, senza dimenticare la parte legata al divertimento, è promuovere l'enogastronomia (appuntamento quotidiano, dalle ore 18,30, degustazioni guidate di piatti abbinati ai vini, gestito in collaborazione con le "Donne del Vino" del Piemonte, in particolare con le produttrici ed enotecarie astigiane, il consorzio operatori turistici di Asti e Monferrato), l'agricoltura di qualità, e-commerce (come arrivare in tutto il mondo ed ampliare le possibilità di scambio e vendita con le reti telematiche), l'economia. Organizzata per il Comune di Asti, dalla ditta Manazza Gefra SpA di Cassolnovo (Pavia), affiancata localmente dall'agenzia Promo Pubblicità. Per informazioni: tel. 0141 / 210437, 210429 (fax); 0141 / 211995, 212377.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, 1 anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici: nel mese di maggio: **lunedì 1º**: **Rocca Grimalda**, "Pianta Maggio"; **Ovada**, mercatino dell'antiquariato, concerto del 1º maggio. **Domenica 14**: **Ricaldone**, "Festa del vino"; **Spigno Monferrato**, sagra

del risotto. **Domenica 21**: **Denice**, sagra delle bugie; **Cremolino**, camminata gastronomica; **Tagliolo Monferrato**, festa di primavera. **Domenica 28**: **Ovada**, sfilata carrozze d'epoca; **Montaldo**, "G.F. MTB The x-bike"; **Lerma**, sfilata auto d'epoca. A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 / 822102, fax 0143 / 835036).

SABATO 29 APRILE

Bubbio, anteprima dell'81ª Sagra del Polentone con la "Serata Magica nel Borgo Antico", con canti, friculle e buon vino: appuntamento importante con degustazione gratuita dei vini bobbiesi per le vize del paese; organizzata dalla Pro Loco.

Incisa Scapaccino, 2ª edizione del festival canoro "Primavera in musica"; organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 30 APRILE

Bubbio, 81ª Sagra del Polentone, rievocazione dell'antica leggenda; organizzata dalla Pro Loco.

Castelletto d'Erro, Domenica in Albis nell'atmosfera pasquale, la messa delle ore 10, sarà accompagnata da musiche d'archi, eseguite da ragazzi del L.E.M. (Laboratorio musicale europeo) di Acqui Terme, diretto dal maestro Gian Franco Leone.

Morsasco, "Passeggiata tra i vigneti".

Ovada, frazione Grillano, torneo "Tre Castelli", gara di tamburello; organizzato da comune di Ovada e U.S. Grillano.

Ponti, 430ª "Sagra del Polentone", ore 8, inizio cottura fritata di 3.000 uova con q. 1,5 di merluzzo e q. 3 di cipolle; ore 10, apertura mostra di ceramica, esposizione oggetti in legno lavorati al tornio da Gianni Lovesio, museo macchine agricole di Pierino Solia e mostra di pittura. Ore 13,30, inizio cottura polenta; ore 14,15, esibizione, in piazza XX Settembre, del gruppo "Bal do Sabre"; ore 15, sfilata del corteo storico dei nobili locali in costume del XVI secolo; ore 16, esibizione del gruppo folcloristico "I Pifferi"; ore 16,45, rievocazione storica dell'incontro tra i calderai ed il marchese del Carretto; ore 17,15, termine cottura polenta, assaggio di gradimento del marchese del Carretto ed inizio distribuzione, unita a gustosa frittata di cipolle con uova e merluzzo con dolcetto delle colline pontesi; ore 21,30, nei locali della ex Soms, serata danzante con l'orchestra spettacolo "I Leaders"; ingresso gratuito. Organizzato dalla Pro Loco.

LUNEDÌ 1º MAGGIO

Cremolino, 64ª edizione della "Sagra delle Frittelle", a partire dalle ore 14,30, si potranno gustare frittelle sia tradizionali che farcite alle mele, il tutto abbinato al celebre dolcetto cremolinense. Organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune e la Parrocchia.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: **il 1º maggio**, alle ore 21, "Serata live", le più belle canzoni dei nostri cantautori interpretate da Massimo Ceriotti. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in

• continua a pagina 19

È di nuovo tempo di castelli

"Castelli aperti" da domenica 28 maggio

È di nuovo tempo di castelli. Le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, la Regione Piemonte, con il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato Roero stanno lavorando da mesi con grande attenzione alla programmazione della apertura dei castelli del Baso Piemonte.

Lo scorso anno 57 strutture hanno aperto le porte ai visitatori offrendo l'opportunità di approfondire la conoscenza della cultura e della storia che spesso si è andata a stratificare nell'edificio, nel vissuto del maniero.

Alcuni castelli presenti nella rassegna sono aperti tutto l'anno e hanno una tradizione consolidata di accoglienza, altri, invece, si concedono allo sguardo del pubblico solo durante questo periodo che, per il 2000, sarà da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre.

Le visite, come per le precedenti edizioni saranno fatte da esperte guide o dai proprietari stessi, che anno per anno divengono sempre più bravi nel raccontare le proprie dimore.

Alcuni di essi si stanno preparando ad aprire all'ospitalità come nel caso della contessa Alessandra Castelbarco Visconti, che nella sua preziosa dimora, della Tenuta Berroni di Racconigi, ha adibito alcune stanze a Bed & Breakfast (letto e colazione), offrendo l'opportunità di soggiornare in una villa dall'accoglienza familiare e al contempo ricca di storia.

Altrettanto si prepara a fare, nei prossimi mesi, la signora Antonietta Zagnoli, di Villa Schella a Ovada, che attualmente a ferragosto conduce i visitatori alla scoper-

ta del suo magnifico parco. I castelli, dunque, stanno riscoprendo a pieno la loro vocazione all'ospitalità, come già accadeva nel passato, e al contempo i proprietari sempre più sono disponibili a rendere godibile a tutti il grande patrimonio di tradizione e cultura contenuta nelle proprie dimore.

Questo impegno dei proprietari, delle Province, degli amministratori locali è stato premiato anche per quest'anno dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali che per il secondo anno consecutivo ha riconosciuto a "Castelli Aperti" il proprio patrocinio.

D'altro canto occorre impegnarsi sempre di più perché la rassegna possa diventare un reale momento culturale come i visitatori stessi vorrebbero.

Da un'indagine, su un campione di visitatori di castelli uniformemente scelto sulle tre province, sono emersi alcuni dati interessanti: quasi la metà del campione è di giovane età, ha una buona cultura (ben l'80% ha il diploma di scuola superiore o la laurea) ed è il turismo culturale che lo spinge alla visita, seguito da quello paesaggistico e dalla curiosità, lasciando come fanalino di coda l'enogastronomia e la qualità, che risulta essere quindi poco percepita.

È evidente, pertanto, come sia necessario continuare a lavorare nella direzione di creare un prodotto culturale di "qualità" per garantire ai visitatori un buon servizio che possa soddisfare le curiosità e il desiderio di conoscenza che sempre più i visitatori manifestano.

Lunedì 1º maggio a Melazzo

Corsa ciclistica su strada esordienti

Melazzo. Lunedì 1º maggio si disputerà la corsa ciclistica su strada, riservata agli esordienti, valida per il 2º memorial "Mario Reverdito", organizzata da G.S. Pedale Acquese, in collaborazione con FCI (Federazione ciclistica italiana) e CSI Acqui - Melazzo.

Per iscriversi telefonare allo 0144 / 71046. Il ritrovo è fissato alle ore 12, in piazza XX Settembre, quindi alle ore 13,50, il trasferimento sino al punto di partenza (Melazzo strada statale 334).

La partenza sarà alle ore 14, per gli esordienti nati nel 1987 e alle ore 15,10, per gli esordienti nati nel 1986. La corsa si snoda su di un percorso, per un totale di 29 chilometri, la cui altitudine varia dai 200 metri s.l.m. della partenza, per scendere ai 154 metri (verso Acqui Terme) e poi risalire sino ai 256 metri del traguardo finale.

Questo il percorso: Melazzo, bivio Arzello, bivio Rocchino, Terzo, Acqui (circonvallazione), Quartino, località Giardino (2 giri) e arrivo in paese.

Ed ecco il montepremi delle due gare, come sempre molto ricco ed interessante: i quattro trofei sono offerti dalla ditta Alpe Strade spa di Melazzo (anonima strade lavorazione pietrisco Erro); trofeo società classificata nei primi 5 e trofeo società classificata nei primi 10.

I traguardi volanti sono offerti dalle seguenti ditte: traguardo volante per le due categorie, località Quartino strada per Melazzo: al 1º, quadro offerto da arredamenti Garbarino (Quartino Melazzo); al 2º, confezioni offerte dalla ditta alimentari Tosi di Acqui Terme.

Traguardo volante per le due categorie, corso Bagni, bivio Ponzone: al 1º, L. 30.000, offerte dal bar Due Fontane di Acqui Terme; al 2º, L. 20.000 offerte dal bar Due Fontane di Acqui Terme.

I fiori sono offerti da Ikebana Fiori Eleonora (via Moriondo n. 12) di Acqui Terme.

Al 1º classificato delle due categorie: trofeo offerto da 2º memorial "Piera Pagliarino" e trofeo offerto da 2º memorial "Mario Reverdito". Dal 2º al 10º classificato coppe.

La gara si svolgerà con qualsiasi condizione di tempo.

Rievocazione in costumi d'epoca della leggenda del

polentone

DOMENICA 30 APRILE 2000

COMUNE e
PRO LOCO di

Bubbio

Sabato 29 dalle ore 20 in poi

serata nel Borgo Antico, per le vie del paese possibilità di incontrare da vicino i personaggi del polentone: i calderai, i popolani, i briganti, le guardie del Castellano i quali daranno vita ad una serata unica

Domenica 30

ore 11,30

rievocazione della leggenda

ore 15,30

inizio cottura della polenta

ore 16,00

esibizione degli sbandieratori

ore 17,00

scodellamento e distribuzione del polentone



"...Tristo fu lo inverno dell'anno del Signore..." così incomincia la leggenda medioevale che narra di un gruppo di miseri calderai i quali, giunti a Bubbio, affamati e allo stremo delle forze, riposero nella magnanimità del Castellano locale ogni loro speranza di sopravvivenza. Egli si commosse per la loro sorte e li aiutò donando loro della farina di granturco. Fu a questo punto che fiorì l'atto di umana solidarietà da cui nacque e si perpetuò la leggenda: quella gente, nobilissima d'animo non tenne quel dono tutto per sé, bensì cucinò in piazza una enorme polenta che poi venne consumata insieme a tutti i borghigiani ugualmente affamati per la lunga carestia.

Il polentone è la più antica e tradizionale festa che accomuna cinque piccoli comuni della Valle Bormida tra Langhe e Monferrato. La leggenda da cui trae origine, che è comune con alcune varianti a tutti e cinque i paesi, viene rievocata in costumi d'epoca, a cura della Pro Loco di Bubbio dal 1976.

Al turista, superato il maestoso portale d'ingresso del paese, verrà consegnato un programma cronologico della rievocazione ed una pianta del paese sulla quale sono indicati i luoghi dove si svolgeranno i fatti, mentre una



voce fuori campo narrerà gli episodi che si susseguiranno. Il turista verrà coinvolto, nella figura del passante, in questa rievocazione e avrà la possibilità di vivere emozioni uniche di un passato così affascinante. Si incontreranno castellani, armigeri, rozzi popolani e calderai e ci si imbatte in locande dove poter gustare prodotti tipici.

Si potrà ammirare per le vie del paese che accoglieranno nei loro meandri e pertugi, le rievocazioni di antichi mestieri e professioni.

Oltre alla rievocazione, il polentone offre la possibilità di trascorrere una indimenticabile giornata enogastronomica.

Il piatto dell'81ª edizione, che continua la nuova serie dei caratteristici piatti in ceramica "Canton ed Bùbe" (dal 1997 al 2002) alla scoperta degli scorci del paese... un po' nascosti, ma suggestivi, e come da numerosissimi anni, opera della nota artista bubiense Orietta Gallo, riproduce la "Cuntrò dre da la cesa", la vecchia strada, salita dietro la chiesa.

RINOMATA PASTICCERIA

CRESTA

servizio completo
battesimi • comunioni • nozze

Bubbio (AT) - Via Cortemilia, 5 - Tel. 01448117

Autocarrozzeria
CI•PI

AUTORIZZATA
VOLKSWAGEN

Carro attrezzi
Banco scocche

LAVORI ACCURATI • SERVIZIO A DOMICILIO
CONCORDATARIA ANIA

Vendita e acquisto auto usate

BUBBIO (AT)
Regione Infermiera - Tel. 0144 83524

Agenzia Generale di Bubbio

ASSICURAZIONI V.B.
s.n.c.

di Paroldo Carla & Cirillo Giancarlo

Tel. 0144 83342 - Fax 0144 8153
al vostro servizio per qualsiasi esigenza assicurativa

ASSICURAZIONI
winterthur
a CREDIT SUISSE GROUP company

Winvest
LA PREVIDENZA DIVENTA

Rendimenti ottenuti	Dinamica	17,88%
dal 1° novembre 1999	Bilanciata	12,21%
al 7 aprile 2000	Prudente	7,53%

tre differenti linee di investimento

OREFICERIA
Taricco

BUBBIO - VIA ROMA, 14 - TEL. 0144/83305

Orologiaio riparatore

VAGARY LIGHTTECH

GARANZIA 24 MESI

Con ogni orologio,
una confezione unica:
l'entusiasmante
zainetto-moda
originale Vagary
e l'esclusiva garanzia
Vagary di 24 mesi!

Per il mese di maggio

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

• segue da pagina 17

collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmonica.

Melazzo, 2° memorial "Mario Reverdito", corsa ciclistica su strada per categoria esordienti; ritrovo ore 12, partenza ore 14; organizzata dal Pedale Acquese e dal CSI Acqui - Melazzo. Ed inoltre gara ciclistica 1° e 2° anno; organizzata da Comune e Pro Loco Melazzo.

Montaldo Bormida, in località Mantovana, nel fiume Bormida, pesca al colpo, campionato provinciale individuale categorie over 55, juniores e ragazzi; organizzato da Fipsas e Canisti Tanaro 93.

Niella Belbo, 4ª "Fiera di Primavera", programma: ore 9, apertura stand fieristici e bancarelle varie; mostra mercato zootecnico, mostra e degustazione formaggi e prodotti tipici di Langa, mostra macchine agricole, esposizione trattori d'epoca del gruppo "Amatori trattori d'epoca Langhe e Roero", esposizione bovini razza piemontese. Ore 14,30, sfilata del gruppo folc musicale della Moretta d'Alba; ore 15,30, sfilata cavalli con presentazione premi lotteria di primavera: 1° premio, cavallo da sella; 2°, pony; 3°, maialino di kg. 40 circa; ore 16, estrazione lotteria, presenziata dal sen. Zanoletti; ore 17, distribuzione ceci e costine innaffiate da vino dolce; ore 21, serata danzante con l'orchestra del Brav'om. Durante i festeggiamenti sarà aperto il banco di beneficenza presso la scuola materna; stand per la vendita di prodotti del commercio equo e solidale. Per informazioni: tel. 0173 / 796117, 796290, 796158.

Ovada, nel torrente Stura, pesca alla trota, campionato provinciale individuale ragazzi; organizzato da A.P.S. Molare e Soc. Or. Valli Orba e Stura.

Ponti, 7° circuito Pontese, organizzato dal G.S. Pedale Nicese in collaborazione con bar ristorante "Nonno Pierino" e Amici del Ciclismo di Ponti.

Categorie ammesse: 2ª regionale (categorie tutte); programma: ore 13, ritrovo presso bar ristorante "Nonno Pierino"; ore 14,30, partenza 2ª serie 1ª fascia; ore 14,35, partenza 2ª serie 2ª fascia. Percorso: circuito cittadino da ripetersi 4 volte, deviazione per strada Rocchino, bivio Melazzo, Castelletto d'Erro, Montechiaro alto, Montechiaro Piana e arrivo a Ponti, per un totale 54 chilometri. Premiazione: 2ª serie: al 1°, 2°, 3° classificato, medaglia d'oro e premi in natura; al 4°, 5°, e 6° classificato, 5 dollari argento e premi in natura; dal 7° al 15°, classificato premi in natura; inoltre verranno premiati i primi 5 S.G. Organizzato da Udace Asti, Csaì.

Terzo, tradizionale appuntamento con la "Rosticciata del 1° maggio", nel centro storico di Terzo, a base di misto di carni alla griglia con vino a volontà; inizio distribuzione, dalle ore 16; gran banco floreale, mostre ed esposizioni di arte e artigianato locali; animazione musicale con il complesso "I Solisti"; gara individuale a scala 40 con grandi premi in monete d'oro. Organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco di Terzo.

SABATO 6 MAGGIO

Castino, 8ª "Festa del Fiore", ore 15, spettacoli per bambini con prezzemolo, distribuzione di "friciele"; apertura banco di beneficenza. Organizzata dalla Pro Loco.

Genova, al palasport, alle ore 21, il nuovo musical del Gen Rosso "Streetlight", il più famoso gruppo internazionale di ispirazione cristiana. Costo del biglietto L. 27.000; informazioni per Acqui Terme: Lorenza e Guido Doglio (tel. 0144 / 74494). Il musical ha il patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione Liguria.

DOMENICA 7 MAGGIO

Acqui Terme, al centro "Il Sentiero", in via Mariscotti 16, seminario di autoguarigione; conduce, Gloria Monti (tel.

0141 / 324350, 034 79786322). Il corso base si propone di far conoscere e sperimentare le proprietà di pietre e cristalli; al fine di poter attuare su di se stessi semplici interventi di riequilibrio energetico.

Castino, 8ª "Festa del Fiore", per la festa le vie del paese saranno "vestite" di fiori; ore 9,30, apertura mercato di fiori e piante; fiera commerciale e artigianato locale, mostra di ceramica, mostra fotografica di Malvina Manera, nel centro storico "Vecchi mestieri" di Castelletto Uzzone e mercato delle pulci, per le vie del paese artisti di strada, trampoliere, giocoliere e clown Mirko e C. Ore 16,30, grande sfilata di carri accompagnati del gruppo folcloristico della Moretta; ore 17,30, premiazione dei carri. Per i visitatori il parco del castello rimarrà aperto tutto il giorno; durante l'intera giornata saranno distribuite le famose "friciele"; degustazione di vini tipici e prodotti locali. Possibilità di pranzare presso: ristorante Orizzonte (tel. 0173 / 84104), trattoria del Peso (tel. 0173 / 84285), è gradita la prenotazione. Organizzata dalla Pro Loco.

GIOVEDÌ 11 MAGGIO

Acqui Terme, "Pasqua del Vignale Urbano", programma: ore 7,30, messa officiata da mons. Giovanni Galliano, presso il Santuario della Madonna; ore 8,30, ritrovo presso l'Antica Osteria da Bigât in via Mazzini 30, per la tradizionale colazione, a base di: farinata, buseca, salumi, acciughe con "bagnet", formaggetta, accompagnato con vini tipici locali. Organizzata dal Comune di Acqui Terme e dal Corpo Polizia Municipale.

SABATO 13 MAGGIO

Rocca Grimalda, il G.S. Cicli Guizzardi in collaborazione con il Comune di Rocca Grimalda, organizza il 4° trofeo "Comune di Rocca Grimalda", corsa ciclistica su strada, per tesserati Udace + Enti. Categorie: junior, senior, veterani, gentlemen, super gentlemen; per un percorso di km. 70 c.a. Premi: dal 1° classificato al 5°, medaglia d'oro; dal 6° al 10°, premi in natura; società come regolamento Udace 1ª, 2ª, 3ª classificata; ritrovo ore 13, piazza Senatore Borgatta; partenza ore 14,30; per quanto non contemplato nel programma vale il regolamento Udace.

DOMENICA 14 MAGGIO

Melazzo, "Sagra dello Stoccafisso", organizzata dalla Pro Loco.

DOMENICA 21 MAGGIO

Acqui Terme, "Acquinbici 2000", per una pedalata di solidarietà; ritrovo ore 9, piazza Italia; partenza, ore 10, piazza Italia; arrivo, piazza Bollente; iscrizione L. 10.000, maglietta in omaggio. Per iscrizioni rivolgersi a: Jonathan Sport, corso Italia; Casa del Caffè, via G. Bove; Croce Rossa, via Trucco; Croce Bianca, via Nizza; Sonaglio Calzature, via Carducci 15; Patrizia Fiori, via Mariscotti; BRD, via Alessandria 32. Organizzata da ASM (Associazione Sclerosi Multipla), Città di Acqui Terme, Regione Piemonte.

Cortemilia, operazione "Città Aperte 2000", i paesi delle

Langhe e del Roero aprono le porte. Visite guidate: ore 10-13, 15-19. A Cortemilia: Pieve di S. Maria, Borgo storico, festa della Confraternita della Nocciola, degustazioni. Per informazioni o itinerari: tel. 0173 / 364030.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 16 al 30 aprile, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, personale di scultura di Noemi Sanguinetti. Nata a Buenos Aires nel '50, ha studiato all'Accademia dell'Arte, scultrice, in Italia ha lavorato nel laboratorio di C. Nicoli a Carrara. Orario della mostra: tutti i giorni, dalle ore 15,30 alle 18,30, lunedì e martedì chiuso. Dal 14 al 21 maggio, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, "Donne in viaggio", percorso realizzato da Cinzia Pierantonelli, Simona Fasulo, Francesca Graziani, Paola Fiocchi, selezione della collezione a cura di Simona Fasulo. Le foto raccontano i viaggi delle donne italiane, famose e donne comuni, ritratte da Mario Nunes Vaj (1856-1932), grande fotografo fiorentino specializzato nei ritratti di attori. Orario della mostra: da lunedì a venerdì, ore 10-12 e 16-18,30; sabato e domenica ore 16-18,30.

Loazzolo, dal 16 aprile 2000, al Punto Arte (tel. 0144 / 871777), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Beppe Graziano. Graziano è nato il 2 febbraio 1937 a Torino, dove vive e lavora, in via Crissolo n° 14 (tel. 011 / 4474488). Ha frequentato la scuola del nudo all'Accademia Albertina di Torino, dopo aver seguito gli insegnamenti di alcuni grandi maestri piemontesi. Scrive di lui il critico E. Zauli, «Abbandonato l'effetto coloristico che non lo interessa come fine a se stesso Beppe Graziano imbrocca la strada più sottile dell'intimismo, proponendo nei suoi paesaggi le multiformi atmosfere che in quei luoghi lui ha vissuto e che propone sulla tela in modo inequivocabile in quanto raccontate con una maestria tecnica e stilistica di ottimo livello ma sempre accompagnata e guidata da una totale sincerità espressiva». Orari: 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Voti di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre 2000; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n° 12, 17100 Savona (tel. 019 / 83131, 8313302, 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, dal 24 aprile al 4 giugno, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra fotografica "Sentieri nel mondo", dall'India al Giappone al Monferrato, dell'arch. Roberto Casalone. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: dalle ore 15 alle ore 18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

Campionato zonale di calcio amatori

5° trofeo "E. Bagon" ripresi gli incontri

Melazzo. È giunto alla 3ª giornata di ritorno, il 7° campionato di calcio, per amatori, valido per il 5° trofeo "Eugenio geom. Bagon", organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Il campionato, dopo la pausa pasquale è ripreso mercoledì 26 aprile. La 1ª fase aveva visto la partecipazione di 24 squadre, formate da 7 giocatori, suddivise in 4 gironi, da 6 squadre.

Alla 2ª fase del torneo si sono qualificate e sono state così suddivise le seguenti formazioni:

Trofeo Bagon (gironi e classifiche): *Girone rosso (A):* 1° A, impresa edile Novello Melazzo (punti 6); 1° B, Gold Line Acqui Terme (p. 12); 2° C, Pro Loco Spigno (p. 0); 2° D, Castelnuovo Belbo (p. 12); 3° A, impresa Emicar gas e metano Acqui (p. 6); 3° B, Cassinelle (p. 9). Due partite in meno Pro Spigno, impresa Novello; una: Emicar, Cassinelle, Gold Line, Castelnuovo. *Girone bianco (B):* 1° C, S.L. impianti elettrici Acqui Terme (p. 7); 1° D, Polisportiva De Negri Castelnuovo (p. 9); 2° A, assicurazioni Sara Cartosio (p. 12); 2° B, panificio Valle Bormida Monastero Bormida (p. 7); 3° C, Morbello (p. 6); 3° D, Castelspina (p. 7). Una partita in meno Morbello, Castelspina.

Trofeo Notti (gironi e classifiche): *Girone viola (C):* 4° A, impresa edile Bovio Acqui Terme (p. 15); 4° B, Avis Spigno Monferrato (p. 7); 5° C, impresa edile Pistone Montechiaro d'Acqui (p. 4); 6° A, impresa edile Bruzese Morsasco (p. 7); 6° B, Ricaldonese Ricaldone (p. 3). Una partita in meno: Bovio Acqui, Bruzese Morsasco, Pistone Montechiaro, Ricaldonese. *Girone nero (D):* 4° C, surgelati Visgel Acqui Terme (p. 11); 4° D, Montanaro Incisa Scapaccino (p. 9); 5° A, Pareto (p. 4); 5° B, impresa edile Rosano Melazzo (p. 10); 6° D, bar Roma - Marcon Incisa Scapaccino (p. 3).

Risultati della 4ª e 5ª giornata della 2ª fase e della 1ª di ritorno: Novello Melazzo - Emicar Acqui rinviata 9/5 (gir. rosso, Bagon); Cassinelle - Pro Loco Spigno rinviata 9/5 (gir. rosso, Bagon); Cassinelle - Novello Melazzo rinviata 11/5 (gir. rosso, Bagon); Novello Melazzo - Gold Line rinviata 11/5 (gir. rosso, Bagon); Cassinelle - Castelnuovo B. rinviata 17/5 (gir. rosso, Bagon); Bruzese Morsasco - Bovio Acqui rinviata 18/5 (gir. viola, Notti); Emicar Acqui - Pro Loco Spigno rinviata 19/5 (gir. rosso, Bagon); S.L. Acqui - Sara Cartosio rinviata 15/5 (gir. bianco, Bagon); Ricaldonese - Pareto rinviata (gir. nero, Notti); Castelnuovo Belbo - Gold Line Acqui rinviata 11/5 (gir. rosso, Bagon); bar Roma Marcon Incisa - Rosano Melazzo rinviata 8/5 (gir. nero, Notti); Montanaro Incisa - Visgel Acqui rinviata 8/5 (gir. nero, Notti); Visgel Acqui - Rosano Melazzo rinviata 10/5 (gir. nero, Notti); Pareto - Montanaro rinviata 12/5 (gir. nero, Notti); Pareto - Visgel Acqui rinviata 15/5 (gir. nero, Notti); Montanaro Incisa - Roma Marcon Incisa rinviata 18/5 (gir. nero, Notti); Avis Spigno - Rosano Melazzo rinviata 15/5 (gir. nero, Notti); Morbello - Castelspi-

na rinviata (gir. bianco, Bagon); Morbello - Sara Cartosio rinviata 12/5 (gir. bianco, Bagon); S.L. Acqui - Castelspina rinviata 12/5 (gir. bianco, Bagon); Castelferro - panificio Valle Bormida rinviata 12/5 (gir. bianco, Bagon); panificio Valle Bormida - Morbello rinviata 18/5 (gir. bianco, Bagon); Castelspina - Castelferro rinviata 19/5 (gir. bianco, Bagon); Bruzese Morsasco - Bovio Acqui rinviata 18/5 (gir. viola, Notti); Avis Spigno - Pistone Montechiaro rinviata 8/5 (gir. viola, Notti); Ricaldonese - Bruzese Morsasco rinviata 9/5 (gir. viola, Notti); Bovio Acqui - Roma Marcon Incisa rinviata 11/5 (gir. viola, Notti); Avis Spigno - Bovio Acqui rinviata 15/5 (gir. viola, Notti); Pistone Montechiaro - Ricaldonese rinviata 9/5 (gir. viola, Notti).

Calendario 2ª giornata di ritorno e recuperi (dal 26 al 28 aprile), già disputate: imp. Bruzese - imp. Bovio rec. 5°, (gir. viola, Notti); Emicar - Pro Loco Spigno (gir. rosso, Bagon); Avis Spigno - Ricaldonese (gir. viola, Notti); S.L. Acqui - Morbello (gir. bianco, Bagon); ass. Sara - Polisportiva De Negri (gir. bianco, Bagon); Pareto - bar Roma Marcon (gir. nero, Notti); Gold Line - Cassinelle (gir. rosso - Bagon); imp. Rosano - Montanaro Incisa (gir. nero, Notti). *Venerdì 28*, Campo Castelnuovo, ore 21,30, Castelnuovo B. - Gold Line, rec. 4° gior. (gir. rosso, Bagon). Campo Ricaldone: ore 21, Visgel - imp. Bruzese (gir. viola, notti); ore 22, Castelspina - pan. Valle Bormida (gir. bianco, Bagon). Campo Melazzo: ore 21, imp. Pistone - imp. Bovio (gir. viola, Notti); ore 22, imp. Novello - Pro Loco Spigno (gir. rosso, Bagon). La partita Castelnuovo - Emicar sarà giocata giovedì 4 maggio alle ore 21,30.

Calendario 3ª giornata di ritorno e recuperi (dal 2 al 5 maggio): *martedì 2*, campo Morsasco: ore 21, imp. Bruzese - Avis Spigno (gir. viola, Notti); ore 22, Emicar - Cassinelle (gir. rosso, Bagon). Campo Cartosio, ore 21,30, ass. Sara - Castelspina (gir. bianco, Bagon). Campo Ricaldone, ore 21, Ricaldonese - imp. Bovio (gir. viola, Notti). *Mercoledì 3*, campo Incisa, ore 21, bar Roma Marcon - Visgel (gir. nero, Notti); ore 22, Montanaro Incisa - imp. Pistone (gir. nero, Notti). *Giovedì 4*, campo Melazzo, ore 21, pan. Valle Bormida - S.L. Acqui (gir. bianco, Bagon). Campo Ricaldone, ore 21,30, Ricaldonese - Pareto (gir. viola, Notti). Campo Castelnuovo, ore 21,30, Castelnuovo Belbo - Emicar, rec. 2° gior. (gir. rosso, Bagon). *Venerdì 5*, campo Castelnuovo Belbo, ore 21,30, Castelnuovo - imp. Novello (gir. rosso, Bagon). Campo Morbello, ore 21,30, Morbello - Polisportiva De Negri (gir. bianco, Bagon). Campo Melazzo: ore 21, Pro Loco Spigno - Gold Line (gir. rosso, Bagon); ore 22, imp. Rosano - Pareto (gir. nero, Notti).

Per informazioni rivolgersi al C.S.I., piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 322949), martedì e giovedì, ore 16-18 e sabato ore 10-12; oppure a Enzo Bolla (tel. 0144 41681, ore pasti o 0338 4244830, ore 8-22).

Sabato 6 maggio a Genova

Ecco «Streetlight» musical del Gen Rosso

È di singolare rilievo l'arrivo a Genova del nuovo musical Streetlight del Gen Rosso.

Dopo che ha calcato i più prestigiosi teatri del mondo - dal Royal Albert Hall di Londra, all'Arena di Verona, dalla Salle Pleyel di Parigi al Konzerthaus di Vienna, dal Maracanah di Rio de Janeiro al Fumon Hall di Tokio... - è un onore per Genova (ed il patrocinato del Comune, della Provincia e della Regione lo testimonia) ospitare nuovamente, sabato 6 maggio al Palasport, gli artisti di questo ensemble eclettico e fuori dei circuiti commerciali che, per entusiasmare il loro affezionato pubblico, hanno percorso due milioni di chilometri, pari a 50 volte il giro della terra, esibendosi in oltre 1500 spettacoli.

Basato su una storia realmente accaduta a Chicago, in strade non troppo dissimili da alcuni angoli del centro storico di Genova, Streetlight racconta in modo sorprendente di un giovane afroamericano, Charles Moates, coinvolto in una faida tra bande rivali. Cresciuto in un quartiere fortemente a rischio della città, Charles coltiva fino alla morte la passione per la musica, sognando di lasciare - come è successo - una traccia indelebile della sua vita.

Cinquanta album pubblicati, testi cantati in 24 lingue, milioni di spettatori, concerti in 39 nazioni... sono soltanto alcuni dei numeri che ha collezionato il Gen Rosso - il più famoso gruppo internazionale di ispirazione cristiana - nella sua lunga e originale carriera.

L'attuale musical segna lo sviluppo di un filone già affrontato in precedenza dal gruppo, che dagli anni '80 in poi si era dedicato all'attività concertistica.

Costo del biglietto: L. 27.000; informazioni per Acqui Terme: Lorenza e Guido Doglio (tel. 0144 74494).

Domenica non all'Ottolenghi

Si gioca l'ultima di campionato e si pensa già al futuro

Acqui Terme. Ultima di campionato per i bianchi, in quel di Canobbio, ultima della classe, già retrocessa da tempo nel campionato di "promozione". Una partita che non cambierà la vita dei due club; ben altri erano i temi affrontati dai termali e dai lacustri due anni fa quando la lotta era per salire nel massimo campionato dilettantistico. Domenica si giocherà solo per finire un campionato che non passerà certamente alla storia. Storia dell'Acqui che potrebbe cambiare nella prossima stagione. Già si parla di una dirigenza allargata a nuovi soci, importanti e prestigiosi, che darebbero una mano al "vecchio" staff. Non si esclude un rientro in prima persona del ragioniere Ortensio Negro, in questo campionato consulente esterno, e quindi si prospetta un gruppo dirigenziale più completo e sicuramente meglio organizzato. Il presidente geometra Antonio Maiello, professionista settore edile, ha contatti con i probabili futuri dirigenti e l'accordo decisivo per allargare il gruppo si avrà nei prossimi giorni. Dice il direttore generale Pinuccio Botto: "Importante è aver subito chiarezza in modo da iniziare una programmazione seria e definitiva. Se l'intenzione della nuova dirigenza sarà quello di mantenere l'attuale struttura, io ed il d.s. Roman Saverio

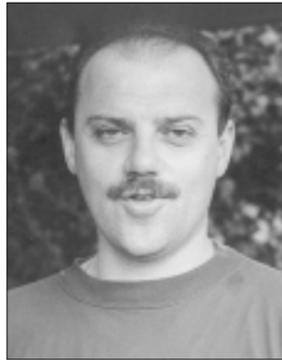
inizieremo a lavorare immediatamente per costruire la squadra per il prossimo campionato".

Intanto bisogna chiudere le parentesi di questo anomalo campionato, iniziato con mille speranze, passato attraverso situazioni difficili e concluso comunque in modo più che mai positivo. La trasferta di Canobbio servirà a Mario Benzi, che sarà costretto a seguir la gara dalla tribuna (nel referto arbitrale il suo nome appare al posto di quello di Federico Boveri, medico sociale, espulso nella gara di domenica scorsa), per mettere alla prova quei giovani della juniores che potrebbero essere inseriti nella rosa della prossima stagione. Non ci sarà il promettente Agoglio, squalificato, in porta giocherà il giovane Masini, un elemento molto interessante, poi Teroni, Carrai e Roveta.

Quella di Canobbio potrebbe essere l'ultima partita in maglia bianca di qualche giocatore che in questa stagione non ha offerto quel rendimento che ci si aspettava. Tra i probabili partenti in prima fila Ardoino, Lanati, Bonaldi, il portiere Merlone, Cuman. Per altri motivi lascerà l'Acqui Alessandro Troiano, il "gioiellino" classe 1982, miglior giocatore alle finali del trofeo delle regioni disputato in Campania, che l'Acqui cederà ad



Antonio Maiello, presidente dell'Acqui.



Pinuccio Botto, direttore generale.

una formazione professionistica, e la consistente serie di richieste è già nel cassetto di Roman Saverio e Pinuccio Botto. Difficilmente resterà Barletto, alle prese con problemi fisici che ne hanno considerevolmente limitato l'apporto.

L'ultimo Acqui della stagione sarà quindi sensibilmente modificato nell'estate. Resteranno gli acquisti Bobbio, Ricci, Petrini e Robiglio, poi Baldi, Mirone, Bordini ed Abbate.

Sarà ancora Mario Benzi a guidare l'Acqui? Il diretto interessato non si sbilancia: "Prima pensiamo a chiudere questa stagione. Abbiamo ancora una partita, ci sarà l'op-

portunità di far esordire qualche giovane e bisognerà trovare stimoli per una gara che non interessa più a nessuno. Non tocca a me analizzare i programmi del futuro, sono i dirigenti che dovranno lavorare in quel senso. Io posso solo dire, per l'esperienza che ho maturato in anni di calcio, che sarà importante partire con un programma da sviluppare nel tempo, costruire un qualcosa di positivo e non improvvisare. Campionati come quello che si va a concludere non hanno senso, non servono a nessuno e non aiutano certo ad avvicinare la tifoseria alla squadra".

W.G.

Calcio 1ª categoria

Cassine contro Felizzano per i punti salvezza

Cassine. Tre turni per chiudere la stagione, quattro lunghezze sulla Vignolese, quintultima e invischiata nella lotta ai play out. Per mantenere il distacco servono tre o quattro punti ed i grigioblu li dovranno conquistare con Felizzano, Frassineto e Sale. Impresa alla portata dell'undici di Gianni Caligaris che domenica al "Pevertati" affronterà i felizzanesi di mister Pilotti in una partita che, per entrambe le formazioni, ha un'importanza particolare. Vincere significherebbe chiudere il discorso salvezza e lasciare spazio ad un finale di campionato in sciolttezza. Una sconfitta non sarebbe irrimediabile, ma potrebbe far scivolare la perdente in un clima di tensione e difficoltà.

A Gianni Caligaris non mancano i problemi da risolvere. Assenti tre squalificati:

Pretta, Antico e Capocchiano, dovrebbe comunque rientrare capitano Porrati, leader del gruppo e uomo squadra per eccellenza. Una partita difficile che il Cassine cercherà di affrontare con lo spirito giusto: "Una vittoria chiuderebbe il discorso - ribadisce Caligaris - e noi cercheremo di ottenerla. Non dobbiamo comunque lasciarci trascinare dalla foga; quella con il Felizzano è una partita che va giocata con generosità, ma anche con molta attenzione. In queste ultime partite siamo stati spesso traditi dal nervosismo, con il Felizzano non deve succedere".

Con Graci tra i pali il Cassine potrebbe giocare con Ripari libero, Dragone e Gentile in marcatura. A centrocampo Gentile, Porrati, Marchetto, Goretta con Gerace e Di Filippo le punte.

W.G.

CALCIO • ECCELLENZA - girone A

CLASSIFICA: Gravellona 63; Asti 55; Sunese 52; Biella V.L. 49; Rivarolese 46; Cossatese 45; Varalpombiese 44; Oleggio 43; D.Varallo 42; Acqui 41; Libarna 37; Castelletese 33; Monferrato 27; Crevolamasera 21; Omegna 20; Cannobiese 9.

PROSSIMO TURNO (30 aprile): Cannobiese - Acqui; Libarna - Asti; Omegna - Castelletese; Varalpombiese - Crevolamasera; Gravellona - D.Varallo; Biella V.L. - Monferrato; Oleggio - Rivarolese; Cossatese - Sunese.

... il partner per rendere più competitiva la vostra officina meccanica

ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 356779
Fax 0144 356327

TACMA
TACCHELLA & CO

Macchine utensili nuove ed usate

SPONSOR UFFICIALE ACQUI CALCIO STAGIONE 1999/2000

Calcio 2ª categoria

Lo Strevi con il Rocca alla caccia della vittoria

Strevi. Nove punti a disposizione, tre vittorie indispensabili per arponare i play off. In seconda categoria, i gialloazzurri del "Moscatò" sperano in un miracolo per agganciare l'ultima poltrona utile per gli spareggi promozione. Impresa ardua ma, come afferma il presidente Piero Montorrotto - "Lotteremo sino alla fine, sino a quando la matematica lo consentirà". Con questa volontà lo Strevi affronterà, domenica al comunale di via Alessandria, il Roccagrimalda.

Partita che, sulla carta, non dovrebbe creare grossi problemi all'undici di Antonello Paderi. Nonostante le assenze di De Paoli, ancora infortunato, Raimondo, Diego Ponti e del bomber Gagliardone, tutti squalificati, la differenza di valori dovrebbe consentire ai gialloazzurri di incamerare i tre punti in palio.

In ogni caso a sostenere l'impegno della prima squadra ci saranno i giovani della juniores che sono in testa al campionato provinciale di categoria, davanti alla quotatissima Ovadese ed alla Viguzolese.

Tre punti di distacco per i ragazzi di Fulvio Pagliano, ex calciatore nelle giovanili della Juventus, poi Cairese, Derthona e tante altre squadre di prestigio del panorama dilettantistico piemontese, e di Luca Chiarlo, portiere, figlio d'arte, il padre "Pili" fu "numero uno" di Acqui e Bollente negli anni sessanta e settanta, che sabato ad Ovada affronteranno i "mobiliari" nella sfida de-



Spitaleri, portiere dello Strevi.

cisiva per la vittoria nel girone.

Una juniores che sta dando grosse soddisfazioni allo staff dirigenziale gialloazzurro, che oggi vede in quella squadra un patrimonio importante da sfruttare in proiezione futura.

Per domenica, in una partita in cui l'unico risultato utile è la vittoria, Antonello Paderi potrà contare sul rientro di Spitaleri a difesa dei pali, poi su Sciutto, l'uomo più in forma, nel ruolo di libero, Mirabelli e Pigollo in marcatura, Marchelli in fascia.

Centrocampo da inventare con Satta unico riferimento certo, affiancato da Faraci, Giovanni Facelli, Montorrotto e con Cavanna e Gian Luca Facelli in prima linea.

W.G.

Calcio giovanile La Sorgente



Acqui Terme. È stato un successo che alla vigilia nessuno avrebbe potuto prevedere la cinque giorni di calcio giovanile che ha accompagnato il lungo week-end pasquale sui campi della Sorgente e con un favoloso tre su quattro i piccoli termali hanno fatto man bassa di trofei nei rispettivi tornei di categoria.

Si è iniziato sabato 22 con la categoria Pulcini '89/'90, dove, nel 4° trofeo "Autolavaggi Autoequip" i ragazzi di mister Cirelli hanno avuto nettamente la meglio su Cairese-Amicizia San Rocco Ge e sul quotatissimo Ligorna, lasciando anche a Sandro Leveratto il titolo di miglior giocatore di squadra.

Nel giorno di Pasqua riservato alla categoria Esordienti, dopo il prologo disputato il venerdì precedente è toccato agli esordienti di Gianluca Oliva bissare il successo regolandosi nell'ordine il Valle Stura, il Roero Calcio ed infine la temibile Cairese, disputando una finale mozzafiato in bilico sino all'ultimo istante di gioco, con grandi protagonisti: il capocannoniere del torneo Filippo Maggio (autentica promessa sorgentina) e Domenico Ballizzi eletto dalla giuria migliore giocatore.

Un po' meno bene è andata invece alla seconda compagnia termale iscritta che ha dovuto accontentarsi di 5° posto, ma che avrebbe oggettivamente meritato miglior fortuna, e a parziale consolazione è venuto il premio individuale per Filippo Ottonelli. Ma i successi sono continuati anche il lunedì di pasquetta e qui i Pulcini '91 hanno dato letteralmente spettacolo al 3° trofeo "Stabilimento Tipografico Marinelli", non accontentandosi solo di strappare, davanti a Don Bosco Ge, Cairese e Valle Stura, ma permettendosi anche il lusso di non incassare nemmeno una rete al passivo, il tutto grazie anche all'estremo Bodrito, al solito molto attento tra i pali e a completare questa indimenticabile giornata, il premio come migliore realizzatore al minibomber Pier Paolo Cipolla, a segno 5 volte e quello di miglior giocatore della Sorgente andato a Francesco Ghione.

Notizie un po' meno positive martedì 25 nella disputa del 1° trofeo "Edil Service" categoria Pulcini '92/'93 a 7 giocatori, in questo appuntamento i pulcini di casa suddivisi in squadre blu e gialla, hanno dovuto accontentarsi rispettivamente della sesta e terza piazza, ma a parziale consolazione sono venuti i premi di Gian Marco Gotta e Stefano Gallo come migliori giocatori delle rispettive squadre ed il titolo di capocannoniere andato a Paolo Ivaldi a segno per ben 10 volte. Per la cronaca il trofeo ha preso la via di Trino Vercellese con piazza d'onore per l'Ovada calcio, con Sorgente gialla, Valle Stura B, Valle Stura A e Sorgente blu piazzatesi nell'ordine.

Al termine di questa prima lunga serie di tornei annuali, l'A.S. La Sorgente sente il dovere di ringraziare, dalle colonne de "l'Ancora" tutti gli sponsor che hanno permesso di dare vita a questa grande impresa organizzativa, ad iniziare dall'Autolavaggi Autoequip, lo Stabilimento Tipografico Marinelli, il Piaggio Center Giusio, la ditta S.C.A.D. di Alice, l'Edil Service di Visone e la D.L.S. distribuzioni, come sponsor ufficiali ormai da anni del tradizionale appuntamento pasquale con il calcio giovanile di Acqui, arricchito quest'anno dal patrocinio dell'Assessorato alle politiche giovanili del comune di Acqui Terme, al quale assessore Alberto Garbarino, la Sorgente è particolarmente grata per avere presenziato alla consegna del 3° premio sorgentino d'oro 2000, andato quest'anno ad Aurelio Corio socio fondatore nonché segretario della società.

Appuntamento ora con la seconda parte dei tornei primaverili in casa Sorgente, si riprenderà il 1° maggio con la categoria Juniores per il 1° trofeo "Edil Service" che farà da preludio al tradizionale fiore all'occhiello acquese, l'8° memorial "Ferruccio Benedetto una vita per lo sport" categoria Giovanissimi, per chiudere poi a fine maggio con il 3° memorial "Piermarino Bovio" riservato alla categoria Allievi, con la fervida speranza che i più grandi sappiano bissare i successi pasquali dei fratelli più piccoli.

Campionato di terza categoria

A tre turni dalla fine il punto sul campionato

Acqui Terme. Domenica alle 16, l'Ottolenghi ospita la sfida tra i sorgentini di Enrico Tanganelli ed il Belforte. Una partita che servirà agli acquisti per mantenere la forma e la concentrazione in vista dei play off che potrebbero concedere il "pass" al girone di seconda. All'esordio nel campionato di "terza", i ragazzi della Sorgente hanno dimostrato di poter aspirare alla categoria superiore, hanno disputato una stagione positiva che solo una strepitosa Frugarolese, formazione che ha letteralmente dominato il campionato inanellando una serie notevole di record, ha vanificato. I ragazzi del presidente Oliva dovranno ora confrontarsi negli spareggi con la terza classificata del girone "B" del comitato provinciale, secondo un calendario che il comitato alessandrino stabilirà nei prossimi giorni. A garantir la solidità dei giallo-

blù giocatori di categoria superiore come Piero Guarrera, ex bomber del Cassine, poi Lavinia, "magico" nei calci da fermo, il solido Gian Luca Oliva, ex Acqui e Cassine, il "leggendaro" Rabino, portiere nel campionato interregionale con i bianchi ed il Brà, poi i tanti giovani del settore giovanile che hanno fatto la differenza.

Rivalta Bormida. Trasferita in quel di Cascinagrossa per l'Airone di Rivalta che cercherà di strappare, al Savoia FBC, gli ultimi punti di una stagione non troppo esaltante. Nel paese degli "orti" si pensa già al prossimo campionato che potrebbe riscattare un anno non certo entusiasmante. Nello scorso campionato l'Airone dominò il lotto, vinse, ma rinunciò alla "seconda". Quest'anno sono cambiati gli obiettivi e gli allenatori, da Dantini a Borgatti. Squadra allo sbando, ogni-

tanto capace di exploit, comunque relegata all'ultimo posto. Borgatti chiede più attenzione, una miglior organizzazione e certezze. In questo senso Rivalta si sta attrezzando per la prossima stagione.

Bistagno. Difficile ipotizzare una squadra più "strana" del Bistagno. I granata del presidente Carpignano, oggi più che mai preoccupato per le sorti del "Toro", hanno fatto e disfatto partite, vincendo le sfide impossibili e lasciando sul campo punti sciagurati. Tecnicamente le qualità dei granata sono di categoria superiore, non sempre i risultati ne hanno dimostrato il valore.

Ora, a tre turni dal termine, i granata di mister Abbate, reduci dalla convincente vittoria sul difficile campo di Castello d'Orba, cercheranno punti per risalir una classifica che potrebbe esser assai più dignitosa.

W.G.

Avvenimenti sportivi del mese di maggio

5 - Stra Acqui, gara podistica notturna per le vie della città - chilometri 6 - partenza ore 20.30 da piazza Italia, Acqui Terme.

6 - 25° Mese dello sport - "Ancora insieme per sognare di sport" - cortile ex Caserma C. Battisti di Acqui Terme.

6-7 - Pasqua dell'atleta regionale - c/o il centro sportivo Mombarone, Acqui Terme.

14 - Gara ciclistica per giovanissimi - circuito cittadino, Acqui Terme.

20-21 - Torneo internazionale di badminton - c/o palestre C. Battisti, Mombarone, Itis di Acqui Terme.

21 - Acquinbici - pedalata per le vie della città per solidarietà - partenza da piazza Italia, Acqui Terme.

Al torneo internazionale di Thonon

Un ottimo 3° posto per Sylvie Carnevale



Sylvie Carnevale



Enzo Romano

Acqui Terme. Continuano le lusinghiere affermazioni, in terra di Francia, degli atleti dell'Automatica Brus-Garbarino Pompe (un nuovo importantissimo sponsor affianca ora quello tradizionale).

Appena conclusi i campionati nazionali Under 16 di badminton con la presenza di tutti i migliori atleti italiani e con una autentica razzia di titoli da parte dei giovani acquisti (un oro, un argento, tre bronzi e cinque posti), altri allori vengono ad arricchire ancora il carnet del club termale.

Al torneo internazionale di Thonon infatti, disputato nei giorni 15 e 16 aprile nell'omonima cittadina del Lemano, un'altra importante affermazione per Sylvie Carnevale con il terzo posto nel singolare femminile.

L'atleta termale, dopo due vittorie, è stata fermata nella semifinale dalla svizzera Bettina Villar, poi vincitrice anche della finalissima.

Orfana di Ying Li Yong, trattenuto in Italia in occasione dei nazionali Under 16, Sylvie Carnevale, in coppia nel misto con il francese Routat, non è andata invece oltre i quarti di finale.

Grande risultato invece nel torneo di B per Enzo Romano; l'atleta del club termale ha dimostrato la sua grande maturità tattica ed atletica (nonostante i 31 anni, che rappresentano un'età proibitiva per il badminton) vincendo alla grande tutte le gare e conquistando un meritatissimo primo posto.

Nel weekend del 1° maggio

Pasqua dell'atleta alla 26ª edizione



Acqui Terme. Torna nel week end del 1° maggio la tradizionale manifestazione del CSI regionale, organizzata ad Acqui Terme.

I comitati provinciali del Piemonte e quello CSI di Savona.

I piccoli atleti del CSI animeranno il Complesso polisportivo di Mombarone con giochi e gare che abbracciano vari sport.

Si tratta della 26ª edizione di un appuntamento iniziato in sordina nella seconda metà degli anni settanta e che ha avuto il suo boom agli inizi degli anni '90. Dopo alcune trasformazioni, le ultime edi-

zioni vedono riservare le gare ai piccoli atleti under 14.

Come nel programma riportato, l'arrivo dei partecipanti è previsto per sabato 29 aprile, mentre l'inizio delle attività vere e proprie è fissato per domenica 30 aprile alle 8.

Sarà ancora don Masi, parroco della chiesa del Cristo Redentore ad ospitare la "banda" del CSI, celebrando la ss. messa alle ore 18.30.

Alla sera, alle ore 21.30, la serata associativa presso il piazzale prospiciente l'hotel Regina.

Lunedì 1° maggio ultime gare e poi premiazioni e partenze.

Il prossimo 5 maggio

La Stra Acqui tra sport turismo e solidarietà

Acqui Terme. Il 21 aprile 2000 è stato presentato in comune l'ormai tradizionale appuntamento con la manifestazione podistica aperta a tutti, denominata "Stra Acqui 2000".

L'appuntamento è fissato il 5 maggio con partenza alle ore 20.30 da piazza Italia ed arrivo in piazza Bolente.

Naturalmente la Stra Acqui è nata per far vivere la città attraverso uno sport praticato da tutti, infatti sono invitati alla partecipazione tutti coloro che hanno voglia di fare (anche passeggiando) dello sport e vivere interamente la nostra città attraversando le vie principali, trascorrendo una serata in allegria all'insegna dello sport.

Stra Acqui tra sport, turismo, solidarietà

Alla manifestazione saranno presenti concorrenti della Liguria, della Lombardia, dell'Emilia Romagna e naturalmente, tutto il Piemonte, facendo così conoscere la nostra città attraverso una manifestazione che sta riscuotendo un successo esaltante verso gli amatori di

questo sport, e che è la più grande di tutto l'acquese.

La passata edizione i concorrenti furono più di mille, per quest'anno prevediamo circa duemila partecipanti.

Cogliamo l'occasione per invitare le classi scolastiche dell'acquese, le palestre, le pro loco, le scuole materne, i gruppi, o singoli.

Ricordiamo ancora una volta che la Stra Acqui offre l'opportunità di fare, oltre che dello sport, anche solidarietà diretta attraverso l'ufficio assistenza di Acqui Terme, infatti il ricavato della manifestazione sarà devoluto a famiglie acquesi in condizioni di bisogno.

La S.P.A.T. organizzatrice della Stra Acqui, invita tutti i gruppi a presentare la lista dei partecipanti con nomi, cognomi e data di nascita di ognuno entro le ore 17 del 5 maggio al banco d'iscrizioni.

L'iscrizione è di lire 5.000 per i bambini (Km 2), lire 10.000 per adulti e ragazzi con pacco omaggio (Km 6,550), per informazioni telefonare a S.P.A.T. numero 0335 5453119;

RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO villette immerse nel verde POSIZIONE INCANTEVOLE

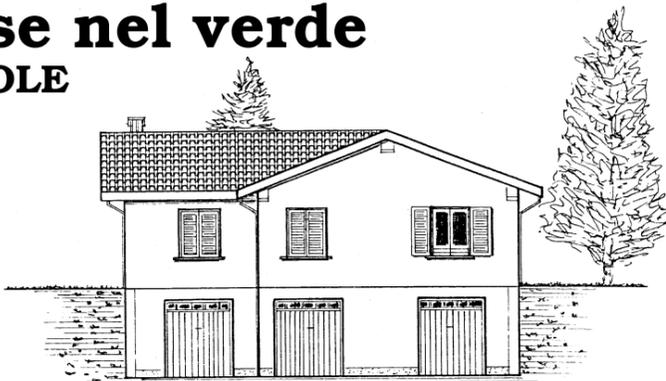
Comodità a negozi e autobus

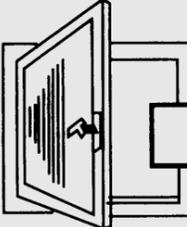
Agevolazioni di pagamento

Mutuo prima casa

Per informazioni:

IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565





INSTAL s.n.c.

Lavorazione serramenti in alluminio

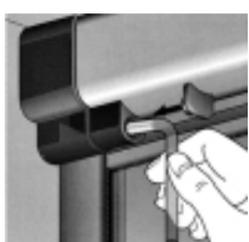
novità **INFISSI LEGNO/ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO**

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE

BAZAR

LA ZANZARIERA RAPIDA

... l'unica zanzariera che si monta senza l'utilizzo del trapano, di viti e tasselli.



STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

Pallone elastico serie A

Due vittorie consecutive rilanciano la Pro Spigno

È di un'accese, Riccardo Molinari, la leadership provvisoria del campionato. Tre partite, altrettante vittorie, con il suggello del prezioso 11 a 5 sul campo della Monticellese di Flavio Dotta in una partita che ha espresso momenti di grande spettacolo. Comunque sono ancora i giovani a destar l'attenzione degli addetti ai lavori. Danna, imbattuto, e Roberto Corino, vincitore delle ultime due sfide, fanno capire d'esser pronti a tenere il passo dei big. Recupera anche Stefano Dogliotti vincitore sul difficile campo di Pieve di Teco.

Pro Pievese 9
Santostefanese 11

Pieve di Teco. Si riscatta la Santostefanese al "Casa" di Pieve di Teco dove i biancoverdi, guidati da Mariano Papone ed Arrigo Rosso con Giuliano Massone ed il monasterese Giancarlo Cirillo nel ruolo di terzini, raramente hanno concesso punti agli avversari.

Una partita avvincente, equilibrata, combattuta e vinta grazie ad alcuni episodi che hanno inciso in maniera decisiva sul risultato. I belbesi si sono presentati in campo con Stefano Dogliotti, Gianni Rigo nel ruolo di "spalla", Enrico Oliva ed Alossa, quest'ultimo in forse sino all'ultimo, sulla linea dei terzini. Oltre duecento tifosi sulle gradinate, una giornata quasi ideale per il balòn, squadre determinate e voglia di vincere. Da una parte una coppia che si è alternata alla battuta con Papone che ha retto per un po' e poi ha lasciato al compagno Rosso il primo colpo. Sul fronte opposto un Dogliotti incredibilmente positivo alla battuta, meno efficace al "ricaccio" dove però ha avuto un discreto peso l'esperto Gianni Rigo.

In perfetto equilibrio i primi "quindici" ed i giochi. 1 a 1, poi 2 a 2, 3 a 3 e quindi il tentativo di allungo dei liguri sul 4 a 2. Immediato il recupero dagli ospiti che hanno saputo allungare sul 4 a 6.

Nella ripresa è continuato il divertimento sino al 6 a 7, con Dogliotti che è diventato protagonista, nel finale, con alcuni colpi di grande efficacia e Rosso non gli è stato da meno. È finita 9 a 11, un risultato tutto sommato giusto che premia una Santostefanese finalmente in grado di reggere una partita sino all'ultimo dei giochi, tanto da far dire a Gino Assolino, uno dei d.t. più esigenti dell'intera categoria: "Questa squadra può far bene, credo che Dogliotti stia ritornando a buoni livelli. Non facciamo comunque proclamazioni, il balòn in tanti anni di attività mi ha insegnato che può succedere di tutto, ed il suo contrario".

Tra i liguri ottima prova di Giancarlo Cirillo, monasterese, terzino di qualità cresciuto alla scuola dell'accese Piero Galliano.

Pro Spigno 11
Ricca d'Alba 6

Spigno Monferrato. Un periodo particolarmente fortunato per gli spignesi. Sulla riva del Bormida si è fatta festa per due vittorie, quella di Caraglio nel recupero infrasettimanale (11 a 5) contro Pirero e martedì per la netta vittoria contro il Ricca d'Alba di Isoardi e Busca. In mezzo l'altra festa, quella di Rocchetta di Spigno. Giornata di canti, vi-



Giancarlo Cirillo.



Stefano Dogliotti.

no, polenta "pucia", che ha reso particolarmente felice il cavalier Traversa, presidente della "Pro", organizzatore di una manifestazione che si ripete da tanti anni, che da ventidue vede ospiti gli amici di Pont Canavese, giunti in pullman in frazione, a visitar l'azienda cascina Bertolotto, per gustare i prodotti della casa e per parlare di balòn.

balòn che ha riconquistato gli spignesi. Martedì, il comunale di corso Roma, per la sfida tra gialloverdi ed albesi, era quasi gremito. Tifosi che mancavano all'appuntamento ormai da qualche stagione, si sono ritrovati, attirati dalla novità di veder rilanciata una squadra che nel '97 aveva vinto lo scudetto e poi era stata costretta a rinunciare alla serie A. Un giovane in campo, una speranza, una scelta giusta. A fianco del diciannoven-

ne Roberto Corino, il bravo Voglino e poi due terzini rapidi e grintosi, Andrea Corino e Georche Adriano.

La partita non è stata esaltante, non si è visto un grande spettacolo ed i gialloverdi hanno vinto perché hanno sbagliato meno. Isoardi è apparso nervoso, la "spalla" Busca, poi sostituito da Jose Morena, ha toccato poche palle riuscendo a tener altissima la media degli errori. Voglino ha inciso in modo determinante sul risultato mentre Roberto Corino ha lasciato intuire grandi potenzialità, soprattutto deve crescere sensibilmente al "ricaccio". Sfida raramente in bilico con i padroni di casa sul 5 a 2 poi 7 a 3 alla pausa. Lunghissimo il gioco che sull'8 a 4 ha consegnato il punto agli spignesi che hanno chiuso sull'11 a 6. **W.G.**

Pallone elastico serie B

Vittoria sofferta per l'ATPE con rissa ed espulsioni

Roddino D'Alba. Vince l'A.T.P.E. di Acqui, più forte dei langhetti della Pallonista Roddinese, tra le polemiche e la contestazione dei pochi tifosi presenti allo sferisterio di regione Bricco. È raro nel pallone elastico assistere a scene di ordinaria imbecillità, più affini ad altri sport, ma quel che è successo in campo, e soprattutto sugli spalti del comunale roddinese, è tipico delle tifoserie calcistiche di bassa lega. Insulti ai giocatori, beghe sul campo. Il tutto complicato dalla direzione arbitraria del signor Brandino, abbastanza approssimativa.

Per fortuna dei biancoverdi, la superiorità del capitano Beppe Novaro è stata tale e tanta da addomesticare anche gli eventi contrari. Che non fosse giornata ideale lo si è capito quando i dirigenti del club biancorosso si sono accorti che i ladri erano entrati negli spogliatoi dello sferisterio ed avevano razzato divise e scarpe, lasciando la squadra praticamente in "mutande". Rimediati indumenti di fortuna, i langhetti si sono presentati in campo con Navoni, Core, Adriano e Rinaldi. Gli acquesi hanno risposto con Novaro, Asdente, Agnese e Bailo. I primi giochi sono stati avvincenti ed equilibrati; Navoni ha iniziato con un pallone battuto sui 70 metri che non ha però mai messo in difficoltà Novaro. Vista la non esaltante giornata di Asdente ed Agnese ha cercato di tagliare dal gioco il capitano per far ricacciare la "spalla" ed il



Il terzino Cristiano Bailo.

terzino al muro. Impresa che ha consentito ai langhetti di restare in partita sino al riposo, 4 a 6 per l'A.T.P.E., e poi di recuperare un pareggio sul 6 a 6. In questa frazione di gioco Bailo è stato ammonito per ostruzione mentre in un episodio analogo il rivale in ruolo era stato graziato.

Gli ultimi giochi sono stati un monologo accese, grazie ad un Novaro strepitoso e decisamente in gran forma. Mentre i biancoverdi mettevano insieme un gioco dopo l'al-

tro, Bailo era preso di mira da un paio di tifosi che prima insultavano il giocatore e poi i suoi familiari presenti in tribuna. Sul 6 a 8, Bailo, sino ad allora ottimo in tutti gli interventi, veniva ammonito una seconda volta, pare per aver rivolto un gesto poco elegante ai tifosi, e quindi espulso. Pur in tre, l'A.T.P.E. non mollava un pallone e Novaro, dall'alto di una classe decisamente superiore, non faticava a chiudere sull'11 a 6 la partita. Ancora qualche battibecco nel concitato dopo partita e roddinesi imbuffati per una sconfitta che non fa una grinza. Tra i due quartetti la differenza di valori è stata tale da non consentire appigli, e le contestazioni sono state solo un modo maleducato per non accettare una "onestà" sconfitta.

Domenica al "Vallerana", alle ore 15, il match tra i biancoverdi e la Doglianese di Trinchieri e Foggini, coppia giovane e promettente, una compagine che lotterà per il salto di categoria, ed una partita da seguire con grande attenzione.

W.G.

**Per scrivervi tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

Le classifiche del balòn

CAMPIONATO SERIE A

Recuperi della 2ª giornata

A Caraglio: Caragliese (Pirero) 5; Pro Spigno (R. Corino) 11. A Monticello: Monticellese (Dotta) 5; Imperiese (Molinari) 11.

Risultati della 3ª giornata

Albese (L. Dogliotti) 11; Monticellese (Dotta) 5. Pro Pieve (Papone) 9; Santostefanese (S. Dogliotti) 11. Imperiese (Molinari) 11; Caragliese (Pirero) 5. Pro Spigno (R. Corino) 11; Ricca (Isoardi) 5. Maglianese (Danna); Taggese (Sciorella) si giocherà il 31.05. Ha riposato la Subalcuneo.

Classifica

Molinari p.ti 3, Danna 2, Bellanti 2, Luca Dogliotti 2, R. Corino 2, Dotta 1, Stefano Dogliotti 1, Papone 1, Sciorella 1, Pirero 0, Isoardi 0.

Prossimo turno

Sabato 29.04 ore 15.00. A Ricca d'Alba: Ricca (Isoardi) - Imperiese (Molinari). A Cuneo: Subalcuneo (Bellanti) - Maglianese (Danna).

Domenica 30.04 ore 15. A Caraglio: Caragliese (Pirero) - Albese (L. Dogliotti). A Monticello d'Alba: Monticellese (Dotta) - Pro Pieve (Papone); A Taggia: Taggese (Sciorella) - Pro Spigno (R. Corino). Riposa la Santostefanese (S. Dogliotti).

CAMPIONATO SERIE B

Risultati della 2ª giornata

Roddinese (Navoni) 6; A.T.P.E. Acqui (Novaro) 11. SPEB (Simondi) 11; Maglianese (Marchisio) 4. Doglianese (Trinchieri) 2; Augusta 53 (Gallarato) 11. Canalese (Giribaldi) 11; Taggese (Leoni) 5. Ha riposato la Pro paschese (Bessone).

Classifica

A.T.P.E. Acqui 2, Augusta 53 p.ti 1, Canalese 1, SPEB San Rocco Bernezzo 1, Maglianese 0, Doglianese 0, Taggese 0, Pro Paschese 0, Roddinese 0.

Prossimo turno

Sabato 29.04 ore 15 a Bene Vagienna: Augusta 53 (Gallarato) - Canalese (Giribaldi). Domenica 30.04 ore 15 a Vallerana: A.T.P.E. Acqui (Novaro) - Doglianese (Trinchieri). A Magliano Alfieri: Maglianese (Marchisio) - Roddinese (Navoni). A Madonna del Pasco: Pro Paschese (Bessone) - SPEB San Rocco Bernezzo (Simondi). Riposa la Taggese (Leoni).

CAMPIONATO SERIE C1

Prima giornata

Sabato 29.04 ore 15.00 ad Alba: Albese - Astor G. Bolon Ceva. Domenica 30.04 ore 15.00. A Vene di Rialto: Rialtese - Cortemiliese. A Scaletta Uzzone: Bar del Corriere - Castagnole Lanze. A Vignale Monferrato: Monferrina - La Nigella. Lunedì 01.05 ore 15.00. A Cengio: SPEC Cengio - Ricca d'Alba.

Calendario del C.A.I.

ESCURSIONISMO

* Aprile

30/04-1/05 - Da Acqui Terme alla Madonna della Guardia

* Maggio

14 - Punta Martin
28 - Intersezionale alla chiesetta di S. Bernardo (Val Borbera)

* Giugno

4 - La Val Grande
18 - Monte Barbeston

* Luglio

1-2 - Rifugio Pagari e ghiacciai del Gelas
15-16 - Rifugio Deffeyes e ghiacciaio del Rutor

* Agosto

30/07-06/08 - Settimana in Dolomiti
20 - Testa Grigia
27 - Rocciamelone

* Settembre

3 - Cimaferle: sulle strade di Nanni Zunino
9-10 - Devero - Alpe Veglia - Devero

* Ottobre

8 - Lungo il Rio Miseria; seguirà castagnata a Cimaferle
22 - Alle grotte di Strapatente (Finale)

* Novembre

5 - Genova Acquasanta - Genova Borzoli
19 - Eremito del Deserto (Vazzelle)

* Dicembre

3 - Camogli - S. Fruttuoso - S. Margherita

ALPINISMO

* Giugno

27 Aiguille Dibona (Francia - Delfinato)

* Luglio

11 - Pizzo Badile: parete sud-est

24-25 - Monte Bianco - tour Ronde: parete nord, via normale

* Agosto

30/07-06/08 - Arrampicate nelle Dolomiti
20 - Ciarforon (Gran Paradiso): parete nord, via normale

SPELEOLOGIA

7 - Crissolo-Rio Martino

* Settembre

3 - Grotta di Bossea (parte non turistica)

* Ottobre

29 - Grotta Arma delle Fate (Finale Ligure)

26ª rally "Coppa d'oro"

Si è svolta martedì 18 aprile ad Alessandria la conferenza stampa di presentazione della 26ª edizione del Rally Coppa d'oro.

Alla presenza di numerosi giornalisti, di personaggi del mondo dello sport e di molti appassionati è stata "scoperta" la cartina del percorso che caratterizzerà l'edizione 2000 della gara. Saranno sette le prove speciali in totale. La prima sarà la consueta "super-speciale" spettacolo che andrà in scena il sabato sera a Valenza. Il giorno successivo le altre due prove da ripetere due volte.

Il palco di partenza e di arrivo sarà ubicato presso la centralissima piazza della Libertà ad Alessandria.

Avvenimenti sportivi estivi

GIUGNO

3 - Campionato europeo h/p - Body building e miss figure - c/o centro sportivo Mombarone, Acqui Terme.

10 - Torneo internazionale "summer volley" - torneo giovanile m. e f. - c/o complesso sportivo Mombarone, Acqui Terme.

16 - Notturna Mombarone - gara podistica in reg. Mombarone, Acqui Terme.

18 - Coppa Piemonte di marcia - aperta a tutte le categorie - c/o Zona Bagni, Acqui Terme.

30 - Manifestazione di pugilato c/o centro città - ore 20, Acqui Terme.

LUGLIO

2 - Gara di Triathlon - corsa in città - zona Bagni - piscina - Acqui Terme.

6 - Manifestazione ciclistica per le vie della città - circuito notturno fiera di San Guido - partenza ore 20, Acqui Terme.

AGOSTO

6 - Motoraduno interregionale - raduno moto d'epoca, Acqui Terme.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Intervista alla dott.ssa Paola Varese

L'azienda sanitaria 22 è di Ovada, Acqui e Novi

Ovada. La bagarre scatenata a Novi da giornali locali contro il direttore dell'ASL 22 Martiny non è facilmente comprensibile a Ovada, dove non vi sono state contestazioni contro la sua gestione, ma anzi si registra un numero sempre crescente di ringraziamenti pubblici da parte di pazienti che sono stati curati in struttura.

Stupisce quindi questa forte presa di posizione contro il direttore generale, che riguarda solo Novi, dove peraltro sono stati investiti 15 miliardi per il nuovo padiglione e istituti nuovi servizi.

Abbiamo sentito il parere della dott.ssa Paola Varese, persona assai significativa per la città, tanto da essere nominata nel '99 "Ovadese dell'Anno", che è impegnata anche nel sociale.

Cosa ne pensa di questa campagna contro Martiny?

"Sono abituata a giudicare le persone dai fatti e non voglio entrare nel merito di polemiche giornalistiche, che potrebbero essere state influenzate dal clima elettorale del momento.

Penso invece che serenamente si debba valutare tutto ciò che è stato fatto dal dr. Martiny in questi anni, che ha portato l'ASL 22 ad essere una realtà avanzata e produttiva nell'ambito della Sanità piemontese.

Viaggio molto all'estero per corsi di aggiornamento e congressi ed ho avuto modo di verificare quanto la gestione attuale abbia di molto anticipato i tempi rispetto alle altre realtà."

Che cosa è stato realizzato in questi tre anni di gestione Martiny?

stione Martiny?

Nella ASL 22 sono stati attivati i servizi di urologia, oncologia, anatomia patologica, otorino, creata la rete informatica e unificato il Centro prenotazioni per esami e visite, mentre ad Acqui sono state istituite anche la dialisi, la rianimazione e l'oculistica e a Novi chirurgia vascolare, dialisi ed emodinamica.

Inoltre i Laboratori hanno acquisito metodiche sofisticate e integrate, specializzandosi in vari settori.

È stato anche istituito un servizio autonomo, con personale dipendente, per il trasporto dei degenti, creando posti di lavoro e dopo l'iniziale investimento, con un abbattimento dei costi di gestione."

Anche sul territorio di tutta l'ASL sono stati attivati servizi?

"È stata potenziata l'assistenza domiciliare integrata e sono state convenzionate le residenze sanitarie assistite di Pareto, Cassine e Stazzano, dove vengono ricoverati i pazienti lungodegenti che non possono rientrare a casa dopo le dimissioni e recentemente è stata anche aperta la Comunità psichiatrica di Voltaggio."

Che rapporto ha avuto il dr. Martiny con Ovada?

"Ovada, pur di fronte a minimi investimenti (500 milioni contro i 16 miliardi ad Acqui e i 15 miliardi di Novi - n.d.r.) è stata messa in condizioni di dimostrare ciò che sapeva fare: tutti ci volevano chiudere, volevano spartirsi le nostre poche risorse. L'attuale Amministrazione, pur non regalando nulla, ci ha saputo

ascoltare e ci ha lasciato crescere. Martiny in particolare ha dato fiducia a tutto il personale, compreso quello infermieristico."

Come spiega la diversa e favorevole posizione dell'Ospedale di Ovada nei confronti del Direttore, rispetto a Novi?

"Non voglio esprimere giudizi su ciò che altri pensano: mi riesce difficile però capire un certo tipo di stampa che da anni ha avuto come obiettivo unico e dichiarato l'attacco personale contro una singola persona. Se i problemi insorgono, non è mai colpa di un singolo: siamo tutti responsabili, ognuno per la sua competenza."

Un manager opera delle scelte che possono non essere condivise, ma lo spirito di obiettività richiederebbe per lo meno una verifica a tutto campo e non la partenza da idee preconcette.

In un'epoca di risorse limitate, in cui non si può più garantire tutto a tutti, né ai dipendenti né agli utenti, è inevitabile che sorgano conflitti.

La cosa importante, a mio parere, è che si riesca a far capire alla gente che il fine primario di chi opera in Sanità è tutelare i diritti di chi ha più bisogno di noi, i nostri pazienti.

La razionalizzazione delle spese ha comportato e comporterà sicuramente sacrifici da parte di tutti, ma non può certamente essere un pretesto per gestire polveriere per scopi personalistici o di parte politica, non per il bene dei cittadini ma sopra la loro testa."

MTS

Analisi dei risultati delle elezioni regionali

Calano i Ds, cresce Fi ne parlano 4 candidati

Ovada. Ritornando, a distanza di alcuni giorni, ai risultati delle Elezioni per il rinnovo della presidenza e dei consiglieri alla Regione, è subito evidente come il candidato del centrodestra Ghigo, pur risultando sconfitto dalla rivale del centrosinistra Turco in città, abbia comunque recuperato una discreta fetta di consensi passando, anche con l'apporto della Lega Nord, ad un totale di 2.768 voti, pari a quasi il 38% dei votanti.

Alle precedenti Regionali dell'aprile '95 Ghigo aveva ottenuto 2.381 voti.

Al contrario Livia Turco, pur risultando vincente sul suo avversario diretto con un totale di 4.123 voti, pari al 56% dei votanti, ha fatto registrare una flessione di quasi duecento voti rispetto al candidato del centrosinistra del '95, che allora era Pichetto e che aveva sommato 4.314 voti.

Ma il dato più evidente risulta essere la grande flessione dei D.S. di oggi rispetto al P.D.S. del '95.

Alle Regionali di cinque anni fa la Quercia aveva ottenuto 2.953 voti di lista; il 16 aprile ne ha avuti appena 2.106, con un decremento di ben 847 voti, pari a circa il 30%.

In tal modo il partito di maggioranza relativa in città si è assestato al 31,6% dei votanti, contro il 22% di Forza Italia, il 7% di Alleanza Nazionale, il 6% di Rifondazione Comunista, quasi il 6% dei Socialisti Democratici Italiani, il 5,7% della Lega Nord e quasi il 5% dei Democratici. Forza Italia ha ottenuto il 16

aprile 1.475 voti, nel '95 1.454; A.N. 480 (486); Rifondazione 410 (729) e sconta dunque la scissione dei Comunisti Italiani (210 voti); lo S.D.I. 399 (368); la Lega 376 (459); I Democratici 320. Da queste cifre emerge chiaramente il dato in negativo per i D.S., che perdono vistosamente il raffronto con la precedente pari consultazione, ed in positivo invece per Forza Italia, che guadagna consensi, seppur di poco.

Ma quali possono essere le ragioni della vittoria o della sconfitta elettorale? Lo abbiamo chiesto ai candidati consiglieri regionali della zona.

Franca Repetto, D.S. (per Turco): "La vittoria della Turco in zona dimostra comunque che le scelte e le mosse sono state indovinate."

Crede che la nostra candidatura alla presidenza regionale abbia perso il confronto perché la sua politica di solidarietà e di apertura nei confronti dei problemi sollevati dall'immigrazione non è stata sufficientemente recepita dall'elettorato, nonostante la validità delle proposte legislative.

Da parte mia, continuerò a lavorare per il partito e a fare da tramite tra la sinistra e la gente; le 711 preferenze da me ottenute dimostrano il mio successo personale, se si pensa che tradizionalmente l'elettorato di sinistra vota il partito e tende a non esprimere preferenze ai suoi candidati."

Giorgio Bricola, S.D.I. (per Turco): "Ovada continua ad essere "un'isola felice" per il centrosinistra e lo "zoccolo

duro" rimane, segno che la scelta è quella giusta. In generale la Turco può avere perso in Regione anche per un motivo di candidature collegate ma, per quanto mi riguarda, devo dire che sono molto contento delle preferenze da me ottenute (318), in quanto quasi tutto il mio partito mi ha votato."

E questo è il dato importante, il partito in zona c'è, e ciò deve fungere da stimolo a fare e dare ancora meglio."

Massimo Bruzzone, I Democratici (per Turco): "La discesa in Regione e in tutto il Paese del centrosinistra è frutto della politica sbagliata di D'Alena, che ha commesso diversi errori senza essere legittimato dalla volontà popolare, essendo subentrato a Prodi per giochi "politici".

Noi in città e in zona siamo una piccola Emilia Romagna, dovranno passare forse chissà quanti anni per un cambiamento a sfavore del centrosinistra."

Per parte mia, sono contento per le preferenze ottenute (115), anche perché per me era la prima volta.

Comunque in generale ci si dovrà adattare alla possibilità di cambiamenti, in quanto con un sistema veramente bipolare gli elettori potranno scegliere tra la difesa del "sociale" del centrosinistra e quella del "capitale" del centrodestra."

Per Giuseppe Parodi, Partito Socialista/Socialdemocrazia (per Ghigo), naturalmente soddisfatto delle 79 preferenze ottenute, rimandiamo a quanto da lui stesso scritto in altra parte della pagina.

E. S.

25 aprile anniversario della Liberazione

Il senso profondo di un monumento



Ovada. 25 aprile, anniversario della Liberazione. Oltre alle cerimonie ufficiali ed ai tradizionali discorsi, rimanga impresso in tutti il senso vero di questa data fondamentale per il progresso e la civiltà umana: il rispetto per il prossimo, la tolleranza delle diversità, il rifiuto della violenza come mezzo di imposizione delle proprie idee. In modo che certi fatti non si ripetano nel Paese mai più e che trionfi per sempre la libertà. Ecco il senso del Monumento alla Resistenza, nella foto, situato nella Circonvallazione che collega via Voltri con via Gramsci. La manifestazione del 25 aprile ha visto l'appuntamento in piazza Matteotti, quindi l'omaggio al Monumento della Resistenza e poi la celebrazione della S. Messa presso la Cripta dei Partigiani caduti ed ancora l'omaggio al Monumento dei Caduti di tutte le guerre e alla lapide dei fucilati di piazza XX Settembre, con l'accompagnamento del Corpo Bandistico della "A. Reborà" diretto dal m.º G.B. Olivieri. Remo Alloisio, al Cine Teatro Comunale, ha tenuto l'orazione ufficiale sul tema "Insieme per non dimenticare"; il Coro Scolopi, diretto da Patrizia Priarone, ha eseguito "Fratelli d'Italia", "Signore delle cime" di Bepi de' Marzi e "I ragazzi della Benedicta" di Claudio Palli.

Protocollo per valorizzare una zona aurifera

Intesa tra enti locali per il territorio

Ovada. Un interessante protocollo d'intesa è stato recentemente approvato dalla Giunta comunale da stipularsi con la Provincia di Alessandria, la Soprintendenza Archeologica del Piemonte, le Amministrazioni Comunali di Belforte, Casaleggio, Lerma, Mornese, Silvano, Tagliolo, oltre alla Comunità Montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese ed al Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

Il protocollo si inquadra nella azione tesa alla valorizzazione dell'ambito territoriale delle "aurifodinae" e delle miniere aurifere delle valli del Piota, del Gorzente e dello Stura.

Infatti il territorio attraversato da questi corsi d'acqua costituisce un complesso unico sul piano storico e naturalistico, essendo caratterizzato da numerose testimonianze di un'antica attività di sfruttamento di risorse minerarie locali costituite da cumuli di ciottoli, risultanti dal lavaggio di depositi auriferi da siti archeologici e da una rete di miniere aurifere.

Da qui la decisione della Provincia di Alessandria, d'intesa con la Soprintendenza Archeologica del Piemonte, di inserire all'interno del

Piano Territoriale della Provincia specifiche norme di tutela individuando gli ambiti territoriali del corso dei torrenti Piota e Gorzente ai fini di una valorizzazione turistica connessa alla tutela ed alla fruizione pubblica delle testimonianze storiche presenti.

Quindi tutti gli enti interessati hanno concordato sulla necessità di realizzare un progetto unitario e coordinato di tutela e di valorizzazione del territorio interessato.

Di fronte al Programma di Riqualificazione Urbana di Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUST) che ha lo scopo di promuovere occasioni di sviluppo sostenibile sotto un profilo economico, ambientale e sociale che la Provincia di Alessandria ha promosso con Cuneo ed Asti.

Il Comune di Silvano ha inserito nel programma la richiesta di finanziamenti relativi alla progettazione preliminare degli interventi di tutela e valorizzazione dell'ambito delle "Aurifodinae", mentre il Parco delle Capanne vi ha inserito la richiesta di finanziamenti relativi alla progettazione preliminare degli interventi di ripristino dei sentieri di accesso alle miniere aurifere.

R.B.

Ric. & pub.

"La nostra scelta è stata capita"

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo la lettera del candidato Giuseppe Parodi alle Elezioni Regionali del 16 aprile.

"Il bel risultato elettorale del Partito Socialista conferma che la scelta che abbiamo fatto, nella nostra autonomia, in appoggio al Presidente Ghigo è stata capita."

Nonostante tutte le difficoltà che abbiamo dovuto superare c'è oggi la soddisfazione per aver contribuito ad una grande affermazione elettorale.

Personalmente la soddisfazione è ancora maggiore per aver raggiunto l'obiettivo di essere il candidato più votato all'interno della Lista.

Ringrazio quindi il Partito Socialista che mi ha offerto la candidatura e soprattutto i tanti che mi hanno sostenuto con il loro voto e tutti coloro che mi hanno aiutato durante la campagna elettorale."

Mercatino il 1° maggio

Ovada. Ritorna attesissimo il Mercatino dell'antiquariato. Promosso dalla Pro Loco cittadina, lunedì 1° maggio, le Piazze San Domenico, Garibaldi, Assunta, Mazzini e via Roma saranno occupate per l'intera giornata dalle bancarelle, che esporranno parecchia merce di antiquariato e dell'usato. Un appuntamento dove si potrà curiosare, visitare ed acquistare prodotti di varie tipologie. È anche un'occasione per trascorrere una giornata diversa, alla riscoperta di vecchie tradizioni.

Mese dello sport

Ovada. Il Comune ha approvato il programma di iniziative a carattere Turistico, Culturale, Sportivo e Ricreativo per l'anno 2000. Sono in calendario due iniziative sportive: il Mese dello Sport che si svolgerà il 29 Aprile e la 6ª edizione di "Sport Insieme" in programma all'inizio di giugno presso il Geirino.

Taccuino di Ovada

Edicole: Corso Saracco, Corso Libertà, Piazza Assunta.
Farmacia: Gardelli C.so Saracco 303-tel. 0143/80224
Autopompe: Dom. 30: IP-Via Gramsci-AGIP-Via Voltri Lun. 1: ESSO-Piazza Castello; SHELL-Via Voltri
Sante Messe-Parrocchia: fest., 8-11-12-18; fer. 8.30-18. **Padri Scolopi:** fest., 7.30-9-10; fer. 7.30-16.30. **S. Paolo:** fest. 9.30-11; fer. 20.30. **Padri Cappuccini:** fest., 8.30-10.30; fer. 8. **S. Gaudentio:** fest. 8.30. **Convento Passioniste:** fest. 10. **S. Venanzio:** fest. 9.30. **Costa e Grillano:** fest. 10. **S. Lorenzo:** fest. 11.

A colloquio con il responsabile, dott. Leva

Il servizio di urologia dell'ospedale civile

Ovada. L'alta percentuale di popolazione anziana rende di particolare importanza la presenza nella struttura ospedaliera cittadina di un servizio di Urologia, che opera dal novembre '97 e coadiuvato dal marzo '98 dalla dr. Lozzi.

Chiediamo al dr. Giancarlo Leva, che è il responsabile del settore, qual è stata l'attività nel corso del '99.

"Il servizio di Urologia è stato aperto ad Acqui nel novembre '97: nel '99 si sono avuti 322 ricoveri, 426 interventi chirurgici di cui 279 in regime di ricovero, 96 in Day Hospital e 51 ambulatoriali; le visite ambulatoriali sono state 2421 ed abbiamo effettuato 116 biopsie prostatiche, di cui 64 risultate positive per carcinoma prostatico. Nel presidio ospedaliero di Ovada abbiamo effettuato 124 interventi chirurgici, di cui 16 ambulatoriali. Le visite sono state 1368 e le biopsie prostatiche 20. Sia ad Ovada che ad Acqui i posti letto per i nostri ricoverati sono stati ricavati dalla Divisione chirurgica."

La biopsia è un esame importante per evidenziare il carcinoma prostatico?

"È essenziale: la eseguiamo sotto guida ecografica, che permette di prelevare il tessuto con precisione nel punto sospetto; circa il 50% hanno evidenziato un risultato positivo."

Questo tipo di tumore è molto frequente negli uomini?

"È uno dei più presenti, ma se diagnosticato tempestivamente, si può attuare una terapia chirurgica

radicale, che consente la guarigione del paziente. Negli altri casi, è possibile un'ottima sopravvivenza anche per lunghi anni. Importante è sempre la tempestività della diagnosi."

Quali altri tipi di patologie urologiche si riscontrano con maggior frequenza e gravità?

"Più frequenti, calcolosi renali; più gravi, oltre i tumori prostatici, quelli del rene e della vescica, che colpiscono a tutte le età e che abbiamo spesso individuato con l'ecografia, in assenza di sintomi specifici."

Si adottano le tecniche moderne per il trattamento dei calcoli renali?

"Effettuiamo la litotriasia extracorporea per frantumare i calcoli renali ed eliminarne i frammenti per vie naturali. Tutto ciò consente che l'intervento chirurgico sia limitato a pochi casi selezionati."

Questo trattamento e l'attività di urodinamica, che è un esame importante nell'indagine delle patologie femminili, tipo incontinenza, vengono effettuati il primo a Ovada e il secondo a Novi, per tutta l'ASL 22, perché in queste sedi sono stati installati i macchinari necessari, per i quali abbiamo ottenuto il rinnovo della convenzione di affitto mensile, con una ditta che ce li fornisce."

Ci sono altre cure specifiche in programma per il prossimo futuro?

"Abbiamo intenzione di iniziare entro breve termine il trattamento con onde d'urto per curare alcune patologie del pene, di cui abbiamo

constatato un aumento."

Quante sedute operatorie settimanali si eseguono nell'Ospedale cittadino e in quanti giorni è aperto l'ambulatorio?

"Abbiamo due ambulatori settimanali sia ad Ovada che ad Acqui (mercoledì e venerdì a Ovada, lunedì e venerdì ad Acqui). Le sedute operatorie sono una alla settimana ad Ovada e due ad Acqui, dove sono aiutato dai colleghi chirurghi del dr. La Ganga."

Avete altri obiettivi in programma?

"Ci proponiamo di attuare una collaborazione con la Medicina del Lavoro, per realizzare una prevenzione della patologia tumorale vescicale nei lavoratori a "rischio", individuando in tempi precoci l'eventuale presenza di una neoplasia."

I vostri pazienti provengono dal territorio dell'ASL?

"In gran parte sì, ma i trattamenti non invasivi che attuiamo per la cura dei calcoli renali e uretali e per l'urodinamica e i tempi non lunghi di attesa per le visite e gli interventi, stanno procurando pazienti anche da altre zone, soprattutto del Genovese e del Nicese - Canellese."

Quanto esposto dal dr. Leva conferma il notevole livello di professionalità e di attrezzature tecniche dell'Ospedale cittadino, che risponde in modo sempre più adeguato alle esigenze della popolazione del territorio ed è tale da richiamare anche pazienti dalle zone circostanti.

MTS

Banditi irrompono armati in banca

Rapina al "San Paolo" tanta paura, poco bottino

Ovada. La rapina del venerdì santo alla Filiale del S. Paolo ha creato tanta paura, ma fortunatamente non ci sono stati danni alle persone.

Erano le 13 meno cinque, quando nel salone affollato di clienti per l'imminenza delle feste, hanno fatto irruzione due banditi col volto coperto da calzamaglia: uno, alto e magro, impugnava una pistola, il secondo, più basso e tarchiato, un coltello.

Dopo aver intimato a tutti di stare fermi, uno ha tenuto tutti sotto la minaccia dell'arma, mentre l'altro urlando, costringeva il tesoriere, cui teneva addosso il coltello e che colpiva anche con calci perché si affrettasse, a scendere nel caveau per aprire le cassette di sicurezza. Il sistema di chiusura dei cancelli interni tuttavia richiede un tempo lungo per l'apertura: il bandito, vista la reale difficoltà e il passare del tempo, è risalito e col complice hanno velocemente svuotato le casse di tutti gli sportelli, poi hanno preso in ostaggio il Direttore e sono usciti, lasciando libero quest'ultimo appena fuori della banca. Sono poi partiti velocemente su un'auto, di cui è stata però rilevata la targa: è risultata rubata il giorno precedente a Piacenza, ed è stata di lì a poco rinvenuta dai carabinieri abbandonata in via Lung'Orba, dove i banditi sono saliti su un'altra auto.

Pare, anche se non c'è una conferma ufficiale, che il trabordo dei rapinatori abbia avuto testimoni. Sembra anche che non sia il primo colpo messo a segno da questi due banditi nella zona: poco tempo potrebbero essere gli stes-

si che hanno rapinato un istituto di credito nel tortonese. Tutto l'evento criminoso, che per chi l'ha vissuto ha avuto un tempo lunghissimo, è durato in effetti meno di cinque minuti, tant'è che gli impiegati dei piani superiori non se ne sono neppure accorti. "Sembra la scena di un film: ci ha detto un cliente che si è trovato a vivere la drammatica avventura - tutto come da copione: la differenza era la paura perché i banditi erano veri e le armi anche e gridavano e in quei casi non si sa cosa può succedere: fortuna che tutti sono stati immobili e tutto s'è risolto col furto dei soldi, ma senza danni per le persone."

I Carabinieri, subito intervenuti, hanno interrogato lungamente i presenti: è intervenuta anche la Scientifica da Alessandria per il prelievo delle impronte e di quanto possa servire all'identificazione dei delinquenti, che pare escluso fossero extracomunitari e, per quanto è stato possibile constatare, nonostante gridassero e fossero concitati, non sembravano avere accenti particolari.

È assai preoccupante questa rapina: la sede del S. Paolo ha particolari accorgimenti per rendere difficile l'entrata e l'uscita, ma soprattutto è dislocata in un punto da cui non sono possibili facili vie di fuga. I banditi hanno agito perciò con grande sicurezza e sprezzo del pericolo ed anche pare con professionalità: un estendersi pericoloso anche da noi della criminalità, che parrebbe purtroppo aver fatto un salto di qualità.

MTS

Ci scrive "Vela" per solidarietà a Martiny

Ovada. "Circa le polemiche comparse su settimanali circa l'operato del dott. Martiny, "Vela", nata da pazienti e familiari di pazienti oncologici, esplicita la sua solidarietà al Direttore generale, attaccato da più parti.

Abbiamo trovato in lui un interlocutore intelligente e disponibile; ogni volta che da parte nostra si è segnalato un problema, si è adoperato per risolverlo nell'interesse di noi pazienti, mantenendo la parola data. Egli non è il mostro insensibile e arrogante che vogliono farci credere; se ha commesso degli errori, siamo sicuri che se ne assumerà le responsabilità.

"Vela" raduna persone che sono state malate o che hanno avuto familiari malati e alcuni di noi sono stati seguiti in passato presso Centri oncologici al di fuori dell'ASL 22. Dobbiamo testimoniare che non è vero che tutti gli altri Ospedali funzionano e l'ASL 22 no; è vero il contrario. La carenza di infermieri abbiamo potuto osservarla anche all'Ospedale di Alessandria, per non parlare della realtà ligure dove i pazienti sono curati sempre in stato d'emergenza. I primi ad avere a cuore che le cose funzionino siamo noi pazienti; "Vela" è nata al di fuori di ogni logica partitica ma abbiamo avuto l'impressione che la vicenda dell'ASL 22 sia esplosa per interessi di tipo elettorale di opposti schieramenti e come utenti non possiamo accettarlo.

Allora chi ha interesse che noi pazienti perdiamo fiducia nell'Ospedale? Chi ha interesse a destabilizzare le nostre realtà, delegittimandole a cominciare dal loro manager? Ci sono interessi di tipo personalistico o lobbistico dietro tutto questo? A chi serve la polemica? A noi pazienti, no."

Il Direttivo di "Vela"

"Dal 1919 al 1948" e "Dopo il fumo"

Ovada. Presso la Sala bibliotecaria in piazza Cereseto, è in corso una mostra iconografica e documentaria, intitolata "Dal 1919 al 1948".

Essa è aperta sino a lunedì 1° maggio col seguente orario: feriali, dalle ore 17 alle 19; festivi e prefestivi, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19.

Sabato 6 maggio alle ore 17, presso il Salone della Scuola di Musica "A. Rebora" di via S. Paolo, il prof. Stefano Verdino presenterà il libro "Dopo il fumo", di Liana Millu.

Piccole e grandi discariche in città

Mettere roba vecchia proprio dove capita...



Ovada. Nonostante le tante sensibilizzazioni giunte in questi anni a proposito dei rifiuti solidi urbani, c'è ancora chi pensa bene di depositare materiale vario dove gli capita. Come in via Voltri vicino al fiume dove, documentata dalla foto, si trova roba di vario genere: contenitori, refrigeratori, ecc. Il caso ci è stato segnalato da una lettrice.

Cinquecento uova per l'A.N.F.F.A.S.

Ovada. Il Gruppo ANFFAS cittadino è soddisfatto per il successo ottenuto nella settimana che ha preceduto la Pasqua dall'iniziativa che ha coinvolto tutti i bambini delle Scuole Elementari dei 1° Cir-

colo, del 2° Circolo, e dell'Istituto Comprensivo di Molare. Dopo aver ottenuto l'autorizzazione dalle Direttrici dott.sse Porotto e Lantero e dal Preside Barisione, la Sezione ha consegnato a tutti i

bambini di Ovada, Molare, Trisobbio, Rocca, Cremolino e Castelletto più di cinquecento uova pasquali. Il ricavato è andato interamente alla Sezione dell'ANFFAS locale, a sostegno dei ragazzi disabili.

Lo afferma la Lega Nord

"La Provincia snobba Ovada"

Ovada. Nella conferenza stampa del 20 aprile l'on. Rossi della Lega Nord ha rivolto un pesante attacco verso l'Amministrazione Provinciale per l'incremento dei treni merci che dovranno passare sulla linea Genova-Ovada-Alessandria.

Rossi ha detto: "Al Consiglio provinciale del 18 aprile gli esponenti della maggioranza, tra cui anche l'assessore Caneva, si sono comportati in maniera vergognosa, ignorando totalmente le richieste della popolazione ovadese e accusandomi, tra l'altro, di affermare il falso." Rossi sostiene questo perché, a quanto sembra, nonostante le richieste sollevate il 7 dicembre '99 in un incontro pubblico, a cui parteciparono rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Ovada, organi di stampa e cittadini, riguardanti un

intervento per smaltire diversamente il traffico ferroviario - per esempio attraverso la costruzione di una bretella - il Consiglio Provinciale ha ignorato le proposte ovadesi, promuovendo invece una intensificazione del traffico sulla linea. La Provincia secondo Rossi si sarebbe così giustificata, affermando: "Ovada non ha mai chiesto niente". Rossi sostiene quindi di appoggiare questa causa per dovere e coscienza, visti i continui ritardi per approvare il progetto del "terzo valico", e non per motivi elettorali, visto che il problema era sorto in dicembre. Se così fosse, perché l'Amministrazione Comunale di Ovada, che si era impegnata davanti ai cittadini, non ha presentato alcun atto alla Provincia? Molti interrogativi vengono perciò ancora a galla e forse, prima di attaccare qualcosa o qualcuno, certe cose devono essere ben chiarite.

Alla conferenza stampa Gianni Viano ha puntualizzato che le notizie di un accordo Lega - Ulivo sono totalmente infondate e che ciò deve essere sicuramente un attacco strumentale, attacchi che troppo spesso ultimamente colpiscono il suo partito.

F. V.

La chiocciola

IMMOBILIARE

Compravendita • Locazioni • Cessioni aziende

MOLARE • Vendesi casetta in buono stato, ottima posizione, 70 mq, piccolo giardino. Ampia terrazza al piano. Termoautonomo.

OVADA • Vendesi appartamento su 2 piani completamente rifatto, termoautonomo, 3 camere, salone, doppi servizi.

ROCCA GRIMALDA (Schierano) • Vendesi tipica cascina con fienile, cantina, ordinata, mq terreno 2000. Posizione panoramica.

OVADA • Vendesi villetta bifamiliare, ottima posizione, giardino circostante.

TAGLIOLO • Nel verde, vendesi villa indipendente, bipiano, ordinatissima, mq 4000 terreno.

ROCCA GRIMALDA • Vendesi villa indipendente 2000 mq di terreno. Bipiano. Box. Taverna, porticato.

BATTAGLIOSI (Molare) • Vendesi villa indipendente, giardino circostante di mq 800, ottima occasione.

PRASCO • Affittiamo villetta indipendente con giardino circostante.

Ovada (AL) - Piazza Mazzini, 38
Tel. 0143 835330 - Fax 0143 824399

Nostra inchiesta demografica (2)

Come e dove si vive nella periferia cittadina

Ovada. Continuiamo la nostra indagine sui dati anagrafici della nostra città.

Prendiamo come riferimento alcune zone periferiche, dove lo sviluppo urbanistico deve necessariamente essere "guidato" dal rispetto dell'ambiente e delle nostre colline, centro di un futuro sviluppo turistico.

In effetti Ovada sono anche le Cappelletto, Frazione Costa, Grillano e Gnocchetto - per citarne alcune - ma non bisogna dimenticare le abitazioni di S. Lucia; essendo sicuri, però, di non essere stati completi nell'elenco. Bisogna andare orgogliosi di questi angoli "incontaminati", od almeno, per essere meno poetici ma più realistici, maggiormente vivibili.

Partendo dal Borgo si sale lungo una tortuosa strada in salita, raggiungendo le Cappelletto. 196 sono gli abitanti, di cui 88 maschi e 108 femmine. 25 sono le famiglie composte da 3 persone. 27 sono probabilmente i singles, mentre 1 famiglia è composta da più di nove componenti.

In Strada S. Evasio vivono 234 cittadini, 112 signori e 122 signore. 3 le famiglie composte da due persone, indice che numerose sono le

coppie che hanno deciso di vivere nella pace della zona - passaggi a livello permettendo.

Grillano conta 49 presenze, 21 uomini e 28 donne. Le famiglie sono in media composte da 2 o 3 persone, mentre vive un fortunato 94enne ed un bimbo di un anno.

Costa d'Ovada consta di 150 presenze, anche se in passato erano di più gli abitanti. Un solo neonato nell'anno 1999.

Sorprendente il numero dei residenti in Strada Rebba, ben 177; zona tranquilla, meta privilegiata da tutti per compiere in pace una tonificante corsetta. 93 i maschi, 84 le femmine, 3 i componenti per famiglia (ben 26). Vive un fortunato ultra centenne.

Ultimo baluardo del Piemonte, prima di entrare in Liguria è il Gnocchetto. Anni fa era in funzione anche la scuola Elementare, oggi sono solo 45 i residenti, la maggior parte dei quali vive nelle numerose casine "nascoste" nei boschi della zona.

Gli uomini sono 26, le donne 18. 8 sono le persone che vivono sole. È nato solo un bambino nel 1999, il più anziano ha 88 anni.

Tornando più "vicino" ad Ovada - circa dieci chilometri la separano dal Gnocchetto - possiamo dirigerci verso S. Lucia, uno dei luoghi più amati da tutti gli ovadesi.

I giovani possono trovare "tranquillità" e campi - presi d'assalto pochi giorni fa - gli adulti tanto verde per rilassanti passeggiate. Si è cominciato ad asfaltare, può dispiacere, ma si è reso un servizio ai residenti. "Era", però, una delle ultime parti del territorio comunale transitabili con l'auto senza una "striscia" nera d'asfalto.

26 sono i residenti, sparsi qua e là, 16 maschi e 10 femmine. Una famiglia è composta da sei persone.

Non sono molto anziani i residenti, si può incontrare al massimo un arzilla settantottenne.

Fermiamoci per questa volta, promettendo di tornare nel traffico cittadino la prossima settimana, visitando più da vicino il centro, cercando sempre qualche curiosità da potervi proporre.

G.P.P.

Grande successo del Concerto di Pasqua

Rocca Grimalda. Eccezionale successo del Concerto di Pasqua, patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria e dal Comune, con l'esecuzione della Messa da Requiem di Mozart, eseguito dall'Orchestra della Compagnia d'opera italiana, nella Chiesa parrocchiale: il pubblico era tanto da non riuscire ad essere contenuto tutto all'interno dell'edificio.

Sono arrivate persone da tutto il Basso Piemonte, ma addirittura dalla Germania: tre giovani infatti erano in possesso di un programma di concerti internazionale, che segnalava questo come un appuntamento importante e sono arrivati sin qui per partecipare.

Un segno importante del rilievo che sta acquisendo il paese, anche in campo internazionale.

Bellissimo il colpo d'occhio, con l'orchestra davanti al presbitero, sul presbitero i quattro cantanti ed alle spalle il coro, sistemato a gradinata.

L'esecuzione, diretta dal maestro Gotta, con la direzione artistica di Laura Lanzetti, ha entusiasmato talmente il pubblico, che ha tributato agli artisti più di un quarto d'ora di applausi, tanto da indurre il Maestro a concedere un pezzo fuori programma.

Magistrali i solisti, Fulvia Campora (Soprano); Galina Tchernova (Contralto); Filippo Pina Castiglioni (tenore); Carlo Tallone (basso) e dal coro "Cantores Mundi", diretto da Guglielmo Diliberto.

Il pubblico è tornato a casa con qualcosa dentro e forse anche chi non è religioso, ha sentito vibrare dentro di sé un alito divino.

Il nuovo romanzo di Camilla Salvago Raggi

"Castelvero. Vita di donne in Monferrato"

Molare. Le rievocazioni biografiche di Camilla Salvago Raggi si arricchiscono di una nuova "puntata". Le antiche dimore, parentele lontane e... vicine, conoscenti, tutto il complesso delle saghe delle grandi famiglie rivivono nei romanzi della scrittrice.

E' dal '60, con "La notte dei mascheri" che la scrittrice di origine ligure propone vicende e microstorie dell'Alto Monferrato, di grande interesse e fascino. Percorrere a ritroso la propria infanzia o gli anni delle prime impressioni - quelle che "rimangono" e ci formano - con grazia, sapienza, professionalità. Percorrere e narrare il tutto con un tocco di classe, di chi conosce, per averlo vissuto ed esserci nata, questo mondo ormai scomparso o travolto da innumerevoli avvenimenti, da inarrestabili mutamenti sociali ed economici.

Ecco quindi Camilla descrivere con una certa distanza, con ironia, ma anche partecipazione e quindi commozione e malinconia. Passato e il futuro sono presenti in quest'ultimo suo libro: "Castelvero. Vita di donne in Monferrato. I riti e i fasti di un tempo perduto e ritrovato". Ritrovato nella memoria di una scrittrice di classe e di successo: basta ricordare, tra gli altri, "Dopo di me"; "Paradiso bugiardo"; "La vita felice"; "Prima del fuoco"; "L'ultima neve sul prato" e "Buio in sala".

"Castelvero" è una grande magione, un tempo di proprietà della famiglia della scrittrice, poi venduta, si legge, in modo inopinato, per cui ecco i rimpianti ma anche frequentazione dei nuovi proprietari: persone, anzi figure,



Camilla Salvago Raggi

tratteggiate con grazia, per svilupparne la vicenda e trarne questo bel romanzo. F.P.

Le ricette di Bruna

Risotto al tonno. Fare soffriggere in due cucchiaini di olio extravergine di oliva un trito composto da una carota, uno spicchio di aglio, un gambo di sedano, qualche foglia di prezzemolo ed un pizzico di sale e pepe. Cospargere con un po' di vino bianco secco e lasciare evaporare. Aggiungere qualche mestolo di brodo di dado vegetale e un cucchiaino di farina per legare bene gli ingredienti; infine sbriciolare un etto di tonno sott'olio. Nel frattempo lessare in acqua salata 300 gr. di riso, scolare e unirlo alla crema. Cospargere con formaggio grana grattugiato, amalgamare e servire caldo.

Buon appetito!

Fabrizio e Giuseppe comunicano in rete

Il progetto "Tam Tam" avviato nelle scuole

Ovada. Fabrizio, studente di 14 anni della Scuola Media Statale "Pertini", e Giuseppe di 17 anni, allievo dell'Itis Bartolotti, entrambi tetraplegici, comunicano tra di loro con la telematica e trovano, nel dialogo a distanza, interessi comuni e nuovi obiettivi.

È questo uno degli aspetti maggiori del Progetto "Tam Tam", che ha preso il via nelle Scuole cittadine per aiutare i ragazzi disabili e contribuire alla loro comunicazione, favorendo l'integrazione nella società. I due studenti comunicano per un'ora circa alla settimana in videoconferenza, attraverso una web-camera e altoparlanti, assistiti dai loro insegnanti Pietro Morretti e Paola Peruzzo. E questo potrebbe anche essere il primo passaggio per un collegamento completo in rete delle Scuole cittadine. L'obiettivo primario comunque è quello di inserire persone disabili in esperienze durature e significative di comunicazione in rete, allo scopo di arricchire il loro vissuto individuale e di aiutarli ad integrarsi meglio nel mondo in cui vivono.

"Telematica, didattica, disabilità" è proprio il tema di un Convegno previsto per il 12 maggio dalle ore 14,30 alla Media "Pertini", nato su di un'idea del Comune e del



Il provveditore Paola D'Alessandro e il preside Genocchio.

Centro Nuove Tecnologie per l'integrazione Hanna. Tra i relatori, grossi esperti in materia come Guglielmo Trentin ed Enza Benigno del CNR di Genova; introdurrà i lavori il Provveditore agli Studi di Alessandria dott. Paola D'Alessandro e terrà le conclusioni Enzo Genocchio, Preside della "Pertini".

Il Progetto "Tam Tam" è assai interessante: in un primo tempo i ragazzi sono lasciati liberi di trovare forme e modi a loro più congeniali per comunicare a distanza; operando con grande autonomia, essi scoprono così interessi comuni ed aumenta in loro la voglia di conoscersi meglio, e di conoscere. In un secondo tempo, per questi ragazzi disabili, verrà il momento di affrontare contenuti didattici veri e propri.

E.S.

La "A Bretti" per le Missioni e l'E.N.P.A.

Ovada. Tra un mese la Compagnia teatrale "A Bretti" diretta da Guido Ravera, tornerà in scena al Comunale con una nuova commedia. L'incasso, come sempre, sarà devoluto in beneficenza e quest'anno andrà al Centro Missionario di S. Paolo e all'ENPA.

Il Gruppo S. Paolo, sorto nel '72, continua a sostenere le missioni con aiuti concreti a popolazioni che lottano per la sopravvivenza.

L'anno scorso, oltre ad inviare medicinali e indumenti, si è impegnato a realizzare un dispensario in Uganda e un pozzo d'acqua potabile in Nuova Guinea, mentre per il 2000 c'è in progetto l'aiuto a 25 bambini orfani, ospiti nella Diocesi di Bubanza in Burundi, oltre ad accogliere l'appello dei Padri Giuseppini che operano in Sierra Leone, Paese distrutto dalla guerra, e inviare quintali di riso per sfamare i profughi.

Dalle popolazioni che chiedono aiuti ad altri viventi indifesi che tanto sono in grado di offrire all'uomo: gli animali. L'ENPA combatte tante lotte per affermare la cultura del rispetto e dell'amore verso questi esseri spesso abbandonati, maltrattati o oggetto di sevizie.

In città all'ENPA c'è Cristina Bottero, presidente del Gruppo, e dei volontari che da anni occupano una buona parte del tempo libero per fare i turni al sempre più affollato canile.

Un gruppo che difende i diritti degli animali, e che non va lasciato solo.

Dalla "A Bretti", quindi, sensibile a certe tematiche, mano tesa a gruppi di volontariato che, con dedizione e sacrifici, operano in città.

G.D.

Concerto del 1° Maggio alla "Rebora"

Ovada. Lunedì 1° maggio, come ogni anno, si svolgerà il Concerto del Corpo Bandistico "A. Rebora" per la Festa del Lavoro.

Presso il giardino della Scuola di Musica, in via San Paolo, dalle ore 16 il maestro G.B. Olivieri dirigerà l'esecuzione di brani classici e moderni.

Il programma del Concerto comprende: "Guerre stellari", colonna sonora dell'omonimo film; "See you later alligator", tratto dal repertorio classico dello swing; "Mackie messer", ricavato da "L'opera da tre soldi" con arrangiamento stile swing; "Can't take my eyes off you", disco - music in versione bandistica; "Watermelon man", brano di uno dei più grandi jazzisti dell'ultimo ventennio, Herbie Hancock; "The thunderer", classica marcia americana di Sousa; "Y.M.C.A.", brano dei Village People e disco - music degli anni '70 già proposto la scorsa stagione con notevole successo; "Canta Italia", insieme di note melodie popolari nazionali, comprendenti "Parlami d'amore Mariù", "Violino tzigano", "Mamma" e "Lucciole vagabonde" di Cesare Bixio.

A quando il nuovo marchio "Ovada"?

Il dolcetto di Ovada degustato a Verona

Ovada. Il 31 marzo, nell'ambito della 34ª edizione del Vinitaly di Verona, il Consorzio Tutela del Dolcetto d'Ovada ha organizzato, in collaborazione con l'Enoteca Italiana di Siena, una degustazione intitolata "Dolcetti d'Ovada: caratteri a confronto".

Dopo la presentazione del direttore dell'Enoteca dott. Somma, l'enotecario Mario Berchio ha evidenziato l'eclettismo di questo importante "rosso" piemontese, il Dolcetto d'Ovada. Sono stati degustati dieci vini e dall'annata '99 si è arrivati così sino a quella del '93: una dimostrazione evidente della longevità del Dolcetto d'Ovada. Inoltre si sono messe in risalto sia le differenze derivate dai vari sistemi di vinificazione e di affinamento adottati dai diversi produttori sia si sono evidenziate quelle dovute alle specifiche zone di produzione.

Nel corso del dibattito intrattenuto con gli ospiti presenti al Salotto dei Vini, il presidente del Consorzio di Tutela del Dolcetto d'Ovada, Graziella Priarone, ed il segretario dell'Associazione Antonio Rasore hanno rimarcato l'importanza di accelerare la tempistica per l'approvazione della modifica al Disciplinare di produzione - da tempo ormai



Graziella Priarone, presidente del consorzio tutela.

presentata in Regione - al fine di consentire al nuovo marchio "Ovada" di distinguersi e di essere apprezzato sempre meglio, grazie all'ottenimento di un maggiore livello qualitativo e ad una più spiccata e peculiare identità territoriale.

Tale iniziativa si pone dunque come un esempio concreto della fattiva collaborazione tra Consorzio di Tutela del Dolcetto d'Ovada ed Enoteca Italiana, cominciata nel '99 dopo una visita a Siena. Il rapporto e lo spirito di collaborazione, se mantenuti ed anzi rafforzati, offriranno notevoli benefici al Dolcetto d'Ovada o meglio "Ovada", e naturalmente all'intero territorio monferrino dove esso si produce. B.O.

Onoranze funebri

Mandirolo
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Scuola media statale di Molare

Contributi comunali per i libri di testo

Molare. L'Amministrazione Comunale, in attuazione dell'accordo di programma per la costituzione dell'Istituto Comprensivo Autonomo di Scuola Materna, Elementare e Media, ha deciso di liquidare agli alunni residenti nel Comune, già beneficiari del contributo statale per l'acquisto di libri relativi alla Scuola Media per l'anno scolastico in corso, la parte restante di quota, pari a circa il 18%, per coprire interamente il costo dei libri suddetti.

Inoltre verrà liquidata, in favore di tutti gli altri alunni frequentanti la Scuola Media di Molare, una somma corrispondente al 60% della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri per l'anno scolastico in corso. L'iniziativa rientra nelle incentivazioni volte al mantenimento ed al potenziamento dell'attuale struttura scolasti-



ca esistente, al fine di non compromettere la permanenza delle scuole nei piccoli Comuni montani.

Prosegue così l'azione di sostegno alla Scuola pubblica presente sul territorio, sperando che, pur in presenza di un calo delle nascite, la scuola di Molare non corra alcun pericolo di soppressione.

Notizie dai paesi

È MORTO PIERINO ROBBIANO

Rocca Grimalda. E' stato sepolto in paese, aveva 77 anni ed è morto all'Ospedale di Novi dove era ricoverato da pochi giorni. Era un personaggio molto conosciuto e ben voluto, non solo in zona, in quanto per ben 60 anni svolse l'attività di orchestrale in vari complessi. Originario di Silvano, di professione elettricista, lavorò molti anni a Genova con nel sangue l'hobby della musica: era figlio d'arte, appresa dal padre e dal nonno; suonava soprattutto la chitarra ma anche il violino, che chiamava scherzosamente "il piangerò". È ricordato come componente degli Eros, il complesso che ha allietato tante serate ovadesi da ballo sia alla Soms in inverno che all'Enal d'estate; ha fatto parte anche di Orchestre di Genova e di Acqui. Era un amico di tutti, sempre disponibile per iniziative di beneficenza e faceva parte del gruppo capeggiato dal fisarmonicista Sergio Morchio, che spesso allietò gli anziani ospiti del "Lercaro".

AVANTI CON INTERNET

Castelletto d'Orba. Dopo il successo del corso base di navigazione su Internet, venerdì 28 alle ore 21 prenderà il via il corso avanzato. Organizzato da "Insieme per Castelletto" nella sede sociale di via Cortella 4, il corso è per le persone che hanno già un po' di conoscenza del personal computer e del mondo del web. Le lezioni gratuite e libere a tutti, saranno tenute dall'ing. Guido Gandino, esperto del settore delle telecomunicazioni e proseguiranno il 12, 26 maggio e 9 giugno. Le date del corso base sono invece fissate per il 5, 19 maggio e 2 giugno.

INIZIATIVE PRO LOCO

Lerma. La Pro Loco, con il Comitato Lerma 2000 e il Comune, organizza per il 30 aprile una passeggiata "Tra monti e colline" a piedi, a cavallo e in mountain bike. Ritrovo presso il Centro ippico "Le Miniere", con partenza alle ore 8,30. Il 1° maggio, Festa del Lavoro, Massimo Ceriotti, cantastorie bustocco presenterà alla Società Filarmonica, "Musica della memoria", con inizio alle ore 21,30.

A Rocca Grimalda

Pulito l'argine si fa la strada



Il luogo dei lavori sulla strada "delle fontane".

Rocca Grimalda. Il riempimento del terreno comunale nella strada delle Fontane è stato quasi ultimato, adesso si è provveduto al disboscamento della scarpata soprastante, che verrà sistemata con il piantamento di cespugli a forte tenuta del terreno, che abbelliranno con la loro fioritura anche l'accesso al paese. Prima tuttavia verrà rafforzata la base, con palificazioni particolarmente adatte a resistenti e verrà ricavata nel terreno la scaletta che permetterà una comoda salita al paese e si collegherà con la scalinata già esistente.

Tutto il terreno del parcheggio sarà recintato e si provvederà anche ad ampliare la

curva delle fontane, particolarmente stretta e pericolosa.

Ultimato questo lavoro di sistemazione del grande parcheggio, che offre al paese un'opportunità di sosta per i veicoli, di cui si sentiva la necessità soprattutto durante le numerose occasioni di manifestazioni, che richiamano in paese tantissima gente, si procederà poi alla sistemazione del terreno sottostante, dove la presenza di un profondo vallone sotto alcune case, rende necessari lavori di consolidamento, che verranno effettuati con il contributo di quattro miliardi, dato dalla Regione per l'intera sistemazione del perimetro del paese.

PROBLEMI DI UDITO? POTREBBE ESSERE CERUME

EFFETTUA UN VIAGGIO GUIDATO ALL'INTERNO DEL TUO ORECCHIO TI MOSTREREMO COSA ACCADE REALMENTE



Molte cose accadono intorno e dentro le tue orecchie.

Ecco perché ora abbiamo uno strumento rivoluzionario che ci consente di osservare nel tuo canale uditivo.

Il Video Otoscopio Starkey è una telecamera miniaturizzata che permette di visualizzare con chiarezza il tuo timpano e il tuo canale uditivo sul monitor a colori.

Potrai constatare tu stesso se il tuo orecchio è affetto da uno dei comuni problemi che interessano il canale uditivo.

Per esempio, sapevi che una delle cause più frequenti dei problemi di udito è l'accumulo di cerume?

Il Video Otoscopio Starkey consente una immediata e chiara individuazione della sua presenza e dei probabili effetti che esso produce nella funzionalità uditiva.

Se sei portatore di apparecchi acustici il Video Otoscopio Starkey può aiutarti a migliorarne l'adattamento, perciò consultaci, e permettici di offrirti l'opportunità di vedere il tuo orecchio come non l'avevi mai visto prima.

Telefonaci oggi stesso per prenotare il tuo appuntamento gratuito.

Comprenderai pienamente come sono versatili e vitali le tue orecchie!

CHIAMACI!

allo 0131 251212

**Audio Center
Alessandria**

per prenotare un appuntamento gratuito presso

OTTICA UGO

Via San Paolo 77 - Ovada

Tel. 0143 80161

SABATO 6 MAGGIO

dalle ore 9,00 alle 12,00

e dalle ore 15,30 alle 18,30

Salve la scuola media di Mornese ed elementare di Casaleggio Boiro

Mornese. Sono salve la scuola media di Mornese e quella elementare di Casaleggio. Il riconoscimento di tali Scuole è stato ufficializzato in questi giorni e rientra nell'ambito del piano di verticalizzazione scolastica e di nuovo dimensionamento degli Istituti, che ha portato per esempio alla nascita, due anni fa, dell'Istituto Autonomo di Molare, composto da Materna, Elementare e Media del paese e da altre Scuole di ordini diversi dei paesi della zona, come appunto Mornese e Casaleggio.

Tutte queste Scuole rientrano nella normativa della zona montana e quindi è stato più facile risolvere la situazione per il loro mantenimento. Non continuerà invece la Elementare di Lerma, per troppa esiguità del numero di alunni frequentanti. Col decreto di mantenimento delle Scuole già sopresse, viene meno dunque il ricorso al TAR da parte della Comunità Montana Alta Val Lemme - Alto Ovadese, che lo aveva promosso e che aveva trovato il pieno appoggio dell'altra Comunità Montana direttamente interessata ad una soluzione positiva del problema, quella della Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno.

Bed & Breakfast

Ovada. La Regione, con una apposita legge sulla "Disciplina delle strutture ricettive extra alberghiere", ha dettato la normativa che regola in modo specifico il "Bed & Breakfast".

Il B&B consiste nella possibilità, da parte di un nucleo familiare, di offrire un servizio di alloggio e prima colazione, presentando denuncia di inizio attività al Comune competente per territorio, su un modulo conforme al modello regionale. L'attività deve mantenere il sistema della salutarità e non si possono utilizzare più di tre camere da letto con un massimo di sei posti letto; il periodo complessivo di apertura, nel corso dell'anno, non deve superare i 270 giorni. La struttura che ospita l'attività del B&B deve essere semplicemente ritenuta idonea dal Comune con un sopralluogo, per entrare a far parte dell'elenco delle strutture adibite a tale scopo.

La domanda, oltre che consegnata in Comune, deve essere inviata per conoscenza all'Alexala, via Savona 26, Alessandria. Il Comune di Ovada, presso la Biblioteca e la Segreteria, mette a disposizione i moduli relativi alla comunicazione di inizio di esercizio B&B.

Festa della Famiglia

Molare. La Comunità parrocchiale di N.S. della Pieve, domenica 7 maggio, organizza la "Festa della Famiglia". Il ritrovo è per le ore 11 in località Cerreto, dove inizia del Percorso Verde del Santuario delle Rocche; alle ore 12 Don Pino celebrerà la S. Messa, seguirà il pranzo in allegra compagnia con menù a... sorpresa: primo, secondo macedonia, bevande, caffè e dolci a volontà! Nel pomeriggio grande sfida di calcio per la terza età, e per i più piccoli giochi e divertimenti assicurati. Le prenotazioni si ricevono presso l'Edicola Punto Video di via Roma, Edicola Simona e Merceria Rovetto di via Umberto I. In caso di pioggia la festa si svolgerà al coperto.

XIV torneo calcistico giovanile "Città di Ovada"

Le formazioni liguri sbancano il Geirino



I Pulcini di Ovada, classificatisi al 4° posto; il capocannoniere Rachid dei Giovanissimi.

Ovada. Sono state ancora le squadre liguri ad alzare in alto il trofeo nella XIV edizione del torneo "Città di Ovada", manifestazione di calcio giovanile organizzata dall'Ovada.

PULCINI

Qualificazioni triangolare A: Ovada C.-Mornese 2-0; Valsteria-Mornese 6-0; Valsteria-Ovada 3-2 dopo i rigori. Qualificazioni triangolare B: Libar-

na-Amicizia S.Rocco 1-0; Sestrese-Amicizia S.Rocco 8-0; Sestrese-Libarna 5-0. Finali: 5°-6° posto: Mornese-Amicizia S.Rocco 0-3; 3°-4° posto: Ovada-Libarna 0-1; 1°-2° posto: Valsteria-Sestrese 0-4.

ESORDIENTI FASCIA B

Qualificazioni: Ovada C.-Praese 0-4; Molare-P.Arenzano 0-4; Mornese-Aurora P. 0-4; La Goliardica-Sestrese 0-3. Semifinali: Praese-Aurora P.



Campionati di tamburello

Castelferro. Il Castelferro crolla sotto i colpi del San Paolo, campione d'Italia in carica. L'inizio di partita era favorevole agli alessandrini, subito avanti 4-0, poi qualcosa si inceppava ed i bergamaschi entravano in partita arrivando con facilità sul 4-4. Poi l'incontro era segnato con gli ospiti che incasellavano 6 giochi consecutivi e si portavano 10-5. La partita si chiudeva per 13-7. In A/2 il Cremolino ha pareggiato per 12-12 sul difficile campo del Curno e mantiene la 5ª posizione. Domenica prossima impegno casalingo con il Botti Capriano. In serie B il Capriata perde contro il Castellalfero per 13-9 dopo essere stato in partita sino all'8-8 per poi cedere in finale. La serie C ha osservato un turno di riposo. In serie D si sono giocati due anticipi, che hanno visto le vittorie in trasferta di Capriata sul Silvano A per 13-10 e Basaluzzo contro il Cremolino per 13-6.

Ciclismo: il 30 aprile in corso Libertà

Arriva il "Giro delle Regioni"

Ovada. Domenica 30 alcune delle nostre vie principali saranno teatro di una gara ciclistica di livello internazionale, forse la più importante a livello non-professionistico riservata agli Under 23. Questa competizione raccoglie corridori di ogni nazione del mondo - mancano gli U.S.A. - con una certa tradizione ciclistica. È l'unica gara che riesce a raccogliere così tante squadre appartenenti a Stati differenti. La 5ª tappa Lavagna - Ovada, di 142 km. - partenza ore 11:45 - è stata presentata come abbastanza nervosa, in quanto i primi chilometri riservano subito un impegnativo G.P.M sul Passo della Scoffera (620 s.l.m.), previsto tra le 12:31 e le 12:36.

I corridori si dirigeranno verso Novi Ligure, passando per Busalla e Arquata. Ovada è al 116° km. - verrà raggiunta dai ciclisti intorno alle 14:40 - dove è previsto il piccolo circuito sulle colline circostanti, attraversando Grillano, Carpeneto, Rocca Grimalda e Schierano. Il traguardo è in Corso Martiri della Libertà, tra le 15:07 e le 15:29.

Il "25° Giro delle Regioni" è un'occasione importante per tutti. Durante la conferenza stampa di presentazione si è voluto dare un'immagine atti-

va della nostra città, capace di essere all'altezza ed in grado di accogliere una manifestazione ciclistica di alto profilo. Era stato detto che accogliere una tappa delle "Regioni" comportava uno sforzo organizzativo pari a quello di una del Giro d'Italia. In effetti il Comitato di tappa è composto da numerose persone, con responsabile Edoardo Cavanna. È auspicabile che un così grande impegno venga in futuro ripetuto per vedere nuovamente insieme tanti cittadini interessati ed impegnati nel mostrare la nostra città più giovane di quanto sembri. Il Giro si concluderà Lunedì 1° maggio a S. Giuliano Milanese, con la 6ª tappa, partenza da Acqui Terme (161.9 km.), una "passerella" che potrà dire poco per la classifica finale. **G.P.P.**

Volley Molare

Molare. L'attività pallavolistica è presente in paese da parecchi anni, coinvolgendo più di 50 ragazze/i. Daniela Bisio allena i bambini dai 5 ai 7 anni, con il gioco della Palla rilanciata, il Mini Volley dagli 8 ai 12 anni. Le Allieve, dai 12 ai 14 anni, è allenata ancora da Daniela Bisio e Veronica Sola; quest'ultima segue anche la Cat. ragazze e la 2ª Divisione. Infine la 1ª Divisione è allenata da Ubaldo Borghero. Nel campionato le ragazze si sono distinte per il grande impegno e la voglia di allenarsi quasi tutti i giorni; la tenacia e l'amicizia che le unisce sono state le armi vincenti per far loro ottenere bei risultati.

Calcio 1ª categoria e giovanile

Ovada - Sale vale la promozione

Ovada. Dopo la sosta pasquale riprendono il 30 Aprile i campionati di calcio dilettantistici. In 1ª categoria l'Ovada Calcio è attesa alla casalinga con il Sale. La partita è quanto mai importante per il team di Merlo in quanto una vittoria significherebbe promozione matematica alla categoria superiore indipendentemente dal risultato della Gaviese.

La squadra si è preparata nel migliore dei modi sostenendo un'amichevole prima di Pasqua con la Novese ed effettuando i consueti allenamenti. Unico assente sarà lo squalificato Pisicoli, mentre potrebbe arrivare il momento del ritorno di Fotia. C'è da riscattare la sconfitta dell'andata e tutta la società vuole conquistare quanto prima la promozione. Le partite della 1ª categoria: Carrosio - Arquatese; Gaviese - Castelnuovo; Cassine - Felizzano; Vignolese - Frassineto/Occ.; Fulvius/Samp - Fresonara; Vi-

guzzolese - L.Eco D.Stornini; Bassignana - S.Fubine.

In 2ª Categoria il Mornese gioca a Basaluzzo; la Rocca si reca a Strevi, mentre al Moccagatta la Silvanese affronta il Garbagna.

In 3ª Categoria trasferte proibitive per l'USO a Frugarolo e del Belforte ad Acqui con La Sorgente. La Castellettes impegnata ad Alessandria con l'Europa difende il terzo posto.

Nei campionati giovanili spicca nel torneo Juniores la partita Ovada - Strevi con gli ovadesi che, in caso di vittoria, si portano in testa alla classifica. Si conclude il campionato degli Esordienti e dei Giovanissimi girone C con la trasferta dei primi ad Alessandria con la D.Bosco e i secondi al Moccagatta con La Sorgente. I pulcini 89/90 affrontano sempre sul campo di Via Gramsci la D.Bosco. Domenica 30 gli Allievi giocano al Moccagatta con la Viguzzolese.

La "Marchelli" ai campionati

Ovada. La gara a bocce, svoltasi domenica 16 aprile sui campi del Circolo Telma di Alessandria, valevole quale prima selezione ai campionati italiani per la categoria C, ha visto protagonisti e vincitori della finalissima, disputatasi il mercoledì successivo, la terna della "S. Marchelli" di Ovada, composta da Gian Franco Bruzzone, Geremia Zunino e Germano Leveratto. Nella finale hanno avuto la meglio sui valenzani Bertana, Sumini e Vassallo, col punteggio 13-5. Dopo un inizio gara equilibrato, sul punteggio di 3-3 la terna ovadese ha allungato il passo aggiudicandosi alla grande la partita. La prossima gara a terne, valevole per la zona A e B, sempre per i campionati italiani della stessa categoria, è in programma il 7 maggio ad Arquata Scrivia. Sempre domenica 16 aprile, nella 7ª giornata del campionato provinciale cat. D, ad Arquata, tre coppie della Saoms Costa sono approdate ai sedicesimi. Negli ottavi Bono e Azzalin cedono il passo a Sciutto - Olivieri i quali, a loro volta, lo concedono nei quarti, a Gianni Vignolo e Luca Piccardo, vittoriosi in semifinale 11-4 contro la Borghettese. Nella finale cedono però di stretta misura, 13-10, alla coppia della Val Borbera, Fallabeni e Belforte.

Volley giovanili

Ragazze: alla Plastipol il derby con il Molare

Ovada. Alla Plastipol l'atteso derby di ritorno del campionato di 2ª Divisione femminile. Sul parquet della palestra del Liceo, sono state le ragazze di Monica Cresta a bissare il successo dell'andata ottenuto a Molare.

E, proprio come nel match dell'andata, a partire alla grande erano le atlete allenate da Daniela Bisio, che si aggiudicavano il primo set per poi subire il ritorno delle ovadesi, che si imponevano a fatica nel secondo parziale e in modo più netto nel finale. A tre turni dalla fine del campionato, e con due partite da recuperare, sempre saldamente in testa alla classifica le Plastipol ancora senza sconfitta.

Plastipol - Senelli Molare 3-1 (15/25 25/20 25/14 25/17). Formazione: Da Rin, Bottero,

Bovio, Olivieri, Stocco, Scarso. Ut.: Puppo, Pignatelli. A disp.: Masini, C. Giacobbe, Pernigotti, Martini. All.: Cresta.

Sconfitta al tie-break per i ragazzi della 1ª Divisione maschile impegnati a Casale contro il Green Volley. Prestazione opaca quella della Plastipol, con Zerbo in serata negativa e poca concentrazione in campo da parte di quasi tutti gli atleti biancorossi. Nonostante tutto, in vantaggio di due set a uno, Dogliero e compagni hanno avuto la possibilità di chiudere il match nel 4° set, che sembrava avviato per il meglio, ma la rimonta dei casalesi portava a decidere la gara al tie-break. Consapevoli del vantaggio del fattore campo e del momento favorevole i locali si aggiudicavano l'incontro.

Ad una partita dalla fine del campionato, i ragazzi di Barisono restano sempre al secondo posto in classifica, che dovranno difendere dall'incalzante formazione del Villanova.

Green Volley - Plastipol 3-2 (25/22 14/25 19/25 25/21 15/12). Formazione: Dogliero, Pesce, Zerbo, Belzer, Puppo, Quaglieri. Ut.: Pastorino. A disp.: Vignolo. All.: Barisono. **Edy P.**

Escursione Cai "la via della neve"

Ovada. Domenica 9 aprile si è svolta, organizzata dal Cai, l'escursione "La via della neve": Acquasanta, Giutte, Passo del Veleno, Monte Pennello, Genova Prà.

Partenza dalla stazione di Acquasanta, per un sentiero sino al bel Santuario con doppio campanile.

Nel piazzale si può ammirare la cappella con la fonte dell'acqua e la "scala santa". Imboccata via Baiarda si inizia a salire e 50 metri prima del ponte ferroviario della Genova Ovada, si svolta a sinistra seguendo il segnava con il triangolo rosso, che accompagna sino a Monte Pennello.

Si segue prima una rampa cementata, quindi tra i prati e boschi si possono notare anche betulle piuttosto rare in zona, si attraversa la strada asfaltata sopra la località Giutte e si arriva alle tre costruzioni di pietra vagamente simili ad un nuraghe, pare di origine protostorica.

Li esiste una grande nevia presso la cascina Gnare ed il Civico Museo "Tubino" di Masone ha pubblicato un interessante fascicolo su questi manufatti.

Proseguendo si incontra il Passo del Veleno, dove ci si innesta nel sentiero Alta Via dei Monti Liguri, che fa parte anche dell'itinerario europeo E7 da Coinbra in Portogallo a Costanza sul Mar Nero in Romania.

Arrivati al Monte Pennello, dopo la sosta è iniziata la discesa verso il mare seguendo il segnava del sentiero internazionale E1 che da Flensburg, sul Mare del Nord, arriva a Pegli.

Da notare che il sentiero è tracciato per 3000 km. ed è previsto di portarlo fino a 6000 km, da Capo Nord in Norvegia a Capo Passero in Sicilia.

G. S.

Il Napoli al Geirino

Ovada. Il Napoli è stato in ritiro per due giorni al Geirino e così dopo la Sampdoria, il Genoa, la Fiorentina, anche gli azzurri hanno constatato la ricettività dell'impianto. I partenopei hanno suscitato l'attenzione degli sportivi e la presenza in tribuna del presidente Ferlaino è stata un motivo in più di attrazione per gli appassionati. I partenopei, in ritiro ad Arenzano, hanno disputato due sedute di allenamento al Geirino, in vista della partita di Marassi con la Sampdoria, poi vinta e quindi con passaggio al 4° posto in classifica di serie B, con una forte candidatura al salto in "A". Il Na-



poli ha effettuato tra l'altro una partitella contro una rappresentativa giovanile, composta da ragazzi dell'Ovada, Novese, Praese e Ventimiglia.

PESCA SPORT 2000

130 mq di esposizione

Tutto per la pesca sportiva, specializzato in: trota, mare, mosca

ESCHE VIVE PER IL GARISTA PIÙ ESIGENTE

LA VERA NOVITÀ SONO I PREZZI

Ovada - Via Piave 23 (dietro piazza rossa) - Tel. 0143 80227

Incidenti e manutenzione

Masone nel traffico pasquale semaforo per accesso A26?

Masone. L'argomento è trito e ritrito, ma la cronaca lo ripropone a cadenza regolare, per cui non si può fare a meno di citarlo altrettanto periodicamente, a fronte anche del fatto che le cose non cambiano in meglio, ma solo in peggio.

Qualche sabato orsono vi è stato un altro frontale all'imbocco dell'autostrada, nei pressi della località Fabbrica di Masone.

Il solito sciagurato che non da la precedenza all'altrettanto solito sciagurato che proviene a velocità eccessiva dalla parte di Campo Ligure, il fondo stradale bagnato fa il resto e si ha l'inevitabile collisione. Questa volta senza danni gravi alle persone, ma altre volte non è stato purtroppo così.

Questa volta vi è stato chi, avendo voce autorevole e competente in materia, ha finalmente affermato che si potrebbe giungere all'installazione di un semaforo in quel punto, per regolare l'accesso all'autostrada. Finalmente!

È inutile infatti sperare che vengano rispettati i pur prenti limiti di velocità, o le indicazioni di precedenza, tantomeno dagli utenti valligiani che anzi conoscendo

bene le strade di casa vanno sempre più forte, anche dove non si potrebbe.

Sarà capitato a molti di percorrere la Valle Stura, in particolare nel tratto tra Masone e Campo Ligure, e di essere tallonati da vetture che si incollano al paraurti posteriore e quindi compiono sorpassi da codice penale: anche triplici, sia nel senso della lunghezza ma anche in quella della larghezza della carreggiata.

Figuriamoci quindi se questo popolo di fenomeni del volante non approfitta del lungo rettilineo che va da prima della Fabbrica ad oltre l'imbocco dell'A26.

Con i foresti le cose non migliorano di certo, anzi. Ne abbiamo avuto un esempio durante l'ultimo lungo ponte pasquale durante il quale, per evitare le code sull'autostrada, molti mezzi sono transitati lungo la statale del Turchino.

In questo caso a farne le spese è sempre e solo l'abitato di Masone che è stato attraversato da un lungo corteo di automezzi di ogni tipo, sabato 22 aprile. In più, bella consuetudine in continuo incremento, transitavano anche sfreccianti e rombati pattuglie di motociclisti.

Per tutto il pomeriggio della vigilia di Pasqua, ma anche il giorno prima, per i tapini masonesi è stato problematico e pericoloso spostarsi o soltanto attraversare la strada.

Infine merita una citazione particolare lo stato pietoso in cui si trova la statale del Turchino nel tratto che va da Rossiglione ad Ovada, nella competenza ANAS del Piemonte. In questo tratto prevale l'impressione di transitare su di una frequentata pista dove si svolgono gare automobilistiche di cui restano ampie tracce nei muretti e protezioni metalliche abbattute, con ancora i resti delle carrozzerie lasciati in loco a perpetua memoria.

Nella sola curva che si incontra prima dell'ultimo passaggio a livello prima d'Ovada, a causa di uno stillicidio, durante l'ultimo inverno sono avvenuti numerosi, drammatici scontri frontali che hanno interrotto il transito per ore.

Nei pressi poi vi è un tronco d'albero che, caduto sul muro di contenimento, è stato segato a filo strada e quindi lasciato lì a marcire in posizione oggettivamente pericolosa.

O.P.

A Campo Ligure

Lavori di ampliamento del cimitero

Campo Ligure. Stanno per iniziare i lavori di ampliamento del cimitero che consentiranno di avere a disposizione i loculi che oggi sono ormai esauriti. I lavori, eseguiti dall'impresa Oliveri Geom. Giuseppe per un importo superiore ai 700 milioni, prevedono la costruzione in sopraelevazione di una nuova galleria, lato ferrovia, che avrà le stesse caratteristiche di quella sottostante. Questo dovrebbe consentire al Comune ed alla comunità tutta un quinquennio di tranquillità su questo versante, anche se purtroppo questo è un mercato in continua crescita ed espansione e per il nostro cimitero la saturazione è ormai vicina. In queste settimane dovrebbero essere messi a dimora una serie di alberi, tassi, che ricreeranno il viale al centro del cimitero sostituendo i vecchi cipressi, ormai malati, tagliati lo scorso inverno. La scelta è caduta sul taxum taxata in quanto è una pianta sempreverde, tipica delle nostre zone, resistente quindi alle condizioni avverse, la crescita è inoltre piuttosto contenuta e comunque può essere potata a piacimento ed infine non lascia cadere particolari residui. Inoltre è un albero piacevole alla vista e di bel portamento.

Comunità montana Campo Ligure

Appaltati i lavori di via Trieste



Campo Ligure. Appaltati dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba i lavori di sottomurazione di difesa spondale del muro di via Trieste (Anciazza) ed il rifacimento della passeggiata.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Esostrade di Sant'Olcese e verranno consegnati nei primi giorni del mese di Maggio. Tra l'Amministrazione dell'Ente Montano ed il Comune ci si è sempre tenuti in stretto contatto in modo da rendere l'esecuzione dei lavori il meno penalizzante possibile per il nostro Comune. I lavori dovrebbero iniziare sul muro nella parte delle fondamenta in modo da

rifare la passeggiata, che comporterà anche il trasferimento provvisorio del mercato, dopo le ferie estive in modo da consentire una stagione turistica senza intralci alla viabilità ed all'assetto stesso del centro storico.

L'ANCORA

Redazione di Vallestura

Via della Giustizia

16013 Campo Ligure

Nella seduta consiliare a Masone

Approvato il piano di zonizzazione acustica

Masone. E' stato approvato all'unanimità, nella seduta consiliare dello scorso 14 Aprile, il piano di zonizzazione acustica relativo al territorio comunale masonese la cui redazione è stata affidata, con una spesa di circa 3 milioni (I.V.A. esclusa), allo studio Architetti Associati Pizzorno-Porcari-Zunino.

Dopo una breve presentazione del Sindaco Pasquale Pastorino il documento è stato illustrato dagli architetti Zunino e Pizzorno: il territorio comunale è stato suddiviso in zone assegnate a sei distinte classi previste dalle vigenti normative di legge. Alla prima classe appartengono le aree particolarmente protette quali quelle naturali e di parchi dove il limite massimo di emissioni acustiche è di 45 decibel per le ore diurne e 35 per quelle notturne.

La seconda classe comprende le aree destinate ad uso prevalentemente residenziale (50 e 40 decibel); la terza, le aree di tipo misto, urbano e non urbano, caratterizzate da attività commerciali ed artigianali, residenza, attività sportive e da traffico di attraversamento (55 e 40 decibel); la quarta area, di intense attività umane, caratterizzata da un traffico molto intenso (60 e 50 decibel); la quinta area, prevalentemente industriale, (65 e 55 decibel) e la sesta area esclusivamente industriale con lavorazioni di tipo continuo (65 e 65 decibel).

Per quanto riguarda il territorio comunale masonese nella prima classe sono stati individuati l'edificio scolasti-

co della scuola media in località Ronco, la casa di riposo e quattro aree verdi di pregio naturalistico. Nella seconda classe, invece, figurano le aree di pertinenza dell'edificio scolastico di via Romitorio mentre nella quarta classe sono state inserite sia l'autostrada dei Trafori che la strada statale. I

n classe terza hanno trovato collocazione gli agglomerati minori di San Pietro, Ciafferri, Busa e Cappelletta e nella quinta classe le aree industriali.

Diversi Consiglieri hanno quindi preso la parola per richiedere chiarimenti e Nicoletta Rina Pastorino si è soffermata sul problema dei rumori derivanti dal passaggio dei veicoli sul collegamento autostradale.

Il Sindaco ha ricordato che esiste già un accordo di massima con la Società Autostrade la quale ha già predisposto, in tempi brevi, il rifacimento dei muretti di contenimento per l'installazione di pannelli o paratie fonometriche.

Al proposito il Consigliere Simone Pastorino ha suggerito di proporre alla Società Autostrade una priorità per l'intervento in località Rian, il punto più esposto ai rumori dei veicoli ed il più vicino al collegamento autostradale, per passare poi al Borgo Mulino ed alla frazione San Pietro.

Ha quindi invitato l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con gli eventuali costi, a predisporre un rilievo fonometrico per una più incisiva azione nei confronti della Società Autostrade.

Dei giovani di Masone

Mostra sui lavori del Giubileo 2000



Masone. Durante la Quaresima, nella chiesa parrocchiale di Masone, il gruppo Catechisti ha allestito una mostra sui lavori del Giubileo del 2000 dei ragazzi della scuola elementare e media.

Ai bambini della scuola elementare è stato proposto il seguente tema: "Il Giubileo come grande festa ed invito alla gioia", mentre ai ragazzi della scuola media: "Gesù Cristo al centro della vita ed il suo significato nell'esistenza umana".

Si è trattato, complessivamente, di quasi ottanta lavori realizzati con tecniche diverse, alcune molto particolari ed interessanti.

La mostra è stata proposta in forma di concorso in modo che chiunque potesse esprimere le proprie preferenze scegliendo i tre lavori più belli e significativi sia per la categoria della scuola elementare sia per quella della scuola media.

Gli organizzatori ringraziano ancora una volta tutti i ra-

gazzi che hanno collaborato a questa iniziativa perché, con il loro contributo, hanno fornito un'idea più chiara sul Giubileo, perché hanno fatto sentire più vicino a tutti Gesù Cristo, l'unico salvatore del mondo ieri, oggi e sempre.

La mostra si è conclusa la Domenica delle Palme con la premiazione di tutti i partecipanti. A ciascun ragazzo è stato fatto un piccolo dono come segno di ringraziamento e riconoscenza grazie alle offerte di alcuni fedeli e di un'associazione parrocchiale alla quale vanno i ringraziamenti dei ragazzi.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

In località Caporale

Pronta a Campo Ligure l'area di stoccaggio

Campo Ligure. Sono in via di ultimazione i lavori di rifacimento dell'area di stoccaggio dei rifiuti raccolti come differenziati.

Ciò consentirà di sistemare sull'area sottostante la vecchia discarica controllata quattro grossi "scarrabili" per potenziare la raccolta differenziata di cartone, carta, plastica ed ingombranti in modo di consentire all'Amministrazione di raggiungere i limiti imposti dalla legge e che alla fin fine dovrebbero consentire anche un risparmio per l'intera comunità.

I lavori sono ormai in avanzato stato di esecuzione e dovrebbero essere ultimati entro il mese di Maggio, mentre la Comunità Montana dovrebbe appaltare la raccolta differenziata che oggi è gestita dal Comitato Ecologico di Masone.

A Campo Ligure

Una recita per la C.R.I.

Campo Ligure. Il Comune, la Biblioteca Comunale ed il Comitato Locale C.R.I. organizzeranno due serate presso il teatro della Comunità Montana all'insegna del buonomore. Venerdì 28, infatti, alle ore 21, la compagnia delle "Monelle" presenterà la già collaudata serie di scenette "Le Monelle in TV" che prende di mira gli spettacoli e gli spot televisivi più famosi mentre venerdì 12 Maggio, sempre alle ore 21, l'altra compagnia teatrale campese, quella delle "Rocce rosa", già compagnia "Don Bosco", si cimenterà in una farsa in tre atti, "Grosso pasticcio giallo", interpretata con successo presso il teatro genovese "Sala Germe" in occasione della festa della donna nell'ambito delle manifestazioni della C.I.S.L.

Le due compagnie, entrambe tutte al femminile, operano ormai da diversi anni ed è molto bello che, grazie all'iniziativa dei suddetti Enti, possano esibirsi in questa specie di minifestival del teatro i cui proventi, ricordiamo che l'entrata è ad obolazione, saranno devoluti proprio al Comitato Locale C.R.I.

A "Gli eventi": "Le vene granata"

Per la rassegna "Gli eventi" presso la Libreria Terme di Acqui Terme, sabato 29 aprile alle ore 18 sarà presentato il libro "Le vene granata" del giornalista di "Tuttosport" Marco Bonetto. Nel libro viene raccontata, in 25 interviste, la storia del Torino e di un gioco del calcio molto diverso dall'attuale in un intreccio di gesta sportive e vita quotidiana di personaggi persi nella memoria. All'incontro parteciperanno anche gli Yo Yo Mundi che nel loro ultimo disco "L'Impazienza" hanno dedicato la canzone "Chi si ricorda di Gigi Meroni" all'indimenticato campione granata.

A Cairo e in altri Comuni della Valle Bormida cambiano i modelli e le scadenze

Complicate semplificazioni in corso per gli adempimenti dell'I.C.I.

Cairo Montenotte. Le incombenze fiscali per l'anno in corso sono iniziate con la compilazione dei modelli 730 che vedono ormai un po' tutti i cittadini Cairesi impegnati a rivolgersi ai Caaf, ai propri datori di lavoro o all'Inps per adempiere alla più semplice e sbrigativa procedura per la dichiarazione dei redditi 1999 prevista dal Fisco.

Per restare in tema con le semplificazioni fiscali c'è da rimarcare l'iniziativa del Comune di Cairo Montenotte nel campo dell'imposta Comunale Sugli Immobili.

La precedente amministrazione comunale, già nel 1998, aveva infatti previsto di abolire l'obbligo di presentare la "dichiarazione" delle variazioni ICI a far corso dall'anno 1999 prevedendo in sua vece una più generica "comunicazione". Nelle intenzioni dell'amministrazione Belfiore la modifica "tecnica" portata al regolamento comunale che stabilisce gli "obblighi" dei contribuenti avrebbe dovuto servire a "semplificare" i rapporti con il Comune, rendendo meno difficoltosa la compilazione degli intricati modelli ministeriali e prevedendo sanzioni solo nel caso di omessa comunicazione della variazioni intervenute.

La "semplificazione", però, ora che sta per produrre i suoi effetti, sembra sempre più trasformarsi in una sorta di "autorette" realizzata a danno sia dell'amministrazione comunale che dei contribuenti.

Una consapevolezza che l'attuale assessore alle finanze della Giunta Chebel-

lo, il Rag. Giorgio Garra, ha subito percepito ed a cui ha anche tentato, vanamente, di porre un qualche rimedio.

L'aver abbandonato la modulistica "ministeriale" prevista per le denunce ha, infatti, da un lato esposto i contribuenti a sanzioni salatissime nel caso in cui, pur pagando l'imposta dovuta alle scadenze, si dimentichino di comunicare le variazioni intervenute nell'anno precedente. La "multa" va infatti dalle 200 mila al milione di lire per ogni unità immobiliare non comunicata; vuol dire che chi compra, o vende, un alloggio con garage e non trasmette la comunicazione all'Ufficio tributi entro il mese di giugno dell'anno successivo, pagherà sicuramente almeno 400 mila lire di multa per la "svista".

Anche gli Uffici Comunali, però, non hanno da godere della nuova situazione: per legge, infatti, la nuova comunicazione deve contenere solo i dati essenziali minimi identificativi degli immobili soggetti alle variazioni, lasciando alla capacità "di indagine" dell'Ufficio Tributi di procurarsi tutte le ulteriori informazioni indispensabili per verificare se quanto dovuto di ICI corrisponda, poi, con quanto versato da ogni singolo contribuente.

Per fare un esempio, nella comunicazione non è più il caso di indicare il "valore" degli immobili per i quali sono intervenute le variazioni, così come non si deve più indicare neppure la loro rendita catastale.

La protesta più vibrata,

però, è stata sollevata - e non solo a livello locale - dai commercialisti e dalle associazioni di assistenza fiscale: i loro programmi informatici, infatti, prevedono tutti l'utilizzo della modulistica ministeriale: né potrebbe essere altrimenti in quanto, infatti, ogni Comune è stato lasciato libero di stamparsi i moduli di comunicazione nei formati e con le caratteristiche ritenute più opportune e migliori.

Un "caos" nazionale, quindi, a cui il Comune di Cairo Montenotte ha saputo associarsi tempestivamente, senza valutarne troppo le conseguenze.

A parte i disagi citati, cosa succederà infatti a chi vivendo in una città lontana e non sapendo nulla della decisione assunta dal Comune di Cairo, ove possiede uno o più immobili, invierà per posta la "tradizionale" denuncia di variazione ICI?

Della questione, per la verità, è stato già investito il Ministero delle Finanze chiamato dalle associazioni dei Commercialisti e dalla stampa nazionale a porre un qualche rimedio a questa operazione di "federalismo demenziale" propiziato da una classe politica tecnicamente ed amministrativamente poco accorta.

Nel frattempo il Consiglio Comunale ha cercato di porre un qualche rimedio alla situazione per Cairo prevedendo, con una delibera di qualche mese fa, la possibilità di considerare "valide" anche le comunicazioni effettuate con i normali moduli ministeriali. Il provvedimento, però, è stato considerato illegittimo dal Comitato di Controllo di Genova che ha costretto il Comune a rinunciare alla norma agevolativa.

In attesa di probabili interventi governativi, quindi, è meglio attrezzarsi per tempo, per evitare noie "costose", rivolgendosi all'Ufficio Tributi per ottenere i nuovi modelli di comunicazione delle variazioni ICI per l'anno 1999 e relative istruzioni.

A parziale consolazione resta il fatto che i termini di presentazione delle variazioni sono restati immutati, ed è cioè sufficiente consegnarle a mano, o trasmetterle per posta, entro il 30 giugno 2000 in due sole copie.

Per chi abita fuori Cairo c'è anche la possibilità di farsi mandare i modelli per posta, o tramite fax o anche e-mail, semplicemente telefonando allo 019/502471 e chiedendo dell'Ufficio Tributi.

SDV

Manutenzione informatica

Cairo Montenotte. Costa più di sette milioni all'anno l'assistenza tecnica alle apparecchiature informatiche del Comune, che per l'anno 2000 è stata affidata alla filiale genovese dell'IBM. Una bella cifra destinata a rinfocolare le polemiche sul sistema che il Comune decise di adottare alcuni anni fa.

Convocata per domenica 30 aprile

Assemblea conviviale dei soci della Soms

Cairo Montenotte - Assemblea ordinaria dei soci, un'espressione dal consolidato sapore burocratico e che di norma rappresenta quel dovuto adempimento previsto dalle norme statutarie del sodalizio... I soci si radunano, neppure tutti, e con una buona dose di pazienza cominciano con l'ascoltare il resoconto del presidente che enumera cose fatte e cose da fare che comunque gli uditori già conoscono.

Si provvede spesso al riconoscimento di eventuali meriti e si parla soprattutto di soldi perché la convocazione ha essenzialmente questo scopo: quello di approvare il bilancio.

Anche la storica Società Operaia non sfugge a questa routine e la lettera inviata agli iscritti per l'incontro del 30 aprile (in seconda convocazione perché quella del 29 aprile andrà sicuramente deserta perché anche questa è prassi) parla di relazione iniziale del presidente, di bilancio consuntivo del 1999 e delle im-

mancabili varie ed eventuali dove qualcuno potrebbe persino inventarsi qualcosa di interessante.

Ma, quasi fuori campo, quest'anno c'è una novità: al termine dell'assemblea i soci sono invitati nel salone delle riunioni dove "mangere qualcosa insieme".

Vale la pena di approfondire queste tre parole che non è ben chiaro se si riferiscano ad un pranzo di gala, ad una cena di lavoro, ad un piccolo rinfresco ma che sicuramente escono fuori dal

linguaggio burocratese per addentrarsi nel più piacevole ambiente dei rapporti umani. Potrebbe essere un modo semplice ma efficace per instaurare utili contatti tra i soci di un sodalizio che, fin dai tempi più remoti, aveva come scopo la fratellanza e la solidarietà. Non si chiama ancora adesso Società di Mutuo Soccorso? E sarebbe bello che tutti coloro che sulla carta aderiscono a questi sublimi ideali almeno si conoscessero, si parlassero e a seguito di un proficuo scambio di idee potrebbero uscire anche nuove proposte per vivacizzare l'attività della Società Operaia. Insomma, ci si aspetta uno scambio di impressioni, di opinioni che va oltre i pur apprezzabili incontri tra i soci che si ritrovano al bar per una partita a carte.

Questo quasi timido invito al pasto in comune di questa domenica di fine mese potrebbe preludere a nuove iniziative a beneficio non soltanto degli iscritti ma di tutta la città: non dimentichiamo che questa associazione è stata fin dalla sua fondazione parte integrante del tessuto sociale cairese. L'aver fatto qualche tempo fa quella scelta di carattere culturale di proiettare film d'autore era già un'avvisaglia che qualcosa sta cambiando e che potrebbero andare in porto altre interessanti iniziative.

C'è da augurarsi che quel "varie ed eventuali" inserite nell'ordine del giorno rappresentino il fischio di inizio di una partita ancora tutta da giocare.

Il caso di Bragno in Commissione consiliare

Le polveri di carbone entrano anche nel palazzo comunale

Cairo Montenotte. Nei giorni scorsi il Sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, ha riunito la Commissione Consiliare Permanente per l'esame delle istanze e petizioni popolari.

Erano presenti l'assessore Robba ed i consiglieri Ghione, Germano, Sanguinetti, Strocchio, Romero e Milintenda. La riunione riguardava due questioni segnalate da altrettante petizioni: l'inquinamento da polveri di carbone a Bragno e la pericolosa stretta del sottopasso ferroviario della strada statale a San Giuseppe.

Per questo erano presenti all'incontro alcuni dei firmatari della petizione di Bragno, fra cui la prima firmataria Moro Fosca. Anche il consigliere Refrigerato ha assistito all'in-

contro, quale consigliere eletto a Bragno, pur non essendo membro della Commissione.

Il Sindaco ha dato lettura delle interrogazioni presentate dal consigliere Strocchio sulle questioni sollevate dalle petizioni ed ha quindi riferito sull'azione dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda le polveri di carbone il Comune ha accertato che non può trattarsi di un fenomeno legato ai depositi ed alla movimentazione del carbone, poiché il fenomeno si è manifestato anche dopo alcuni giorni di pioggia.

Si deve trattare quindi di un fenomeno legato all'attività produttiva e quindi alle emissioni dovute ai camini.

I controlli saranno effettuati su tutte le attività locali, ma in

particolare modo - per ovvie ragioni - saranno eseguiti presso lo stabilimento dell'Italiana Coke. I dati delle emissioni, ha riferito il Sindaco, sono sempre risultati nella norma, ma poiché ciò non coincide con l'esperienza quotidiana degli abitanti, si è chiesto alla Provincia di effettuare alcuni speciali controlli a camino per le emissioni e di installare una nuova centralina di rilevamento delle immissioni nell'abitato di Bragno. Gli abitanti di Bragno, a cui è stata data la parola, hanno confermato la loro preoccupazione per un fenomeno che in qualche misura è sempre esistito, ma che negli ultimi mesi si accresciuto notevolmente stando per questo allarme nella popolazione.

Hanno sottolineato ancora una volta che non esiste alcuna crociata contro la fabbrica e le sue lavorazioni, ma solo la legittima richiesta di un miglioramento delle situazione ambientale resasi ormai insostenibile. Il consigliere Gaetano Milintenda ha consegnato al Sindaco alcune fotografie, fategli pervenire dal consigliere Refrigerato, dove sono ritratte le fumate nere di alcune ciminiere dell'Italiana Coke.

Il consigliere Strocchio ha

rinnovato la richiesta di effettuare i controlli sul rispetto dei limiti di emissione e sull'utilizzo di impianti e camini regolarmente autorizzati, già avanzata con l'interrogazione.

Nei vari interventi non sono mancate osservazioni preoccupate sul futuro dello stabilimento stante l'apparente mancanza di investimenti sugli impianti produttivi, molti dei quali presenterebbero evidenti segni dell'età.

Il punto successivo, all'esame della commissione, riguardava il sottopasso di San Giuseppe. A questo proposito l'assessore Robba ha evidenziato come da novembre ci siano state diverse riunioni ed incontri con l'ANAS, la Provincia ed altri enti per le questioni relative alla viabilità locale.

In merito al sottopasso è stato proposto di realizzare un nuovo sottopasso pedonale completando quello della stazione, aprendolo dal lato della strada statale.

Ciò consentirebbe di eliminare l'attuale passaggio pedonale ed allargare la carreggiata della strada statale.

L'impressione, comunque, è stata quella che la soluzione del problema sia ancora lontana.

PICCO
pasticceria

Bomboniere,
tulle e fiori
scontati del 50%

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 - Tel. 019/504116



ELETTRAUTO
CAIRESE
Impianti
a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefoni • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO
DI CAIRO M.TTE
Farmacie

Festivo 30/4: ore 9-12.30 e 16-19, Farm. Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Vispa, dal 29/4 al 5/5.

Distributori carburante
Sabato 29/4: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.

Domenica 30/4: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte.
Lunedì 1/5: API, Rocchetta Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina

PRODOTTI
PER
L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA

Ven. 28, sab. 29, dom. 30,
lun. 1/5: **Forte come la verità**
3° CICLO FILM DI QUALITÀ
Ore 21.30

Prezzi: L. 8.000, soci L. 6.000
Gio. 25/5: **Liberate i pesci** di Cristina Comencini.

Gio. 1/6: **Una storia vera** di David Lynch.

Gio. 15/6: **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme.
Tel. 019 504234

CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Chiuso per restauri
Tel. 019 564505

**Per scrivervi tramite
posta elettronica**
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com

Per iniziativa dell'istituto Patetta nella prima quindicina del mese di aprile in collegamento con la Caritas diocesana

Viaggio a Bucarest di 13 giovani "ambasciatori" cairesi

Cairo Montenotte. Francesca sembra avere ancora negli occhi, nel cuore e tra le braccia il piccolo Alexandru - ospite dell'orfanotrofio gestito dalla congregazione delle Suore Operaie di Gesù - mentre, commossa, mi parla della sua breve, ma intensa, esperienza a Bucarest, in Romania. Francesca Pera è una degli undici studenti dell'Istituto Patetta di Cairo Montenotte che nei primi 15 giorni del mese di Aprile si sono recati a Bucarest per un programma internazionale di scambio culturale e di conoscenza tra studenti di istituti superiori.

Il viaggio è stato organizzato dall'Istituto Tecnico cairese su iniziativa dell'insegnante Serena Burgio che, conoscendo di persona alcuni immigrati valbormidesi di quel travagliato paese europeo, ha offerto una provocante occasione di crescita umana, oltre che culturale, agli undici studenti che hanno deciso di affrontare l'esperienza.

Il progetto, nato nell'ambito delle classi "seconde" dell'Igea, dopo un avvio promettente con tante adesioni, ha un po' dovuto ridimensionarsi ed aprirsi anche alla più matura e consapevole partecipazione delle "terze" per mettere insieme un gruppetto sufficiente di ragazzi disposti ad affrontare un viaggio di "istruzione" un po' più impegnativo delle consuete trasferte di qualche settimana in Inghilterra o in qualcuno degli altri paesi dell'Europa occidentale.

Alla fine i ragazzi che hanno affrontato l'impegnativa trasferta sono stati solo 11: Angelo Felici, Romina Reverditi, Camilla Ubertone, Marianna Lorenzo, Raffaella Vedicchio, Isabella Emiliani, Elisa Avigo, Elisa Domeniconi, Marika Rapetti, Chiara Ramognino e la nostra Francesca Pera.

La piccola comitiva era accompagnata dagli insegnanti Serena Burgio e Veneziano Valter.

La valenza culturale del viaggio ha assunto, per una felice concomitanza di iniziative, un valore di esperienza umana eccezionale per dei ragazzi poco più che adolescenti che hanno vissuto una breve ma coinvol-

gente immersione nei più vivi e drammatici problemi di disuguaglianza sociale creati, nel cuore della stessa Europa, dagli ultimi cento anni di storia politica ed economica.

La Romania, uscita nel 1991 dalle ceneri del regime di Ceausescu, è un paese molto bello geograficamente, ma la dittatura comunista durata 45 anni e l'attuale persistente malgoverno non hanno permesso la crescita culturale e materiale di questo popolo.

Ancora oggi la gente vive in estrema povertà.

"Lo stipendio mensile di un ingegnere - ci testimonia Francesca - è pari a circa 250 mila lire italiane, a fronte di un costo dei generi di prima necessità più o meno pari a quello italiano. Solo i beni indispensabili per la sussistenza sono abbastanza a buon prezzo anche per i Rumeni, ma già il costo dei vestiti e delle calzature è, per i più, proibitivo."

In questa situazione, ove gli stipendi medi - per chi è fortunato ad avere un lavoro - sono ovviamente ancora molto inferiori alle 250 mila lire al mese, la gente vive in estrema povertà con una crisi economica che peggiora di giorno in giorno con una inflazione che galoppa ad un livello superiore al 70% all'anno. I più disagiati sono i bambini e gli anziani: nella sola Bucarest esistono circa 20 orfanotrofi che ospitano, ciascuno, dai 50 ai 200 bambini in cui sono raccolti sia i minori effettivamente abbandonati che quelli le cui famiglie sono così povere da non poterne garantire la sopravvivenza.

"Molti bimbi - ci conferma Francesca - vengono abbandonati nelle fogne o per la strada dalle mamme stesse che se ne disfano appena nati per assoluta impossibilità a farsene carico economicamente. Quello che più ci ha fatto rabbrivire - continua un po' sgomenta la giovane Pera - è quel che ci hanno detto le suore dell'istituto che abbiamo visitato e che, cioè, spesso questi orfanelli sono le vittime innocenti di itinerari non solo turistici compiuti in Romania da spietati maschi occidentali."

L'incontro degli studenti cairesi con le Suore Operaie di Gesù, a Bucarest, ed i piccoli or-

fani del loro istituto non è stato occasionale: un po' all'insaputa dei ragazzi - per ragioni preventive di sicurezza - sono infatti stati gli stessi insegnanti organizzatori ed accompagnatori che, a conoscenza dell'iniziativa della Caritas diocesana di Acqui a favore degli orfani dell'istituto Rumeno, hanno generosamente aderito e trasformato la piccola comitiva cairese in altrettanti ambasciatori di solidarietà internazionale.

La Caritas diocesana, infatti, dopo circa un anno di contatti con le suore dell'orfanotrofio Rumeno era riuscita a perfezionare - grazie alla generosità di molte famiglie della diocesi che hanno aderito all'iniziativa - le prime 40 adozioni a distanza di altrettanti bambini locali orfani o in grave disagio.

L'iter del progetto della Caritas è stato rallentato da mille difficoltà e problemi inimmaginabili per le nostre abitudini "opulente" occidentali.

Ci si è resi conto, già nei contatti preliminari, che per alcuni Rumeni era un problema anche solo il procurarsi una fotografia o la spedizione di una lettera in Italia: servizi da pochi spiccioli per noi occidentali ma che, spesso, comportavano invece una spesa pari ad un decimo dello stipendio mensile per una famiglia rumena.

Ora si trattava di spedire le prime 40 adozioni a Suor Rossella, la referente del progetto così faticosamente e lentamente avviato tra la Caritas di Acqui Terme e la Congregazione romana delle Suore Operaie di Gesù operante nell'orfanotrofio Rumeno: un problema insormontabile stante l'insicurezza dei trasferimenti di danaro in Romania per le vie istituzionali.

"Solo dopo il nostro arrivo a Bucarest - continua Francesca - i professori ci hanno raccontato dei soldi che hanno consegnato alle suore: ovvio, a questo punto, che il progetto della Caritas sia diventato anche un po' il nostro progetto e che, tra una visita e l'altra ai monumenti ed alle belle località della Romania, ci sia scappato anche un primo incontro con i bambini dell'orfanotrofio. E' stata una esperienza toccante, con un

rapporto di tenerezza e di confidenza che è scoccato come una scintilla nonostante la differenza della lingua e l'improvvisazione del nostro approccio. Il bisogno di affetto di quei bimbi ci ha sconvolto: gli abbiamo portato un po' di dolci, qualche caramella ma loro ci hanno subito chiesto ciò di cui hanno più bisogno, cioè abbracci ed affetto. Molti di noi dopo il primo incontro programmato dai professori sono tornati nell'orfanotrofio più di una volta. Una esperienza che ci è scesa nel cuore e che non potremo più dimenticare. Alcuni di noi hanno ora in mente di rendere duraturo il rapporto di affetto che si è costituito con i nostri piccoli amici di Bucarest aderendo all'iniziativa della Caritas ed adottando a distanza, per cinque anni, almeno qualcuno di quegli sfortunati bambini".

L'esperienza Rumena degli 11 studenti del Patetta, dunque, continua, e non solo a distanza: dal 27 Aprile al 10 maggio 15 giovani studenti di Bucarest saranno infatti a loro



La cairese Francesca con il piccolo "Alexandru".

volta a Cairo Montenotte che vuole ricambiare la visita fatta e l'ospitalità ricevuta dai "treddici" del Patetta.

"Ci hanno riempiti di meraviglia la grande apertura ed il carattere eccezionale delle genti Rumene - conclude Francesca - nonostante i loro problemi sono stati tutti molto ospitali ed accoglienti, sempre pronti al

risso e prodighi di attenzioni affettuose nei nostri confronti: con tanti baci ed abbracci".

Per i giovani e gli insegnanti del Patetta e per la nostra intera comunità locale sarà pertanto impegnativo ma stimolante cercare di reggere il confronto in questa nobile gara di reciproca accoglienza, generosità e solidarietà. **SDV**

Il Giubileo alle Grazie

Cairo M.te - Stiamo vivendo la grazia del Giubileo, un anno di festa per la venuta di Cristo nel mondo, anno di liberazione e riconciliazione, anno di giustizia e di pace. Un tempo dedicato in modo particolare a Dio e quindi di gioia per l'uomo perché un tempo a favore dell'uomo stesso.

E le celebrazioni di questo tempo favorevole, che si svolgono in maniera così solenne soprattutto a Roma, hanno come scopo la richiesta di perdono, quella perdonanza che 700 anni fa circa il papa Celestino V aveva concesso nel giorno della sua incoronazione. Ma per immergersi nell'atmosfera dell'Anno Santo non è strettamente indispensabile recarsi a Roma, anche perché non è detto che tutti possano sobbarcarsi un pellegrinaggio di questo genere. In Valbormida c'è sempre il Santuario di Nostra Signora delle Grazie che mette a disposizione dei fedeli un interessante serie di appuntamenti a cominciare da quello del 6, 7 Maggio dedicato in modo particolare ai lavoratori. Il Giubileo dei lavoratori è considerato, insieme a quello dei giovani, delle famiglie ed al Congresso Eucaristico, uno dei "grandi eventi" del Giubileo. A Roma si svolge il 1 Maggio con la celebrazione eucaristica presieduta dal Santo Padre al mattino; nel pomeriggio ci sarà un momento di incontro, di festa e di musica con una breve partecipazione del Papa che dialogherà con i lavoratori. Il prossimo 14 Maggio, sempre alle Grazie, avrà luogo il raduno delle Parrocchie limitrofe e si prevede sarà un appuntamento ricco di spiritualità e di utili incontri tra cristiani di parrocchie diversi ma accomunati dalla stessa fede. Il giubileo, al Santuario, per i malati, i disabili e gli anziani è previsto per il 10 Giugno. Le famiglie e i giovani sono invitati per l'11 Giugno. Particolare solennità acquisterà quest'anno la Novena dell'Assunta, che avrà luogo dal 6 al 14 agosto.

RINGRAZIAMENTO



Albano MILANO

Nell'impossibilità di provvedere personalmente le figlie Franca e Luciana con i generi, nipoti e parenti tutti ringraziano tutti coloro che con scritti, fiori, preghiere e presenza sono stati di aiuto nella dolorosa circostanza.

Annunciano le ss.messe che verranno celebrate: di settimana sabato 29 aprile alle ore 18 e di trigesima sabato 13 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Cairo Montenotte.

COLPO D'OCCHIO

Bragno. Alcuni abitanti della frazione cairese hanno espresso preoccupazione per l'autorizzazione all'esercizio di un allevamento di tacchini. Si temono problemi igienico-sanitari.

Cosseria. Il 13 maggio scade il termine per partecipare ai concorsi letterari banditi dal Comune: il 4° Concorso Letterario (prosa e poesia) sul tema "emozioni"; il 1° Concorso di Fantascienza; il 1° Concorso Giallo. Bisogna chiedere regolamento e moduli di iscrizione al Comune.

Murialdo. La parrocchia di Riofreddo ha organizzato un concorso di poesia: "Poetando alle pendici del monte Camulera". Le poesie debbono essere inviate alla segretaria in via Delfino 10/23 a Murialdo.

Cengio. Ladi di galline all'opera in frazione Montaldo dove alcuni sconosciuti, nottetempo, hanno razzato galline e conigli da un piccolo allevamento familiare.

Ferrania. Un infortunio sul lavoro si è verificato il 21 aprile alla Ferrania dove un trentenne che lavora al laboratorio chimico si è ferito ad una mano utilizzando un'apparecchiatura.

SPETTACOLI E CULTURA

Fotografia. Fino al 1° maggio a Noli presso la Sala AVIS di via Monastero è aperta la mostra fotografica "Un mare di ricordi" di Roberto Croce.

Pittura. Fino al 29 aprile a Savona presso la sala mostre del Palazzo della Provincia è aperta la mostra personale di Aurelia Trapani "Luci e colori della natura". Orario: 16.00-19.30 feriali; 11.00-12.30 e 16.00-19.30 festivi.

Comunità Montane. Fino al 1° maggio a Villanova d'Albenga si tiene "Verdeazzurro - Fiera delle Comunità Montane".

Aromi. Fino al 1° maggio a Savona nella Fortezza del Priamar mostra mercato "Gli aromi delle alpi e del mare".

Festa. Il 30 aprile a Varazze si tiene la Festa Patronale di Santa Caterina da Siena con corteo storico per le vie del centro alle ore 16.30.

Filmstudio. Al Filmstudio di Savona, piazza Diaz, si proiettano i seguenti film: 28 aprile "Fine di una storia" (GB 1999); 29 e 30 aprile e 1° maggio "Luna papa" (Russia-Germania 1999); 2 e 3 maggio "Risorse umane" (Francia 1999); 4 maggio "Il collezionista d'ossa" (USA 1999). Orario: 20.30-22.30 (domenica anche 15.30-17.30).

CONCORSI PUBBLICI

A.S.L. n° 2 Savonese (SV). Concorso per n° 9 posti fisioterapista, categoria C. Titoli di Studio: chiedere informazioni, corso di abilitazione almeno biennale. Scadenza: 4 maggio. Telefono per informazioni: 0198405606; 0198405607; 0198405608; 0198405609.

Comune di Genova (GE). Concorso per n° 12 posti di Educatore Servizi Sociali, categoria C1. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore - Corso triennale post-diploma di educatore professionale. Scadenza: 4 maggio. Informazioni: 0105572359 e 0105572366. Sito Internet: www.comune.genova.it.

Comunità Montana Ingauna - Albenga (SV). Concorso per n° 1 posto di Assistente di Biblioteca, categoria C1. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore e patente di guida tipo "B". Scadenza: 12 maggio. Telefono per informazioni: 018253457; 018253139.

Ministero Pubblica Istruzione. Concorso per modelli viventi delle Accademie delle Belle Arti e dei Licei Artistici dello Stato. Titoli: chiedere informazioni. Scadenza: 30 giugno. Informazioni: Ispettorato Istruzione Artistica - Div. 4ª - via Michele Carcani n° 61 - 00153 Roma. Telefono centralino: 0658491.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi

liste nozze

BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

EMPORIUM
MODA & CONVENIENZA
ABBIGLIAMENTO

San Giuseppe di Cairo Montenotte - Tel. 019/510843

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Denuncia di tentata corruzione presentata dai Carlin's Boys

Presunto illecito sportivo? La Cairese nega tutto

Cairo M.te - Un fulmine a ciel sereno. Così possiamo definire la denuncia di un presunto illecito sportivo, presentata dalla Carlin's Boys di Sanremo ai danni della Cairese.

Un autentico "coupe de theatre" che minaccia di rovinare la festa dei gialloblù giunti ormai ad un passo dalla vittoria del campionato di Promozione figure.

Ma cos'è successo realmente? Il caso scoppia il giorno dopo la partita disputata domenica 16 aprile sul campo di Pian di Poma. Ad accendere la miccia è il presidente del club matuziano Carlo Barillà, che denuncia un tentativo di illecito perpetrato da un dirigente gialloblù. Tutti i giornali locali escono con titoli sulla vicenda e le dichiarazioni del massimo dirigente neroazzurro vengono riportate con grande evidenza: "Ho presentato una riserva scritta all'arbitro - dichiara Barillà ai giornalisti - in quanto nei giorni precedenti la gara alcuni nostri giocatori sono stati contattati per favorire la vittoria della Cairese. Ma il giochetto non ha funzionato, i ragazzi mi hanno subito avvisato e io che credo nella sportività ho denunciato tutto".

La reazione da parte del clan gialloblù non si è fatta attendere e tutti, a cominciare dal direttore sportivo Carlo Pizzorno, hanno tuonato contro la dichiarazione di Barillà: "Un'autentica bufala, un'invenzione di sana pianta - ci ha dichiarato il Pizz - vogliamo infangare una vittoria conquistata sul campo; ma non ci riusciranno. La realtà è che loro volevano vendicarsi di

presunti torti subiti all'andata e, non riuscendoci sul campo, hanno architettato questa farsa dell'illecito. Da più parti ci erano giunti segnali che a Sanremo ci attendevano con il coltello tra i denti ed in effetti ci hanno accolto con un clima ostile che è durato per tutta la gara".

A testimoniare di un clima tutt'altro che idilliaco durante la gara non sono solo i dirigenti ma anche i tifosi gialloblù.

A fianco riportiamo una lettera di alcuni di loro alla nostra redazione, mentre altri come il collega ed amico Mauro Amendola ci raccontano la loro esperienza: "Si è giocato - ci dice Mauro - in un clima quasi irrealistico con una serie continua di falli e di intimidazioni che sono durate per tutta la gara e che l'arbitro non è riuscito a controllare, nonostante l'espulsione di un loro giocatore. Ti posso assicurare che in tanti anni che seguo le partite della Cairese non mi era mai capitato di assistere a una situazione del genere".

Sul clima caldo della gara tornano anche i giocatori cairese, primo tra tutti Ivano Ceppi, principale bersaglio delle entrate dei sanremesi: "Mamma mia quante botte - ci dice il centrocampista gialloblù - ce l'avevano con me perché, a loro dire, all'andata avrei commesso un brutto fallo su uno di loro. Ma nel calcio le botte si danno e si prendono e tutto finisce al triplice fischio dell'arbitro; questi qui invece ci stavano aspettando da quattro mesi".

Il giovane fluidificante Roberto Abbaldò sottolinea il cli-

ma da corrida. "Un'autentica battaglia, in cui per puro caso nessuno si è fatto male; ma a ben guardare le ultime gare con due squadre imperiesi, Ospedaletti e Ventimiglia, si erano tramutate in autentiche battaglie. Si vede che da queste parti la Cairese non è tanto simpatica".

Chi invece non ha voglia di scherzare è il vice presidente Elvio Zei: "Una denuncia che non sta né in cielo né in terra, vogliono rovinarci la festa ma non ci riusciranno, siamo pronti a tutelare il buon nome della Cairese in tutte le sedi previste; non abbiamo fatto nulla di cui dobbiamo vergognarci".

Un po' tutti in casa gialloblù vorrebbero gridare la loro rabbia e giurare sulla completa innocenza del loro Mister Michellino (pesantemente insultato a fine gara) e Cristiano Chiarlone: "Se vogliamo possiamo portare a vedere ai giudici i lividi che ancora ci segnano le gambe". Ma è il presidente Franco Pensiero a chiudere il coro con una dichiarazione alla stampa che lascia spazio a poche interpretazioni: "La Cairese e i suoi dirigenti hanno sempre

lavorato con onestà".

Inutile nascondere che tutta la vicenda turbi non poco i sonni della tifoseria cairese e che in molti si augurino una indagine accurata e una sentenza in tempi brevi, affinché non si ripeta il caso del Vado che è stato adesso penalizzato di dieci punti per un presunto illecito denunciato proprio dalla Cairese alla fine dello scorso torneo di Eccellenza.

Ma non dimentichiamo che, pur sommerso da mille polemiche, questo campionato non è ancora finito e quel che più conta la Cairese non ha ancora vinto: "Pensiamo a battere il Varazze dopodomani - tuona dall'alto della sua esperienza Pizzorno - poi della denuncia della Carlin's Boys ne parleremo a bocce ferme. Non vorrei che tutto questo bailamme finisse per distrarre i giocatori, sarebbe imperdonabile commettere un'ingenuità del genere".

Parole sante, ricordando anche che il Varazze, pur retrocesso, all'andata giocò un brutto scherzo ai gialloblù e che quindi va preso con le classiche molle.

Daniele Siri

Un nuovo computer

Cairo Montenotte. Il responsabile dell'area finanziaria, Alberico Barricella, ha provveduto all'acquisto di un nuovo computer per l'Ufficio Tecnico presso la ditta SDN Informatica di Cairo con una spesa di due milioni e 940 mila lire.

Consorzio V.B.: l'incontro all'Hotel City

Cairo M.te - Come previsto, sabato 14 aprile 2000, nel pomeriggio si sono incontrati presso l'Hotel City di Cairo i dirigenti del Consorzio Valbormida e numerosi operatori artistici e culturali, oltre a quelli economici, operanti nell'Entroterra savonese.

Scopo l'iniziativa era valutare la situazione e studiare e proporre iniziative per rilanciare il Comprensorio.

Tra i presenti da segnalare in particolare il pilota di rally Maurizio Ferrecchi, il campione di balun Flavio Dotta, il tenore Massimiliano Gagliardo, il musicista Guillermo Fierens, oltre ai bikers Leo Cavazzi e Gianni Giacometto e a Giampaolo Casati.

Per impegni precedenti non sono potuti intervenire Ida Bormida, Luca Moretti, Alberto Ravida ed Enrico Ziporri, che comunque hanno voluto giustificare la loro assenza con un telegramma.

Tutte queste personalità, insieme ad altre operanti o residenti in zona, saranno nell'immediato futuro "testimoniali" delle iniziative del Consorzio.

E' stato molto apprezzato nel corso della discussione ampia ed appassionata, l'idea di organizzare un concorso per la modifica della musica dell'Inno di Mameli, "idea forza" per il rilancio del comprensorio. Inoltre unanime riconoscimento per le iniziative del Consorzio che punta ad ottenere un'unità tra i Comuni e le associazioni della Val Bormida, obiettivo finora raggiunto con grande soddisfazione del dirigenti.

Infine il rilancio del comprensorio, per unanime suggerimento di tutti i presenti, deve partire con la valorizzazione delle caratteristiche e dei servizi che l'Entroterra può offrire.

Riceviamo e pubblichiamo

Minacce e scorrettezze al Pian di Poma

Vi scriviamo in merito all'articolo apparso martedì 18 Aprile sul quotidiano "La Stampa" che riportava le accuse di tentativo di illecito da parte della Cairese nei confronti della Carlin's Boys.

Noi siamo semplici tifosi e quindi non possiamo sapere se le accuse siano fondate, ma ci lasciano sconcertati le dichiarazioni del presidente del Carlin's Boys Carlo Barillà.

Eravamo presenti nel desolato impianto di Pian di Poma e abbiamo visto e sentito ciò che è successo nei 90 minuti di "gioco".

Ci chiediamo come come possa credere nello sport, come lui stesso afferma, un uomo al vertice di una squadra i cui componenti, nell'arco dell'incontro si sono distinti non tanto per l'impegno profuso (giustissimo) quanto per provocazioni, insulti, gravi scorrettezze gratuite, intimidazioni, minacce verso gli avversari, la terna arbitrale e, come se non bastasse, anche verso i tifosi ospiti.

Eh si, perché non bastava prendere a calci, schiaffi e pugni gli avversari e intimidire la terna arbitrale in modo plateale, ma al 26' del primo tempo è stato raggiunto l'apice: un giocatore matuziano, preso non sappiamo da quale raptus, si è avvicinato minaccioso alla rete di recinzione, dove eravamo assiepati a sostenere la nostra squadra, e ha pensato bene di dirci queste decoubertiniane parole di sport: "Basta una telefonata e da qui non esce nessuno".

Potremmo pensare che lo sportivissimo Carlo Barillà sia venuto a conoscenza di questo fatto così come dell'esemplare comportamento degli altri giocatori.

In conclusione: l'eventuale illecito rimane tutto da dimostrare, mentre è ampiamente dimostrato che la concezione dello sport richiamata da Barillà e trasmessa ai suoi giocatori non è quella universalmente riconosciuta.

Un gruppo di tifosi cairese

Da giovedì 20 aprile a Cairo

Una mostra dell'Anpi per non dimenticare

Pubblichiamo l'intervento di Isidoro Molinaro all'inaugurazione della mostra sulla Resistenza che ha avuto luogo a Cairo il 20 Aprile scorso.

"Sabato 15 Aprile, nell'Aula Magna dello IAL di Carcare gremita di pubblico, ha avuto luogo la proiezione della videocassetta del CD-Rom accolta da prolungati applausi.

Queste ovazioni hanno premiato un lavoro ed un impegno non facile, portato avanti dal Comitato Anpi Val Bormida, che ebbe inizio tre anni fa; durante tale percorso sono morti Gribone, Milanese, Volta e Rebella.

A costoro va il nostro riconoscimento come fece il segretario dell'ANPI di Carcare Bazzardi nella sua introduzione.

Questa mostra che oggi 20 Aprile 2000 inauguriamo è stata decisa dall'Anpi e dal Comune di Cairo che la finanzia; alla Cassa di Risparmio di Savona va il nostro ringraziamento per la concessione dell'accogliente sala.

Questa mostra all'inizio del 2000 fa sì che non venga dimenticato il ricordo di coloro che hanno pagato con la vita la conquista della libertà e della democrazia.

La mostra è stata allestita dal sig. Ferraro che rappresenta la lotta armata e dal sig. Crocco i bombardamenti aerei, con la regia di Liliana Dotto segretario dell'ANPI e rappresentante del Comune. La memoria è storia, la Resistenza patrimonio del 2000.

Alla provincia di Savona e ai comuni che hanno finanziato tale iniziativa verrà consegnato il CD-ROM. Alle scuole sarà consegnata la videocassetta.

Cito il primo pannello che fa da locomotiva alla mostra con

i seguenti argomenti: la fuga di Turati e Pertini da Savona assieme a Carlo Rosati e Parri e i condannati dal Tribunale Speciale.

Dietro tale pannello c'è la foto di Anselmi Cornelio con via Roma dove a lui era vietato passeggiare; a lui è stato intitolato quello che un tempo si chiamava Viale della Rimembranza, poi Lea ed oggi Lungo Bormida Anselmi Cornelio.

Sono inoltre affisse le foto dei comandanti partigiani Milanese e Tom con i loro reparti che per primi sono entrati in Cairo liberandola.

Ci sono ancora documentazioni delle richieste relative al contributo concesso ai combattenti da parte di Sandro Pertini ed infine le manifestazioni alle quali il Comitato Valle Bormida partecipò in questi primi mesi del 2000.

Ed ora vi racconto un fatto attinente alla mia età! Nell'autunno 1944 sono stato preso dalla Gestapo sulla riva del fiume Tagliamento; l'ufficiale che comandava il reparto e che avrebbe dovuto fucilarmi mi disse: "tu fortunato, vivere lunga vita".

Guarda caso sono rimasto l'unico dirigente vivente dell'ANPI in Provincia di Savona. Quell'ufficiale aveva indovinato.

Lo cercai tramite l'ambasciata italiana a Bonn, mi risposero che sono ricerche lunghe. I particolari di questo triste passato sono depositati in biblioteca a Cairo. Invito gli attuali politici, amministratori e sindacalisti a leggere il mio passato.

L'attuale marasma politico, il revisionismo storico hanno cancellato gli ideali; bisogna recuperarli".

Isidoro Molinaro

Dalla Società Savonese di Storia Patria

Prorogato il concorso sulle tradizioni dei giochi

Savona - La Società Savonese di Storia Patria e il Panathlon Club di Savona di concerto con gli Enti patrocinatori hanno deciso di modificare il termine di presentazione degli elaborati della ricerca - concorso sulle origini e sulle tradizioni dei giochi e delle attività sportive di oggi e di ieri spostandolo al 31 dicembre 2000. Di conseguenza, il termine utile per comunicare il desiderio di mettere a disposizione documenti, attrezzi o quant'altro possa essere esposto in una mostra appositamente organizzata viene spostato al 30 settembre 2000.

Rimangono invariate tutte le altre indicazioni relative alle modalità di partecipazione alla ricerca - concorso. Tale decisione è stata suggerita dalla necessità espressa da molte Scuole e studiosi di avere più

tempo a disposizione per la preparazione dei loro elaborati; nello stesso tempo le Scuole possono avere più opportunità per coinvolgere studenti o classi sia in questi ultimi mesi scolastici sia altri studenti o classi che vogliono iniziare il progetto nel prossimo anno scolastico perché oggi già impegnati in altre attività. L'informazione è stata inviata a tutti i presidi e direttori didattici delle scuole della provincia. Ricordiamo che al concorso può partecipare persona o gruppo (ovviamente inserita nella propria sezione di appartenenza) sia essa residente in provincia oppure altrove purché gli argomenti presentati siano inerenti a giochi ed attività sportive di oggi o di ieri relativi alla provincia di Savona.

Gli elaborati meritevoli saranno raccolti assieme agli at-

ti di un apposito convegno in uno o più volumi a testimonianza delle realtà e delle tradizioni dei giochi e delle attività sportive nella nostra provincia nell'anno duemila.

La Segreteria del progetto è a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione fosse necessaria.

Pallare. Nella notte tra il 21 ed il 22 aprile due auto si sono scontrate frontalmente lungo la strada provinciale. Tre persone hanno riportato ferite guaribili in una settimana.

Mallare. L'associazione "La Mela Verde" ha bandito l'ottava edizione del concorso fotografico, che quest'anno ha per tema il paesaggio, la vita e l'architettura della Val Bormida del 2000. C'è anche una sezione a tema libero. Scadenza: 5 maggio.



s.n.c

**SERRAMENTI IN LEGNO
ALLUMINIO ANODIZZATO
MOBILI SU MISURA**

Via Brigate Partigiane, 32b
Tel. 019/503116

17010 CAIRO MONTENOTTE (SV)

di Bellino, Galesio e Taretto

Anche le amministrazioni pubbliche della Valle Bormida nel cberspazio

Il progetto "Liguria in rete" per collegare tutti gli enti locali

Cairo Montenotte. La Regione Liguria sta sviluppando un progetto, già in fase avanzata, per la creazione di una rete telematica che colleghi fra loro tutte le amministrazioni pubbliche del territorio ligure.

La cosa non è da confondersi con Internet, che è la rete a cui possono collegarsi liberamente i computer di tutto il mondo.

Questa rete regionale, che si chiama "Liguria in Rete", è riservata alle pubbliche amministrazioni per scambiarsi informazioni e documenti fra loro (è quella che si chiama una rete Extranet).

A sua volta "Liguria in Rete" potrà avere un portale di collegamento con Internet, con opportune barriere di sicurezza anti-intrusione, a cui potranno accedere i singoli utenti per avere direttamente non solo informazioni, ma anche certificazioni ed altri documenti.

Inoltre "Liguria in Rete" sarà collegata con altre reti Extranet regionali e con la RUPA (Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione) nazionale, in corso di realizzazione.

Il progetto di "Liguria in Rete", in cantiere da alcuni anni, ha le sue fondamenta in una rete già esistente e che è quella che era stata costituita per collegare le A.S.L. (un tempo U.S.L.) alla Regione Liguria.

Tale rete aveva già i suoi terminali nei capoluoghi di provincia. Adesso la rete è stata estesa collegando ai capoluoghi di provincia le sedi delle Comunità Montane, che costituiranno i nodi su

cui si collegheranno i singoli Comuni.

Le Comunità Montane potranno anche diventare un centro di servizio per quegli enti che non vorranno o non potranno collegarsi direttamente alla rete della pubblica amministrazione.

Questo non ha nulla a che fare con i siti Internet dei singoli Comuni dove si presenta l'immagine storico-turistica ed anche commerciale del territorio Comunale, si danno informazioni aggiornate attraverso le "news" e si apre un dialogo interattivo con gli utenti attraverso una casella e-mail.

Internet è un mezzo di collegamento e di dialogo con ogni luogo del globo, ma non consente (nei casi sopra citati) un collegamento diretto con i computer dell'ente.

L'utente infatti dialoga con il server (un particolare computer) del provider (l'azienda privata che garantisce il collegamento) che ha fornito il servizio il servizio Internet all'ente. Non è possibile accedere agli archivi (banche dati) dell'ente.

Nel caso di "Liguria in Rete" è invece possibile accedere alle informazioni che l'ente mette a disposizione delle altre amministrazioni pubbliche. Per questa ragione si tratta di una rete autonoma e riservata. Parte di queste informazioni possono poi essere inviate anche all'esterno, tramite un portale ed un codice che consenta a ciascun utente di avere solo le informazioni che lo riguardano.

Un esempio, anche se non è il più importante, è quello

dei certificati anagrafici. Con il codice fiscale sarà possibile richiedere il proprio certificato di residenza anche se ci si trova a migliaia di chilometri di distanza dall'ufficio comunale.

La maggiore utilità di "Liguria in Rete" la si avrà però nel disbrigo più rapido delle pratiche che coinvolgono più enti, come quelle per le autorizzazioni ad attività produttive, che in genere richiedono decine di pareri e nulla osta diversi.

Anche pratiche più banali, come il trasferimento di residenza di una persona, potranno essere accelerate. Il cambio di residenza, oggi trasmesso per posta, potrebbe diventare questione di un giorno o due (perché c'è sempre la necessità dell'accertamento di polizia municipale) invece dei venti, trenta giorni attuali.

Tutto questo, in parte, è già fattibile mettendo in atto il collegamento. La documentazione che deve assumere validità di atto ha invece la necessità che sia risolto a livello nazionale il problema della firma elettronica, che ormai è in dirittura d'arrivo. Ci sono già quattro società a cui è stato ri-

conosciuto il diritto di certificare l'autenticità della firma elettronica, che altro non è se non una serie di codici numerici (nascosti) che attestano tre cose importanti: che il documento è stato inviato proprio da quell'ufficio o da quella persona, che il documento è originale, che non è stato modificato successivamente.

Per realizzare il collegamento a "Liguria in Rete" i Comuni si debbono attrezzare con una linea ISDN (una linea speciale che consente il passaggio contemporaneo di più conversazioni telefoniche) e con uno speciale computer detto "router" per il collegamento fra i computer dell'ente e la rete extranet. La strumentazione, in gran parte, viene data dalla Regione Liguria.

Nei giorni scorsi la Comunità Montana ha organizzato una riunione fra i Comuni della Valle a cui hanno partecipato tecnici della Regione Liguria e del Ministero delle Finanze, in cui è stato presentato il progetto.

I prossimi mesi potrebbero rivelarsi assai importanti per l'avvio dei primi collegamenti.

f. s.

Riceviamo e pubblichiamo

Intitolare lo stadio a Cesare Brin

Sono passati 13 anni da quando morì l'indimenticabile dott. Cesare Brin, presidente dell'u.s. Cairese per oltre 10 anni.

Nel frattempo si sono succedute nel palazzo comunale almeno tre amministrazioni: in qualche modo ognuna di esse aveva pensato di intitolare lo stadio Vesima di Cairo proprio all'ex presidente della Cairese, tragicamente scomparso e che più di ogni altro aveva dato l'anima per la sua squadra di calcio locale.

Sarebbe stata una decisione più che giusta visto che spesso sono stati dedicati vie e uffici pubblici a personaggi illustri ma che con Cairo non avevano nulla a che fare se non eventualmente il colore politico.

Intitolare lo stadio comunale a Brin è una scelta che deve essere fatta e che non costa niente proprio per riconoscere ad una persona di Cairo tutto quello che ha dato.

Adesso speriamo che l'attuale amministrazione riprenda in mano l'iter burocratico delle precedenti e possa portare a termine positivamente un riconoscimento non solo al ricordo del Dott. Brin ma anche al rispetto della famiglia.

Cirio Renzo

E l'ampliamento del cimitero?

Cairo M.tte - A quando l'ampliamento del cimitero di Cairo?

Nel Febbraio del 1997 l'allora Consiglio Comunale di Cairo approvò il progetto di ampliamento del cimitero ormai saturo e bisognoso di interventi per sopperire ad una situazione ormai diventata critica.

Infatti molti portano i loro cari defunti in altri cimiteri del Comune per una cronica mancanza di posti.

La spesa e bilancio era di un miliardo e mezzo e oltre alla costituzione di migliaia di nuovi locali erano previsti una nuova rete fognaria, locali sanitari per il pubblico e altri servizi fondamentali.

Sulla carta un disegno ampio e moderno che avrebbe dato una risposta alle molte esigenze almeno per un po' di anni.

Ma a oltre tre anni dall'approvazione ad oggi, la situazione è rimasta immutata i bisogni sempre più urgenti per ora senza risposta.

Cirio Renzo

Riceviamo e pubblichiamo

Cremazione alla ribalta

Isidoro Molinaro e Adriano Goso sollecitano un voto in Consiglio Comunale in appoggio all'iniziativa che vorrebbe fosse risolto quanto prima il problema della cremazione dei defunti e della conseguente disponibilità di collocazione delle ceneri. Intanto scrivono ai due deputati savonesi, On. Maura Camoirano e On. Enrico Paolo Nan, una lettera che di seguito pubblichiamo.

"Come sarà noto alle SS.LL., il problema della cremazione delle salme e la conseguente collocazione delle ceneri rappresenta, ormai, un vero problema - soprattutto di carattere economico - per molte famiglie.

Assodato che non esistono più remore di carattere legislativo e/o religioso alla cremazione, il problema da risolvere attraverso un atto legislativo - anche per permettere al nostro Paese di allinearsi agli altri Paesi Europei - è il diritto delle famiglie di poter disporre della collocazione delle ceneri dei propri defunti come meglio credono, e, soprattutto, rispettando le volontà espresse dai medesimi.

Nei Paesi vicini il problema, come abbiamo avuto modo di leggere nelle due lettere allegate alla presente, è già stato risolto. Da noi, invece, c'è ancora l'obbligo di depositare le ceneri presso l'Area Cremato-

ria oppure trasferirle al proprio cimitero di residenza per la collocazione in tomba di famiglia o loculo.

La seconda di dette soluzioni, oltre a contribuire all'intasamento dei cimiteri, rappresenta un non indifferente costo economico per le famiglie interessate.

Ne consegue, pertanto, la necessità di predisporre un opportuno atto legislativo al fine di allineare il nostro Paese all'Europa e, nel contempo, andare incontro all'aspettativa di molte famiglie".

Ad dopolavoro ferroviario di Savona

23° corso di speleologia

Savona - Come ogni anno il Gruppo Speleologico Savonese (G.S.S.) del Dopolavoro Ferroviario Savona organizza un Corso di introduzione alla Speleologia.

Dal 1967 il G.S.S. conduce un'intensa attività (ricerca, esplorazione e documentazione) soprattutto in provincia di Savona e principalmente nella Valle Bormida e sono ormai 30 anni che organizza corsi per reclutare nuove leve e garantire così la continuità del proprio operato.

L'obiettivo principale del corso di quest'anno è quello di sfatare alcuni luoghi comuni che impediscono ai più di avvicinarsi alla Speleologia e si articola in due parti: ciascuno potrà decidere se fermarsi alla prima o proseguire.

Il corso ha preso il via venerdì 14 aprile nel salone del Dopolavoro Ferroviario di Savona (Via Pirandello 23r) dove si terranno le lezioni teoriche che si concluderanno il

23 giugno.

La parte pratica si articola su due livelli: il primo, denominato "Alla conoscenza delle grotte e del fenomeno carsico", si compone di tre uscite (16 aprile, 1 e 14 maggio), mentre il secondo, "Alla conoscenza delle tecniche utilizzate in grotta", ne comprenderà quattro (28 maggio, 4 e 18 giugno, 2 luglio).

Per le lezioni teoriche non è necessaria alcuna iscrizione. Per le uscite pratiche l'iscrizione è invece obbligatoria. Si può partecipare solo alla prima parte o ad entrambe (con due iscrizioni differenti), ma chi non ha frequentato la prima parte non potrà accedere alla seconda.

Per informazioni: tel. 019853752 (Adele Sanna, Segretaria del G.S.S.), e-mail lig.speleosv@dlf.it, oppure venerdì sera dalle ore 21,30, presso i locali del Dopolavoro Ferroviario Savona.

F.B.

La prestigiosa pubblicazione altarese

"Alte vitrie" sul web

Altare - L'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria (ISVAV) di Altare, da undici anni pubblica la rivista "Alte vitrie". Un'iniziativa che ha avuto grande successo per la sua specializzazione in storia del vetro, arte del vetro, notizie specializzate su musei del vetro di tutto il mondo.

Ha avuto importanti collaborazioni da importanti università italiane e da specialisti degli Stati Uniti d'America. Diffusa a livello mondiale è tutt'ora tra le migliori riviste del settore.

Ora, sotto la direzione di Costantino Bormioli, brillante giovane di età e di idee, è nata l'idea di fare la rivista anche su Internet. Da circa una ventina di giorni è in circuito e già sono oltre 500 i contatti avvenuti. L'indirizzo per chi volesse mettersi in contatto è: <http://web.tiscalinet.it/altevitrie>.

Naturalmente la pubblicazione su carta continuerà ma-

gari con numeri unici monografici dal momento che una così importante pubblicazione del costo di circa 20 milioni annui (quadrimestrale) non riesce a trovare sponsor né dalle grandi vetrerie della Val Bormida, né dagli enti amministrativi locali (Comuni, Comunità Montana, Provincia, banche, etc., etc.). Dal Sud Africa, al Brasile, alla Svezia, Germania, Francia, agli Stati Uniti, all'India, al Giappone, il nome di Altare, della Val Bormida, di Savona e della sua Riviera è stato diffuso grazie alla buona volontà di persone colte, appassionate, preparate tra la più completa indifferenza di chi per dovere e disponibilità finanziarie dovrebbe sostenere.

Auguriamo tanto successo anche a questa iniziativa che conferma, ancora una volta, l'importanza dell'ISVAV nel campo culturale e della sua sempre aggiornata attività.

effebi

La crostata di Amalia

Ingredienti: gr 350 di farina, gr 200 di zucchero, 5 uova, il succo e la scorza grattugiata di un limone, un pizzico di sale, una bustina di lievito e una bustina di vanillina

Decorazione: gr 500 di fragole, gr 300 di panna, 1 bicchiere di liquore maraschino, una bustina di zucchero vanigliato.

In una terrina sbattere due uova intere e tre tuorli con lo zucchero e la vanillina. Aggiungere il succo e la scorza di limone, la farina, le chiare sbattute a neve alle quali è stato precedentemente unito il sale, da ultimo il lievito. Avendo cura di amalgamare bene all'impasto, travasare in una teglia imbrattata e infarinata. Passare in forno caldo. Tempo di cottura 45 minuti, temperatura moderata senza aprire lo sportello.

Decorazione: tagliare la torta orizzontalmente ricavando due dischi uguali; spruzzarli di liquore, spalmare il disco inferiore con metà della panna montata con lo zucchero vanigliato. Distribuendovi metà della fragole. Ricoprire con il secondo disco con la siringa per dolci, decorare la superficie con ciuffi di panna e guarnire con le restanti fragole.

Amalia Picco



AMARETTI ALLE CREME
di panna e rhum,
rhum e caffè,
maraschino, mandarino

AMARETTI
alla frutta

AMARETTI
ricoperti di
CIOCCOLATO Lindt

Cairo Montenotte - Via Cortemilia, 4 - Tel. 019/506267 - Fax 019/500438

Dopo le "Regionali" a palazzo Anfossi

Rimpasto in Giunta e Bielli verso le "politiche"

Canelli. Bielli è soddisfattissimo per i risultati della sua campagna alle 'regionali' (primo escluso) del Ccd piemontese, con 2640 voti di lista (2,75%, + 2% rispetto alle 'europee' '99) e 1752 preferenze in provincia.

A Canelli, Bielli ha portato in cascina 965 voti di lista (19,33% con ben 906 voti di preferenza e secondo partito, dopo i 1590 di Forza Italia).

"Mi sarebbero bastati 320 voti in più per essere eletto in Regione: segno che avevo ragione a sostenere che con 2500 preferenze avrei potuto farcela benissimo". E, anche se non lo dice chiaramente, fa capire che con qualche preferenza in più da parte dei partiti del Polo (1578 di Grasso - Fl, i 304 voti di Spagarino - An, i 136 di Fogliato - Lega) il sud astigiano e la provincia avrebbero potuto contare su due consiglieri anziché uno solo, la Cotto, appunto.

Ma, adesso, dopo la tregua guerreggiata della campagna elettorale, i malumori interni alla coalizione del Polo a palazzo Anfossi (Fl - CCD - A.N. - e anche Lega?) avranno ripercussioni in Giunta?

E' certo che gli equilibri interni sono molto cambiati dalle ultime (un anno fa) votazioni comunali.

Bielli, ben supportato da tanti 'vecchi amici', è passato al Ccd facendolo subito passare dai 53 voti delle 'regionali' del '95 e dai 19 delle 'euro-



pee' del '99 agli attuali 965. Da quali schieramenti gli sono arrivati tutti questi voti?

La Lega, con i suoi due consiglieri (Dabormida e Boeri) farà ancora parte della minoranza? Per una buona e corretta gestione comunale i consiglieri della Lega serviranno di più in maggioranza o in minoranza?

La minoranza: chi? Certamente, nei prossimi giorni, assisteremo ad una serrato confronto politico. Le voci di qualche cambiamento e rimpasto in Giunta, stanno diventando sempre più certe.

Bielli infatti non può non aver visto come ci siano, attorno a lui, dei giovani che stanno lavorando bene e che meritano di essere gratificati. Come? Quanti? A chi allargare (la legge gli permette di contare su un assessore in

più, non appena il Consiglio comunale avrà approvato la modifica dello Statuto).

In Giunta e dintorni c'è chi afferma di soffrire l'egemonia di Bielli. Ma Bielli con chi dovrà colloquiare se i partiti ormai quasi non esistono più?

"In Consiglio - aggiunge Fabrizio Spagarino, segretario di AN - abbiamo costituito il nostro gruppo di AN (Walter Gatti, Mauro Zamboni e Marco Gabusi), ma per Bielli non cambierà gran che. E' certo che, personalmente, non mi va giù che Bielli abbia chiesto di diventare sindaco e che si sia poi subito candidato alle 'regionali', perdendo un mucchio di tempo a danno del nostro Comune. Noi vigileremo e faremo un po' anche da 'minoranza' ". "Finora i gruppi non esistevano - completa Walter Gatti - C'era il 'Progetto Canelli' e basta, ora politicamente ci siamo anche noi di AN".

"Qualche cambiamento forse ci sarà - spiega Bielli - con lo scopo di lavorare meglio, tutti insieme, per Canelli".

Quindi, il dopo elezioni si deve leggere così: con il riscatto confronto 'regionale', ormai maturo (dopo 25 anni di esperienza amministrativa), è interesse dello stesso Bielli, delegare sempre più e contornarsi di gente nuova e capace che gli permetta di allargare i suoi orizzonti (candidatura alle prossime 'politiche').

beppe brunetto

Ci scrive una ragazza

Fare rispettare le regole agli extracomunitari è razzismo?

Canelli. «Scrivo per segnalare un problema, che è noto a tutti, ma è un argomento abbastanza scomodo, di cui non si parla, perché c'è l'abitudine a considerare razzismo anche solo l'intenzione e il desiderio di far rispettare agli Extracomunitari le regole della buona educazione e di una civile convivenza.

Sono una ragazza che si trova spesso con gli amici in piazza Carlo Gancia e durante queste soste è già capitato diverse volte di vedere, con grande dispiacere e fastidio, alcuni Nord africani che si aiutano a vicenda ad arrampicarsi sui bidoni gialli della Caritas e spingersi fino ad arrivare ad agguantare i vestiti, per poi scendere a caricare nel bagagliaio della macchina, tutti quelli che arrivano a prendere.

Ora basta: è un fatto che si ripete spesso, soprattutto in ore notturne, in cui la gente è a casa e non vede.

Ieri sera, incontrandomi con gli amici in piazza Unione Europea, ho assistito per l'ennesima volta, allo stesso fatto sopra descritto e questi due Nord africani ci guardavano con aria di sfida, sapendo benissimo di compiere un gesto scorretto.

Ora mi chiedo: è giusto far sempre finta di niente? Perché non bisogna dir loro nulla, solo perché sono stranieri? Non mi sembra giusto: tanti italiani hanno problemi di denaro, ma con ciò non compio-

no gesti del genere. E meno male che prendono solo quelli che arrivano ad agguantare...

A che serve allora una raccolta del genere? Se tutti facessero così, non esisterebbero più iniziative di solidarietà, perché non ci si fiderebbe più di nessuno: infatti penso che d'ora in poi non metterò più i vestiti lì dentro, sapendo la fine che fanno, e, come me, credo altra gente.

Se hanno veramente bisogno di vestiti, perché rubarli e non andare, invece, presso le parrocchie, la Cri e il Fac dove li distribuiscono normalmente?»

S.R.

Ho fatto leggere la tua lettera al responsabile del Centro di Accoglienza di Canelli, Furio Ottomani, ritornato recentemente in Italia, dopo anni di lavoro in sud America, che così commenta:

«Stimata signorina S.R., ha ragione quando dice "Basta!" Quanto da lei denunciato, non deve succedere più, ma non solo per gli extracomunitari, ma anche per quegli italiani che fanno la stessa cosa, come è accaduto ad Acqui Terme, non poche volte.

Le persone che commettono reati, straniere o no, devono essere condannate da un Giudice.

Ha pure ragione quando afferma che non è giusto far finta di niente. Purtroppo abbiamo dimenticato la nostra

Educazione civica. Quando si vede commettere un reato, è nostro dovere chiamare le Forze dell'Ordine subito e dopo scrivere ai mezzi di comunicazione.

Antirazzismo non è "lasciare fare", ma è condividere storie umane e fare un pezzo di cammino della storia insieme, in armonia, non dimenticando quanto diceva Gesù: "Chi è libero da ogni colpa, scagli la prima pietra".

Un'ultima cosa: è nostro dovere civico non solo denunciare, ma anche farsi responsabili, con nome e cognome».

Grazie, giovane lettrice! Indubbiamente una lettera ricca di spunti per una riflessione molto più approfondita.

Che la tua capacità di vedere alcune realtà ti porti, insieme ai tuoi amici, a vedere e a godere della verità a 360 gradi!

b.b.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 28 aprile a giovedì 4 maggio sarà di turno il dott. Fantozzi via G. B. Giuliani.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia, 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Esso viale Italia, 2) Tamol reg. Secco. Lunedì 1° maggio I.P. Viale Italia (Brignolio)

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341.

Perché il Giubileo non scorra invano

Comperiamo noi i debiti dei paesi più poveri

Canelli. L'Anno giubilare scorre, insieme ai fiumi di pellegri e di denaro che questi spostano e corriamo il rischio di arrivare alla fine senza che nulla, in fondo, sia cambiato in noi.

Una seria occasione per rifletterci sopra ci è stata offerta, giovedì 13 aprile, nell'incontro tenutosi nella chiesa di S. Paolo, a Canelli, con due operatori del Centro Missionario di Alba che ci hanno illustrato la Campagna per la remissione del debito dei paesi poveri, avviata dalla Conferenza Episcopale Italiana in occasione del Giubileo del 2000.

Perché questa celebrazione sia vera e concreta, la Chiesa italiana ci invita ad agire concretamente per dare risposte ai poveri che chiedono giustizia e liberazione, scegliendo questo non come "una cosa in più da fare", ma come l'impegno per il nostro anno giubilare.

Il debito dei paesi poveri

Gli amici di Alba hanno illustrato le tappe del processo che ha portato alla formazione del debito dei paesi poveri evidenziandone l'assurdità in termini economici e la mostruosità etica che tale gioco costituisce: da possibilità di sostegno allo sviluppo a strumento di oppressione che soffoca economie deboli, imponendo le cosiddette "politiche di aggiustamento strutturale", che altro non sono che garanzie per il mondo occidentale di poter continuare a sfruttare (perché di questo si tratta) le risorse e le produzioni di questi paesi. Con la diretta conseguenza di veder crollare le poche garanzie sociali esistenti ed il peggioramento evidente di tutti gli indicatori macroeconomici e sociali.

Conoscenza e studio dei problemi

A questo punto il richiamo forte all'impegno diretto: innanzitutto la conoscenza, lo studio dei problemi, perché, purtroppo, nell'era della comunicazione, su questi argomenti le informazioni sono sempre poche ed incomplete, quando non del tutto false.

Sarà il primo passo per riuscire a far aprire un dibattito in Italia, sul ruolo che possiamo avere come paese creditore, premendo sul Governo perché adotti interventi di diminuzione del debito che non siano soltanto operazioni contabili, ma concreti progetti di sviluppo.

Rivedere i nostri stili di vita

C'è poi la sollecitazione a rivedere i nostri stili di vita, i nostri comportamenti, perché ridurre il debito non sia solo "dare di più", ma anche "prendere di meno", come vera



espressione di solidarietà verso i paesi più poveri.

Acquisto di "Buoni di riscatto"

Infine l'adesione alle proposte operative della Campagna che prevedono azione di sensibilizzazione verso la comunità ecclesiale, il Governo, le autorità italiane ed un'azione concreta di raccolta fondi per acquistare parte del debito reale verso l'Italia di Guinea Conakry e dello Zambia affinché questo venga riconvertito, in valuta locale, per finanziare progetti di sviluppo nel campo della formazione professionale, della sanità, dell'agricoltura.

In proposito sono in distri-

buzione i "buoni di riscatto" dell'importo di 5.000 lire cadauno.

Accanto alla Campagna della Cei si sta muovendo anche "sdebitarsi", iniziativa italiana appartenente a "Jubilee 2000 coalition" che è la campagna mondiale per la cancellazione del debito, partita dal 1994 in Gran Bretagna ed ora attiva a livello mondiale.

Utili informazioni sia tecniche che sulle molteplici iniziative, a livello nazionale e mondiale, si possono trovare su questi ricchissimi siti internet: www.jubilee2000uk.org/main.html, www.unimondo.org/sdebitarsi/, www.chiesa.cattolica.it/sir/debito.html.

Claudio Riccabone

L'ecografo sarà consegnato a Luninetz ai primi di maggio

Canelli. L'operazione "Ecografo all'ospedale di Luninetz" sta per terminare il suo iter. L'apparecchiatura, acquistata grazie alla generosità dei cittadini canellesi che hanno prontamente risposto alla sottoscrizione lanciata da "Canelli per i bambini del mondo" nei giorni scorsi è stata collaudata da un tecnico della casa fornitrice alla presenza del dott. Carlo Terlizzi e di alcuni membri dell'associazione. Tutto è risultato perfettamente funzionante. Le pratiche per la spedizione in Bielorussia sono ultimate e all'inizio del prossimo mese di maggio una delegazione di Canelli si recherà a Luninetz per la consegna. Il viaggio è già stato programmato con partenza lunedì 8 maggio e ritorno alla domenica. Assieme alla delegazione possono partecipare anche cittadini canellesi che hanno desiderio di prendere contatto di persona con l'ambiente dal quale vengono i bambini bielorussi, ospiti nelle nostre famiglie ormai da sei anni. Chi fosse interessato al viaggio può ricevere informazioni telefonando allo 0141/82.30.93.

"L'orgoglio di essere vecchi" Piccinelli chiude anno Unitre

Canelli. Sarà lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli a tenere, venerdì 5 maggio, alle ore 11, la chiusura dell'anno accademico '99 - 2000 dell'Unitre. "L'orgoglio di essere vecchio", sarà il tema che l'illustre narratore di memoria collettiva tratterà.

Piccinelli è nato a Neive. Da oltre trent'anni vive a Roma dove ha percorso tutta la carriera giornalistica in Rai. Da 12 anni è presidente della Federazione Italiana Pallone Elastico.

Tradotto in più lingue, rappresentato in teatro, ha vinto prestigiosi premi letterari. L'anno scorso con il suo "L'ultimo appello" si è piazzato secondo al Viareggio alle spalle di Ken Follet.

Le sue opere principali di narrativa, al ritmo di un romanzo all'anno, sono: "Le colline splendono al buio" del '61, "Suonerà una scelta orchestra", "Bella non piangere", "Paura a mezzogiorno", al recentissimo "Dialoghi dei Carabinieri con delitto".

Dalla relazione di Gian Luigi Bera

Due quadri con tanta storia di Canelli

Canelli. In merito alla storia delle due tele, questa la frizzante ed applaudita relazione che lo storico canellese Gianluigi Bera, ha tenuto ai numerosissimi presenti, presso il salone Crat.

Tela dell'Immacolata Concezione.

"Fino all'anno scorso, si trovava nel lato sinistro del coro di San Tommaso. In realtà era la pala d'altare della prima cappella laterale sinistra accanto al battistero, che oggi ospita la statua di Sant'Anna con Maria bambina.

Nel 1694 la ristrutturazione barocca di S. Tommaso

Nel 1694, dopo oltre un decennio di lavori inconcludenti, fu avviata la fase risolutiva del cantiere barocco di San Tommaso, mediante il quale l'antica basilica medievale e rinascimentale venne ridotta alle forme attuali. I lavori, finanziati dal Comune e condotti materialmente con la partecipazione attiva dei canellesi, riguardarono prevalentemente la costruzione della nuova volta e la trasformazione dei pilastri; parallelamente ad essi, per iniziativa di privati e di enti religiosi, si eseguì l'aggiornamento decorativo delle cappelle laterali.

Da sei ad otto le cappelle laterali

Nella chiesa precedente esse erano sei (tre per lato) di cui due appartenenti al Comune. Con i nuovi lavori furono portate ad otto (quattro per lato) e quasi completamente riformate nei diritti di patronato.

La società canellese

Rispetto agli inizi del XVII secolo, cioè alla precedente fase di aggiornamento stilistico, la società canellese era molto cambiata. Molte vecchie famiglie dell'aristocrazia locale erano state sostituite da nuovi ceppi in ascesa, che alla fine del Seicento costituivano il notabilato cittadino, dove accanto ai soliti nomi di notai, avvocati e proprietari terrieri figuravano nuove stirpi di mercanti arricchiti e di imprenditori tessili.

Gli Stresia

Tra queste brillavano gli Stresia, stabiliti in Canelli agli inizi del Seicento, che avevano fatto fortuna come amministratori e vicari dei feudatari canellesi Scarampi-Crievelli.

Nel 1696 il signor Pietro Giovanni Stresia, con atto rogato dal notaio Castellengo, rilevò dalla Compagnia dello Spirito Santo il patronato dell'omonima cappella, che egli intitolò all'Immacolata Concezione e dotò con l'usufrutto di una vigna di giornate una e tavole trentaquattro, situata nella regione di Pianezzo. Lo Stresia si impegnava anche ad arredare degnamente la cappella e a fornirle delle necessarie suppellettili, avendone in cambio la celebrazione di dodici messe annuali perpetue. Il vecchio, pregevole quadro con la "Discesa dello Spirito Santo", definito "antico" già alla metà del Settecento, fu posto nell'abside e conservato con attenzione fino agli inizi del nostro secolo, quando sparì senza lasciare traccia.

Un giardino di stucco

Subito dopo fu avviata la nuova decorazione in stucco, affidata a quelle abili mae-



stranze luganesi attive in Astesana, che stavano letteralmente cambiando faccia alle chiese parrocchiali dei nostri paesi. Gli stucchi commissionati dallo Stresia, ancora oggi intatti sebbene in incipiente degrado, rappresentarono all'epoca una novità per Canelli, ed una testimonianza del prestigio sociale raggiunto dalla famiglia. Nel giro di pochissimo tempo tutte le altre importanti famiglie canellesi avrebbero emulato l'esempio, trasformando le due parrocchiali e la chiesa di Sant'Agostino in un lussureggiante giardino di stucco.

Il quadro dell'Aliberti

Nel bel mezzo del nuovo altare lo Stresia fece porre una pala all'altezza della situazione, affidandone la realizzazione al giovane pittore canellese Giancarlo Aliberti, che, non ancora trentenne (era nato nel 1670) godeva già di notevole fama e prestigio. Il quadro con l'Immacolata, benché opera giovanile e certo non anteriore al 1700, è opera di un artista già pienamente padrone della tecnica e ben aggiornato circa i contemporanei fatti d'arte; il disegno del volto della Vergine sarà impiegato anche in altre opere successive, come ad esempio negli affreschi della Parrocchiale di La Morra; lo stesso si può dire dei cherubini festanti, che nel quadro canellese rappresentano un prototipo a cui l'Aliberti si manterrà fedele per tutta la vita.

La famiglia Stresia si estinse nella seconda metà del Settecento con l'illustre Alessandro, sacerdote, teologo e benefattore, che fondò un'importante Opera Pia; il patronato della cappella passò ai suoi eredi, cioè alle famiglie Bottero e Torreri, che lo mantennero fino alla fine dell'Ottocento.

Come ti risolvo il problema dell'umidità...

Durante il secolo scorso, per risolvere... radicalmente il problema dell'umidità che travagliava il fianco destro della chiesa, si demolirono tutte le cappelle esistenti da quella parte, sperperando senza rimedio un vero patrimonio d'arte. Tra le vittime illustri fu la cappella di San Giovanni Battista, fondata nel 1466 dagli Scarampi, e rimasta indenne nella sua struttura medievale fino alla fine dell'Ottocento. Essa, che era riservata ai feudatari di Canelli, ebbe un cambio di titolo nel 1728, allorché i conti Galleani la dedicarono a Sant'Anna e vi collocarono la statua ancora oggi esistente, opera del

Bonzanigo. Alla fine dell'Ottocento, dicevamo, la cappella medievale fu demolita; alcuni marmi, recuperati per la loro bellezza, furono posti nel Battistero dove si ammirano ancora oggi; la statua di Sant'Anna, riverniciata arbitrariamente con colori cupi, fu trasferita nella cappella dell'Immacolata, nella nicchia dove ancora oggi si trova. La tela dell'Aliberti fu definitivamente ospitata nella nuova abside, dimenticata da tutti.

Tela dell'Adorazione dei pastori

Fino ad agosto 1999 è rimasta appesa sopra il confessionale dell'ultima campata della navata destra, corrispondente all'antica cappella di San Giovanni, poi Sant'Anna, di cui si è detto prima. L'opera rappresenta l'adorazione dei Pastori. Alcuni anni fa, l'allora Sovrintendente Regionale Ormezzano l'attribuì all'artista chersese Sebastiano Taricco, ottimo pittore e architetto della seconda metà del Seicento, che sicuramente influì sull'opera del più giovane Giancarlo Aliberti. La storia canellese di questo quadro è molto semplice, ma nasconde un fondo di mistero. Esso fu donato dal feudatario di Canelli conte Galleani nel 1753, e fu esposto nella sacrestia. Rimase lì fino alla fine dell'Ottocento, quando, distrutta la cappella di San Giovanni, fu appeso nel tamponamento murario che la sostituì. Confermando i restauri l'attribuzione al Taricco dove fu conservato, per quale chiesa fu dipinto prima di giungere a Canelli? I Galleani, prima di assumere il feudo di Canelli agli inizi del Settecento erano feudatari di Barbarese e Treiso. Forse da quelle località rilevarono il nostro quadro da qualche chiesa "rinnovata" in quegli anni e lo donarono a San Tommaso? O forse la tela fu acquistata all'incanto in una delle non infrequenti aste che liquidavano i patrimoni di ricche famiglie estinte senza eredi o rovinare dagli sperperi?

Nel 1729, per esempio, la parrocchia di San Tommaso aveva comprato all'incanto sei grandi quadri che per molto tempo decorarono i pilastri della navata, prima di scomparire senza lasciare traccia. Entrambe le ipotesi sono plausibili, ma mentre la prima lascia qualche spiraglio per una possibile ricerca nelle terre cuneesi, la seconda nega qualsiasi possibilità di risalire alle origini di questo quadro intrigante e bellissimo". b.b.

Sabato 29 e domenica 30 aprile

Gemellaggio tra il coro Ana e la Saranade di Orleans



Canelli. Prosegue il gemellaggio tra Canelli e la città di Orleans. Fa da ponte l'amore per il bel canto.

La storia nacque dietro interessamento del sindaco Bielli che mise in contatto il coro 'Ana Valle Belbo' con quello della città francese, 'La Saranade', il coro polifonico di Orleans, una bellissima città, ricca di storia, monumenti, arte, cultura e amore per la musica.

Nella città che diede i natali alla 'pulzella', Giovanna d'Arco, patrona di Francia, i coristi

Ana furono ospiti dei colleghi francesi, nell'aprile '98. "Nell'occasione ricevemmo un'accoglienza 'storica' che tenteremo, tutti insieme, amministrazione pubblica e privati, di ricambiare sabato e domenica 29 e 30 aprile - commenta il prof. Sergio Ivaldi, direttore del coro canellese - I francesi ci hanno fatto sentire 'padroni' della loro città - casa. Noi cercheremo di non essere da meno".

Programma: **Sabato 29 aprile**, ore 9,30 arrivo e alloggiamento presso le famiglie degli ospiti; ore 16 visita città

di Asti; ore 21 concerto al Santuario della 'Madonna del Portone'; cena ai 'Salesiani' a cura della Pro Loco di S. Marzano; **Domenica 30 aprile**, ore 10, in piazza S. Leonardo, i Militari presentano l'Assedio con aperitivo; ore 12,30 pranzo a Calosso a cura della locale Pro Loco; pomeriggio nei vigneti delle colline canellesi; ore 21, concerto nella chiesa di S. Tommaso; cena nei locali della nuovissima 'Enoteca' di Corso Libertà; **Lunedì 1 maggio**, al mattino visita 'Museo Bersano' a Nizza.

b.b.

Una borgata aglianese aspetta ancora l'acqua

Agliano. Sembra impossibile che nel Duemila il normale approvvigionamento idrico possa ancora costituire un problema serio per gli abitanti di una borgata di un civilissimo paese del Sud Astigiano.

Il Comune in questione, famoso per l'ottima Barbera, per le acque termali dalle molteplici proprietà terapeutiche, per la sua ricettività turistica, per una scuola alberghiera di primo ordine, fu anche terra natale di Bianca Lancia, andata in sposa, nel Duecento, all'imperatore Federico II di Sicilia.

In questo paese, a misura d'uomo, scelto da un numero crescente di tedeschi, svizzeri, milanesi, ecc. per il suo paesaggio collinare, per la sua tranquillità e per la sua buona tavola, si è alzata forte la protesta di una decina di famiglie che abita, in regione Dani, nel tratto iniziale di via Donato Aluffi, la strada che porta nella parte alta del paese (provenendo dall'incrocio dell'Opessina), e lungo la strada per Nizza.

Da qualche anno, il piccolo gruppo di case è seriamente minacciato dalla siccità, non solo d'estate, perché gli antichi pozzi privati e le sorgenti, da cui gli abitanti hanno da

sempre attinto l'acqua, si stanno progressivamente prosciugando.

Il loro portavoce, il capofamiglia più giovane della borgata, Walter Somaglia, operaio di 45 anni, appare deciso: "Sono undici anni che abito qui. Prima bastavano i pozzi: l'acqua era dura - precisa Somaglia - e per addolcirla abbiamo dovuto acquistare un decalcarizzatore. Quattro-cinque anni fa sono iniziati i problemi. L'acqua ha cominciato a mancare una volta alla settimana e, poi, anche tutti i giorni. Abbiamo attinto l'acqua dal pozzo comunale in località Salere, abbiamo utilizzato anche l'acqua raccolta dalle grondaie e, per cucinare, siamo andati a prenderla allo Scorrone. Non si contano i viaggi con l'autobotte e con il trattore."

"Due anni fa, - continua - abbiamo chiesto l'allacciamento all'acquedotto Valtigione. L'anno scorso abbiamo rinnovato la richiesta, ma invano. Il nostro sindaco, Dino Aluffi, si è interessato, sollecitando il Valtigione e promettendo che il Comune avrebbe provveduto allo scavo. Ma dall'acquedotto hanno risposto picche."

Il ricorso ad autobotti o ad altro sistema di approvvigio-

namento si sta rivelando una grossa quanto inutile spesa. I pozzi riempiti d'acqua in poco tempo tornano a prosciugarsi, rendendo inutili gli sforzi e le spese.

Dal canto suo, il sindaco Aluffi, pur confermando l'impegno del Comune, ricorda che, negli anni Cinquanta, quando fu costruita la rete idrica, gli abitanti di quella zona non ritennero opportuno allacciarsi.

Anche il presidente del Valtigione Giovanni Spandonaro, interpellato, assicura: "Nel pianificare i lavori, abbiamo dovuto dare la priorità alle tratte lunghe, ma per regione Dani abbiamo già deliberato. Contiamo di fare l'allacciamento prima dell'estate. Eseguiamo i lavori in 'economia', utilizzando risorse nostre: noi forniremo i tubi e il Comune provvederà allo scavo."

Nella borgata i problemi non finiscono qui. Tra le lamentate: la mancanza di un punto luce in corrispondenza della fermata degli autobus per Canelli, Nizza ed Asti e la mancanza di una pensilina per proteggere dalle intemperie chi è in attesa dell'arrivo della corriera, soprattutto vecchi e bambini.

Gabriella Abate

Dall'assemblea del 27 aprile ad Asti

Il direttivo è tutto dei liberi produttori di Moscato

Canelli. Ormai non è difficile prevedere, (martedì 25 aprile) l'esito del nuovo direttivo (25 membri) che uscirà dall'assemblea dei delegati della Produttori di Moscato d'Asti Associati (oltre 3000 produttori di 52 Comuni delle Province di Asti, Cuneo ed Alessandria) che si svolgerà, giovedì 27 aprile, al Centro culturale San Secondo, ad Asti.

E tutto ciò dopo la caldissima Assemblea, scontro epocale, di mercoledì 19 aprile, tra i Liberi Produttori di Moscato (Cobas - 1700 iscritti e 82 delegati) e le cantine sociali (1800 iscritti - 69 delegati) in netta divisione fra loro.

Di fronte alla richiesta avanzata dai 'Liberi', forti della superiorità numerica, di una lista unica con 12 loro consiglieri ed il presidente, hanno risposto picche le cantine sociali di Maranzana, Mombaruzzo, Fontanile, Cassine, Alice Bel Colle (con due cooperative), Acqui Terme, Castel Rocchero.

Si sono dichiarati invece favorevoli alla lista unica le cantine di Canelli (Enzo Piano, presidente), Santo Stefano Belbo, Cossano, Calosso, Castagnole Lanze e Nizza.

Decisamente contrario alla lista unica è stato Paolo Ricagno, presidente della Cantina Vecchia di Alice e vicepresidente del Consorzio dell'Asti: "Le Cantine sociali producono il 33% del Moscato, pari a 200.000 ettolitri di vino ed accollandosi rischi e costi di stoccaggio degli esuberanti che, oggi, sono di 125.000 ettolitri".

Non meno deciso il presidente uscente, (dal '97 alla guida dell'Assomoscato e consigliere del Consorzio dell'Asti), Evasio Polidoro Marabese: "I Cobas? Governino pure, ma dal di dentro dell'associazione... Sotto la mia presidenza siamo pas-

sati da 70 a 85 milioni di bottiglie vendute... Come gestiranno gli esuberanti?".

Giovanni Satragno, sindaco di Loazzolo, viticoltore, produttore di Moscato, candidato dei Cobas al consiglio direttivo, probabile successore di Marabese, annuncia svolte democratiche: "Ogni iniziativa sarà discussa dalla base... Sarà rivalutata l'immagine del Moscato, aumentato il prezzo, sempre d'intesa con gli industriali e le 18 Cantine sociali del territorio".

Angelo Dezzani, direttore della Produttori, si augura che le divergenze si possano appianare al più presto.

Viva preoccupazione sulla spaccatura esprime anche Raimondo Cusmano, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Asti che vede l'associazione in sudditanza soprattutto nei confronti dell'industria e si augura un veloce compattamento del settore Moscato.

In un comunicato di martedì 25 aprile (!) **Giovanni Bosco**, colonna portante del movimento dei 'Liberi' commenta: "Avevamo chiesto 1000 giorni, per far nascere la 'Liberazione' ne abbiamo impiegati soltanto 270, nove mesi esatti! Una bella soddisfazione!"

I 17 consiglieri dei Cobas

Questi i 17 nuovi consiglieri dei Cobas: Filippo Molinari (Santo Stefano Belbo) Piercarlo Sacco (Mango), Riccardo Revello (Castiglione Tinella), Lorenzo Colombo (Castagnole Lanze), Paolo Avezza (Canelli), Angelo Ferro (Calosso), Mario Amerio (Neive), Marco Defilippi (Bubbio), Dagelle Claudio (Vesime), Giovanni Satragno (Loazzolo), Felice Dabbene (Santa Vittoria d'Alba), Piergiorgio Berruti (Bistagno), Mario Sandri (Alba) Roberto Bussi (Santo Stefano Belbo), Piero Ghione

(Cassinasco) Francesco Solaro (Costigliole d'Asti), Renato Negro (Cossano Belbo - Cantina sociale).

A completare i 25 del Consiglio saranno chiamati i rappresentanti delle Cantine sociali di Canelli, Cossano Belbo, S. Stefano Belbo, Calosso, Castagnole Lanze, Nizza ed un rappresentante dell'A.P.U.M., la più vecchia associazione (anni sessanta).

"E così - prosegue Bosco - abbiamo raggiunto il primo obiettivo! Anche perché dei cinque sindaci, tre appartengono al nostro movimento: l'avv. Giovanna Balestrino di Nizza, PierLuigi Prati di Strevi ed Alerte Ariano di Cessole... Presidente? Dovrebbe risultare la dott. Serra, sindaco di Calosso"

E il secondo obiettivo?

"Undici ragazzi stanno dando vita alla casa comune, che sarà il Parlamento del Moscato che avrà sede nell'ex Centro Studi, quale distacco della Produttori Moscato d'Asti Associati. Il tutto sarà pronto entro la fine del 2000.

Si chiamerà 'Coordinamento terre del Moscato' e sarà dedicato a Piero Gatti, primo grande rivoluzionario nel campo del Moscato che, negli anni '70, ha dato un forte impulso alla nascita di centinaia di piccoli produttori di Moscato".

Suo compito?

"Compito principale del C.T.M. sarà di tenere i legami tra il direttivo della Produttori e la base, formata da oltre 150 delegati eletti nei vari Comuni del disciplinare dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti.

Altro suo compito sarà quello di far nascere l'Associazione dei Sindaci del Moscato, in difesa e promozione del territorio. Ed ecco il terzo obiettivo!"
beppe brunetto

Osteoporosi e artrosi: prevenire e curare

Canelli. E' giunto alla quinta edizione "Sapere è salute", il ciclo di conferenze informative su temi sanitari che vengono organizzate a Canelli dal gruppo 'Galeno'.

Questi i temi ed il calendario degli incontri che si terranno, alle ore 21, nel salone della Croce Rossa Italiana, in via dei Prati a Canelli:

Martedì 2 maggio
"Osteoporosi e artrosi: prevenire e curare"

Relatore il dott. Parello
Martedì 9 maggio

"Menopausa ed andropausa. Tra miti e realtà - Che fare?"

Relatori: dott. Bianchi, Reale e Rosti

Martedì 16 maggio
"Viaggiare all'estero. Consigli utili a chi vuole partire sicuro"

Relatori: Servizio Igiene e Sanità di Asti.

Appuntamenti della settimana a Canelli

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 28 aprile e giovedì 4 maggio.**

Proseguono, presso le scuole Medie, i corsi di formazione permanente (Inglese, Russo, Ceramica, 150 ore, Informatica, Alfabetizzazione, ecc.)

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree interessate).

Al martedì, al venerdì (dalle ore 15,30 alle ore 16,30) e al **sabato** (dalle ore 9 alle ore 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita di rifiuti ingombranti, di inerti e di sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca San Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di regione Sant'Antonio.

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Al sabato e alla domenica sera, al Gazebo di Canelli, "Salotto del liscio".

Fino al 29 maggio, al lunedì, presso salone Crat, "I corsi dell'OICCE 2000" (tel. 0141.822.607).

Fino al 30 aprile, al Centro Pavese Museo 'Cesare Pavese', espone Paolo Bertelli.

Fino al 29 aprile, tutti i sabati sera, all'Agriturist 'Rupestr', "I sapori della memoria".

Fino al 1° maggio, a Mango, prosegue la mostra "Colori, sfumature, trasparenze" di M. Berruti e G. Rosso.

Fino al 7 maggio, nelle vetrine di via Giovanni XXIII, i "Mobiles" di Paolo Gondino

Dal 28 aprile all'8 maggio, ad Asti, piazza d'Armi, "48ª Fiera città di Asti".

Venerdì 28 - sabato 29 - domenica 30 aprile, a Castagnole Lanze, "XXII festa della Barbera".

Sabato 29 - domenica 30 aprile, ad Agliano, "Festa della Barbera".

Sabato 29 - domenica 30 aprile, a Canelli, "Gemellaggio tra i cori Ana di Canelli ed 'La Sarnade' di Orleans".

Domenica 30 aprile, a Bubbio, 'Polentone'

Lunedì 1° Maggio, in piazza Cavour, a Canelli, dalle ore 7 alle 20, "Il Brocanteur", Fiera dell'usato, dell'artistico e dell'antiquariato.

Martedì 2 maggio, ore 21, "Osteoporosi e artrosi - Prevenire e curare", (rel. Dott. Parello), nel salone della Cri di via dei Prati.

Ripresi i lavori

Sarà davvero ultimato il bocciodromo



Canelli. La storia infinita, quanto assurda, del bocciodromo canellese, sembra andare verso la conclusione!

E' dal novanta che i numerosi appassionati e sportivi l'aspettano. Lo stanziamento di 576 milioni da parte del Consiglio comunale risale al 28 febbraio '92 (!)

La ditta appaltatrice, la Edris di Paolino (Salerno), avrebbe dovuto iniziare i lavori ai primi di novembre del '98 e consegnarli a fine giugno del '99.

"L'impianto è ultimato all'80% - commenta l'assessore allo sport Beppe Dus - Non riusciamo proprio a spiegarci il comportamento della ditta appaltatrice che dopo i 280 milioni già ricevuti potrebbe portarsi a casa tranquillamente gli altri 200 a saldo.

Noi cerchiamo, in tutti i modi, di non rompere e non intraprendere iniziative giudiziarie che segnerebbero la fine del nostro bocciodromo".

Dopo gli innumerevoli, inutili tentativi di incontrare il tito-

lare della ditta, più volte convocato dal direttore dei lavori, l'architetto Balbo, sembra comunque che si sia trovata una strada (quella del pagamento diretto dei lavori sotto i 50 milioni?) per arrivare al termine dei lavori.

Infatti, nei giorni scorsi, un muratore stava portando a termine l'intonaco e la pavimentazione. "In settimana sarà sistemato il campo da gioco con l'apposita asfaltatura - illustra Dus - e saranno piazzati anche gli infissi, le finestre, le porte, e verranno fatti i collegamenti degli scarichi e le tribune. Questione di un mesetto".

Resta l'amaro in bocca per i numerosi appassionati e sportivi: "Come è possibile che, nel duemila, un lavoro da cento giorni riesca a protrarsi, tra scartoffie, appalti, ecc, anche una decina d'anni?"

Che in Italia non ci sia un'autorità, un giudice, una legge che riesca a risolvere problemi di questo genere?"

b.b.

Approvati dalla Provincia

Centri per l'impiego ad Asti Canelli, Nizza e Villanova

Canelli. La giunta provinciale ha approvato la delibera per il funzionamento del centro per l'impiego che svolge le funzioni in materia di mercato del lavoro a seguito delle deleghe passate dalla stato alle province.

La provincia di Asti sarà coperta dal centro per l'impiego di via Crispi dove sono strutturati i servizi principali e fondamentali: servizio all'impresa, servizio per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, servizio all'individuo, e da tre sportelli decentrati a Canelli - Nizza e Villanova che svolgeranno una consulenza configurata con la realtà locale e ridotta rispetto alla sede centrale di Asti.

M

OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Manca il volontariato del Sud Astigiano

Consulta tra Asl 19 e volontariato di Asti

Canelli. Si è costituita presso l'Asl 19 la conferenza consultiva mista che vede riuniti insieme i vertici aziendali della Asl e i rappresentanti di 21 associazioni di volontariato e tutela del cittadino che operano nel settore sanitario e socio-assistenziale, nonché le organizzazioni sindacali dei pensionati.

Con questa iniziativa l'Asl promuove un tavolo di lavoro su temi sanitari in cui il cittadino attraverso i suoi rappresentanti può effettivamente partecipare alla definizione della qualità dei servizi.

Il direttore generale Antonio di Santo sottolinea la numerosa presenza delle associazioni a conferma dell'interesse che suscita l'iniziativa dichiarando la sua personale soddisfazione condivisa dal collegio di direzione.

In questa prima riunione consultiva mista è stato eletto, come da regolamento, a presidente Angelo Corvonato presidente dell'Avo ed il suo

vice Pietro Fenoglio presidente dell'Aido.

L'iniziativa rientra nelle forme di partecipazione e meccanismi di tutela dei diritti del cittadino.

Questo è il contenuto del comunicato dell'Asl 19 al quale è allegato la lista delle 21 associazioni di volontariato che da una rapida visione risulta essere formata esclusivamente da associazioni di volontariato di Asti.

Viene spontaneo chiedersi come una Asl che gestisce la sanità all'interno della provincia ignori in modo totale i 65 gruppi di volontariato regolarmente recensiti a Canelli e tutti quelli della Valle Belbo e Bormida.

Un'altra curiosità è quella della totale assenza delle associazioni dei donatori di sangue sia Avis che Fidas presenti in provincia.

A noi più che una conferenza consultiva mista dell'Asl 19 sembra una conferenza consultiva di Asti.

Elezioni regionali 2000

Tutte le preferenze ottenute a Nizza

Nizza M.to. Ritorniamo ancora sulle elezioni regionali di Domenica 16 Aprile per pubblicare i voti raccolti dai candidati presidenti in provincia di Asti e le preferenze dei candidati provinciali al Consiglio Regionale raccolti a Nizza Monferrato. Tra parentesi le preferenze totali raccolte in provincia.

Emma Bonino 4.258. Lista Bonino: Palma 1 (91), Fantaguzzi 6 (89).

Enzo Ghigo 65.386. C.C.D.: Bielli 138 (1752), Nai 19 (330). C.D.U.: Accornero 32 (1108), Rainero 9 (546). Lega Nord: Fogliato 78 (2652), Careglio 9 (217). Forza Italia: Cotto 317 (8294), Grasso 386 (6965). Alleanza Nazionale: Ebarnabo 22 (2454), Spagarino 103 (741).

Livia Turco 38.588. Popolari: Dania 16 (1162), Ferlisi 183 (1209). Socialisti Dem. Italiani: Accattino 0 (110), Minetti 6 (811). I Democratici: Stella 10 (588), Remondino 11 (202). Democratici di sinistra: Brignolo 149 (2159), Varvello 33 (1156). Verdi: Miroglio 6 (609), Travasino 3 (186). Rifondazione Comunista: Sobrino 9 (361), Dinda 1 (96). Comunisti Italiani: Bestente 4 (565), Valenzano 7 (498).

Antonio Tevere 499. **Francesca Calvo** 2979. Autonomisti Europa Piemonte: Canina 0 (62), Bertocci 0 (1407).

Per quanto riguarda invece la rappresentanza di candidati della Provincia di Asti al Consiglio Regionale Piemontese l'unica certa è Mariangela Cotto. Nella tornata precedente anche Luciano Grasso era entrato in Consiglio. Quest'ultimo potrebbe rientrare o come assessore o in sostituzione della Cotto, qualora questa



Mariangela Cotto.

fosse chiamata alla carica di assessore (si vocifera per lei un incarico al dicastero dell'Agricoltura), e contemporaneamente rinunciaste al posto in Consiglio. Niente da fare invece per il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, candidato nelle file del CCD che, nonostante l'ottima performance (1752 voti), per circa 300 voti non ha ottenuto la nomina, ma risulta il primo degli esclusi nel suo raggruppamento.

Dall'analisi dei dati del voto su tutto il territorio della provincia di Asti hanno ottenuto il maggior numero di preferenze: Cotto 8294 e Grasso 6965 di Forza Italia; Fogliato (Lega Nord) 2652; Ebarnabo (Alleanza Nazionale) 2454; Bielli (CCD) 1752; Accornero (CDU) 1108, fra le liste che appoggiavano Enzo Ghigo. Mentre fra le liste a sostegno della candidatura Livia Turco hanno ottenuto preferenze: Brignolo 2159 e Varvello 1156 (Democratici di sinistra); Ferlisi 1209 e Dania 1162 (Centro per il Piemonte).

F. V.

Più attenzione per la sanità Nizza - Canelli

Proseguono i lavori ed aumentano i servizi

Nizza M.to. Novità importanti con il mese di Aprile al complesso ospedaliero Nizza-Canelli con l'avvio di nuovi servizi riguardanti il reparto di Ginecologia a Nizza Monferrato e la riapertura del Consultorio presso l'Ospedale di Canelli, chiuso in seguito agli eventi alluvionali del Novembre 94. Il Consultorio, per ora, funzionerà in orario pomeridiano dalle ore 14,30 alle ore 16,30 e si avverrà anche dell'opera di una psicologa mentre particolari attenzioni saranno riservate alle problematiche dei giovani.

Presso il reparto di Ginecologia dell'Ospedale S. Spirito di Nizza, invece, sarà possibile effettuare un maggior numero di esami specialistici: amniocentesi, dopplerflusso-metria, ecografie di secondo livello, isteroscopia. Ricordiamo che il Reparto è passato sotto la diretta responsabilità del primario della Maternità di Asti, Dottor Maggiorino Barbero, dopo che il Dottor Erik Domini ha fatto richiesta di pensionamento.

Intanto proseguono i lavori di sistemazione del Pronto Soccorso e, se non ci saranno intoppi, entro la fine dell'estate dovrebbero entrare in funzione i nuovi locali. Nei giorni scorsi il "day hospital" è stato spostato al primo piano in nuovi e più razionali ambienti, anche se, per ora, il servizio lamenta scarsità (nel numero di addetti) di personale.

Con i fondi già stanziati (circa 16 miliardi), oltre al Pronto soccorso, si prevede di sistemare nuovi locali (ex cucine) per l'installazione della Tac, la ristrutturazione delle sale operatorie e della chirurgia.

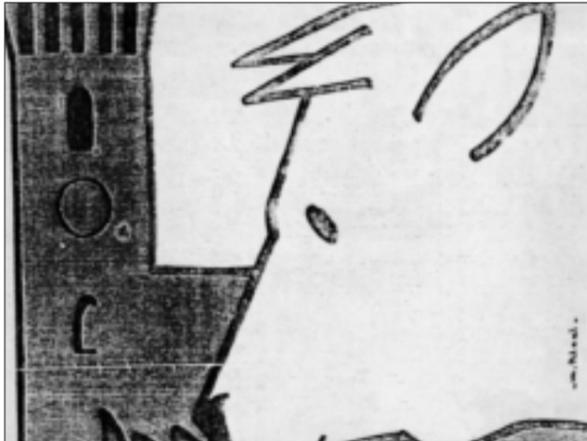
Da evidenziare la collaborazione fra gli operatori sanitari nicesi ed astigiani per interventi in loco di urologia ed otorino senza dover affrontare i disagi di un ricovero presso l'Ospedale di Asti.

Mentre proseguono i lavori di sistemazione dell'ospedale nicese con interventi indispensabili per un più razionale funzionamento, contemporaneamente aumentano i servizi a disposizione degli utenti con una politica da parte dell'ASL 19 che intende privilegiare maggiormente le strutture sanitarie della Valle Belbo.

F. V.

Domenica 7 maggio a Nizza Monferrato

Mostra e convegno sul bovino da macello



Nizza M.to. Una giornata interamente dedicata al bovino di razza piemontese ed alla carne: Domenica 7 Maggio 2000. La Città di Nizza Monferrato con l'Assessorato all'Agricoltura (Antonino Baldizzone), l'Assessorato al Commercio (Maurizio Carcione), l'Assessorato alle Manifestazioni (Giandomenico Cavarino) con la collaborazione dell'Associazione Pro Loco (presidente Bruno Verri), l'Associazione Provinciale Allevatori, organizza, sotto il Foro Boario di Piazza Garibaldi, la "1ª Rassegna provinciale dei bovini di razza piemontese iscritti al libro genealogico" e la "7ª Mostra mercato del bovino da macello" in collaborazione con i macellai nicesi, Calosso Carlo, Canton Gianluca, Ferrari Emilio, Guarnaldo Ennio, Mazzon Renato, Monferrato Carni, Soc. Steli, Vittorio e Loredana. Saranno premiate le seguenti categorie di bovini: Vitello di razza piemontese della coscia da macello; Vitella di razza piemontese della coscia da macello; Castrato della coscia da macello; Manzo

piemontese della coscia da macello; Vitello meticcio della coscia da macello; Vitella meticcio della coscia da macello. I premi, per ogni singola categoria, consisteranno in: Gualdrappa più £. 300.000; Gagliardetto più £. 100.000; Coppa. Ore 16, Foro Boario: Convegno: "Agenda 2000-OMC Carno-Zootecnica nel Sud astigiano. Quale futuro?". Al termine, alle ore 20,30, sempre sotto il Foro Boario tutti a "Cena...in compagnia della carne nicese innaffiata dalla Barbera dei produttori nicesi". Dal mattino alla sera si potranno ammirare i prestigiosi capi... dell'allevamento piemontese che un giorno, macellati, troveremo al banco dei nostri macellai. Un appuntamento che esperti, produttori, ed anche semplici curiosi e consumatori non si lasceranno certo scappare. La manifestazione è stata voluta per valorizzare il lavoro ed il prodotto della nostra terra in questo particolare momento per offrire all'utente consumatore la genuinità dei nostri carne e dei nostri allevamenti.

Sabato 29 aprile 2000

"Il gatto con gli stivali" replica al Martinetto



Nizza M.to. Dopo il successo ottenuto all'Oratorio Don Bosco, l'associazione culturale "Spasso carrabile" ed alcuni ragazzi delle scuole elementari e delle medie, presentano "Il Gatto con gli stivali".

Lo spettacolo avrà luogo, Sabato 29 Aprile, presso l'Oratorio Martinetto, ore 21. Ingresso libero. Incasso devoluto alle missioni di Don Pasquale Forin.

Interverranno: Jessica Curto, Ilaria Giangreco, Eleonora Giroldi, Ilaria Monti, Valeria Monti, Matteo Narzisi, Francesca Rizzolo, Giacomo Rizzolo, Giorgio Spagarino, Stefano Spagarino, Luca Torello, Stefania Canton, Paola Cauli, Simone Mazziga, Luigino Torello. Regia: Anna Maria Ciullo e Angela Cagnin.

Nella foto. In primo piano: Giacomo Rizzolo, Jessica Curto, Luca Torello, Ilaria Giangreco, Francesca Rizzolo.

Dietro: Matteo Narzisi, Eleonora Giroldi, Giorgio Spagarino, Valeria Monti, Stefano Spagarino, Ilaria Monti.

Dalla stazione Das-Marte

Nizza M.to. Temperature ancora altalenanti in questa parte del mese di Aprile con un netto rialzo negli ultimi giorni.

Dai dati comunicatoci dalla stazione idromeografica di Nizza, Das-Marte possiamo rilevare una temperatura massima registrata il giorno 21/4 di 27,5 gradi, seguita da un 26,1 del 22/4, 24,7 (20/4) e 20,7 (19/4).

Auguri...

Nizza M.to. Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon Onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Caterina, Pio, Atanasio, Filippo, Giacomo, Monica.

Taccuino

Distributori - Domenica 30 aprile saranno di turno le seguenti pompe di benzina: IP, c. Asti, sig. Forin; ELF, strada Canelli, sig. Capati. Lunedì 1º maggio: AGIP, c. Asti, società Lively.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: 28-29-30 aprile farmacia del dott. Fenile; 1-2-3-4 maggio farmacia del dott. Baldi.

Numeri telefonici utili - Vigili Urbani 0141 721565, Vigili del fuoco 115, Carabinieri 0141 721623, Guardia medica 0141 7821, Polizia stradale 0141 720711, Croce Verde 0141 726390, Gruppo volontari assistenza 0141 721472.

L'ANCORA

Redazione di Nizza M.to

Telefono e fax

0141/726864

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Organizzate dall'agenzia "La Via Maestra" di Nizza

Splendide giornate a Firenze con l'Unitre



Nizza M.to. L'Unitre (Università della Terza età) Nizza-Canelli a chiusura dell'anno accademico 1999/2000 ha programmato una gita di 3 giorni a Firenze. L'interessante appuntamento culturale con visita a monumenti e mostre si è svolto dall'11 al 13 aprile scorso. Nella

foto il nutrito gruppo di "accademici" nicesi e canellesi che hanno partecipato.

Il gruppo ringrazia per la qualità dei servizi l'agenzia "La Via Maestra" di Nizza Monferrato e per la disponibilità e simpatia del signor Francesco.

Per scrivervi tramite posta elettronica

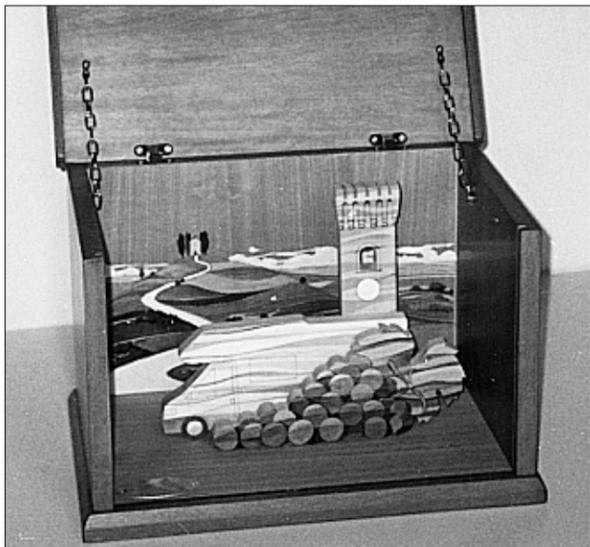
lancora@lancora.com

Per la pubblicità

publispes@lancora.com

Sabato 8 aprile a Roma

Il testimone del cammino consegnato al Papa



Il cofanetto con la scultura consegnato al Santo Padre.

Nizza M.to. Sabato 8 aprile è stato consegnato, direttamente nelle mani del Santo Padre, "Il testimone del cammino" la scultura in legno raffigurante il Campanon di Nizza con il grappolo d'uva e le sue colline, che una staffetta di Camper, a tappe, seguendo l'itinerario della via francigena, ha portato, partendo dalla Svizzera fino a Roma.

Tutta la manifestazione, denominata "Convoy 2000, Edizione Giubileo" è stata organizzata dal Camper Club Nicese in collaborazione con gli altri Club di camperisti che partecipavano alle diverse tappe della staffetta.

L'ultimo tratto della staffetta è partito da Abbazia S. Salvatore (Si) il giorno 7 Aprile ed è giunto a Roma, in Piazza S. Pietro, nella mattinata del 8 Aprile.

Qui la delegazione del Camper Club Capitolino con il presidente, Dr. Giuseppe Farinato, a mezzogiorno e di fronte a circa 30.000 persone ha consegnato al Papa "Il testimone". Il Papa, al quale era stato spiegato il significato del "Testimone" e della "Staffetta" ha ringraziato pubblicamente

la Città di Nizza Monferrato ed i camperisti per il dono.

Minetti Massimo che con moglie e figli e lo suocero (che si è alternato alla guida) ha partecipato all'ultimo tratto della staffetta (45 equipaggi in rappresentanza dei camperisti che hanno aderito alla manifestazione), è stato colpito dalle parole del Santo Padre che "ha nominato Nizza (che ha offerto il testimone ed ha apprezzato l'originalità, la semplicità ed il significato del simbolo).

Camperisti ad Agliano ed a Vinchio

Un nutrito gruppo di camperisti hanno già dato la loro adesione alla "Sagra del Barbera" che si svolgerà ad Agliano Sabato 29 e Domenica 30 Aprile, così come imminente si annuncia la presenza di equipaggi a Vinchio d'Asti per Sabato 6 e Domenica 7 Maggio per la "Sagra dell'Asparago Saraceno".

La presenza di questi "turisti itineranti" è una novità per questo ridente paesino delle colline intorno a Nizza e senz'altro sapranno apprezzarne l'ospitalità e le prelibatezze proposte. **F.V.**

"Le donne del vino" produttrici e ristoratrici

Incontri alla Vineria della "Signora in Rosso"

Nizza M.to. Secondo appuntamento per la serie "Incontri di degustazioni guidate e approfondimenti enogastronomici" alla Bottega del Vino della Signora in Rosso. Dopo il prestigioso successo nel primo incontro del mese di Marzo che aveva per tema il Barbera, martedì del mese di Maggio ci propongono *Il Nebbiolo*. Laura Pesce e "Le Donne del vino", Produttrici e Ristoratrici condurranno i partecipanti nel favoloso mondo dell'enogastronomia piemontese. Collaborano alla manifestazione: la Vineria della Signora in Rosso, il Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato, la Sinergo (analisi e consulenza viticolo-enologica).

Gli incontri si svolgeranno nei martedì di Maggio: 9-16-23-30 dalle ore 20 alle ore 23. In dettaglio:

1° incontro: *Il Nebbiolo quando è DOC* con Agnolotti all'astigiana (Maria Lovisolto-Rist.

Violetta-Calamandran). 2° incontro: *Il Nebbiolo nobile dell'Albese: Barolo e Barbaresco* con: Muscolotto di vitello brasato (Bellora Patrizia-Il Cascinale nuovo-Isola d'Asti); Barolo Chinato (Anna Abbona-Marchesi di Barolo).

3° incontro: *Il Nebbiolo nobile del Nord Piemonte: Ghemme, Gattinara e Carema* con Insalata di gallina cotta nel fieno all'olio di noci (Gisella Eynard Pizzardi-Ristorante Flipot-Torre Pellice).

4° incontro: *Il Nebbiolo, il Barbera e gli altri...: matrimoni d'interessi* con Crepes al burro fuso e formaggio (Mariuccia Bologna-Trattoria i Bologna-Rocchetta Tanaro).

Costo della tornata L. 250.000 a persona. Per informazioni e prenotazioni: Associazione "Le Donne del vino" del Piemonte, tel. 0141 793076; Bottega del vino di Nizza Monferrato "Signora in rosso", tel. 0141 793350.

Con la Voluntas a Savignano sul Rubicone

Terzo memorial "Don Celi" e primo torneo degli enti

Memorial "Don Celi"

Sui campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco e sul campo dell'Istituto N. S. delle Grazie è in programma nei giorni di Domenica 30 Aprile e Lunedì 1° Maggio il 3° Memorial Don Giuseppe Celi, torneo a 7 giocatori, riservato alla categoria "pulcini". Organizzazione a cura del G.S. Voluntas il collaboratore con l'Assessorato alla Sport del Comune di Nizza Monferrato. E' prevista la partecipazione di 8 formazioni suddivise in due gironi. Questo il calendario delle partite:

Domenica 30 Aprile.
Ore 10: G.S. Voluntas A - S. Stefanese; G.S. Voluntas B F.Q.S. Olimpia.

Ore 11: A.S.C. Occimiano - U.S. Virtus; Valmadonna - A.C. Asti.

Ore 15: A.S.C. Occimiano - G.S. Voluntas; Valmadonna - F.Q.S. Olimpia.

Ore 16: S. Stefanese - U.S. Virtus; G.S. Voluntas B - A.C. Asti.

Lunedì 1° Maggio.
Ore 10: U.S. Virtus - G.S. Voluntas A; Valmadonna - G.S. Voluntas B.

Ore 11: S. Stefanese - A.S.C. Occimiano; A.C. Asti - F.Q.S. Olimpia.

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 14,45, finale e grande finale per il primo e secondo posto alle ore 17,30.

Torneo degli Enti

L'assessorato allo Sport del Comune di Nizza in collaborazione con il G.S. Voluntas di Nizza Monferrato (per la parte tecnica ed organizzativa), con l'Oratorio Don Bosco (un rin-

graziamento particolare al direttore Don Ettore Spertino), con il C.S.I. per la parte assicurativa e la direzione arbitrale) organizza dal 2 al 14 Maggio il "1° Torneo degli Enti". Gli incontri si svolgeranno all'Oratorio Don Bosco alle ore 21 e alle ore 22.

Questo il calendario:
2 Maggio 2000 - Martedì.

Comune - INPS; Polizia Stradale - Guardia di Finanza.

4 Maggio 2000 - Giovedì:
Vigili del Fuoco - Croce Verde; ASL 19 - Ass. Naz. Carabinieri

6 Maggio 2000 - Sabato:
Croce Verde - Ass. Naz. Carabinieri; Comune - Polizia Stradale

7 Maggio 2000 - Domenica:
INPS - Guardia di Finanza; Vigili del Fuoco - ASL 19.

8 Maggio 2000 - Lunedì:
Croce Verde - ASL 19; Guardia di Finanza - Comune.

10 Maggio 2000 - Mercoledì:
Polizia Stradale - INPS; Vigili del Fuoco - Ass. Naz. Carabinieri.

12 Maggio 2000 - Venerdì:
semifinali.

14 Maggio 2000 - Domenica: finali.

Elenco dei giocatori delle singole squadre:

A.S.L. 19: Alberti Tonino, Bernardi Arturo, Carrara Roberto, Galliano Marco, Gianni Vito, Jacobuzzi Angelo, Morabito Rocco, Morrone Vittorio, Piana Mauro, Quagliotti Luca, Razzetti Luigi, Vercelli Paolo. Allenatore: Zaltron Fulvio. Responsabile: Bernardi Arturo.

Croce Verde: Conta Marco,

Montanaro Andrea, Sperati Marco, Ognibene Ivan, Montanaro Davide, Buratto Marco, Cammarota Enzo, Novelli Simone, Merlini Carlo, Rivera Andrea, Montanaro Claudio, Sperati Massimo, Motzo G. Franco. Responsabile: Ognibene Ivan.

Guardia di Finanza: Mette Lorenzo, Dal Brun Francesco, Farese Carmine, Tullio Fausto, Dessi Massimo, Corrado Alessandro, Vuerich Massimo, Sarcina Andrea, Conti Giuseppe, Menna Maurizio, Staci Sergio, Lamari Piero. Responsabile: Farese Carmine.

Vigili del Fuoco: Gandolfo Massimo, Ricagno Paolo, Talia Massimiliano, Garrone Fabio, Bavosio Walter, Canicatti Mirko, Mastrazzo Fabio, Marchisio Luca, Celeste Stefano, Favretto Roberto, Chiodi Piercarlo, Rigatelli Andrea, Zanin Roberto, Pirone Dante. Responsabile: Marchisio Luca.

Polizia Stradale: Berta Alessandro, Carassini Paolo, Curcio Alessandro, D'Amico Carmelo, D'Agostino Luigi, Iberti Michele, Olivieri Marco, Rizzo Alberto, Roveta Gianluca, Scovazzi Massimiliano, Sico Paolo, Taglieri Giulio. Allenatore: Cabiati Giancarlo; accompagnatore: Doglione Lorenzo.

Ass. Naz. Carabinieri: Berretta Alessandro, Sorce Salvatore, Comparelli Emilio, Sili-berto Nicola, Podda Andrea, Gallo Roberto, Radice Vittorio, Pingaro Marco, Strombetta Ciro, Conzatti Aldo, Freda Davide, Basso Francesco. Incaricati: M.Ilo Sorce Salvatore e Pesce Giovanni (carabiniere

in congedo).

I.N.P.S.: Baldino Giuseppe, Cocino Emanuele, Sardo Mirco, D'Aloi Giulio, D'Aloi Salvatore, Benotto Walter, Bonaventura Salvatore, Martone Vincenzo, Ghelfi Ezio, Dado-ne Maurizio, Fasio Daniele, Angelini Antonio, Delfino Roberto. Responsabile: D'Aloi Giulio.

Comune: Oddone Mauro, Perazzo Sergio, Braggio Pietro, Andreetta Gabriele, Fasciano Orazio, Bertero Valter, Gandino Giancarlo, Rabino Pietro, Daniele Pier Ottavio, Carlino Gianpaolo, Germano Daniele, Berca Giuseppe. Responsabile: Gandino Giancarlo. La squadra vincitrice si aggiudicherà un dipinto del pittore nicese Pio Succi, raffigurante due calciatori in gesto atletico. Il dipinto verrà rimesso in palio il prossimo anno. A tutti medaglie ricordo offerte dallo sponsor: Impresa Edile Guzzetta Vincenzo.

Torneo di Savignano

Il G.S. Voluntas di Nizza Monferrato è stato invitato per il quarto anno consecutivo (ormai è diventata una partecipazione stabile) al torneo organizzato dalla S. S. Savignanesi di Savignano sul Rubicone (Forlì), riservato alla categoria pulcini. La squadra nicese sarà composta dai ragazzi della leva 89 e si confronterà con le altre formazioni nazionali ed internazionali invitate. Le squadre partecipanti sono 12 suddivise in gironi. Le gare si svolgeranno nelle giornate di Domenica 30 Aprile e Lunedì 1 Maggio. **F.V.**

Dall'archivio di Foto Rampone

Rappresentato "Il Cardinale" all'oratorio Don Bosco



Nizza M.to. Anno 1950. La compagnia teatrale oratoriana recita "Il Cardinale" commedia drammatica, in occasione dell'inaugurazione della ristrutturazione, o meglio, completo rifacimento del salone teatro (sorto alla fine degli anni 20)

dell'Oratorio Don Bosco, fortemente voluto dal Direttore Don Giuseppe Celi. Nella foto gli attori: Carlo Denicolai, Livio Flora, Carlino Torello, Giovanni Torello, Arnaldo Belloni (nella parte del Cardinale), Luigi Fontana, Luigi (Luito)

Torello, Giuseppe Chiappini, Cecilio Corsi, Franco Orione, Luigi Forno, e i due paggi impersonati da Giancarlo Maspolo e Gian Prospero Cellini. Teatro gremitissimo e grandissimo successo della rappresentazione teatrale.

Lavori pubblici a Montabone

Municipio e piazza Europa si rifanno il trucco



Montabone. Sarà una seconda parte di primavera all'insegna dei lavori pubblici quella che si prospetta agli abitanti di Montabone di qui all'inizio dell'estate.

Stanno infatti prendendo il via, in questo paese al confine tra Nicese ed Acquese, le numerose opere di edilizia pubblica previste dal piano lavori 2000, allo scopo di recuperare e migliorare l'immagine e le strutture di alcune zone dell'abitato.

Il primo lotto di interventi riguarda l'opera di ristrutturazione del palazzo del Municipio, che, a restauro ultimato, potrà ripresentare ai paesani di Montabone una facciata rimessa a nuovo e una veste degna dell'edificio che simboleggia il "governo" del paese.

«Lo stanziamento per l'opera di manutenzione della casa comunale è stato di 249 milioni - spiega il sindaco Riccardo Pillone - È una cifra che abbiamo ottenuto con la formula del mutuo sottoscritto dal Comune ma con interessi a carico dello Stato, attraverso lo strumento della Cassa depositi e prestiti, un organismo che funziona davvero molto bene, sia per la capacità di intervento, sia per la rapidità e l'agilità con cui si ottengono i finanziamenti. Già ad ottobre, ad esempio, avevamo chiesto e ottenuto immediatamente uno stanziamento di 260 milioni per urgenti migliorie stradali. In questo modo i piccoli Comuni hanno la concreta possibilità di portare avanti progetti im-



portanti in tempi rapidi e senza pesare oltremodo su un bilancio comunale già sempre alle strette».

Un commento che allinea la posizione di Pillone a quella di molti altri sindaci della zona, una volta tanto soddisfatti di sottolineare l'ottimo funzionamento di un ente statale, di solito invece sinonimo di conflitto con le amministrazioni locali.

Un secondo lotto di lavori riguarderà poi Piazza Europa, che verrà rimessa a nuovo e abbellita con giardini e spazio giochi per bambini: lo stanziamento è di circa 70 milioni, dei quali una trentina a carico del Comune e i restanti coperti da un finanziamento regionale.

Verrà rimessa a nuovo anche la torre del faro del campo di pallone elastico, pronto ad ospitare qualche torneo estivo nel ricordo degli anni d'oro che il "balòn" ha vissuto anche a Montabone.

S.I.

Un nicese al "Palio di Siena"

Gianluca Scaglione fantino dell'Aquila

Nizza Monferrato. Per un fantino approdare a Siena e prendere parte al celeberrimo Palio deve essere qualcosa di molto simile ad una convocazione per le Olimpiadi.

Chissà se si sentirà davvero così Gianluca Scaglione, il ventitreenne fantino di Nizza che porterà con sé un po' della nostra città alle prossime edizioni del Palio.

Il giovane talento nicese è stato infatti ingaggiato come fantino di contrada dalla borgata dell'Aquila, dopo che il rettore della stessa, Franco Moretti, l'aveva visto in azione al Palio di Asti (dove da qualche stagione difendeva i colori giallo-rossi), apprezzandone immediatamente tecnica e qualità.

Così da ormai quasi due mesi Scaglione si è trasferito a Siena, dove, tra il tradizionale e passionale affetto dei locali, ha cominciato ad alle-

nare i cavalli e a fare esperienze in diverse corse toscane, per potersi presentare alla via dell'emozionante kermesse senese al massimo della forma.

Figlio di Mario, titolare di un mobilificio a Nizza e grande appassionato di corse e cavalli, ha iniziato a correre proprio in città, alla Giostra delle Borgate, per poi approdare al Palio di Asti sotto la guida del rettore nicese Bruno Verri, che ne ha sempre incitato talento e passione. In carriera ha ottenuto parecchi successi minori e buoni piazzamenti anche nella finale sul percorso astigiano.

Adesso il grande salto, per rinverdire una tradizione astigiana in realtà non troppo prodiga di fortuna e successi per i fantini astigiani all'ombra della Torre del Mangia, nella terra del Chianti.

S.I.

Venti piloti in gara a Quaranti

Sacco su tutti nel trofeo "Terre del Brachetto"

Quaranti. Alla fine il Gran Trofeo "Terre del Brachetto" di gimkana è stata una bella manifestazione, interessante e spettacolare sia dal punto di vista "turistico" sia dal punto di vista più prettamente sportivo e agonistico. Nonostante il tempo, che sembrava essersi messo seriamente d'impegno per scombinare i piani degli organizzatori e fiaccare la volontà e l'interesse degli spettatori. Dopo la sfuriata mattutina la situazione atmosferica è via via migliorata, permettendo alla gara e a tutti gli intervenuti di chiudere la giornata in bellezza.

Per passare dalle note di colore a quelle più specificamente agonistiche, la vittoria assoluta, dopo le quattro manches in salita su tracciati di diverse difficoltà, è andata a Luciano Sacco su Renault 5 Gt Turbo, con il tempo di 39' e 65. Accanto al vincitore sono saliti rispettivamente sul secondo e sul terzo gradino del podio anche Accastello, su 112 e Sodano, su Mini De Tomaso; quarto classificato Auferio su 112 e quinta piazza per Rogogna su un'altra 112.

Le classifiche per categorie differenziavano invece le vetture "stradali" da quelle "preparate".

Così per le "stradali": successo nella classe fino a 1000 cc di Paolo Basso su Fiat Panda, davanti a Maia si 112 e a Franco Basso su un'altra

Panda; vittoria per Nigro, davanti a Pollarto e a Pintor nella classe fino a 1400 cc; primo posto per Martinengo su Porche, davanti a Bovano e Viganò nella classe fino a 1600 cc.

Nelle "preparate" si sono avuti invece i seguenti risultati: vittoria di Roberto Tononi su Fiat 500, davanti a Ornella Nobile su 112 e a Rino Ronchi su Peugeot 205 nella classe fino a 1000 cc; successo di Accostello con la 112, su Sodano e Auferio nella classe fino a 1400 cc; primo posto per Paolo Serra su Secondino Serra nella classe fino a 1600 cc e per Sacco su Ramello nella classe oltre i 1600 cc.

«Il bilancio è sicuramente positivo - conferma Vanni, uno degli organizzatori del Rally Team Alessandria - Una ventina di equipaggi in gara, una bella battaglia, una buona cornice di pubblico nonostante il tempo un po' avverso. Un ringraziamento per la riuscita della giornata alla Croce Verde di Nizza, ai Carabinieri, alle Pro Loco di Quaranti e Fontanile e alle amministrazioni comunali per la collaborazione garantita. E un grazie anche al ristorante "La Cupola" di Fontanile per la cena conclusiva veramente all'altezza della situazione. L'appuntamento a tutti è tra un anno, per la prossima edizione».

S.I.

Ancora reazioni dopo il voto

Commenti e auguri dai sindaci del Nicese

Sono passati dieci giorni dal voto di domenica 16 aprile per l'elezione del presidente della regione Piemonte e del Consiglio regionale: i dati elettorali, i numeri e le percentuali raccolte dai candidati e dai partiti hanno ormai ricevuto tutti i vagli previsti per ottenere i crismi dell'ufficialità.

Enzo Ghigo guiderà per altri cinque anni il Piemonte, appoggiato da una netta maggioranza consiliare. Ecco, a proposito dei risultati elettorali, un secondo blocco di commenti da parte di alcuni sindaci dei paesi del Nicese.

Riccardo Pillone (Montabone: Ghigo 73,7%, Turco 19,2%, Bonino 6,1%): «Siamo indubbiamente molto soddisfatti del risultato elettorale e della riconferma di Enzo Ghigo. Abbiamo apertamente appoggiato la sua candidatura in campagna elettorale, per proseguire sulla via della proficua collaborazione intrapresa tra il nostro Comune e l'amministrazione regionale nei cinque anni appena trascorsi. Soprattutto attraverso l'attivissima Mariangela Cotto abbiamo ottenuto risultati molto importanti per il futuro del nostro paese, primo tra tutti l'ingresso nella Comunità Montana che proprio il deciso impegno della Cotto e degli organi regionali ha reso finalmente possibile e in tempi brevi. Speriamo di continuare così».

Massimo Gaffoglio (Castelnuovo Belbo: Ghigo 48,4%, Turco 44,4%, Bonino 5,1%): «Il nostro commento è un augurio di buon lavoro a coloro i quali avranno la responsabilità di decidere le politiche migliori per la nostra regione e di valoriz-

zarne risorse e iniziative: siano essi nel banco della maggioranza, siano essi nel banco dell'opposizione. Il Piemonte è un bene comune».

Francesco Berta (Castel Boglione: Ghigo 68,6%, Turco 27,1%, Bonino 2,6%): «Un commento sul risultato delle elezioni regionali? Credo si possa sintetizzare in poche semplici parole: chi ha lavorato ha potuto raccogliere i frutti».

Franco Muzio (Bruno: Ghigo 52,3%, Turco 29%, Bonino 6,6%): «La nostra amministrazione comunale, come espressione di una lista civica che comprende al suo interno diverse istanze politiche, non si è ovviamente schierata né da una parte né dall'altra. Quello che posso dire è che i rapporti di collaborazione effettiva tra Comune e Regione, dal punto di vista economico e burocratico, sono stati molto positivi nei cinque anni precedenti. Il nostro augurio è che il riconfermato governo regionale possa continuare ad operare sulla stessa linea di principio mostrata fin qui».

Lavori al cimitero di Castel Boglione

Castel B. Lavori in corso a Castel Boglione. Sarà ampliata l'area parcheggio del cimitero comunale, sfruttando una parte di terreno tra il nuovo capannone della Cantina Sociale e la statale Nizza-Acqui, per aumentare e migliorare l'accesso al camposanto. L'area sarà a breve asfaltata e ornata di piccole aiuole e alberi.

Un maggio ricco di appuntamenti

Nuovo piano regolatore per Castelnuovo Belbo



Castelnuovo Belbo. Sarà un maggio di fervente attività per Castelnuovo Belbo quello che si preannuncia in questi ultimi giorni di aprile.

In tutti i settori della vita di questo paese di novecento anime ai confini estremi della val Belbo astigiana appaiono all'orizzonte numerosi impegni e novità.

La notizia più rilevante da questo punto di vista è senz'altro l'imminente ultimazione dell'iter di approvazione del nuovo piano regolatore, prevista proprio per la prima metà del mese di maggio. Il documento ha ormai seguito tutta la procedura prevista in sede regionale, dove si stanno definendo gli ultimi dettagli circa la riqualifica di diverse zone del paese.

«È uno strumento assolutamente necessario per ridare un po' di slancio a Castelnuovo Belbo, su cui maggioranza e opposizione hanno raggiunto una perfetta intesa - dice Massimo Gaffoglio, primo cittadino ad interim del paese in attesa delle decisioni riguardo la sospensione del sindaco eletto Carlo Formica, per la nota inchiesta giudiziaria - Esso ci permetterà di intervenire per migliorare alcune aree del centro abitato e rendere più bello e più vivibile questo paese. Inoltre consentirà a chi ha fatto richiesta di utilizzare nuove aree edificabili, sia a scopi civili e abitativi, sia a scopi commerciali o imprenditoriali».

Una promessa di crescita e di intervento per un paese sempre alle prese con una situazione amministrativa ambigua, che ne limita la capacità

di agire per vie istituzionali, ma fortemente intenzionato in tutte le sue componenti politiche a continuare a lavorare nel miglior modo possibile per la comunità. Una volta ricevuta l'approvazione a livello regionale il nuovo piano regolatore comincerà subito a mettere in moto le risorse di Castelnuovo, per dispiegare, nel giro di un anno, tutte le sue potenzialità.

Con l'inizio di maggio intanto riaprirà anche l'attività del Centro Sportivo Comunale, la cui gestione sarà quest'anno affidata a una privata cittadina che si prenderà cura non solo del bar, come succedeva negli anni precedenti, ma dell'intero complesso e della sua organizzazione. La struttura consta di campi da calcio, da tennis, da pallavolo e da bocce, oltre ad ampi spazi per aggregazione o manifestazioni.

«Attraverso il Centro Sportivo saranno realizzate numerose iniziative - continua Gaffoglio - come serate musicali, con discoteche mobili o concerti, tornei sportivi, serate gastronomiche e altri appuntamenti. Chiunque vorrà venirvi a trovare nelle serate estive sarà il benvenuto».

In piena attività anche la Pro Loco, sempre in prima fila nella promozione del paese. I preparativi fervono in particolare modo per organizzare la partecipazione al "Monferrato in tavola" nicese e alla "Festa del Moscato" di Mango e per il "Motoraduno della Barbera", fissato per i primi di giugno, in collaborazione col Gran Canyon Pub.

Stefano Ivaldi

Proroga anagrafe vitivinicola

Sarà prorogata al 30 giugno prossimo la data di scadenza per la presentazione delle dichiarazioni delle superfici coltivate a vigneto in base alla quali la Regione Piemonte realizzerà il censimento del potenziale produttivo, vale a dire l'anagrafe vitivinicola del territorio regionale.

I viticoltori che hanno avuto in conduzione vigneti al 1° settembre 1998 e che hanno iniziato la conduzione tra il 2 settembre 98 e il 31 agosto 1999 dovranno indicare, mappale per mappale, i vigneti coltivati e le loro caratteristiche, dalla superficie totale alla descrizione dell'impianto, ai diritti di reimpianto, oltre ai propri dati personali quali la partita Iva, il codice fiscale, la ragione sociale: la dichiarazione dovrà poi essere consegnata all'ufficio competente del proprio Comune.

La proroga annunciata avrà lo scopo di dare maggior tempo ai dichiaranti per raccogliere la grossa mole di informazioni richieste, un impegno pesante in vista dei vantaggi che il progetto dovrebbe apportare nei prossimi anni.

Giornate della Barbera ad Agliano

Agliano Terme. Due giorni di festa ad Agliano Terme, sabato 29 e domenica 30 aprile, con le "Giornate della Barbera d'Asti", la quarta edizione della Rassegna Enogastronomica sui Colli Aglianesi, promossa dall'amministrazione comunale e dalla Pro Loco, con il patrocinio del Consorzio Valli Belbo e Tiglione.

Alla manifestazione parteciperanno una trentina di aziende vinicole aglianesi che offriranno degustazioni di barbera e altri vini locali presso i loro stand.

Di contorno ci saranno raduni di moto e trattori d'epoca, esibizione di sbandieratori e spettacoli medievali, momenti musicali con la Meo Cavallero Music Story Orchestra, un concorso enologico sulla barbera d'Asti e svariati momenti dedicati alla gastronomia

PELLICOLA

bennet

due settimane di risparmio